

La destra dice no anche su via Torrefianca. L'opposizione accusa: «La maggioranza ha fatto emergere ancora una volta tutte le sue contraddizioni»

## Piano traffico, An e Fi divisi su corso Italia pedonale

### Cecotti: Illy faccia come Dellai e si sganci dal Pd nazionale

**TRIESTE** Chi ha ragione? Dellai, inventore della Margherita, che ritiene il Pd perdente alle elezioni del 2008? O i diessini e i diellini del Fvg che lo reputano indispensabile? Cecotti, sindaco di Udine, invita a creare un Partito territoriale autonomo, l'unico vincente, e chiama Illy.

● A pagina 9

**TRIESTE** L'assessore Maurizio Bucci preferisce puntare a «ragionamenti» mirati a una sintesi: «Non vedo allineamenti di partito, piuttosto sensibilità personali diverse». Sul piano del traffico però le posizioni tra le forze principali della maggioranza comunale restano per ora divise. Si profila così un asse tra il sindaco forzista Roberto Dipiazza e An, concorde quest'ultima con il primo cittadino che del piano Camus ha già boc-

ciato alcune delle linee principali, come corso Italia chiuso alle auto e le vie Torrefianca e San Francesco percorribili in salita. Su un altro versante però Fi insiste con le pedonalizzazioni, né si spaventa di via Torrefianca. Su un fatto invece quasi tutti concordano: Trieste «potrà contare sulla nuova viabilità» ma non «entro giugno 2008».

● A pagina 18  
Paola Bolis

**IN EDICOLA**

**Animali**

NATIONAL GEOGRAPHIC

IL 6° LIBRO + DVD

A RICHIESTA CON IL PICCOLO

A SOLI € 9,90 IN PIÙ

### IL DELITTO DI GARLASCO

## SIAMO A TRAGEDIOPOLI

di Bruno Simili

**C'**è senza dubbio qualcosa di morboso nell'interesse con cui l'opinione pubblica sta seguendo il caso dell'omicidio della ragazza di Garlasco. La stessa morbosità, sotto molti aspetti, che aveva circondato altri episodi di più o meno recenti di cronaca nera. Ma c'è anche qualcosa di diverso, di più preoccupante, che va ben al di là della comprensibile pur se detestabile curiosità pubblica.

● Segue a pagina 5

Furto alle Torri d'Europa: aveva svuotato la cassa

## Commessa insegue il ladro e lo fa arrestare



Manuela Grazioso

**TRIESTE** Ha sorpreso il ladro che razzia i soldi della cassa e - come una scheggia - lo ha rincorso per i corridoi del centro commerciale «Torri d'Europa» e alla fine lo ha placato come fanno i giocatori di rugby e lo ha sbattuto a terra. L'uomo è stato arrestato poi dalla polizia. È un cittadino lituano, si chiama Dimitri Cazakov, 28 anni, già denunciato a Treviso per un episodio analogo. La protagonista dell'inseguimento a perdifiato - che si è concluso positivamente anche grazie all'aiuto di alcuni clienti e altri dipendenti - è stata Manuela Grazioso, 24 anni, commessa di una boutique.

● Corrado Barbacini a pagina 23

Maggiori introiti da Irpef, Ires e Irap. Il premier: «I cittadini hanno più fiducia in noi, adesso crescita e tagli alle spese»

## Prodi: meno tasse per tutti, basta condoni

Nei primi otto mesi dell'anno entrate superiori al previsto per 4 miliardi di euro  
**Forza Italia: «Con l'extragettito la Regione può ridurre la pressione fiscale»**

### LA CRISI DEI MUTUI

### L'EREDITÀ DI GREENSPAN

di Tito Boeri e Luigi Guiso

**D**ifficile prevedere quanto durerà la crisi in corso sui mercati finanziari di tutto il mondo. La dinamica ricorda quella di crisi precedenti, a partire da quella del 1998 (default russo e collasso del fondo Ltem) di cui molti hanno oggi perso memoria. Un eccesso di liquidità (inteso come abbondante disponibilità di prestiti a basso costo) si è di colpo trasformato in difetto di liquidità, nel senso che molti operatori faticano a vendere i titoli che hanno in portafoglio senza provocare forti riduzioni del loro prezzo. Niente di direttamente paragonabile, invece, alla crisi del 1929 evocata da alcuni politici e commentatori italiani. Per fortuna Ben Bernanke, il Presidente della Federal Reserve, ha studiato a fondo quella crisi: nella sua ricostruzione, la «Grande Depressione» fu scatenata da un crollo della produzione e dei consumi amplificato dai tagli drastici al credito alle imprese effettuati dalle banche in parte perché la Fed non fece quello che avrebbe dovuto: agire da prestatore di ultima istanza. Esattamente l'opposto di quanto sta accadendo oggi, con una economia mondiale che continua a crescere a tassi molto sostenuti e con le banche centrali che hanno finora assolto al loro ruolo.

● Segue a pagina 6

**TRIESTINA AL DEBUTTO AL ROCCO GRAFFIEDI L'ARMA ANTI-MESSINA**

Serie A: questa sera la luce a Livorno. Domani l'udinese all'esordio contro l'Inter a San Siro

● Nello Sport

**ROMA** «Basta condoni fiscali, e meno tasse per tutti». Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Romano Prodi, forte dei nuovi dati economici che segnalano più introiti fiscali da Irpef, Irap e Ires. «I cittadini - ha detto il premier - hanno più fiducia in noi, adesso crescita e tagli alle spese». Nei primi otto mesi dell'anno le entrate sono state infatti superiori al previsto per 4 miliardi di euro. Forza Italia: «Con l'extragettito la Regione può ridurre la pressione fiscale».

● A pagina 3

### Sicilia, fermati 2 piromani Per il rogo di Patti: tre le vittime



● A pagina 4

La Regione dà il via alla delibera: solo se la Consulta accoglierà il ricorso si tornerà al 49%

## La giunta: «Insiel in vendita al 100%»

La procedura dovrà essere conclusa entro il giugno del 2008

**UDINE** Gianni Pecol Cominotto e Michela Del Piero risalgono prima dei colleghi di giunta la scalinata delle grotte di Villanova, viaggiano verso Udine e all'ora di pranzo, nella sede della Regione, a fianco di Piero Della Valentina, annunciano: «Insiel è in vendita per il 100%. Sarà la stessa azienda a gestire la procedura». Ci si prepara in questo modo, spiega il presidente della società informatica, allo scenario peggiore, quello di una Corte costituzionale (la sentenza è prevista il 6 novembre) che bocciasse il ricorso dell'amministrazione regionale contro il decreto Bersani. In caso contrario, la cessione del 49% avverrà solo se ci sarà una sentenza favorevole. L'annuncio è dell'assessore alle Finanze: la giunta, con l'assenso di Roberto Antonaz avvia per ora solo l'iter della cessione del 100%, confermando però, assicura Pecol Cominotto, nel caso di accoglimento del ricorso contro l'articolo 13 del Bersani, la preferenza del partenariato pubblico-privato: «È una condizione che abbiamo messo nel bando in caso di modifica del quadro legislativo nazionale, il cambio di strategia sarebbe automatico».

● A pagina 8

Marco Ballico

### IL DIBATTITO

## IL FRIULANO CHE VORREMMO

di Franco Belci

**I**l Sindaco di Udine è intervenuto nel dibattito sull'uso della lingua friulana nelle scuole con una foga polemica che non aiuta un pacato approfondimento. Dare del «fascista» a chi non la pensa come lui rappresenta un atteggiamento di intolleranza lontano dalla equilibrata intervista apparsa sul Piccolo recentemente. In quella occasione Cecotti rilevava come il problema andasse avviscerato attraverso una valutazione delle opzioni legislative regionali in rapporto alla norme nazionali vigenti, da quelle di rango costituzionale alla legge 482 del 1999.

● Segue a pagina 2

In grande aumento i «pendolari» degli acquisti diventati clienti dei supermarket sloveni: convenienti latticini, carne e frutta

## Caro spesa, i triestini «emigrano» a Sesana

**CI SIAMO FATTI IN 2... DOPPIO SERVIZIO, STESSA QUALITÀ**

**EdilBM**

TRIESTE Strada di Fiume 34/d  
Tel. 040/390009 - Fax 040/9381532  
[www.edilbm.com](http://www.edilbm.com) - [info@edilbm.com](mailto:info@edilbm.com)  
Lunedì - Venerdì 08:30 - 19:00 continuato

**EdilBM** - firma porta di qualità

MONFALCONE Viale San Marco 7  
Tel. 0481/414005 - Fax 0481/795839  
[edilbmgroup@libero.it](mailto:edilbmgroup@libero.it)  
Lunedì - Venerdì 09:00 - 13:00 16:00 - 20:00  
Sabato 09:00 - 13:00

Boom di affari anche per le agenzie di viaggi d'oltr confine: più 60%

**TRIESTE** Sesana non è quasi più oltreconfine e i triestini la invadono tutti i fine settimana per fare la spesa e risparmiare. È passato quasi un anno dall'entrata in vigore dell'euro in Slovenia, i cartellini dei prodotti mantengono ancora i doppi prezzi (euro/talleri) e non ci sono stati i tanto temuti forti rincari. In compenso sono spuntati nuovi supermercati. Sempre meno in compenso sono gli sloveni che si spingono a Trieste per acquistare. Tra pochi mesi non ci sarà più nemmeno il fastidio del confine e il boom di triestini potrebbe diventare una marea. Boom anche per le agenzie di viaggio: +60%.

● A pagina 21

Giulio Garau



## Scuola: cambiano tredici presidi

● Elisa Lenarduzzi a pagina 20

**Last Minute offerta trolley**

**Trolley Roncato Flexi**

mis. 85 - 125 litri

**CENTRO PELLETERIE**

RIVENDITORI RONCATO E AMERICAN TOURISTER BY SAMSONITE

Via Lamarmora, 14 zona Fiera

APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Stampa on-line le tue foto digitali su

**KataWeb**

[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi la pagina Pronostici

A pagina 36

Gare in moto sul Vallone I due piloti feriti ora sono stati anche denunciati

**DUINO AURISINA** Gareggiavano tra loro sulla strada aperta al traffico. Il primo motociclista guidava una «Ducati 1000», il secondo una «Honda» altrettanto veloce. Entrambi erano finiti pesantemente a terra percorrendo a velocità altissima l'ultima curva della strada del Vallone, a San Giovanni di Duino. Erano le 16.30 dell'11 agosto. Sembrava un incidente come tanti, con due feriti, uno molto grave e l'altro poco più che confuso. Invece i due motociclisti goriziani non ancora riavutisi dalle conseguenze dello schianto, ieri sono stati denunciati dalla Polizia stradale alla procura della Repubblica di Trieste per aver partecipato a una competizione clandestina. Rischiano, oltre alla confisca dei loro bolli e la revoca della patente, anche il carcere. Dai due ai cinque anni, secondo l'articolo 9 Ter del Codice della strada.

● Claudio Emè a pagina 25



La corsa alla segreteria si sta infiammando e Ds e Dl temono che Palazzo Chigi stia manovrando dietro le quinte

# Pa, sfida a 3 tra sospetti e veleni

Il premier: non appoggio nessuno. Sale la polemica tra Bindi e Veltroni

**ROMA** L'avvio della sfida per le primarie, tra accuse pubbliche e sospetti, preoccupa, anche se per diversi motivi, molti. I partiti sono, a quanto si apprende, sempre più irritati verso Rosy Bindi ed i prodiani e comincia ad aleggiare il dubbio che in realtà dietro ci sia il premier Romano Prodi. Ed è proprio per evitare false identificazioni e conseguenze sulla tenuta dell'esecutivo che ieri il Professore ha stoppato coloro che intendono coinvolgerlo in questo confronto, compresi gli uomini considerati a lui più vicini: non mi tirate per la giacca, io non parteggio per nessuno, ha fatto sapere tramite Andrea Papini. A

Letta  
incassa  
applausi  
da Cl

che gira nella Quercia, e sul chi sostiene chi, più che sui contenuti e programmi. Per questo Walter Veltroni sta accelerando, a quanto si apprende, la stesura del suo programma per spostare l'asse del confronto dal piano degli attacchi, sul quale non è disposto a scendere, a quello dei contenuti.

Rosy Bindi ha indossato l'elmetto e non sembra intenzionata a cambiare strategia. A parole il ministro spiega di incalzare il sindaco di Roma per «fargli del bene e non del male», ma anche ieri non ha fatto sconti. E sullo stesso tenore sono prodiani come Franco Monaco, Marina Magistrelli, Antonio La Forgia. «Una lista troppo lunga», afferma un dirigente dell'Ulivo - per non pensare che dietro ci sia Prodi.



Walter Veltroni candidato alla segreteria del Pd

## Festa dell'Unità Fassino: rimane

**ROMA** L'esperienza delle Feste dell'Unità proseguirà, divenendo nelle forme e nei modi che saranno gli stessi militanti del nuovo partito a decidere uno strumento essenziale del Pd e della sua politica. Lo afferma il segretario Ds Piero Fassino in un messaggio inviato ai vertici locali del Ds e agli organizzatori nel giorno di avvio della 62.a Festa dell'Unità a Bologna. «Desidero rivolgere - afferma il leader della Quercia - il saluto più affettuoso dei Democratici di sinistra e mio personale a tutti coloro che in questi mesi hanno lavorato alla preparazione della Festa».

Ma se si attacca così frontalmente, è difficile pensare che il giorno dopo le primarie Veltroni sarà ben disposto. Proprio per questo clima che si sta creando, il premier è, spiegarono ambienti parlamentari a lui vicini, preoccupato ed infastidito verso i suoi e verso la strategia adottata dal ministro della Famiglia. Sin dall'inizio della corsa per le primarie, Prodi non si è schierato per nessuno, scegliendo per il suo ruolo di rimanere fuori dalla partita. Ed invece c'è chi, afferma Andrea Papini alludendo ai sostenitori di Rosy Bindi, «artatamente cerca di collocare il Professore tra i suoi sostenitori». Ambienti vicini alla Bindi

negano questa strategia.

Meno agguerrito, ma pienamente in corsa, è il terzo candidato forte, Enrico Letta, che ieri ha incassato gli applausi di Cl insieme al partner mancato, Pierluigi Bersani. Esige fair play da chi lo chiede, cioè da Veltroni ed i suoi, e avverte: se mi attaccate, allora reagisco. La sua rincorsa al sindaco di Roma appare più incentrata sui temi. Ieri ad esempio Veltroni ha ipotizzato che in assenza di coalizioni omogenee, «il Pd dovrà accettare il rischio di correre da solo» a prescindere dalla legge elettorale. E subito il sottosegretario ha distinto: «Dipende dalla riforma elettorale».

Il ministro Rosy Bindi ha spiegato di essersi candidata «pur sapendo di partire da una posizione sfavorevole perché sono consapevole che questa occasione non va sciupata». Ma coglie lo spunto per una replica ruvida al sindaco di Roma: «Credo che non sia corretto gettare il dubbio sui competitori come lui ha fatto quando ha detto che qualcuno corre per posizionarsi, per condizionare. Potremmo dirlo noi di lui? No, lui è considerato il vincitore e noi i concorrenti».

La campagna elettorale incontra subito la protesta delle donne che lamentano l'assenza di candidate alla carica di segretario regionale del nuovo partito. Intanto hanno aderito a un appello di sostegno alla lista «A sinistra per Veltroni» numerose personalità del mondo artistico, intellettuale e dello spettacolo. Tra i firmatari Alessandro Dalai, Carlo Lizzani, Mimmo Locasciulli, Fiorella Mannoia, Dacia Maraini, Gigi Proietti, Ettore Scola.

## Il sindaco di Roma punta sui contenuti per spostare l'asse del confronto

**Pensioni.** «Se i nostri figli non avranno la pensione è solo perché non si è tassato abbastanza i ricchi».

**Ferie.** «Gli americani si ammalano molto anche perché lavorano troppo per essere competitivi e hanno poche ferie. I francesi, ad esempio, lavorano meno ore e sono più produttivi. Certo in America puoi anche avere più ferie, ma solo che non te le pagano».

**Film futuro.** «Certo che ci sto pensando. Ma se ne parlasse non potrei più farlo».

**Livia Turco.** «È un film che ha tante cose importanti, che mi auguro vedano molti italiani» è il commento del ministro della Salute Livia Turco.

**La replica di Forza Italia.** «Michael Moore si rivela sempre per quello che è: il solito cinematografista da quattro soldi». Così il senatore Mario Ferrara, responsabile nazionale per le politiche di Bilancio di Forza Italia replica alle dichiarazioni del regista. E aggiunge: «Qualcuno spieghi a Mr. Moore che nei cinque anni di governo Berlusconi non si è tagliata la rete di sicurezza sociale, né ridotto le risorse per il sistema sanitario. Anzi, con il governo della Cdl i finanziamenti destinati alla sanità sono passati da circa 66 milioni di euro (2000) agli oltre 93 milioni di euro (2006), realizzando un aumento in percentuale del 40,9%».



Il regista Michael Moore

Il regista americano ha presentato a Roma il suo ultimo film «Sicko» sui «crimini» del sistema assistenziale Usa

# Sanità, Moore se la prende con Berlusconi

«Ha cercato di imitare gli Stati Uniti tagliando la rete sociale»

**ROMA** Cappelletto d'ordinanza, t-shirt blu, pantaloni corti, il corpulento provocatore regista Michael Moore, più che una conferenza stampa sul suo film «Sicko», nelle sale da oggi, ha tenuto un piccolo show di fronte a un parterre di giornalisti e con in prima fila il ministro della sanità Livia Turco.

Tanti temi, molti quelli politici, ma anche tanta ironia.

**Berlusconi.** «Voi avete avuto per alcuni anni un governo di centrodestra con presidente del Consiglio Berlusconi, una persona che ammirava l'America e voleva imitarla. Berlusconi ha cercato di tagliare la rete di sicurezza sociale, riducendo i finanziamenti. Il nuovo governo ora deve riparare il casino che Berlusconi ha creato. Vorrei dare un consiglio all'Italia, invece di tagliare i fondi per sostenere guerre Usa illegali, è meglio che i soldi tornino ai cittadini». Ma Michel Moore cita più volte Berlusconi e anche a fine conferenza

stampa dove, dopo una parabola Biblica («grazie per avermi la permesso a pochi metri dal Vaticano»), dice: «Berlusconi non entrerà certo nel Regno dei cieli».

**Italia al secondo posto nella sanità.** «Ho detto questo nel mio film perché è quello che risulta nel sito Web dell'Oms (Organizzazione mondiale sanità)». Ma per Moore c'è anche un mezzo per andare al primo posto occupato ora dalla Francia: «Mangiate pasta integrale e supererete i francesi».

**Sanità Usa.** «Negli Usa ci sono 50 milioni di persone che non possono permettersi di andare dal medico. Questo è un crimine. E questo vale anche per quelli coperti da assicurazione che ha costi altissimi. Molti americani sono diventati homeless per potersi curare. Presentatemi anche un solo italiano che ha perso la sua casa per le cure sanitarie».

**Sanità italiana.** «Al di là delle politiche di destra e sinistra, in Italia c'è la visione che

il malato deve essere curato. Noi non godiamo di questo diritto. E questa è una vergogna. Voi non vi potete lamentare anche se ci sono nel vostro sistema delle lacune». Certo, scherza Moore, voi a volte «dovete aspettare per operazioni di liposuzione, di chirurgia plastica, ma se si tratta di vita e di morte siete mille volte più veloci del sistema Usa. E come se voi steste in fila d'attesa potendo eliminare in un solo colpo quei 50 milioni di americani che non possono permettersi la cura. Immaginate insomma una fila con 50 milioni davanti che a un certo punto sparisce al muto: sono poveri, dunque sbatteteli via. E noi americani non siamo quelli che sono i numero uno al mondo?».

**Socialismo.** «Ma vi rendete conto che Sarkozy ha vinto le elezioni contro dei socialisti che hanno raggiunto il 46%. La sola parola socialisti in America fa tremare, il 46% li manderebbe poi al manicomio».



Il presidente Sarkozy



Franco Bassanini



Mario Monti

Due italiani nella commissione insediata da Sarkozy

# Francia, Bassanini e Monti per rilanciare la crescita

**PARIGI** Avrà il compito di studiare delle soluzioni «pragmatiche» per «liberare» la crescita la commissione istituita ieri dal governo francese e che sarà insediata il 30 agosto prossimo dal presidente Nicolas Sarkozy.

Ne faranno parte anche sette esperti stranieri, fra i quali una spagnola Ana Palacio, ex ministro degli Esteri, e due italiani, l'ex commissario europeo Mario Monti e l'ex ministro Franco Bassanini.

«Li ho scelti io, in piena libertà», ha detto Attali - i membri della commissione, e in particolare Monti e Bassanini. Volevo avere degli stranieri che permettessero di avere un altro sguardo sulla Francia e di portare delle esperienze straniere con molta forza».

Attali, che è stato consigliere speciale dell'ex presidente socialista Francois Mitterrand all'inizio degli anni '80, ha definito Monti «contemporaneamente un grande economista e qualcuno che conosce perfettamente il mondo della ricerca, dell'università e dell'industria. Ed è stato poi un protagonista essenziale a Bruxelles».

«Bassanini - ha osservato Attali - è stato invece nelle sue funzioni governative colui che ha guidato in modo magnifico la riforma dello Stato, di cui la Francia ha oggi un forte bisogno».

Una commissione nel segno dell'«apertura» politica di Sarkozy, a partire dal suo presidente Attali, uomo di sinistra, dopo la chiamata dei socialisti Bernard Kouchner al ministero degli Esteri e Jack Lang alla commissione sulle riforme istituzionali.

«Mi è stato chiesto - osserva Attali - di presiedere una commissione, sono stato completamente libero nel costituirlo come volevo. E faccio questo lavoro nella più grande libertà e nell'interesse del Paese».

Possibile un lavoro così in Italia? «Se una personalità come Monti e un ex ministro del centrosinistra come Bassanini possono lavorare insieme a Parigi, credo che potrebbero farlo anche in Italia. Per quanto mi riguarda, sono molto onorato di averli nella mia commissione».

La strategia dell'apertura «è destinata a proseguire», ha detto il presidente Sarkozy, al Consiglio dei ministri di ieri, che ha varato la commissione.

Fra i temi che verranno affrontati dalla commissione Attali ha citato quelli del potere d'acquisto, la ri-

forma dello Stato, delle professioni, del fisco, la mobilità, la giustizia sociale.

«La lettera di missione inviata dal presidente Sarkozy e dal primo ministro Fillon alla commissione Attali potrebbe benissimo essere scritta anche da Veltroni», ha detto l'ex ministro della Funzione pubblica ed ex parlamentare dei Ds Franco Bassanini al termine di un incontro in Campidoglio con il sindaco di Roma Walter Veltroni durato circa mezz'ora.

Bassanini farà infatti parte dal prossimo 30 agosto della commissione per la liberazione della crescita francese. «La lettera di Sarkozy e Fillon - ha proseguito Bassanini - ci chiede di pensare delle proposte per sbloccare la crescita e migliorare la competitività della Francia nell'economia globale, ma anche di affrontare il problema della disoccupazione, della coesione e della giustizia sociale. Tutti questi sono obiettivi propri di una politica moderna».

A proposito degli argomenti del colloquio con il sindaco Veltroni, Bassanini ha detto: «Abbiamo parlato di varie cose, anche di riforme e di Pd. Veltroni sta incontrando molta gente e d'altra parte non è un mistero che io sostenga la sua candidatura».

«La vera svolta di Sarkozy - ha aggiunto Bassanini - è quella di rendere a-ideologica la politica francese. Tra destra e sinistra ci possono essere attenzioni e sottolineature differenziate, ma la destra francese interpretata da Sarkozy ha molto poco in comune con quella italiana». «Su questa vicenda, a mio parere, è stato fatto un gran «can can» - ha proseguito Bassanini - io infatti ho fatto già parte di organismi di questo genere e con gli stessi compiti, come per esempio una commissione per le riforme istituita nel 2004 dal presidente francese Chirac e dal premier francese Raffarin, e nessuno se n'è accorto. D'altra parte questo lavoro mi occuperà 3-4 giorni al mese per qualche mese, non di più».

«Sarkozy ha fatto una scelta che si usa fare anche in altri Paesi, ma assai poco in Italia: prendere le competenze dove ci sono, indipendentemente dalle appartenenze politiche - ha concluso Bassanini - Per esempio il presidente della commissione di cui farò parte, Attali, era il gran consigliere e il biografo di Francois Mitterrand. Quindi è dichiaratamente di area socialista, come del resto lo sono io».

specificità che la caratterizzano. Va ricordato che, all'interno stesso della Provincia di Udine, convivono parlate (Carnia) o addirittura lingue diverse (Canal del Ferro e Valli del Natise). In quanto alla Costituzione, Cecotti si dimentica di citare gli artt. 33 e 34, che prevedono che l'istruzione costituisca uno strumento capace di garantire la condivisione dei valori, il confronto delle esperienze, la coesione sociale e la qualità della democrazia: ragioni per le quali la Cgil si è battuta contro il regime di cittadinanza a geometria variabile definito dalla legge di riforma costituzionale di Berlusconi, che prevedeva, tra le altre cose, 20 regioni scolastiche regionali. Non vorrei che una legge non sorretta da un'adeguata riflessione ci riportasse verso quella direzione.

Franco Belci  
(Segretario generale Cgil di Trieste)

## IL PICCOLO

(fondato nel 1881)

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Relli 1  
Telefono 040/733.111 (quattro linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pappi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Gianrola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Vaiduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Lucio Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810309 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titolazione di Trieste n. 1 del 18.10.1881

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 42a, tel. 040/728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x26), commerciale € 157,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici (vedi rubrica) - (b.a). Marchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 agosto 2007 è stata di 49.850 copie. Certificata n. 6664 del 4/12/2006

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



EDN





Il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco



## Le entrate tributarie

Previsioni delle entrate tributarie per l'anno in corso

cifre in miliardi di euro

	gettito totale	aumento rispetto al 2006	variazione 2007/06
risultato 2006	432		
stime 2007			
marzo (Ruef)	449	17	+4%
giugno (Dpef)	452	20	+5%
agosto (nota Mef)	456	24	+6%

\*in linea con l'aumento previsto del Pil nominale (4%) e con una pressione tributaria costante (29,3% del Pil)

ANSA-CENTIMETRI

A fine anno più soldi nelle casse dello Stato rispetto alle stime del Dpef. Il viceministro Visco: autoliquidazione Irpef, Ires e Irap meglio del previsto

# Entrate, 4 miliardi in più. Prodi: basta condoni

«C'è fiducia. L'obiettivo è far pagare meno tasse a tutti». L'opposizione: imposte aumentate

**ROMA** Buone notizie per il Fisco. Il gettito dell'autoliquidazione di agosto (Irpef, Irap e Ires) è cresciuto di 7,8 miliardi di euro rispetto al 2006. Una crescita annuale del 21% mentre nel 2006 la crescita sul 2005 era stata del 14%.

La sorpresa è grande anche perché le entrate superano di ben 7 miliardi le previsioni della Relazione unificata, presentata a marzo, e di 4 quelle del Dpef presentato a fine giugno.

Più soldi in cassa, dunque, un nuovo tesoretto su cui già si allungano le mani di alcuni esponenti della maggioranza. «Le cifre rese note dal ministero dell'Economia - commenta a caldo il presidente del Consiglio, Romano Prodi - dimostrano che l'azione di governo incontra la fiducia e il senso di responsabilità dei cittadini, è finita l'era dei condoni, ora avanti con la crescita e i tagli alle spese».

Quanto all'uso dell'extragettito Prodi non si sbilancia: «Stiamo già lavorando a fondo per preparare una Finanziaria 2008 che porti serenità e garanzie positive ai cittadini. E' chiaro che l'obiettivo di un governo de-

ve essere quello di far pagare meno tasse a tutti. Ma per questo deve veramente continuare il lavoro contro l'evasione fiscale».

Dall'opposizione è invece un coro di accuse al governo di spacciare per lotta all'evasione ciò che è solo ottenuto con l'aumento delle tasse. «Tutto questo entusiasmo sull'extragettito è assolutamente fuori posto perché il nuovo boom delle entrate fiscali è dovuto solo ed esclusivamente all'inasprimento della pressione fiscale», dice Roberto Maroni, Lega.

«Tutto frutto del giochetto di Visco - dice Benedetto Della Vedova, Forza Italia - sottovalutare regolarmente le entrate per avere maggiori margini di manovra sul bilancio pubblico».

«Tasso anch'io, no tu no. Questo è un governo da canzonetta con Prodi che risponde così al sottosegretario che vuole aumentare le tasse sui Bot», ironizza Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi.

Per Gianni Alemanno, An, invece è il momento di rilanciare il «Tax Day a novembre», con tutta probabilità il 9.

La «pressione fiscale» è ar-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

gomento controverso. In effetti è il rapporto fra Pil ed entrate tributarie e un eventuale aumento di queste ultime non necessariamente si-

gnifica che sono aumentate le aliquote di tassazione, può significare che qualcuno che prima non pagava ora lo fa. Lo dice chiaro e tondo

proprio Prodi: «L'incremento ad aliquote immutate sul quale lo Stato potrà contare per investire e al tempo stesso lavorare per chi ha meno, è sinonimo di serietà e di fiducia comune».

Più tecnico, ma in linea, il commento che viene da Vincenzo Visco, viceministro all'Economia: «Come già avvenuto nella seconda metà del 2006, anche per il 2007 le entrate tributarie si prevedono in aumento a un tasso annuo superiore all'incremento previsto per il Pil nominale. Al netto delle un tantum è intorno al 6% per il 2007, mentre la Relazione unica prevedeva un aumento in linea con il Pil (4%), tale da lasciare costante la pressione tributaria nel 2007».

E le cose - fanno sapere dal Ministero dell'Economia - sarebbero potute andare anche meglio. «Le migliori previsioni scontano minori entrate (per circa 3,5-4 miliardi) dovute alla restituzione dell'Iva sull'auto aziendale e alla revisione delle regole di ammortamento dei terreni entrate in vigore a luglio».

Romano Prodi torna anche sulla questione della tassazione delle rendite. «Sì è

vero, l'intervento è inserito nel programma, ma ragazzi quello è un programma di 5 anni. In politica la scelta dell'opportunità è vitale». Insomma la questione pare per ora accantonata. Il motivo lo spiega bene Clemente Mastella, ministro della Giustizia. Intervistato per il «Processo di Biscardi» dice: «Voglio ricordare che noi abbiamo perso qualche milione di voti quando si iniziò a parlare di tassare Bot e Cct. Con questa crisi della Borsa penso che la gente andrà di nuovo sui titoli di Stato, tassarli, se andassimo alle elezioni, sarebbe davvero una situazione disperata».

Rosy Bindi, ministro della Famiglia e candidato alla segreteria del Pd, un'idea su cosa fare ora ce l'ha: «Il principio di questo governo è che tutti devono pagare meno tasse perché tutti pagano le tasse. Questa è la vera sfida».

Massimo Calearo, presidente di Federmeccanica, che pochi giorni fa giustificava lo sciopero fiscale commenta: «L'aumento delle entrate è un segnale positivo che dà un aiuto al governo a procedere a una diminuzione delle tasse».

Alessandro Cecioni

## INDAGINE

Simulazione della Cgia di Mestre

«Lo sciopero delle tasse proposto dalla Lega premia Lombardia e Lazio»

**VENEZIA** Secondo la Cgia di Mestre sarebbero soprattutto la Lombardia e, ironia della sorte, anche Roma a beneficiare dello sciopero fiscale proposto dalla Lega Nord. Se tutti i contribuenti italiani (autonomi, dipendenti, pensionati e imprese) seguissero alla lettera le indicazioni della Lega (cioè non versare più le tasse nazionali all'Erario ma alle Regioni di appartenenza), tra le regioni a statuto ordinario la Lombardia e il Lazio sarebbero infatti le più «premiare».

A stimare questa ipotesi ci ha pensato l'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che ha «regionalizzato» le principali imposte nazionali (Irpef, Irap, Iva, e Ires) riferite al 2004 (ultimo anno disponibile). Dallo studio risulta che la Lombardia potrebbe trattenere sul proprio territorio 69.246.625 euro, sul secondo gradino podio il Lazio con 35.520.714 euro e sul terzo il Piemonte (22.060.006 euro), seguito dal Veneto con 21.944.315 euro, l'Emilia Romagna (20.579.269), Toscana (14.975.808 euro) e Campania (10.872.164).

«Questi risultati sono il frutto di un'ipotesi molto teorica - sottolinea l'associazione artigiani e piccole imprese di Mestre - ovvero che tutti i contribuenti italiani seguano alla lettera l'invito di non versare più le imposte nazionali allo Stato ma alle regioni di appartenenza. Cosa difficile da realizzarsi da un punto di vista tecnico-procedurale. Inoltre, per avere un corretto effetto di questa misura - avverte la Cgia - dovremmo stornare da questi importi i trasferimenti che attualmente ricevono tutte le regioni che con l'applicazione di questa misura, chiaramente, non esisterebbero più».

Il problema di natura procedurale con cui si scontra la provocazione della Lega Nord - precisa la Cgia - è che ogni tributo pagato allo Stato ha un suo codice e i moduli predisposti non consentirebbero il pagamento del dovuto ad un ente diverso da quello impositore.

«In generale - commenta il segretario Giuseppe Bortolussi - la proposta avanzata dalla Lega Nord è giusta ma è il metodo che è sbagliato. Le tasse oggi sono troppo elevate e i servizi che riceviamo in cambio sono insufficienti. Ma pagare le tasse nazionali alle Regioni equivarrebbe a non pagarle e questo sarebbe sbagliato perché farebbe passare i contribuenti dalla parte del torto con conseguenze penali molto pesanti. E' necessario che nella prossima Finanziaria - conclude Bortolussi - il governo attui delle misure che riducano drasticamente la pressione fiscale su tutti i contribuenti. Se non sarà così non servirà certo lo sciopero fiscale per mandare a casa questo esecutivo. Imploderà da sé».

Al Meeting di Rimini il responsabile delle liberalizzazioni manifesta ottimismo e insiste sulla necessità della lotta all'evasione

# Bersani: «La Finanziaria sarà meno dura»

Il ministro replica a Tremonti: «Stavolta non ci saranno lacrime e sangue»

**RIMINI** Lo sciopero fiscale non esiste e la prova sta nei dati sulla autotassazione, cresciuta di quasi 8 miliardi di euro nei primi otto mesi dell'anno. Il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, mette così una pietra sopra le polemiche estive nate dalla proposta del leader della Lega, Umberto Bossi. I cittadini «hanno molto più senso civico di quanto si pensi» e i numeri, afferma, lo dimostrano.

Dal meeting di Rimini, dove negli ultimi giorni i temi legati alle tasse hanno fatto da padrone, Bersani tenta di smorzare anche un altro fronte fiscale, nato stavolta all'interno della maggioranza dopo che il sottosegretario al Tesoro, Alfiero Grandi, ha prospettato un aumento della tassa-



Il ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani

zione delle rendite nella prossima Finanziaria. Di aumento della pressione fiscale non si parla, perché è della stessa legge di bilancio che non si è ancora cominciato a discutere. Una cosa però il ministro è già in grado di assicurarla: la Finanziaria «non sarà di lacrime e sangue». Bersani cancella così la prospettiva di una Finanziaria «durissima» avanzata giovedì allo stesso meeting dal vicepresidente di Forza Italia, Giulio Tremonti. «Il rischio - sottolinea - è alle spalle, ma il rigore - tende comunque a precisare - continua».

E continuerà soprattutto la lotta all'evasione, con l'obiettivo di fondo di ridistribuire quanto recuperato ai contribuenti. La pressione fiscale in

Italia, ha riconosciuto Bersani, è «notevole per chi paga le tasse», ma al tempo stesso, l'evasione «è totalmente fuori dalla media Ue», così come il debito che l'Italia deve pagare. L'obiettivo è quindi quello di «recuperare l'evasione per portarla nella media Ue».

«Il problema - ha insistito - è legittimare la lotta all'evasione, che sta avendo qualche successo, facendo in modo che quanto recuperiamo venga riversato sui contribuenti virtuosi. Questo è il tema, lo svolgimento non lo si vede in agosto, ma nella prossima Finanziaria, a cui si comincerà a lavorare a settembre. Quando si parla di fisco quindi sarebbe meglio «collegare la lingua al cervello».

Oltre che alle tasse, il gover-

no deve pensare però anche allo sviluppo e alla crescita, ad anche se, probabilmente, la crisi finanziaria delle ultime settimane, non dovrebbe causare «turbolenze eccessive», bisogna attrezzarsi con «politiche attive».

A partire dalle liberalizzazioni, di cui il ministro è tornato a sollecitare l'approvazione. «Mi aspetto a settembre che il Paese prenda atto che approvare le liberalizzazioni significa stimolare la crescita». Il lavoro non è del resto finito e presto, ha ribadito ancora Bersani, toccherà ad altri settori essere investiti da una nuova «lenzuolata»: «guardiamo telecomunicazioni, energia, aree industriali e bonifiche e Ferrovie: avremo i binari, sarà interessante avere anche i treni».

I consiglieri assurri Gottardo e Asquini invitano il governatore Illy a restituire ai contribuenti regionali una parte del futuro extragettito

# Forza Italia: «Il Friuli Venezia Giulia può ridurre la pressione fiscale»

**TRIESTE** Tasse in meno per tutti con la prossima finanziaria regionale: sarà questo l'obiettivo di Forza Italia, che si propone di trovare una intesa complessiva con il Centrodestra per attuare in regione, per quanto di competenza, una sensibile riduzione della pressione fiscale.

Come? Secondo un percorso in tre tappe: ridurre l'addizionale Irpef attraverso un sistema di contributi compensativi, ridurre l'Irap ai tutti i contribuenti e non solo ai più fortunati, incentivare nei comuni attraverso appropriate misure regionali la riduzione

dei tributi locali collegati alla casa. «È inaccettabile - affermano i consiglieri di Fi Roberto Asquini e Isidoro Gottardo - l'oppressione fiscale complessiva a cui siamo sottoposti. Il principio a cui ci si ispira è semplice: ridurre la spesa pubblica per contenere un livello fiscale ormai inaccettabile e di conseguenza lasciare più risorse a imprese e famiglie». Un'iniziativa che viene rafforzata dalle notizie di queste ore. Quanto emerge oggi, secondo i due consiglieri di Fi, dimostra che il governo Prodi ha aumentato le tasse ancora più di quanto pensava, tan-

to che oggi ci si trova di fronte a ulteriore denaro imprevisto. «Tale effetto - affermano - si riverserà parzialmente in Friuli Venezia Giulia sulla base della compartecipazione fissata dallo Statuto e determinerà un consistente incremento del gettito erariale atteso, che si somma agli incrementi già avvenuti negli ultimi tre anni, pari quasi il 20 per cento». Una buona notizia che però deve essere tradotta «in pratica» per i cittadini. «Rapportando empiricamente il maggiore gettito nazionale con le previsioni regionali - spiegano Asquini e Gottardo - si pre-

vede che stiamo arrivando 30 o 40 milioni di euro più del previsto, e la priorità dovrà essere la restituzione ai cittadini delle maggiori risorse, eventualmente destinando una parte di esse alla riduzione del debito». La dotazione economica regionale, secondo i due consiglieri regionali, permetterà di percorrere con incidenza diversa tutte e tre le strade proposte, intervenendo inoltre sulla riduzione del debito pubblico. «I numeri ufficiali - concludono - ancora una volta confermano le denunce di tanti cittadini e del centro destra. Non porremo rimedio, anche a livello

locale, a questi eccessi, finirebbe solo per giustificare le più dure forme di protesta della cittadinanza». E la proposta di Forza Italia trova un alleato inaspettato, lo stesso presidente del Fvg Riccardo Illy, che in un'intervista al «Sole 24 Ore», spiega come «per far crescere le imprese e investire sul futuro la strada obbligata non può che essere la riduzione delle imposte sulle società». Illy spiega come l'ipotesi del viceministro Visco di portare l'aliquota nominale al 28% debba essere accompagnata dalla reintroduzione della Ditt per incentivare le im-

prese a vincere la tentazione del «nanismo». A questo proposito Illy ricorda che «la giunta regionale triestina già dal 2006 attua una forma di riduzione, di un punto percentuale, per le imprese virtuose ovvero per quelle che incrementano il valore aggiunto e personale impiegato. La nostra agevolazione vale per le imprese di tutti i settori, comprese banche e assicurazioni, ed è fruibile purché dimostrino un aumento del valore aggiunto e la crescita del personale impiegato. Riteniamo che costituisca un incentivo efficace a crescere e reinvestire».

Elena Orsi



Isidoro Gottardo



Roberto Asquini



Continua l'emergenza incendi nel Sud Italia: boschi in fiamme. Quattro persone ricoverate per il fumo nel Palermitano

# In Sicilia due piromani in manette

Sono pastori di Patti dove il rogo causò tre morti. Quattro ragazzi intossicati a Salerno

**PALERMO** Arrestati in Sicilia due pastori che avrebbero appiccato il fuoco nella campagna di Patti dove l'incendio nell'agriturismo "Il rifugio del falco", è costato la vita a tre persone. Nella notte di giovedì le forze dell'ordine avevano fermato quattro pastori del luogo, accusati di aver appiccato il fuoco. La svolta nelle indagini, scattate subito dopo la strage dell'agriturismo, sono arrivate con le segnalazioni di una Fiat targata Torino che era presente in zona poco prima che scoppiasse l'incendio. Grazie a quella segnalazione la polizia è risalita a una famiglia di pastori. Ieri mattina due sono stati rilasciati, gli altri due invece arrestati con l'accusa d'incendio boschivo, omicidio colposo plurimo e lesioni gravissime. Con le manette al polso, tra una folla di curiosi che hanno ripreso la scena con i cellulari, sono usciti dal commissariato di Patti Patti Valerio e Mariano Lamancusa, di 31 e 32 anni, pregiudicati originari di Montalbano Elicona, un paese poco distante. «Dovete bruciare tutti», ha urlato Valerio.

I pastori avrebbero acceso dei roghi in diversi punti della contrada. Le fiamme sono subito divampate sui terreni abbandonati pieni di sterpaglie che hanno alimentato il fuoco. Il resto lo ha fatto il vento di scirocco che da giorni soffia sull'isola. «Probabilmente volevano bruciare le sterpaglie perché poi sui terreni nascesse erba fresca per le loro bestie», ha spiegato il procuratore di Patti, Roberto Saieva. In ore di interrogatorio i due pastori sarebbero caduti in diverse contraddizioni. Ma soprattutto dentro l'auto targata Torino sono stati trovati scatole di fiammiferi e alcune bottiglie incendiarie.

Il versante nord della Sicilia anche ieri è stato colpito dai roghi. Più di dieci persone sono rimaste intossicate dal fumo: quattro sono stati trasportati negli ospedali di Palermo. La situazione più allarmante a San Martino delle Scale, un paesino sulle montagne, frazione del comune di Monreale. Da giorni i boschi attorno al villaggio montano bruciavano, ma le fiamme non avevano ancora mai lambito il centro abitato. Ieri, invece, l'onda di verde e pace in pochi minuti si è trasformata in un inferno. Gli abitanti della zona da tre giorni passavano notti insonni: quelle fiamme, benché ancora lontane, facevano paura. Ieri mattina l'ennesima te-

**Quindici morti anche in Grecia nei boschi a fuoco del Peloponneso**

lefonata ai vigili del fuoco. «Qui abbiamo paura, interverrete?». Il vento è girato di colpo e le fiamme, nell'arco di dieci minuti, hanno raggiunto le abitazioni. Più di trenta famiglie sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni. Di corsa. Qualcuno è scappato ancora in pigiama. La calca di auto che cercava di allontanarsi dal fuoco, rallentava i soccorsi: decine di camion e di auto, tra i mezzi dei vigili del fuoco, quelli della Protezione civile.

Il bilancio è pesante in tutta l'isola: centinaia di alberi bruciati, più di duecento ettari di una delle più belle pinete del Palermitano inghiottiti dalla fiamme. I danni, secondo una prima stima, ammontano a 300 milioni di euro con più di ottocento ettari di verde andati in fumo.

Roghi anche in Calabria e in Campania.

Ieri sera in un incendio di vaste proporzioni alla periferia di Salerno 4 ragazzi hanno dovuto essere ricoverati per intossicazione. Sono stati invece rintracciati i genitori dei ragazzi: la coppia era andata ad aiutare altre persone.

E inferno nel sud della Grecia: quindici persone sono rimaste uccise e diversi villaggi del Peloponneso sono minacciati dalle fiamme che devastano i boschi e che sono completamente fuori controllo. Quattro abitati sono stati sgomberati sui monti Tayetos e Paronassos, mentre un forte vento spinge le fiamme verso i villaggi di Karvelis, Ladas, Elejoris e Arajova e rende difficile il volo dei due Canadair e dei tre elicotteri impegnati insieme a 100 autopompe. Le vittime erano rimaste intrappolate in un albergo circondato dalle fiamme nel sobborgo di Areopoli, nella regione di Mani dove è stato evacuato anche un monastero. Una ventina le case distrutte dalle fiamme nel villaggio di Ladas.

I pompieri hanno sgomberato 45 anziani da un campo estivo ad Agia Marina, sul monte Tayetos. Centinaia di ettari di bosco sono andate distrutte in poche ore e le fiamme continuano ad avanzare su un fronte lungo una trentina di chilometri.

Secondo il sindaco di Kalamata, Panos Nikas, ogni sforzo è teso a impedire che il fuoco raggiunga i centri urbani e il bosco di Pigadion, patrimonio nazionale. Gli incendi sono favoriti dalla terza ondata di caldo della stagione, piombata sulla Grecia con temperature sino a 44 gradi ad Atene.



Uno dei due arrestati per i roghi dolosi a Patti in Sicilia

## IN BREVE

In vacanza con la parrocchia

**Ragazzo annega nel Brindisino**



**BRINDISI** Era in vacanza con altri 26 ragazzini, accompagnati dal parroco del loro paese, Paolisi in provincia di Benevento, il ragazzino di 14 anni annegato ieri pomeriggio nelle acque della spiaggia "Mezzaluna" di Santa Sabina, tra Ostuni e Carovigno. Parroco e ragazzini facevano parte di una comunità religiosa che soggiornava in un campo scuola, a pochi chilometri dal mare. Il quattordicenne, pur non sapendo nuotare, dopo una partita al pallone è sceso in acqua per rinfrescarsi: poco dopo i suoi amici non vedendolo tornare hanno dato l'allarme ma era troppo tardi.

In un paese del Padovano

**Parroco rivela: «Sono papà»**



**PADOVA** Ha scelto la festa del patrono del paese per togliersi dalla coscienza il peso del suo segreto. Dopo le mille voci che lo indicavano come padre di un bimbo di nove mesi, don Sante Sguotti, 41 anni, parroco da otto a Monterosso, paesino vicino a Padova, ha usato una metafora per rivelare il suo mistero: «Il frutto della propria fecondità - ha detto - è una cosa che deve dare gioia». In città la voce che il sacerdote avesse un figlio correva da tempo ma nessuno, a Monterosso, ha voluto le spalle al suo parroco: una petizione con 800 firme, è stata inviata al vescovo Antonio Mattiazza per sospendere l'ordine di dimissioni inviato al sacerdote.

Scoperto da astronomi Usa

**Buco enorme nell'universo**

**WASHINGTON** Che nello spazio esistessero zone «vuote», prive cioè di stelle, o galassie o della cosiddetta materia oscura, si sapeva. Ma che esistesse un «buco vuoto» grande diecimila miliardi di chilometri nessuno lo aveva mai accertato. Lo hanno scoperto gli astronomi dell'Università del Minnesota e rappresentano l'esatto contrario dei «buchi neri» dove invece la concentrazione di materia è considerata infinita. Usando due diverse metodologie di osservazione, gli scienziati hanno verificato che esiste una zona dell'universo completamente vuota, posizionata nella costellazione Eridano a circa otto miliardi di anni luce dalla terra, ampia un miliardo di anni luce.

Per i sindacati servono nuove regole

**Bolzano, la Provincia licenzia 5 dipendenti: «Sono fannulloni»**

**BOLZANO** Dall'inizio dell'anno la Provincia autonoma di Bolzano ha licenziato cinque dipendenti ritenuti fannulloni incorreggibili. Si va dal bidello al tecnico informatico. «Quello del bidello - dice il vicedirettore della ripartizione provinciale al personale Armand Mattivi - è un «caso limite». Era stato richiamato in tre occasioni e invitato a cambiare comportamento ma «ogni sforzo è risultato vano».

Nei licenziamenti si seguono tutte le procedure previste, spiega il dirigente: il direttore dell'ufficio ci indica gli estremi dell'adde-

normative attuali e senza bisogno di leggi speciali. E sono tutti d'accordo, Carlo Podda (Cgil), Salvatore Bosco (Uil) e Rino Tarelli (Cisl) su un altro punto: il problema della pubblica amministrazione non è questo, ma semmai di modernizzare e valorizzare le professionalità presenti.

La circostanza che ha portato al licenziamento di un bidello, un operatore informatico e altri tre lavoratori tutti dipendenti dell'amministrazione provinciale dell'Alto Adige non è passata però inosservata sulla stampa locale. A conferma che

**I provvedimenti hanno colpito fra gli altri un bidello e un tecnico di pc**

quando viene comminata la sanzione estrema del licenziamento si è in presenza di una «notizia», e la notizia in qualche modo vale doppio se proviene da una terra che ha sempre coltivato il mito

dell'amministrazione «tereziana» e asburgica fatta di solerzia, dedizione e insomma di grande senso civico.

Assessori regionali e comunali interpellati non hanno usato accenti molto diversi per commentare il fatto. Così l'assessore al Personale del Comune di Bolzano, Beppe Borgogno, a capo di una macchina composta di 12.375 dipendenti, trova giusto il provvedimento «per i casi conclamati di fannullaggine», non fosse altro per il rispetto dovuto ai cittadini che finanziano con i loro soldi l'amministrazione pubblica. Il punto, per Borgogno ma anche per altri suoi colleghi, è il ringiovanimento del personale, l'arrivo di forze fresche e motivate.

Si allontanano i sospetti sul fidanzato

**Chiara, il procuratore: il movente non è chiaro**

**CARLASCO** Delitto di Pavia: l'indagine sta prendendo una nuova direzione. Il fidanzato, Alberto Stasi, resta l'unico indagato in un mistero che, giorno dopo giorno, diventa sempre più intricato. Ma la sua posizione sembra si alleggerisca con il passare dei giorni. E così gli investigatori stanno diversificando le indagini perché, a questo punto, è chiaro che la persona che ha massacrato Chiara Poggi sembra estraneo alla cerchia di parenti stretti. Questa ipotesi non significa che l'assassino sia arrivato

giorni. E tutti dovranno spiegare che cosa hanno fatto quella fatale mattina del 13 agosto. Intanto, nella giornata di ieri, sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Vigevano il padre ed il fratello di Chiara Poggi. Alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica Rosa Muscio hanno dovuto fornire spiegazioni su alcuni aspetti della vita familiare. Gli investigatori hanno chiesto informazioni su eventuali litigi oppure inimicizie di lunga data con vicini e parenti ma sembra che le ri-



Alberto Stasi

sposte siano state negative.

«L'unica cosa certa è che questa ragazza è stata uccisa in modo brutale. Per ora non è chiaro il movente e le indagini si svolgono a tutto campo senza privilegiare una o l'altra pista». Le parole del procuratore capo Alfonso Lauro fanno pensare che il mistero macabro dell'estate 2007 sia ancora fitto. Alfonso Lauro, rientrato dalle ferie, durante le quali non ha però interrotto il filo diretto con il sostituto Rosa Muscio, impegna nelle indagini sull'omicidio di Chiara Poggi, ha aperto la porta ai media per invitarli ad allentare la morsa sul caso sostenendo che l'attenzione della stampa «rende tutto più difficile». Conferma solo che il movente è ancora oscuro.

Intanto le gemelle Capa, le cugine mediche di Chiara Poggi, da due giorni sono state messe alla berlina dagli internauti che si sono scatenati in decine di improbabili ricostruzioni della famosa «foto tarocca».

I sommozzatori cercheranno nel fiume Livenza altri indizi. Sospetti su una banda balcanica

**I coniugi friulani massacrati nel Trevigiano: i banditi forse sotto l'effetto della cocaina**

**TREVISO** Tracce ematiche nella dependance di villa Durante, all'esterno della camera da letto. Le hanno rilevate gli investigatori del Racis e inviate con assoluta urgenza al laboratorio di Roma per le analisi. Il sangue, infatti, potrebbe appartenere agli assassini di Lucia Comin e Guido Pellicciardi. Gli accertamenti sono continuati ieri nella camera da letto. Trovata, intanto, l'arma usata nella rapina di Lovadina.

Le operazioni del Racis nella dependance di via Sant'Antonino dove all'alba di martedì si è consumato il massacro dei coniugi Pellicciardi, dovevano essere completate ieri sera, con l'esame della camera da letto. Ma la Procura non ha voluto attendere la fine dei rilievi e ha inviato con urgenza alcuni reperti raccolti. I risultati sono attesi per i primi giorni della prossima settimana.

Gli uomini del Racis dovevano verificare la presenza di segni di effrazione



Carabinieri alla villa di Gorgo al Monticano teatro del delitto

ne sulla porta della dependance e sulle finestre: i primi riscontri escluderebbero forzature. Un elemento, questo, che non aiuta a ri-

solvere il giallo: se ci fosse stata effrazione, infatti, si sarebbe rafforzata l'ipotesi della rapina finita nel sangue che comunque ri-

mane la più forte pista investigativa (gli inquirenti stanno valutando con attenzione anche la vendetta).

I sospetti cadono in particolare, per le modalità d'azione, su una banda balcanica che potrebbe avere aver già colpito: il 12 agosto scorso a Cimadolmo e il 15 a Lovadina (al vaglio anche un colpo nel Coneglianese) e inoltre a Enego, nel novembre 2005, dove un'anziana coppia fu massacrata a sprangate. Gli investigatori hanno avviato un raffronto fra le diverse rapine a cominciare dal tipo di ferite riportate dalle vittime.

E ci sono altri due elementi di indagine: le armi e l'uso di sostanze stupefacenti da parte dei malviventi. I carabinieri hanno trovato in un fosso il piede di porco usato per l'assalto di Lovadina e con il quale è stato colpito il padrone di casa Santa Frassetto. L'oggetto è prezioso per ricavare impronte e per un'eventuale comparazione

con quelle di Gorgo. Una squadra di sommozzatori passerà oggi al setaccio il Livenza. Quanto ai coltelli con cui i coniugi Pellicciardi sono stati sevizati, gli assassini potrebbero avere usato quelli rinvenuti nella dependance: i primi raffronti ne dimostrano la compatibilità.

Altro elemento d'indagine è il possibile uso di cocaina da parte dei criminali: gli investigatori avrebbero trovato elementi chimici nella dependance e sono ora in corso gli accertamenti per verificare se si tratta di droga e se essa era stata usata anche dai rapinatori di Cimadolmo e Lovadina.

Ieri, intanto, si è tenuto un nuovo vertice in Procura tra il procuratore Antonio Fojadelli, il pm Valerio Sanzari, il tenente colonnello dei carabinieri Stefano Baldini, il tenente Alexander Platzgummer, il dirigente della Mobile Riccardo Tumminia. Fojadelli ha commentato lo stato delle indagini esprimendo «moderato ottimismo».

3 chilometri di coda in entrata sull'A12 alla barriera di Rosignano Solvay sul versante tirrenico toscano.

Sull'A3 il traffico è stato sostenuto in direzione nord tra Polla e Petina, a Pontecagnano, in prossimità del raccordo Avellino-Salerno e tra Mormanno Scalo e Buonabitacolo.

Sulla rimanente rete autostradale il traffico è stato invece normale e non sono stati segnalati incidenti gravi.

Il ministero dei Trasporti ricorda che sia oggi che domani sull'intera rete autostradale vige il divieto di transito per i mezzi di peso superiore a 7,5 tonnellate dalle ore 7 alle ore 24.

Situazione più tranquilla a Nordest dove i rientri dalle vacanze sono stati anticipati per il maltempo

**Controesodo: oggi e domani giornate critiche**

**ROMA** Pomeriggio e serata oggi da «bollino rosso» (traffico intenso, rallentamenti e possibili code) sulle autostrade dove sono previsti circa 3 milioni di veicoli in circolazione. Per l'intero week end, l'ultimo di agosto che coincide con il grande rientro dalle vacanze, sono attesi circa 9 milioni di veicoli in circolazione. E la previsione della Società Autostrade per l'Italia, che gestisce oltre 3.800 chilometri della rete autostradale.

L'avviso a chi si mette in viaggio è di «bollino giallo» per l'intera giornata di

domani quando sulla rete autostradale si riversano alcuni milioni di autoveicoli senza però creare particolari problemi alla circolazione: qualche rallentamento forse, ma non più scene da esodo biblico.

Ieri in serata lungo la A4, nel tratto che interessa il Friuli Venezia Giulia, non si segnalavano particolari problemi, mentre al casello di Mestre le code raggiungevano i 13 chilometri. Il controesodo dalle località balneari istriane è di fatto iniziato già ieri quando le forti piogge hanno indotto molti vacanze-



Auto in coda nel controesodo

ri, specie quelli che si trovavano nei campeggi in Croazia, a anticipare i rientri. La Polastrada ritiene perciò che, almeno a nord-est, oggi e domani non dovrebbero crearsi condizioni di particolare disagio, essendosi diluito su più giornate il traffico del controesodo.

Il traffico è invece risultato particolarmente intenso, con rallentamenti, sulle autostrade liguri e sulla A14 tra Cesena nord e Imola e tra Cattolica e Rimini sud, nonché nel tratto toscano dell'Autostrada A1, mentre si sono raggiunti i



L'ufficiale responsabile del Sud di Baghdad: «Perderemmo tutti i vantaggi acquisiti». Bush attende il rapporto di Petraeus

# Iraq, scontro tra i generali sul ritiro

Il capo di Stato maggiore Pace vorrebbe dimettere le truppe ma lascerà a settembre

**WASHINGTON** Scendono in campo i generali a quattro stelle, nella complessa battaglia politica e militare per il rimpatrio delle forze Usa in Iraq, in un intreccio di piani rivali. Il generale Peter Pace, capo di Stato maggiore uscente, intende chiedere alla Casa Bianca di dimezzare nel 2008 il numero dei soldati americani in Iraq. Il generale Jack Lynch, responsabile delle forze Usa nel Sud di Baghdad, ha già fatto sapere che «sarebbe un gigantesco passo indietro» avviare troppo presto il rimpatrio perché sarebbero perduti i progressi appena ottenuti nella capitale irachena e nel resto del Paese.

Ma il presidente George W. Bush ha già fatto sapere che il giudizio più importante per lui è quello del generale David Petraeus, comandante delle truppe Usa in Iraq, che a metà settembre dovrà consegnare un atteso rapporto sul successo della strategia basata su un aumento «temporaneo» delle truppe Usa. Il generale italo-americano Pace può parlare liberamente: a fine settembre lascerà il suo incarico di militare numero uno (la Casa Bianca non ha ripresentato la sua candidatura al Congresso) al Pentagono e non deve quindi temere le conseguenze delle sue dichiarazioni.

Il quotidiano «Los Angeles Times» ha rivelato ieri quello che si era già intuito da tempo: Pace non approva la strategia Usa dell'aumento delle forze in Iraq. Ritene che i 160 mila uomini dislocati nel paese costituiscono un peso eccessivo per la struttura delle Forze armate Usa tenendo le mani legate ai militari nel caso di possibili altre crisi (come l'Iran).

Secondo il quotidiano, Pace è favorevole a quasi dimezzare il numero delle truppe Usa in Iraq nel 2008 portandolo sotto il livello di 100 mila. Ma il generale intende fare le sue osservazioni a Bush in forma privata, e non in modo pubblico, per non creare ulteriori frizioni in una situazione già molto difficile per la Casa Bianca. La decisione dell'influente senatore repubblicano Jack Warner, appena tornato da un viaggio in Iraq, di chiedere pubblicamente a Bush di «inviare un messaggio» al governo di Baghdad annunciando a metà settembre l'inizio del rimpatrio delle truppe americane (con un primo contingente di 5.000 soldati da far giungere a casa «entro Natale») ha creato nuove pressioni sulla Casa Bianca, già esposta agli attacchi continui dei democratici. Al senatore ha replicato ieri il generale Lynch che, parlando in videoconferenza da Baghdad ai media Usa a Washington, ha ammonito che un

## Pattuglia in Afghanistan Britannici uccisi da fuoco amico



**LONDRA** Tre soldati britannici sono stati uccisi nella provincia di Helmand nel Sud dell'Afghanistan. L'ha annunciato la Difesa a Londra, precisando che i tre sarebbero stati uccisi da «fuoco amico» (una bomba aerea).

## L'assassinio dell'11enne Liverpool, terzo giovane fermato



**LIVERPOOL** La polizia ieri ha fermato un terzo giovane in relazione alla morte di Rhys Jones, il ragazzino di 11 anni ucciso mercoledì sera nel parcheggio di un pub di Liverpool. Per Skynews il fermato è un 16enne.

ritiro dei soldati americani prima che le forze irachene siano in grado di sostituirle sarebbe perdere tutte le posizioni faticosamente e sanguinosamente conquistate negli ultimi tempi grazie ai rinforzi e alla nuova strategia più aggressiva.

Ma secondo Bush sarà un altro generale, David Petraeus, a dare i giudizi più importanti quando tra meno di tre settimane verrà a Washington per testimoniare al Congresso sulla situazione strategica in Iraq. Solo dopo questa testimonianza la Casa Bianca annuncerà la nuova strategia militare per l'Iraq. Da più parti s'invita Bush ad ascoltare con attenzione le parole di un altro generale, George Casey, l'ex comandante delle forze Usa in Iraq caduto mesi fa in disgrazia e sostituito dal generale David Petraeus.

Il piano originale di Casey prevedeva una riduzione graduale delle truppe americane in Iraq con un vigoroso mutamento della loro missione, concentrata sull'addestramento delle truppe irachene. E un piano che ha trovato nuovi sostenitori al Pentagono e tra questi ci sarebbe anche il ministro della Difesa Robert Gates che sarebbe più vicino, nella sua visione della strategia di uscita dall'Iraq, ai generali «in disgrazia» Pace e Casey piuttosto che alla «stella nascente» (in verità già con una brillante carriera alle spalle e molto conosciuto) Petraeus.

E di almeno 10 morti e 20 feriti, in massima parte civili, il bilancio di una furibonda battaglia combattuta l'altra notte tra truppe statunitensi e miliziani locali a Baghdad, nel quartiere occidentale di Al Shoula. L'hanno denunciato fonti della polizia irachena, secondo cui a un certo punto i soldati Usa per non essere sopraffatti hanno chiesto la copertura degli elicotteri. Questi ultimi sono intervenuti aprendo il fuoco contro gli insorti ma le raffiche hanno investito in pieno i tetti delle case, dove parecchie persone si erano sistemate a dormire per soffrire meno il caldo: sono però state falciate dai proiettili, compresi anche diversi tra donne e bambini. Un «Paese del Golfo» sarebbe dietro le violenze intersciste in Iraq, finanziando e sostenendo a livello logistico gruppi armati con l'obiettivo d'intralcio il processo politico verso il federalismo: l'ha detto ieri Sami Askari, uno dei consiglieri più vicini al premier Nuri Al Maliki, deputato scita del partito Dawa, indicando, pur senza nominarla, l'Arabia Saudita. Un particolare tipo d'esplosivo utilizzato in un attentato contro fermerebbe l'ipotesi.



Guardia d'onore per il funerale di un soldato Usa ucciso

## Jason rientra da Baghdad: è il nuovo «soldato Ryan»

**SAN FRANCISCO** Salvate il soldato Jason. Un 33enne Usa, Jason Hubbard, farà ritorno dall'Iraq dove i suoi due fratelli hanno perso la vita in combattimento. Il militare potrà tornare a casa in California grazie alla regola dell'esercito «Unico superstita»: permette il rimpatrio ai militari che hanno perso tutti i fratelli in guerra.

Materiale sequestrato, nessun arresto

## Strage di Duisburg: blitz della polizia tedesca in sette case di emigrati

**BERLINO** Familiari e amici hanno dato oggi l'ultimo saluto a Tommaso Venturi, il cameriere di 18 anni ucciso con altri cinque italiani di origine calabrese nell'eccidio di 'adrangheta' avvenuto il giorno di Ferragosto a Duisburg, Germania Settentrionale, davanti al Ristorante da Bruno.

La polizia tedesca, che indaga sul massacro della notte del 15 agosto, ha reso noto ieri di avere concluso l'analisi balistica, e di essere arrivata alla conclusione che per gli omicidi sono state usate solo due armi. Non sono stati però forniti altri particolari. Tommaso, che è stato sepolto ieri a Muehlheim, in Nordreno-Vesfalia, è l'unico dei sei ritenuto estraneo a un clan calabrese di San Luca coinvolto in una faida in corso da 15 anni. Si è trovato nel momento sbagliato nel posto sbagliato: aveva fatto il suo apprendistato da cameriere nel Ristorante da Bruno, davanti al quale sono avvenuti gli omicidi, e quella sera aveva festeggiato il suo 18.º compleanno.

Il funerale, per desiderio dei familiari, si è svolto in forma strettamente privata. La polizia ha effettuato un accurato servizio d'ordine intorno al cimitero, dove sono state ammesse solo un centinaio di persone, tutte parenti, vicini di casa o amici invitati. Molti avevano in mano una rosa rossa o bianca, tanti erano in lacrime. Il padre e la sorella dell'ucciso sono entrati nel cimitero senza dire una parola. La cerimonia si è svol-

ta senza incidenti. Le altre cinque vittime sono state sepolte giovedì in Calabria, nel paese di San Luca. Contemporaneamente alla cerimonia funebre di Muehlheim, la polizia tedesca ha compiuto diverse perquisizioni di locali e abitazioni di sette persone i cui nomi non sono noti, ma si ritiene tutte appartenenti alla comunità calabrese in Germania: nessun arresto.

Due in particolare sarebbero state ascoltate a lungo sui possibili retroscena della strage di Duisburg. Automobili e altri oggetti acquisiti durante le perquisizioni di ieri sono ora al vaglio degli esperti della Scientifica, ha detto un portavoce. La polizia tedesca riferisce di avere ricevuto oltre 400 segnalazioni dalla popolazione e ha assicurato che ogni pista sarà considerata. Grande interesse anche per il video pubblicato in Internet, finora visto 63.000 volte. San Luca, il giorno dopo l'addio alle vittime della strage di Duisburg, ieri appariva come tutti gli altri giorni. Ma non è così. Qualcosa, in questo paese di 4.500 anime, è cambiato. O quantomeno ci sono segnali che inducono a sperare che la catena di delitti che ha sconvolto la zona negli ultimi anni possa interrompersi. A dare questa speranza è l'appello alla pace e al perdono lanciato dai genitori di Francesco Giorgi, raccolto giovedì dalla madre di Marco Marmo e ieri dal fratello di Sebastiano Strangio, Giovanni.

**Sepolta in Germania la sesta vittima: era un cameriere estraneo ai clan**

Calano i consensi al braccio destro del premier Erdogan ma al terzo scrutinio la sua vittoria è scontata

## Turchia, bocciato il candidato islamico

Il ministro Gul sarà probabilmente eletto presidente martedì

**ANKARA** Il candidato del partito filo-islamico al governo in Turchia, Abdullah Gul, non ce l'ha fatta neanche al secondo scrutinio di ieri in Parlamento a farsi eleggere presidente della Repubblica.

Ma la sua delusione maggiore è stata senz'altro quella di vedere i voti ed i consensi sul suo nome decrescere anziché aumentare. Oggi ha ottenuto infatti solo 337 voti, che non solo sono 29 in meno della necessaria maggioranza qualificata di due terzi (367 su 550), ma è quel che più spiace a Gul - sono anche 4 in rispetto al precedente scrutinio di lunedì 20 agosto, quando prese 341 voti: uno in più di quanti sono i deputati del suo partito conservatore di radici islamiche Akp, dopo la sua schiacciante vittoria (46,5%) alle elezioni del 22 luglio scorso. Due deputati del suo partito si sono assentati ed uno gli ha addirittura votato contro nel segreto dell'urna. Hanno fatto la stessa cosa presumibilmente anche due deputati indipendenti che lunedì scorso avevano votato per lui.

Gul non credeva ai suoi occhi, tanto che ha fatto chiedere un riconteggio dei voti, che alla fine ha confermato la sua doppia sconfitta. Delle defezioni si sono avvantaggia-



Il ministro degli Esteri turco Abdullah Gul in una foto d'archivio

ti il candidato del Partito nazionalista Mhp, Sabahettin Cakmakoglu, che ha avuto 71 voti (uno in più dei deputati del suo gruppo); e il candidato del Dsp, Tayfun Ilici, che ha ottenuto 14 voti (uno in più del previsto). Gli astenuti sono stati 24 di cui 4 indipendenti e 120 deputati del Partito nazionalista curdo Dtp, che avevano scelto la stessa opzione anche nella precedente votazione.

I presenti erano 446. Hanno continuato a boicottare il voto, assen-

tandosi dall'aula, i 103 deputati del maggiore partito di opposizione, il Cnp (laico e socialdemocratico), per protesta contro la candidatura di un esponente della tradizione dell'Islam politico come Gul alla carica di capo dello Stato laico turco. Secondo le previsioni, Gul non dovrebbe avere difficoltà ad essere eletto alla terza votazione, martedì prossimo, quando la maggioranza richiesta dalla Costituzione turca scenderà a 276 voti (cioè la metà più uno dei 550 membri del Parla-

mento unicamerale), dato che l'Akp dispone di ben 340 seggi. Un margine, cioè, di ben 64 seggi, che fa prevedere come sicura la sua elezione. Ma se anche un numero consistente di deputati del gruppo parlamentare del suo partito (dove abbondano i laici) dovesse votargli contro al terzo scrutinio del 28 agosto, probabilmente la sua presidenza sarebbe «azzoppata» dalla circostanza che egli verrebbe eletto con una maggioranza parlamentare ben lontana dal rappresentare il 51% dell'elettorato e, quindi, della popolazione turca.

Il voto di ieri è stato preceduto da altre polemiche, dopo le dichiarazioni del premier Recep Tayyip Erdogan che aveva esortato gli oppositori di Abdullah Gul, suo uomo, alla presidenza della Repubblica a lasciare il Paese. La stampa, le organizzazioni non governative e lo schieramento laico hanno definito antidemocratico l'attacco del primo ministro, leader del partito islamico Akp (Giustizia e sviluppo). Secondo i laici il ministro degli Esteri Gul non è la persona adatta a ricoprire l'incarico di presidente vista la sua passata adesione a un partito integralista e la sua fede musulmana, condivisa anche dalla moglie che indossa il velo in pubblico.

Due feriti nell'esplosione avvenuta nel paese basco di Durango

## L'Eta riprende gli attentati: autobomba contro una caserma

**MADRID** L'Eta ha ripreso a colpire: a meno di tre mesi dalla rottura ufficiale della tregua di oltre un anno con il governo di Madrid l'organizzazione separatista basca ha messo a segno ieri il primo attentato facendo esplodere prima dell'alba un'auto-bomba contro una caserma della Guardia civile a Durango, cittadina del Paese Basco a 30 km da Bilbao.

La forte deflagrazione, verso le 3.30, ha ferito leggermente due agenti della Guardia civil e provocato danni materiali ingenti. La bomba - fra 80 e 100 chili di esplosivo - era stata collocata in un furgone parcheggiato contro la caserma, dove vivono gli agenti ma anche le loro famiglie. «Avrebbe potuto provocare una vera strage» ha detto il capo della polizia Joan Mesquida. L'attentato non è stato ancora rivendicato. Ma polizia, stampa e mondo politico spagnolo non hanno dubbi sulla paternità. L'Eta aveva formalmente sepolto il 5 giugno la tregua in vigore da marzo 2006 con Madrid,



Il cortile della caserma bersaglio dell'autobomba

annunciando la ripresa degli attentati. Il gruppo armato aveva di fatto però già rotto la tregua, affossando il tentativo di negoziato politico avviato dal premier socialista Zapatero nonostante le dure critiche del centro-destra - il 30 dicembre scorso con un attentato all'aeroporto di Madrid (due morti). L'Eta aveva deciso la mossa dopo l'ennesimo giro di vite contro gli indipendentisti, a

disapito del dialogo asseritamente avviato. Un'ora dopo l'esplosione di ieri anche la vettura usata dagli attentatori per fuggire è stata fatta esplodere, per distruggere eventuali indizi. L'auto aveva targhe portoghesi, fatto che confermerebbe l'ipotesi secondo la quale l'Eta, sotto pressione in Francia, sua base arretrata tradizionale, avrebbe stabilito una nuova retrovia in Portogallo.

### DALLA PRIMA PAGINA

Quella che circondò il caso Montesi nell'Italia degli anni Cinquanta così come i gialli di Cogne ed Erba o di via Po ma negli anni più vicini a noi.

Sino a oggi, infatti, la strumentalizzazione degli episodi di cronaca nera, soprattutto di quelli che avvengono in contesti di apparente normalità (la villetta, la routine familiare, la buona e produttiva provincia italiana) provenivano dai media, dalla televisione in primo luogo. In una sovrapposizione a volte quasi completa tra realtà e finzione, dove l'interesse per il dramma si spondeva dalla finzione del reality show a una reale e più vicina normalità, appare impossibile non sfruttare sino in fondo notizie così facili. Con l'omicidio di

Chiara Poggi è stato compiuto un passo avanti, è stata imboccata una strada che, al di là dei facili moralismi, rischia di annullare ai minimi termini il concetto stesso di sensibilità umana.

La strumentalizzazione, infatti, questa volta è arrivata dagli stessi protagonisti della notizia. È davvero sconcertante assistere alla leggerezza con cui due giovani ragazze non hanno saputo resistere alla tentazione di apparire: a costo zero e senza troppa fatica. Sono prodotti di questa società, diranno in molti. Certamente è difficile negare che siano prodotti dell'immagine peggiore che questa società vuole dare di sé: la permanente cappa di velinismo che copre come una melassa ogni azione pubblica socialmente utile e che impe-

## SIAMO A TRAGEDIOPOLI

disce ai più, membri stabili di una compagine sociale che non ci si è scelti, di vedere le tante sacche di legalità, di ottimismo, di azione rivolta al prossimo e indipendente dai facili profitti. Ma la rappresentazione pubblica dominante è, appunto, un'altra: è, al di là delle ipocrite crociate contro l'anorexia delle giovani donne e delle campagne di stampa condotte da giornali autorevoli come il «Financial Times» sul «trionfo delle veline», quella della donna graziosa magra e disposta a tutto pur di sfondare. È quella della facile notorie-

tà per maschi e femmine, dove anche chi stravolge ogni regola di correttezza può subito ricavarne un profitto. Ai tanti scandali italiani sopravvivono pochi scandalizzati, sicché chi resta nel mirino dei pubblici censori per qualche settimana può ben presto tornarsene a casa, risarcito con assai proficui interessi. Si chiamano Fiorani, Mora o Corona (proprio quest'ultimo quasi seguendo un copione grottesco si è recato a Garlasco per strappare un' esclusiva alle due ragazze e per ottenere con facilità nuovo spazio sulla scena pubblica) sanno subito tutti mettere a frutto le proprie disgrazie: pubblicando libri, ricostruendosi come personaggi dello spettacolo, ampliando un già ricchissimo giro di affari.

E in questo contesto, do-

ve le varie Calciopoli, Velinopoli e chissà che altro ancora sembrano scomparire di gran carriera dalla memoria collettiva, che si colloca la vicenda delle due gemelle Cappa. Ed è in questo contesto che le due ragazze, cugine di Chiara, si affidano alle mani della fotografa del loro paese per montare ad arte un'immagine che le ritragga, una volta manipolata, insieme alla ragazza uccisa; che rilascino dichiarazioni, scrivano memoriali subito pubblicati su settimanali a grande tiratura, sfruttano l'occasione per distribuire il proprio curriculum ai giornalisti accorsi in massa. Siamo dunque al di là dei plastici della villetta di Cogne esibiti in televisione. Converrebbe forse fermarsi e rifletterci sopra un attimo.

Bruno Simili

**non solo cucine!**

**sconto 450%**

**direttamente dalla fabbrica! pagamenti rateali**

**CUCINE - CAMERE SOGGIORNI - CAMERETTE SALOTTI - COMPLEMENTI RETI - MATERASSI - TAPPETI**

**IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!**

**5 anni di garanzia**

**CUCINENOVENTA**  
STRADA DEL MOBILE, 10  
33087 - CECCHINI DI PASIANO (PN)  
TEL. 0434/625290  
**WWW.CUCINENOVENTA.COM**



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fisco@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA &amp; PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLLO  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

**ROMA** Le imprese italiane pagano bollette elettriche del 52,6% più caro rispetto alla media europea. E devono mettere in conto complessivamente quasi 6 miliardi di euro in più rispetto ai competitori oltreoceano. In Friuli Venezia Giulia il maggiore costo per le aziende, sempre rispetto alla media europea è di 241,8 milioni di euro, in pratica 10.603 euro per ogni azienda della regione. Il nuovo allarme sul caro-tariffe italiano arriva da un rapporto dell'Ufficio Studi di Confindustria che vede, a livello regionale, le maggiori penalizzazioni - sul fronte dei costi elettrici per le imprese - nel nord ovest: se infatti il maggior costo per l'elettricità di ogni impresa italiana rispetto alle medie europee è di 5.932 euro l'anno, l'aggravio nel nord-ovest arriva a sfiorare gli 8 mila euro (7.919 per l'esattezza). Con la Lombardia che guida la classifica del caro-bollette italiano rispetto alle medie Ue: nella regione il maggior costo complessivo per il sistema produttivo è infatti di 1.426 milioni di euro, seguita dal Veneto (663 milioni) e dal Piemonte (585 milioni).

Cosa fare allora? Ripensare il nucleare, ammodernare le centrali elettriche, ampliare la gamma dei combustibili utilizzati: per Adalberto Valduga, presidente della Federazione degli Industriali del Friuli Venezia Giulia, sono queste le tre strade da percorrere per abbattere il caro-tariffe. «Per quanto riguarda le imprese industriali italiane - ha affermato Valduga - il maggior costo rispetto ai competitori europei si aggira sul 25%. Le ragioni vanno ricercate, da un lato, nelle politiche energetiche che non contemplano il nucleare; dall'altro, nella difficoltà estrema di costruire nuove linee elettriche per importare da Paesi vicini l'ener-

## Energia: le imprese del Fvg pagano 241 milioni in più rispetto alla media europea

gia che proviene da impianti nucleari, come ad esempio in Francia, da impianti termoelettrici o altro». Ma le tre strade prospettate da Valduga non sono percorribili in tempi brevi, «anzi richiedono tanti anni», ha precisato Valduga per il quale, «in meno tempo si potrebbero potenziare le reti di trasmissione dell'elettricità». Ma ci vuole «condivisione da parte dell'opinione pubblica - ha concluso Valduga - perché non è possibile vedere bloccato un progetto per cinque anni».

E c'è da fare in fretta, anche

**A guidare la classifica delle bollette più care c'è la Lombardia seguita dal Veneto e dal Piemonte**

perché il divario tra le tariffe elettriche per le imprese italiane e quelle medie europee è in aumento: la differenza dei costi - rileva il rapporto di Confindustria - è infatti cresciuto dai 3,7 miliardi del 2005 a 5,925

miliardi dello scorso anno, con un tasso di incremento pari al 57,8%. Più veloce anche il ritmo di aumento dei costi elettrici in Italia: dal luglio 2003 al luglio 2006 i prezzi italiani - è sottolineato - sono saliti del 31% contro il 20,9% di incremento registrato dalla media Ue con aggravii maggiori per il sistema delle Pmi per il quale gli aumenti sono stati del 36,7% contro il 19,2% dell'Ue.

«Sei miliardi l'anno rappresentano un intollerabile gap di competitività per le nostre aziende, soprattutto per quelle di piccole dimensioni», sottolinea il presidente di Confindustria Giorgio Guerrini che punta il dito «oltre che sui ritardi nella liberalizzazione del mercato, anche su un sistema di tassazione dell'energia sperequato tra piccole e grandi imprese».

«Ogni azienda italiana lo scorso anno ha pagato l'energia elettrica 5.932 di euro in più rispetto ad un'azienda europea.

Ma questo divario - si legge nel rapporto - diventa di 7.919 euro l'anno per un'impresa del Nord Ovest, di 6.578 euro anno nel Nord Est, di 5.157 euro anno nel Mezzogiorno e, pur rimanendo rilevante, scende a 4.046 euro anno nelle regioni del Centro».

La classifica delle regioni dove gli imprenditori hanno subito le differenze di costo più

ampie rispetto all'Europa vede al primo posto la Lombardia, con un maggiore esborso annuo di 1.426 milioni, seguita dal Veneto con 663 milioni e dall'Emilia Romagna con 505 milioni. Al quinto e sesto posto la Toscana e la Puglia con maggiori costi pari rispettivamente a 399 e 327 milioni mentre la graduatoria delle province dove gli imprenditori pagano i costi maggiori rispetto all'Ue è guidata da Brescia (+354,6 milioni all'anno), Milano (+327,1 milioni/anno), Torino (+219,1 milioni/anno).

## Il costo dell'elettricità per le imprese

Bolletta luce delle aziende italiane: 52% più cara che in Europa

Contestata la legge sulla sicurezza  
Confindustria accusa:  
«Troppo potere assegnato agli ispettori del lavoro»

**UDINE** Troppo potere agli ispettori e l'ennesima gravissima penalizzazione per le piccole e medie imprese del settore commerciale e turistico. Alberto Marchiori, presidente regionale di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, commenta con particolare preoccupazione l'entrata in vigore (25 agosto) della legge nazionale 123 del 2007, mirata alla razionalizzazione e alla formazione di un testo unico sulla sicurezza. Tra l'altro, questa legge prevede appunto la possibilità, a seguito di ispezione, della immediata sospensione delle imprese trovate non in regola in materia di lavoro. Una situazione di blocco dell'attività dalla quale, secondo l'articolo, risulta anche molto difficile uscire: sui tempi del provvedimento, infatti, non vi sono indicazioni.

«Quello che spicca - rimarca Marchiori - è il potere enorme concesso agli ispettori del lavoro. Una scelta che, per risolvere il problema specifico del settore edile, finisce con il colpire tutti in maniera indiscriminata. Soprattutto i piccoli, penso in particolare alle aziende commerciali e turistiche che possono ritrovarsi davanti a uno stop al loro lavoro per il solo fatto di ospitare un giorno un parente che sta semplicemente cercando di capire come si svolge l'attività lavorativa». Marchiori propone invece comportamenti improntati al buon senso: «Garantire, così come previsto dalla Bossi-Fini, il permesso di soggiorno entro i venti giorni previsti. Semplificare le leggi sulla sicurezza declinando le norme in modo che possano essere comprensibili anche per le piccole e piccolissime aziende. Eliminare il cumulo tra pensione e reddito da lavoro, caricando quest'ultimo di un tributo che spinga alla regolarizzazione della prestazione da parte del lavoratore. Utilizzare, infine, strumenti esistenti quali il lavoro a chiamata per rispondere alle esigenze di manodopera delle aziende nel pieno rispetto dei contratti e dei diritti dei lavoratori».

Negativo il quadro tracciato dall'Eurispes: la vicenda dei subprime americani inciderà pesantemente sui consumi

## La crisi dei mutui frena il Pil italiano all'1,7% e costerà già nel 2007 trecento euro a famiglia

**ROMA** Una frenata del Pil al +1,7 per cento ed un onere di 300 euro a famiglia nel solo 2007. Sono questi gli effetti più immediati e pesanti che la crisi dei mercati finanziari generata dai mutui subprime americani avrà sul sistema Italia. Il quadro tracciato dall'Eurispes non lascia molte speranze positive: parla di un Paese che «si muove a scarto ridotto rispetto all'Europa, zavorrato anche da un debito pubblico più alto rispetto agli altri Paesi e di un governo che deve assumere «una posizione di maggiore prudenza» rispetto alle stime contenute nel Dpef.

Ecco quindi che la previsione di crescita del Pil 2007 si ferma ad un +1,7 per cento, contro il 2 per cento del Dpef, proprio a causa delle «ricadute dirette ed indirette della crisi finanziaria di agosto».

Secondo l'Istituto di studi politico-economico, il «credit crunch» non impatterà solo a livello di sistema nazionale, ma arriverà anche ad incidere

pesantemente nei bilanci delle singole famiglie. «La diminuzione dei consumi - spiega l'Eurispes - influirà sul Pil, frenandolo con una ricaduta sui redditi delle famiglie di circa 3,3 miliardi di euro, pari a 160 euro per ogni nucleo familiare». Non vanno però considerati solo gli effetti negativi dei minori consumi, ma anche i minori introiti dagli investimenti familiari collegati al ribasso generalizzato delle borse di metà agosto. «Le perdite derivanti dal mancato rendimento atteso sulla base dell'investimento obbligazionario effettuato» avrà una «ricaduta negativa sul bilancio annuale, se anche si ipotizzano percentuali minime per queste operazioni, di circa 140 euro per singolo nucleo».

Un salasso da 300 euro complessivi, quindi, a cui si andrà però ad aggiungere «una pesante ondata di rincari dei prodotti alimentari (da tre anni «realmente» superiori sui beni del paniere Istat) e sulle tariffe



fe dei servizi pubblici, in particolare locali, ormai troppo spesso fuori controllo».

Sulla base di tutti questi elementi, quindi, l'Eurispes arriva a stimare una flessione dei consumi nel secondo semestre del 2007, anche alla luce del «calo del settore costruzioni immobiliare e del peso sui bilanci delle famiglie del caro mutui».

Ma l'allarme dell'istituto non si ferma ai conti pubblici ed a quelli delle famiglie. Nel caso dei fondi italiani, «un quinto del totale composto dal portafoglio di questi fondi è a rischio contagio, seppur indiretto, da bolla subprime». Il maggior pericolo arriva dai comparti azionari «aggressivi» dei fondi negoziali ed in particolare quelli con investimenti correlati a mutui Usa. «Quindi - conclude l'Eurispes - le linee aggressive dei fondi pensione italiani non sono del tutto al riparo da sgradevoli sorprese», come invece «banche ed istituzioni vorrebbero far credere ai lavoratori italiani».

All'origine del rincaro la scarsa produzione mondiale

## Alle stelle il prezzo del grano: in 12 mesi cresciuto del 110%

**ROMA** Dopo il petrolio scarseggerà anche il grano? Il Financial Times lancia l'allarme sul calo di produzione, sul conseguente aumento dei prezzi sui mercati mondiali e sull'esiguità delle scorte: negli ultimi dodici mesi il prezzo del grano è cresciuto a livello globale del 110%, mentre dal 2000 è addirittura triplicato. Per l'Italia, il ministro delle Politiche agricole e alimentari, Paolo De Castro, respinge ogni «allarmismo inutile».

A spingere verso l'alto le quotazioni sono stati il deludente livello di produzione e la forte domanda. Così, mentre si grattano le scorte di magazzino, si fanno due conti. Alla Borsa di Chicago, ad esempio, il prezzo per le forniture di dicembre ha raggiunto i 7,54 dollari a bushel (unità di misura che equivale a oltre 35 litri). E le previsioni sul raccolto 2007-2008 dell'International Grain Council non sono rassicuranti con 607 milioni di tonnellate di produzione contro una richiesta di 614. Il Canada ha già annunciato che, a causa dei danni dal maltempo, quest'anno la propria produzione di grano sarà di 20,322 milio-

ni di tonnellate, circa il 20% in meno rispetto allo scorso anno. Il rischio di aumenti diffusi appare reale perché, avvertono i manager delle industrie alimentari, il grano più caro provocherà aumenti per carne, pollame e latticini provocati dal trasferimento sul consumatore dei maggiori costi a carico dei produttori.

Anche l'Associazione degli industriali mugna esprime preoccupazioni sul livello produttivo europeo e sulla vulnerabilità italiana determinata anche «da atteggiamenti attendisti dei detentori del prodotto». Gli industriali sottolineano come le scorte mondiali sono ridotte e quelle europee «totalmente esaurite». La causa viene fatta risalire all'aumento mondiale della popolazione, alla modifica degli usi alimentari e all'effetto delle bioenergie. In Italia, primo importatore mondiale di frumento destinato all'alimentazione umana, «la scarsità e l'assenza di fluidità dell'offerta hanno determinato nel corso degli ultimi due mesi, incrementi delle quotazioni della materia prima compressa, a seconda della tipologia della stessa, tra il 50% e il 100%».

## DALLA PRIMA PAGINA

Il vero fattore in comune con la Grande Depressione è l'epicentro della crisi: gli Stati Uniti. Tornando al presente, è utile cercare di spiegare le cause scatenanti della crisi. Tre fattori contribuiscono alle difficoltà dei mercati finanziari indotte dai (temuti) default sui mutui subprime nel Stati Uniti: i) la bassa alfabetizzazione finanziaria delle famiglie, ii) l'innovazione finanziaria insita nella massiccia cartolarizzazione di attività illiquide e iii) la politica dei bassi tassi di interesse seguita dalla Fed dal 2001 al 2003. La terza causa è di gran lunga la più importante. Senza il contributo di Greenspan la crisi probabilmente non ci sarebbe mai stata.

In primo fattore è un insieme di cattiva informazione, inesperienza finanziaria e miopia dei consumatori/investitori che si sono lasciati attrarre dalla pro-

spectiva di ottenere mutui a tassi mai visti prima, estrapolando ai trenta anni successivi i tassi prevalenti sulle prime rate. Questa miopia è stata nutrita e sfruttata dalle banche e dalle finanziarie specializzate in mutui per attrarre e catturare clienti. Non diversamente da quanto hanno fatto in altre circostanze suggerendo agli investitori impieghi finanziari inadatti alla loro tolleranza del rischio: in entrambi i casi, a farla da padrone è il conflitto di interesse che antepone il conseguimento di profitti immediati da parte dell'intermediario (commissioni e interessi nel caso dei mutui; commissioni nel caso della vendita di strumenti di investimento) alle necessità del cliente. L'alfabetizzazione finanziaria è molto bassa in Italia, ma lo è molto anche negli Stati Uniti. Solo due terzi degli americani conoscono le leggi

della capitalizzazione composta, dunque sa calcolare i costi dell'indebitamento. Meno di un cittadino statunitense su due sa misurare gli effetti dell'inflazione sui costi dell'indebitamento. L'analfabetismo finanziario è notevolmente più alto fra i sottoscrittori dei subprime. Gli intermediari hanno ampiamente approfittato di questa bassa cultura finanziaria.

Il secondo ingrediente è l'innovazione finanziaria degli ultimi 10 anni e la scala raggiunta dalle cartolarizzazioni. Oggi è facile liquidare un pacchetto di crediti per loro natura illiquidi - quale un insieme di prestiti bancari o di mutui ipotecari - emettendo a fronte titoli rappresentativi del pool che vengono poi collocati nei portafogli degli investitori. Qualunque banca con sofferenze all'attivo ha colto questa opportunità e ha cartolarizzato i

propri crediti. Come tutte le innovazioni finanziarie ha i suoi pro e i suoi contro. Il vantaggio è quello di rendere liquido un credito illiquido, consentendo importanti guadagni di efficienza perché permette, ad esempio, di prendere posizioni a più lungo termine e a più elevato rendimento. Serve anche a spalmare il rischio di insolvenza su una platea più vasta, riducendo il grado di esposizione del singolo operatore. Ma le cartolarizzazioni finiscono anche per allentare gli incentivi degli intermediari a monitorare il comportamento del prestatore iniziale di fondi. Inoltre, dato che è possibile liquidare con maggior facilità un credito divenuto rischioso, si riduce l'incentivo delle banche a selezionare con cura i clienti, aprendo

L'EREDITÀ  
DI GREENSPAN

non sono nuovi. Anche per questo motivo, senza il terzo fattore, il lascito del banchiere centrale del secolo, la crisi probabilmente non ci sarebbe mai stata. La politica monetaria dei bassi tassi che Alan Greenspan ha imposto come risposta alla recessione successiva all'11 settembre del 2001 e all'esplosione della bolla della new economy, ha immesso una quantità enorme di liquidità nel sistema, portando i tassi d'interesse a breve all'1 per cento, il livello più basso da 50 anni a quella parte. Di più, Greenspan ha tenuto per almeno due anni i tassi d'interesse significativamente al di sotto del loro livello di equilibrio. Tassi di interesse per

lungo tempo così bassi, spesso negativi in termini reali, sugli strumenti tradizionali di investimento e eccesso di liquidità invogliano i prestatori di fondi a prendere maggiori rischi per strappare rendimenti decenti. È quello che è puntualmente accaduto: intermediari in cerca di profitti hanno esteso il credito a famiglie e imprese con limitata solidità finanziaria. Investitori più o meno esperti hanno riallocato i loro portafogli verso attività più lucrative ma per questo più rischiose per cercare di accrescere il loro capitale o anche solo per preservarne il potere di acquisto. Bassi tassi sul debito, a breve e a lunga scadenza, hanno richiamato frotte di debitori, famiglie innanzitutto, che vedevano la possibilità di acquistare quello che in tanti anni nel passato era stato fuori dalla loro portata. Al contempo hanno spin-

to i prezzi delle abitazioni verso l'alto, ulteriormente incoraggiando l'estensione del credito, tanto, si pensava, vi è dietro il valore dell'immobile a garanzia. Grazie Alan! Si paga oggi il conto delle sovra-razioni alla recessione del 2001. La Bce è stata saggiamente più guardingo e si è lasciata solo parzialmente tentare dalle spinte keynesiane a ridurre i tassi (già assurdamente bassi) per aggredire la stagnazione europea. Molti vorrebbero che lo facesse ora. Gli stessi che paventano oggi una nuova crisi del 1929 invocano politiche keynesiane del tipo di quelle seguite negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Germania dopo la Grande Depressione. Bene invece non ripetere l'errore di Greenspan, evitare politiche monetarie troppo accomodanti per troppo tempo. Oggi le banche centrali fanno bene a immettere liqui-

dità nel sistema, anche perché in queste crisi c'è da aver paura della paura: aspettative irrazionali possono scatenare spinte ribassiste che fanno avverare le profezie più pessimistiche. Inoltre la crisi dei mercati colpisce tutti in modo indiscriminato, anche chi non ha concesso mutui alla leggera. Il comunicato della Fed di venerdì scorso non chiarisce però se è questo l'intento del calo di mezzo punto del tasso di sconto o se è il preludio di una nuova sovranizzazione alla crisi dei mercati. Sarà dunque importante dimostrare presto che si è imparata la lezione, evitando di ripetere l'errore di Greenspan. Non gettiamo oggi, come fatto tante volte in passato, i semi della crisi futura con una reazione eccessiva alla crisi corrente.

**Tito Boeri**  
**Luigi Guiso**  
(www.lavoce.info)







E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

## REGIONE

I contenuti della delibera saranno illustrati la prossima settimana ai sindacati. L'intera procedura dovrà essere conclusa entro giugno del 2008

## La giunta: subito la vendita del 100% di Insiel

Cessione del 49% solo se ci sarà una sentenza favorevole della Corte costituzionale. Antonaz si astiene

**UDINE** Gianni Pecol Cominotto e Michela Del Piero risalgono prima dei colleghi di giunta la scalinata delle grotte di Villanova, viaggiano verso Udine e all'ora di pranzo, nella sede della Regione, a fianco di Piero Della Valentina, annunciano: «Insiel è in vendita per il 100%. Sarà la stessa azienda a gestire la procedura». Ci si prepara in questo modo, spiega il presidente della società informatica, allo scenario peggiore, quello di una Corte costituzionale (la sentenza è prevista il 6 novembre) che bocciasse il ricorso dell'amministrazione regionale contro il decreto Bersani. In caso contrario, la cessione del 49% avverrà solo se ci sarà una sentenza favorevole.

**LA NOVITÀ** L'annuncio è dell'assessore alle Finanze: la giunta, con l'astensione di Roberto Antonaz, deliberando «alla luce degli approfondimenti dell'avvocatura, dell'esito del precedente bando, e della legge regionale 18 che, modificando la 6, prolunga a 10 anni l'affidamento a Insiel della convenzione con la Regione», avvia per ora solo l'iter della cessione del 100%, confermando però, assicura Pecol Cominotto, nel caso di accoglimento del ricorso contro l'articolo 13 del Bersani, la preferenza del partenariato pubblico-privato: «È una condizione che abbiamo messo nel bando - spiega l'assessore al Personale -; in caso di modifica del quadro legislativo nazionale, il cambio di strategia sarebbe automatico. Non concluderemo la procedura ora avviata e ne avvieremo una ulteriore per la selezione di un socio privato».

**I VINCOLI** Il bando, a questo punto, cambia, ma vengono comunque mantenuti i vincoli già individuati: per dieci anni dalla data di trasferimento dei titoli l'acquirente non potrà ridurre il livello occupazionale complessivo della società e delle sue controllate, fatto salvo quanto eventualmente concordato con le organizzazioni sindacali. Sempre per dieci anni dovrà mantenere la sede legale della società in Friuli Venezia Giulia e conservare le attuali sedi produttive, nonché conservare l'integrità, l'autonomia e la compagine sociale dell'azienda. «È un modo per garantire l'agibilità sulla tenuta dell'affidamento della convenzione», spiega la Del Piero. Con questo nuovo scenario, aggiunge Pecol Cominotto, non si rende più necessario l'aumento di capitale di 87 milioni di euro e l'azienda viene incaricata di gestire la cessione del 100%. «Il valore, inevitabilmente, va aggiornato alla semestrale

2007 - prosegue l'assessore - ma, nella nuova valutazione, andrà anche tenuto conto che, con la cessione, noi concediamo il contratto di esecuzione dei servizi convezionati per 10 anni. Non vi dovessero essere offerte a seguito della gara pubblica, si procederà comunque con i medesimi requisiti a trattativa privata».

**I TEMPI** «Dati i vincoli, è la soluzione migliore - commenta Della Valentina - perché, se la Corte Costituzionale non dovesse ridare titolarità piena agli azionisti, la società dovrebbe essere ceduta. Operativamente

ci piace anche il fatto che, in questo modo, non si forzano decisioni affrettate nemmeno nella prospettiva di un ricorso accolto». Il presidente di Insiel si è già annottato i tempi: la nuova valutazione del valore della società entro la fine di settembre, il bando di gara ai primi di ottobre, entro fine novembre selezione delle offerte e verifica dei requisiti, a gennaio la decisione della giunta sulla base della sentenza della Corte costituzionale, a marzo la selezione dell'acquirente, entro fine giugno la vendita.

**I SINDACATI** I sindacati? I contenuti della delibera sa-

ranno loro illustrati la prossima settimana, in un tavolo di informazione e confronto, prima che la procedura sia avviata. «Ma la strada è obbligata - afferma Pecol -». La scelta di vendere il 100% se non cambia il quadro normativo, oltre che dovuta per legge, è maturata e acquisita. In delibera si sottolinea pure l'esigenza di conservare l'integrità aziendale di Insiel e di salvaguardarne il valore complessivo e la continuità produttiva, obiettivi peraltro indicati dal consiglio regionale alla giunta con l'ordine del giorno del 27 luglio scorso.

**IL MERCATO** «La seme-

strale 2007 è andata meglio delle aspettative» segnala Della Valentina, ma è chiaro che Insiel, pur essendo riuscita a restare sul mercato, «ha perso moltissime occasioni, siamo stati esclusi da tante gare». La società, si ricorda ancora nella delibera, non solo sta perdendo un'ampia parte del suo fatturato verso clienti terzi (circa 30% del totale), compromettendo anche il suo valore complessivo (100 milioni il fatturato 2006), ma dovrà cessare necessariamente entro il 4 luglio 2008 tutte le attività non consentite in base al decreto Bersani.

Marco Ballico



In alto a destra il governatore Riccardo Illy. Qui sopra, la seduta della giunta all'interno della grotta. A destra, gli assessori Ezio Beltrame e Enrico Bertossi. Qui a fianco, gli assessori Enzo Marsilio e Gianfranco Moretton



**TRIESTE** Nemmeno Alessandro Tesini resiste al fascino del sottosuolo. E, a sorpresa, scende nella grotta di Villanova dove Riccardo Illy e la sua giunta, sfidando l'umidità, deliberano a 40 metri di profondità. Il presidente del consiglio porta il suo saluto, il sindaco di Lusevera Claudio Noacco promuove il suo territorio e chiede un'adeguata attenzione, poi i lavori iniziano. E, quando non sono ancora finiti, provocano già un'interrogazione di Forza Italia che vuol sapere quanto costa «trasferire» tra stalattiti, stalagmiti e un ruscel-

lo sotterraneo un governatore e dieci assessori.

Di sicuro, e Illy lo sottolinea, quella di ieri è la location «più originale tra le sedi delle nostre giunte itineranti». Più originale e impegnativa, con il suo centinaio di scalini, i 12 gradi di temperatura e l'umidità penetrante. Non a caso, con pragmatismo femminile, non sottovalutando le raccomandazioni

degli uffici, Michela Del Piero si presenta in scarpe da ginnastica, jeans, giaccone pesante. Enrico Bertossi si rivela il più sorprendente: non solo fornisce a tutti un cappellino con lo slogan «Ospiti di gente unica» affinché si proteggano la testa (e Andrea Viero lo calza immediatamente) ma, quando riassegni in superficie, veste un abito d'ordinanza perfetto, e

non più la tenuta sportiva. Ezio Beltrame, l'uomo della salute, non teme invece raffreddori o emicranie, ma esibisce una giacca estiva. Non è il solo temerario.

Ma, quando i lavori vanno avanti, il tempo scorre e gli esploratori «Grotte di Villanova» scommettono divertiti su quanto Illy e i suoi resisteranno, appaiono giacconi, sovrapposti e paltò. Due ore e più

Giunta a -40 metri. Marini interroga: «Quanto costa?»  
Assessori in grotta a 12 gradi  
E Bertossi regala cappellini

di seduta, mica uno scherzo... Eppure, se si eccettua la location che impedisce a computer e cellulari di «disturbare», la giunta di Lusevera rispetta tutti i crismi: un grande tavolo per la riunione, le sedie, le bandiere di rigore e persino un buffet accolgono, grazie alla perfetta ospitalità dei padroni di casa, il presidente e gli assessori.

In superficie, però, c'è chi non apprezza. Nemmeno un po'. Bruno Marini, il consigliere regionale di Forza Italia, presenta un'interrogazione ad hoc. E accusa la giunta di non voler rispondere a chi, tra le fila dell'opposizione, chiede già da due anni di conoscere quanto costano, in termini di risorse, personale e persino auto blu, le giunte itineranti e se è vero che la

sfilata di auto di servizio ha intasato piccolissimi centri della Regione, «suscitando commenti non sempre favorevoli».

«Ho appreso - spiega Marini - che la giunta ha deciso di riunirsi all'interno della grotta di Lusevera, arrivando stavolta a una vera forma di turismo istituzionale fine a se stesso, e per questo ho deciso di ripresentare l'interrogazione depositata nel novembre 2005, visto che non ha mai avuto risposta». Pausa e affondo: «Con 12 gradi di temperatura e un adeguato tasso di umidità la giunta darà finalmente risposta?».

Fissato per mercoledì prossimo l'incontro a Gorizia fra i sindaci della Cdl sull'applicazione della norma statale

## Dipiazza: tutela sloveno, i Comuni non pagheranno

Il sindaco di Trieste: non farò nessuna assunzione senza una fideiussione della Regione

**TRIESTE** Il comune di Trieste non investirà risorse proprie per assumere personale da destinare all'attuazione della legge sullo sloveno. Parola di sindaco Roberto Dipiazza che è sicuro di una cosa: «I diritti di una minoranza linguistica in una democrazia devono essere tutelati. Ma bisogna essere equilibrati e tener conto anche dei diritti della maggioranza, che non può essere prevaricata da leggi che creano delle allargate aree di privilegio etno-linguistico nella pubblica amministrazione». Una posizione chiara e non

isolata. Perplesità sono state già espresse in tal senso dal primo cittadino di Gorizia che ha convocato un incontro sul tema per la prossima settimana. Mercoledì 29 Dipiazza sarà a Gorizia, insieme ad Attilio Vuga (sindaco di Cividale), proprio per affrontare la questione. «Trieste - spiega Dipiazza - è una città che vuole guardare al futuro e collaborare con spirito di sincera amicizia nei confronti dei nostri vicini sloveni. Per questo mi sono impegnato per avviare rapporti di collaborazione con Lubiana, che consenti-

ranno a Trieste di aspirare ad un ruolo da protagonista nello scenario della nuova Europa. Non credo quindi di poter essere etichettato come un amministratore pubblico ancorato a posizioni nostalgiche».

Partendo da questo Dipiazza osserva che l'applicazione integrale delle direttive deliberate dal Comitato paritetico «rischiano di produrre uno squilibrio le cui derive, anche da un punto di vista della spesa, fanno emergere non pochi elementi di perplessità; specialmente in un periodo come quello

attuale, in cui l'emergenza finanziaria dello Stato richiede una speciale attenzione sull'impiego del denaro pubblico». Può forse un sindaco decidere di spendere per assumere interpreti piuttosto che magari utilizzare quelle risorse per dare altre risposte? Secondo Dipiazza no. «Personalmente non assumerei nessuno a meno che la Regione non mi faccia una fideiussione bancaria per dieci anni in cui mi assicura le risorse. Anche se così fosse - aggiunge - non potrei condividere comunque l'approccio perché

quelle risorse pubbliche vengono sottratte ad altri servizi - servizi che interessano la maggioranza dei cittadini. La difficoltà sollevata dal primo cittadino è la stessa avanzata da molti dei comuni che rientrano nell'area friulana. Le amministrazioni comunali non sono disposte a mettere risorse proprie. «I costi che la macchina amministrativa dovrà sopportare - precisa Dipiazza - per applicare gli strumenti di tutela (nuovi interpreti e nuove procedure per tradurre documenti e atti pubblici) dovranno essere co-



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

erenti con l'effettiva presenza numerica di cittadini di lingua slovena residenti nella zona della città». Questo perché la minoranza, per il sindaco, non può prevaricare la maggioranza. «Infatti un'azione eccessivamente

estensiva del provvedimento di tutela - ribadisce Dipiazza - trasformerebbe un diritto in un ingiustificato privilegio. Comunque credo che queste osservazioni emergeranno nell'incontro che avremo con i sindaci di

«I diritti di una minoranza nazionale vanno garantiti. Ma non si possono creare aree di privilegio di carattere etno-linguistico nella pubblica amministrazione»

Gorizia e di Cividale, coinvolti anche loro dalla legge». Le amministrazioni comunali interessate non hanno intenzione di compiere gesti plateali ma chiedono che la legge tenga conto di questi aspetti. «L'obiettivo deve essere quello della ricerca di una soluzione equilibrata - conclude Dipiazza -; altrimenti c'è il rischio che la maggioranza di lingua italiana percepisca questa legge di tutela come un'ingiustizia, e ciò potrebbe generare un clima di contrapposizione che non porterebbe alcun beneficio allo sviluppo di Trieste».



LE TESI DI LORENZO DELLAI



- «E' il tempo di una piena autonomia politica del Trentino»
- «Un partito territoriale, erede delle tradizioni e laboratorio politico, è il solo modo per tirare fuori il nuovo e vincere le provinciali 2008»
- «Non vogliamo che il partito nuovo nasca qui come succursale dei partiti nazionali. Calare ordini da Roma non ha mai portato a nulla»
- «L'esposizione mediatica di Veltroni finirà e a quel punto resteranno le esperienze concrete dei territori e chi non ha cancellato le culture politiche di appartenenza»

Il sindaco di Udine invita a riflettere sull'altolà al nuovo partito del presidente della Provincia autonoma di Trento

# Cecotti: Illy e il centrosinistra prendano spunto da Dellai e si sgancino dal Pd nazionale

di Roberta Giani

**TRIESTE** Chi ha ragione? Lorenzo Dellai, inventore della Margherita e potente presidente della Provincia di Trento, che ritiene il Partito democratico un accidente da scansare, se si vogliono vincere le elezioni del 2008? O i diessini e i diellini del Friuli Venezia Giulia che, al contrario, lo reputano indispensabile e salvifico? Sergio Cecotti, il sindaco-fisico che ama la logica, offre un nuovo e provocatorio spunto di riflessione ad un centrosinistra alle prese con il rebus del nuovo partito.

**«Il leader trentino dice no a Roma perché vuole vincere nel 2008»**

Roma», si al Partito territoriale autonomo - sia quello migliore. E vincente. **LA PREMessa** «Il ragionamento di Dellai - argomenta Cecotti - è rilevante anche per noi, visto il perfetto parallelismo tra la Provincia di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia: due regioni del profondo nord, ad autonomia speciale, governate dal centrosinistra, con due presidenti forti e visibili, chiamate alle regionali nel 2008. Ed entrambe le maggioranze uscenti sono convinte di aver ben governato e speranzose nel premio elettorale».

**L'ANOMALIA**

Parallelismo perfetto, dunque. Ma qualcosa non torna: «I rispettivi gruppi dirigenti del centrosinistra si interrogano su cosa fare per rinviare. Il principio di parallelismo ci farebbe pensare che arrivino alla medesima conclusione. No, giungono a conclusioni diametralmente opposte». E Cecotti non può ac-

cettare: «Uno stesso problema non può avere due soluzioni tra loro in contraddizione. Quindi, uno solo dei due gruppi può aver individuato la soluzione corretta e sta lavorando per la vittoria. L'altro sta costruendo un'autostada per marciare incontro alla sconfitta a bandiere spiegate».

**LA SOLUZIONE/1**

Cecotti analizza, quindi, la soluzione di Dellai. E non nasconde di subire il fascino: «Sostiene che, per vincere in una regione speciale come la sua (e la nostra), bisogna non costituire a livello locale il Pd secondo i sacri canoni dei 45 saggi, ma costituire un Partito territoriale, autonomo organizzativamente, finanziariamente e politicamente,

che quando sarà il momento, e comunque dopo le elezioni, valuterà l'opportunità di un rapporto federale con il Pd». **L'EFFETTO ROMA** «Quello che Dellai non dice, ma ve lo suggerisco, è che l'immagine che un elettore trentino ha del governo provinciale e della classe politica locale è immensamente migliore di quella che ha del governo centrale e della classe politica romana. Per capitalizzare nell'urna elettorale questa diversa percezione, Dellai evita di farsi fagocitare dalle logiche nazionali e marca le differenze».

**LA SOLUZIONE/2**

E invece il centrosinistra del Friuli Venezia Giulia che fa? «E' graniticamente convinto che

l'ortodossia dei 45 padri spiani la strada alla vittoria. E' possibile - osserva, ancora, il sindaco - che Illy, in cuor suo, la pensi più o meno come Dellai. Difatti, evita di farsi fagocitare. Ma la sua è una rivendicazione di autonomia esclusivamente individuale, mentre Dellai mette in moto un discorso politico collettivo, come sistema

**«Non farsi fagocitare da logiche nazionali è indispensabile per battere la Cdl»**

mostrato di essere un grande maestro delle arti elettorali. Non è un uomo, quindi, le cui analisi possano essere dismesse con un sorriso di sufficienza». Conclusione? Il sindaco di Udine, pur evitando di dire esplicitamente che il centrosinistra regionale sta sbagliando, lancia un avvertimento: «Illy non si illu-

da di una facile elezione sull'onda di un (eventuale) giudizio positivo sul suo operato. Lo sganciamento rispetto al giudizio generale sul centrosinistra italiano può passare solo se ci si presenta agli elettori con un quadro politico coerente con quello sganciamento. E quanto intende fare Dellai». Subito dopo, lancia anche un affondo: «E' perfettamente contraddittoria l'idea del centrosinistra friul-giuliano di presentare le regionali 2008 come il primo banco di prova del Pd, sperando al contempo che gli elettori giudichino il buon lavoro della

giunta e non si lascino influenzare dal giudizio negativo sul centrosinistra nazionale. Assurdo. Non si può porre agli elettori una domanda e augurarsi che rispondano a un'altra. Dellai ha detto verità profonde su cui Illy e Sergio Bolzonello farebbero bene a meditare a fondo, altrimenti la sentenza è già scritta, con una sola variabile ancora libera...».

Il sindaco di Udine Sergio Cecotti



## Jus: restano in pista Zvech e Moretton Partito democratico, lunedì la direzione Ds Possibili più candidature

**TRIESTE** I democratici di sinistra fanno un balzo in avanti e convocano per lunedì il primo direttivo post vacanze. Il confronto, però, al momento resta all'interno dei partiti. Telefonate e contatti informali non mancano tra promossi sposi, ma la maratona alla ricerca del candidato segretario del Partito democratico è rinviata alla prossima settimana.

E parte proprio con faccia a faccia interni a Ds e Dl. Lunedì a Ronchi dei Legionari Bruno Zvech incontrerà i suoi per discutere, oltre che della ripresa dei lavori del consiglio regionale, anche del percorso che porterà alle primarie.

La Margherita non ha ancora deciso una data d'incontro anche se a metà settimana era già stata programmata una riunione di gruppo consiliare per discutere di temi quali la riorganizzazione delle aziende sanitarie e il decreto legge sul frullano, dalla quale potrebbero arrivare anche riflessioni sul Pd. «Il barometro non segnala variazioni - dice Antonio Jus - anche se è chiaro che la settimana prossima ci incontreremo con i Ds e le forze che sostengono il progetto per dare vita al tavolo che dovrà portarci a cercare una candidatura unica se possibile. Al momento restano valide quelle di Gianfranco Moretton e Bruno Zvech, ma non ne escludo di altre anche perché ricordiamoci sempre che le candidature non sono stabilite dai partiti, c'è libertà in tal senso».

La Margherita dal canto suo lavora anche per gli appuntamenti nazionali che l'attendono nei primi dieci giorni di settembre. Il primo e il 2 settembre la corrente filo Franceschini si riunirà ad Assisi per un momento di confronto e di approfondimento sulle principali tematiche da affrontare nella società post-moderna. Ci sarà un convegno promosso dall'area politico-culturale che fa riferimento alla Associazione "Quarta Fase" che edita l'omonima



Bruno Zvech

rivista e che sarà aperto anche a rappresentanti delle realtà economiche, sociali e culturali che si ispirano ai valori del cattolicesimo democratico. Ospite d'onore, naturalmente, Dario Franceschini. Subito dopo i margheritini si sposteranno sulla costiera amalfitana per un "raduno" nazionale, occasione per parlare di pd e futuro. Anche in casa Ds si attendono segnali da Roma. Dopo che i due sfidanti diellini, Rosy Bindi ed Enrico Letta, sono venuti in Friuli Venezia Giulia a presentare la loro candidatura, toccherà al comitato pro Veltroni lavorare per promuovere il ticket Veltroni-Franceschini. La prossima settimana sarà impegnativa anche perché ci sarà il rientro di tutti dalle ferie. «Da lunedì si entrerà nel vivo - dice il Alessandro Maran - Per quel che riguarda la candidatura di Veltroni ci sarà probabilmente anche un incontro a Roma. Sentirà Bolzonello nei prossimi giorni per definire alcuni aspetti».

Mentre il possibile candidato del centrodestra rimanda la decisione e festeggia il 50° compleanno in Francia

## Lista Snaidero, la Cdl frena. An: no alle civiche

Menia: servono solo a drenare consensi. Positivo invece l'autonomismo di Strassoldo

### An: «Rigassificatore sloveno, Roma si sbrighi a decidere»

**TRIESTE** «Perplexità e preoccupazione» nel vedere che la Slovenia, dopo aver criticato ed espresso pareri negativi sulle ipotesi progettuali per il rigassificatore da realizzarsi nel golfo di Trieste, «ora sembra invece intenzionata ad ottenerne uno di proprio», vengono espresse in una nota dal vicesindaco del capoluogo giuliano Paris Lippi.

«Cerchiamo di essere intelligentemente attenti - esorta Lippi - ed evitiamo che altri si prendano i vantaggi e noi solo e sempre i rischi. Se quindi Lubiana accelera per realizzare il rigassificatore, si muova e decida presto anche il governo italiano. L'importante è non rinunciare a fonti energetiche preziose, salvo poi dover pagare comunque rischi e disagi senza benefici».

Secondo Lippi, la centrale nucleare di Krsko, situata in territorio sloveno a pochi chilometri da Trieste, «insegna e dovremmo

smetterla con quello strumentale e troppo comodo ambientalismo di facciata, che blocca tutto in Italia, salvo poi stare zitto sui rischi che comunque restano e si corrono quando centrali o rigassificatori sono a due passi dalle nostre case, con il problema di avere anche il vento a sfavore».

«Evidentemente tutto ciò - rileva Lippi - rientra forse in una precisa strategia di falso ambientalismo, che critica e denuncia se il rigassificatore è realizzato in Italia, ma di avvallo e sostegno se invece il progetto rientra nel suo ambito nazionale». «Non vorrei - prosegue il vicesindaco - che si ripetesse quanto successo per la centrale nucleare slovena di Krsko, che è un prezioso riferimento energetico per la vicina Repubblica mentre resta un pericolo e un rischio costante per Trieste e per tutta la regione Friuli Venezia Giulia».



Paris Lippi

**TRIESTE** La lista Snaidero, ipotizzata nei giorni scorsi e subito bocciata dall'Udc, non sembra destinata a nascere. Mentre l'imprenditore proprio ieri ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno in Francia, in Friuli Venezia Giulia si lavora già per una sua discesa in campo. Come leader della nuova Cdl non come capoluogo di una civica. Le perplessità sollevate da Angelo Compagnon trovano riscontro nella Cdl, così come la chiusura nei confronti di una lista civica che porti nomi di partito, come Dipiazza e De Anna. L'unica civica, al momento, «sembra quella di Strassoldo e degli autonomisti» dicono Roberto Menia e Giovanni Collino di An. «Sono in linea con

quello che ha dichiarato Compagnon - dice il coordinatore di Forza Italia, Isidoro Gottardo - rispetto alla lista Snaidero perché siamo contro le personalizzazioni. La sfida vera è tornare a una rappresentanza collegiale della politica con regole che vengono rispettate. Il problema però non si pone perché Snaidero, per quanto lo conosca e possa interpretare il suo pensiero, condivide quest'esigenza. Quella di fare in modo che il progetto sia espressione della coalizione e non di una persona che, per quanto, valore aggiunto possa avere, non risolverebbe oggi il problema di riaccreditare in senso positivo la politica e di fare in modo che, chi è eletto, sia espressione del popolo e in

sintonia con chi lo ha espresso». Secondo Roberto Antonione il problema è un altro: «Se ci devono essere civiche queste non devono essere camuffate come del resto dice anche Compagnon - aggiunge - Sono contrario a civiche che siano espressione di Forza Italia, diverso è se parliamo di formazioni capaci di raccogliere consensi intorno a una persona che non è iscritta a un partito». Un principio, questo, condiviso da tutta Forza Italia - che blocca il progetto della civica per De Anna e Dipiazza - e che trova sponda anche in Alleanza Nazionale. «Le liste civiche devono essere civiche per davvero - dice Roberto Menia - E' palese che una lista De Anna e Dipiazza diventano liste perso-



Edi Snaidero

nali e non spostano nulla in termini di elettorato perché fanno trasversare consensi dai partiti». Nemmeno una civica Snaidero però convince il coordinatore di An - perché sarebbe qualcosa di costruito. La candidatura di Snaidero è nata dai partiti e da esigenze che arrivano dal territorio ma non da un movimento che si è aggregato intorno alla sua figura. E poi sarebbe troppo simile al-

Gottardo: siamo contrari alle personalizzazioni. La Lega Nord avverte: per il momento pensiamo solo a riorganizzare il partito. Prematuro parlare di una lista

la lista Illy». Menia vede invece positivamente «il filone autonomista guidato da Strassoldo», opinione condivisa dal senatore Collino. «L'autonomismo di Strassoldo deve trovare una sua ospitalità nel centro destra». Chi sta a guardare nel dibattito è ancora la Lega Nord che, come dice la commissaria Dal Lago, «per ora ha voglia di fare solo la Lega. Ciò premesso è troppo presto ragionare di una lista Snaidero. Se si vuole arrivare a vincere rispetto a un programma condiviso, non si può scartare a priori la creazione di una lista se questa può portare un valore aggiunto alla coalizione. Bisogna ragionarci dopo aver deciso altre cose».

m.mi.

L'iniziativa parte da Trieste. Presot: «Laicità, federalismo fiscale, ambiente e sicurezza sono i capisaldi del Pd che vogliamo»

## Sette circoli giovanili in campo per Veltroni e Moretton

**TRIESTE** Sette circoli per due candidati: Walter Veltroni alla guida del Pd nazionale e Gianfranco Moretton ai vertici del Pd regionale. A Trieste è nato il gruppo «Sette circoli» che fa riferimento all'area riformista e socialista della Margherita, come spiega il diellino Luca Presot. E aggiunge: «Stamo la voce giovanile del partito, quella che ci tiene al ricambio generazionale, ma che fa tesoro delle grandi tradizioni politiche alla base del centrosinistra».

A comporre il gruppo che punta a fare proseliti «anche nel resto della regio-

ne», ci sono i circoli «Partecipazione laica» che ha come portavoce Andrea Brunetta, «Fiore di campo» che fa capo a Rina Rusconi, «Altipiano» che è guidato da Angelo Curreli, «Unione» che ha come portavoce Stefano Alunni Barbarossa, «Prima fase» che è capitanato da Gianmaria Franzà, «Insieme per il territorio Duino Aurisina» che è diretto da Paolo Mascarello e infine «Articolo 3 Costituzione» che è animato da Fabio Leghissa.

I circoli sono disposti a diventare più di sette e, come insiste Presot, ad aprirsi «alle forze riformiste e inno-

vative della nostra regione». Il gruppo, spiega Presot, «sostiene il ticket Veltroni-Franceschini a livello nazionale e il vicepresidente Moretton per la candidatura regionale». Ed è pronto a sensibilizzare la popolazione sull'importanza del Partito democratico, incontrando le persone nei bar e nelle piazze, ovunque ce ne sia la possibilità. «Coinvolgere le persone è il primo obiettivo. Sono quattro i principi del nuovo Partito democratico che ci stanno a cuore - spiega il diellino - Il primo è sicuramente quello della laicità dello Stato, già ribadito an-

che a livello nazionale e che ci trova in piena sintonia». Al secondo posto il federalismo fiscale «ovvero la necessità di dare una risposta al territorio e alle autonomie promuovendo una riconciliazione tra cittadini e istituzioni. Il rapporto tra centro e periferia va analizzato su un modello nuovo, così come la "questione settentrionale". Altro punto rilevante per i giovani è l'ambiente: «Bisogna essere chiari senza diseducare né illudere - prosegue Presot -». Sulle grandi opere in particolare va trovato un accordo tra le esigenze del territorio e l'utilità economica».

C'è poi un'area più complessa che secondo i circoli diellini va interpretata come una vera sfida: quella che vede intrecciarsi i temi di sicurezza, immigrazione e globalizzazione «che non devono essere patrimonio della destra - esorta Presot -». Bisogna creare nuovi statuti di convivenza nel rispetto della legge. Ecco perché serve una riforma istituzionale, che porti a tempi della giustizia adeguati e a una «giustizia giusta», che garantisca di nuovo la certezza della pena. Serve un nuovo patto tra la società e tre poteri dello Stato».

m.mi.

†  
Si è spento il dolce sorriso di  
**Salvatore Vemi**  
di 29 anni  
Affranto dal dolore lo annuncia-  
no la mamma, il papà, la mo-  
glie STEFANIA, i suoceri, la  
sorella, i cognati, le nipoti, gli  
zii, le zie, i cugini e parenti tut-  
ti.  
I funerali avranno luogo oggi  
sabato alle ore 11 nella Chiesa  
parrocchiale della Marcelliana  
a Monfalcone, giungendo dalla  
camera mortuaria del cimitero  
di Latisanotta.  
Si ringrazia fin d'ora quanti ne  
vorranno onorare la cara me-  
moria.

Non fiori ma opere di bene.

Monfalcone, 25 agosto 2007

**Numero verde**  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E  
PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica  
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:  
Neurologia dei familiari:  
4,50 euro a parola + Iva, nomi, maluscoli;  
giornata 5,20 + Iva  
località e data obbligatorie in calce  
Ritraggiamento, trigesimo, anniversario:  
3,40 euro + Iva, nomi, maluscoli, grassetto;  
6,50 euro + Iva, Iva Croce 22 euro  
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi,  
maluscoli, grassetto 9,40 + Iva  
Località e data obbligatorie in calce  
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva  
il pagamento può essere effettuato con carta di credito  
Cartasì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa,  
American Express

**AM** **AVVENIRE**

Le necrologie sono consultabili anche  
all'indirizzo internet:  
[www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



La Comunità degli italiani guarda con distacco le vicende connesse all'arbitrato internazionale sui confini tra i due Stati

# Radin: l'Ui punta sull'Euroregione

Il presidente della minoranza: «Nel contenzioso sloveno-croato troppa enfasi nazionalistica»

**POLA** «La Comunità nazionale italiana guarda con distacco al contenzioso croato sloveno sulla linea di demarcazione statale. Si tratta di un problema impegnato dal nazionalismo delle due parti in causa e il nazionalismo da sempre ha dato fastidio agli Istriani».

Così l'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione Italiana, risponde alla domanda su quale sia l'atteggiamento dell'Ui al plurinazionale contenzioso tra Zagabria e Lubiana sulla linea di demarcazione statale, con particolare riferimento al golfo di Pirano.

«Paradossalmente - aggiunge Radin - l'unica proposta di soluzione sensata era stata formulata nei primi anni '90 dal governo croato che aveva proposto di trattare il golfo di Pirano come un condominio per un certo numero di anni, si parlava di 99 anni. Una proposta che io considero nobile dal punto di vista regionalistico e dell'Euroregione, anche se non credo che il Governo croato dell'epoca avesse lo stesso punto di vista, ma

probabilmente la volontà di mantenere buoni rapporti con la Slovenia. Oggi la questione tocca anche i diritti di pesca, anche se bisogna dire che li toccherà solo ancora per qualche anno poiché, nel momento in cui la Croazia entrerà nell'Unione europea, la pesca sarà regolata da leggi europee».

In merito all'opportunità di ricorrere all'arbitrato internazionale per la soluzione del contenzioso, Radin ritiene che «è la via più giusta da seguire». «Posso aggiungere che noi Italiani - precisa - siamo contenti di non essere costretti a partecipare a questi negoziati in un dibattito interno e ringraziamo per il fatto di esserne stati tenuti fuori. Continuiamo piuttosto a immaginare un'Istria nella quale in futuro i

confini saranno assolutamente impercettibili mentre sarà importante essere europei e far parte dell'Euroregione».

Ancora una domanda a Radin. Una sua valutazione sulle polemiche originate in loco dalla presenza di alcuni giovani neofascisti di Trieste alla commemorazione del 18 agosto scorso a Pola delle vittime della tragedia di Vergarolla.

«Ci siamo trovati tutti a disagio in quell'occasione, sia gli esuli che i rimasti, accomunati proprio dal dolore per le vittime di Vergarolla che nella memoria collettiva sono sempre presenti», risponde Radin aggiungendo che l'Ui ha già preso le distanze da queste presenze, anzi condannandole.

«Ho letto su alcuni giornali locali le dichiarazioni del generale Silvio Mazzaroli e di Livio Dorigo, con i quali mi trovo assolutamente d'accordo e li ringrazio per le loro prese di posizione. Ci fa sicuramente onore il fatto che la commemorazione di

Vergarolla rappresenti uno dei sempre più frequenti momenti in cui si esprimono atteggiamenti comuni tra esuli e rimasti».

Quanto al presidente dell'Unione Italiana, sul sito Internet [www.index.hr](http://www.index.hr) viene diffuso un sondaggio sulla popolarità dei politici in Croazia e Furio Radin vi figura tra i primi 50. Il miglior risultato Radin l'ha avuto una decina di giorni fa quando figurava in 27esima posizione, precedendo personaggi come Ivan Nino Jakovic, Vojko Obersnel e Zlatko Komadina. La notizia assume un significato particolare in quanto si tratta di un personaggio politico appartenente a una minoranza e quindi la sua popolarità potrebbe essere condizionata dall'ambito ristretto in cui si manifesta. La popolarità di cui Radin gode viene attribuita al suo costante impegno per la convivenza interetnica nonché per i diritti umani e minoritari, valori che l'Europa ha fatto propri.



p.r. Il deputato e presidente dell'Unione Italiana Furio Radin

## IN BREVE

**Stasera sul palco gli ultimi 6 gruppi**  
**A Dignano si chiude**  
**il festival folkloristico**  
**internazionale**

**DIGNANO** La località istriana di Dignano ospita fino a questa sera il Festival folkloristico internazionale «Leron», dal nome del tipico strumento locale simile a una viola. Alla rassegna partecipano quest'anno 12 gruppi provenienti da Italia, Slovenia, Francia, Montenegro, Austria, Macedonia, Albania e Croazia, che ieri hanno sfilato per il centro fino alla piazza, dove è allestito il palcoscenico. Sempre ieri sera si sono esibiti i primi sei gruppi e stasera toccherà agli altri sei. Il festival viene organizzato dalla Comunità di Dignano con il supporto finanziario della Regione istriana, dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. Il patrocinio è della Città.

**A Isto negozi e case sommersi**  
**da un'eccezionale alta marea**

**ZARA** Un'eccezionale ondata d'alta marea ha causato ingenti danni a Isto, capoluogo dell'omonima isola dell'arcipelago di Zara. Causato da grosse oscillazioni della pressione atmosferica, questo tsunami in versione dalmata si è verificato nelle ore pomeridiane, lasciando a bocca aperta isolani e turisti. A un certo punto il mare si è ritirato per una dozzina di metri, lasciando diverse barche a secco e quindi è risalito per un'ondata di marea che ha raggiunto l'altezza di ben due metri. A venire colpita è stata l'insenatura di Siroka, invasa da una gran massa d'acqua: ha allagato due negozi, altrettanti bar, un ristorante, un centro sub, abitazioni, l'ufficio «Jadrolinija» e la Capitaneria. L'acqua ha invaso diverse centraline: parte dell'isola è rimasta per ore senza corrente elettrica.

**Anche due coniugi di Parenzo**  
**nella banda di trafficanti d'armi**

**POLA** La polizia ha arrestato sette componenti di una banda di criminali che si occupava del traffico clandestino di armi, munizioni e sostanze stupefacenti. Sono già stati trasferiti al centro istruttorio del Tribunale regionale: si tratta di persone residenti in Istria, nella regione di Kraina e dello Zagorje. Durante la perquisizione in Istria di 12 abitazioni e di altrettante automobili, la polizia ha trovato 2 fucili mitragliatori e un fucile automatico, ordigni esplosivi radiocomandati col cellulare, bombe, 50 grammi di cocaina, altre sostanze stupefacenti nonché 32.000 euro. Due degli arrestati sono marito e moglie di Parenzo: vendevano di nascosto a potenziali clienti del circondario armi e munizioni provenienti dalle altre regioni. La polizia non ha fornito altri particolari.

**Si congedano dall'Istria i giovani**  
**del programma di studi Eurodissea**

**POLA** Nella sede della giunta regionale ieri è stato offerto un ricevimento per otto giovani di Francia e Spagna che hanno concluso il soggiorno di 4 mesi in Istria nell'ambito di Eurodissea. Si tratta di un programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa che ogni anno permette a oltre un centinaio di giovani di effettuare stage all'estero nell'ambito della loro professione. Quelli in Istria hanno avuto l'opportunità di studiare la lingua e perfezionare le loro esperienze professionali. Lo scambio è avvenuto anche in senso inverso. Finora 60 giovani istriani hanno soggiornato nelle altre regioni d'Europa.

p.r.

Domani l'incontro con il premier sloveno Jansa sui nodi aperti da anni fra i due Stati. Si all'arbitrato davanti alla Corte dell'Aia

## Vertice di Bled, i partiti d'accordo con Sanader

Definita la posizione di Zagabria per la soluzione della vertenza con Lubiana

**ZAGABRIA** Ha ottenuto dai leader dei partiti parlamentari quanto si era prefisso e domani il premier croato Ivo Sanader incontrerà a Bled il suo omologo sloveno Janez Jansa con il pieno sostegno in patria. Ieri a Zagabria il primo ministro ha incontrato a porte chiuse i presidenti dei partiti presenti al Sabor (il parlamento croato), riunione durata due ore e in cui le parti sono riuscite a trovare un'intesa di massima sulle risposte che Sanader darà a Jansa in merito ai nodi, quattro per l'esattezza, ancora da sciogliere nelle relazioni bilaterali tra i due Paesi.

I contenziosi riguardano i confini, la Ljubljanska banka, la centrale nucleare di Krsko e la zona in regime di tutela ittica ed ambientale nelle acque adriatiche. Dopo la seduta, Sana-

der ha detto quanto ci si aspettava: «Non posso anticipare nulla visto che incontrerò domenica a Bled il premier sloveno Jansa». Sanader ha però elogiato i presidenti delle forze parlamentari, opposizione compresa, affermando che hanno dimostrato maturità politica nonostante l'accesa rivalità e le differenze che vanno ampliandosi a tre mesi dalle elezioni parlamentari. «Ho il necessario consenso per affrontare i colloqui con Jansa».

Sulla questione dell'arbitrato sui confini (per prima cosa il contenzioso del golfo di Pirano), il premier dalmata ha ricordato che solo di recente Lubiana ha accettato che la questione sia risolta da un'istituzione internazionale: «La Slovenia aveva proposto la Corte di pacificazione e arbitrato dell'Organizzazione paneu-



Il premier croato Ivo Sanader

ropea, la Croazia il Tribunale per il diritto marittimo di Amburgo. Qui non siamo riusciti a metterci d'accordo ed ora sta emergendo una terza proposta che riguarda la Corte internazionale di Giustizia dell'Aia, ipotesi che ci vede consenzienti. Dopo l'appuntamento di Bled, incontrerò nuovamente i leader parlamentari per informarli delle posizioni slovene. Sia chiaro però che le linee di confine poste ad acta non saranno più materia d'arbitrato. Le restanti linee di frontiera saranno individuate da esperti croati e sloveni e quindi fissate dall'arbitrato».

Alla riunione di ieri ai Banski Dvori, sede del governo, era presente anche un esperto in materia, l'ex ministro croato della Marina, Davorin Rudolf, il quale ha rimarcato che il

tribunale dell'Aia ha finora risolto più di 100 contenziosi, di cui una cinquantina concernenti i confini: «Tutti i verdetti della Corte dell'Aia - ha precisato - sono stati emanati sulla base del diritto internazionale e siamo convinti che sarà così anche in merito alla vertenza con Lubiana».

Insomma, Croazia e Slovenia dovranno firmare un'istanza in cui si specificano le parti e si rende nota la materia del contenzioso, che viene depositata alla Corte investendola alla soluzione del caso. «Credo che la sentenza si potrà avere a un anno e mezzo dall'avvio del procedimento», ha precisato Sanader.

Anto Djapic, presidente del Partito dei Diritti (estrema destra) e sostenitore della linea dura, si è detto possibilista.

Andrea Marsanich

# PREZZI STESI

ABBIAMO ASCIUGATO I PREZZI!

fino al 5 settembre 2007



Mele Royal Gala  
cassa  
al kg

€ 0,99

Formaggio  
Originale  
dell'Altopiano  
al kg

€ 5,90



su tutto il reparto  
**PESCHERIA**  
sconto  
**20%**  
prima settimana  
dal 23 al 29 agosto



€ 6,90  
DETERGENTE  
LAVATRICE  
DIXAN  
32 misurati



€ 1,98  
BISCOTTI  
MULINO  
BIANCO  
vari formati  
sacchi g 800

€ 1,45  
SUCCO DI  
FRUTTA  
PFANNER  
assortiti  
brick 1,2



su tutto il reparto  
**MACELLERIA**  
sconto  
**20%**  
seconda settimana  
dal 30 agosto al 5 settembre

ARZIGNANO (VI) - Viale Venezia (angolo Via Roma) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Venezia • BELLUNO - Viale Europa 19 • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPO (VI) - S.S. Val di Chiampo - P. la Mandolungia • CONEGLIANO (TV) - Località Pare - Via Europa • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padovana • ESTE (PD) - S.S. 10 Padovana Inferiore • FELTRE (BL) - Località Paganini • FERRARA (FE) - Centro Comm. LA ZUCCA • Via Zuccheri • FERRARA - Via Bologna (angolo Via S. Maria) • GORIZIA - Via Piero Benvenuti • IMOLA (BO) - Via P. Benvenuti • JESOLO LIDO (VE) - FAMILIA SUPERSTORE - Bagnoli • S. Pietro • Lendinara • LENDINARA (RO) - Via S. Pietro • LIVENZA (PD) - Via S. Pietro • MESTRE (VI) - Via Portici (zona Boscolo) • MONTebelluna (TV) - Via S. Giovanni, 89 • MARANO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro Comm. MIRANO 2 - Via Cavali di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONE DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILIA - Via Aquilone • PADOVA - Via F.lli Marconi • PAVIA DI SOGGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - Via Dalmati, 37 • PORDENONE - Via Udine (Int. Val di Quercia) • RABUÈSE (TS) - Via F.lli Marconi, 40/1 • ROVIGO - Viale Part. Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPATI (PD) - Via L. da Vinci, 21/5 • SCHIO (VI) - Via XX Settembre - Lateral Via P. Marzocchi • SCHIO (VI) - Via S. Tomaso • TAGGIO DI SOTTO (PD) - Via F.lli Marconi, 74/5 • TRIESTE - Via Volturno, 4 • VALDAGNO (VI) - Via F.lli Marconi • Località Ponte dei Noi • VICENZA - Parco Città, 36 • VIGONZA (PD) - Via Regio • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

**famila**  
Con noi sei in famiglia.



# CULTURA & SPETTACOLI



di Elvio Guagnini

«Nulla riposa della vita come la vita». «L'amor che ci fa nostri anche delusi, e quando canta, canta ad occhi chiusi». «Guardo fin che l'angoscia è in me perfetta, e il senso della vita ho rinvenuto». «L'amara vita è oscura e dolorosa, e non è ferma in lei nessuna cosa». È difficile leggere versi come questi - tratti da raccolte di tempi differenti dell'opera di Umberto Saba, a cinquant'anni dalla morte - senza provare emozione. O peggio - come avrebbe detto Saba, con ironia - ammirandone meramente la bellezza, la fattura letteraria. Anche se si tratta di versi sempre di alta qualità, come quelli di chi aveva frequentato e frequentava con profitto i classici da Dante a Petrarca, da Parni a Foscolo a Leopardi, suo grande punto di riferimento.

Già nel 1903, rispondendo a un amico (Amedeo Tedeschi, triestino, giornalista e scrittore, redattore del giornale socialista «Il Lavoratore») che aveva lodato la bellezza della scrittura di una sua lettera, Saba aveva risposto che - a contare - doveva essere altro, al di là del valore estetico. Questo è il punto. Saba, poeta di alte qualità e originalità anche formali, scrittore che non ripudiò mai il rapporto con una tradizione «alta» ma fu controcorrente rispetto a tante mode e tendenze e correnti in voga, ribadì sempre l'importanza della verità, della sincerità, di uno spessore umano problematico (valido per sé e per gli altri che doveva stare alla base di ogni scrittura. Anche negli ultimi anni della sua vita, alle prese con le difficoltà e scabre pagine di Ernesto, precisava che - in fondo - il suo «stile» aveva sempre teso a «giungere al cuore delle cose, al centro arroventato della vita, superando resistenze e inibizioni, senza perifrasi e giri inutili di parole; si trattasse di cose considerate basse e volgari. Io di altre considerate «sublimi», e situandole tutte - come fa la Natura - sullo stesso piano».

Saba controcorrente, dunque, diverso e distinto da tante tendenze e mode del suo tempo anche se attento a novità e possibilità di linguaggio diverse. Come dimostrano anche le poesie di «Intermezzo» quasi giapponesi ora riprese sulla base di nuove testimonianze testuali in un elegante volumetto edito a Parma (Monte Università Parma, Facoltà di Architettura, a cura di Maria A. Terzoli, 2007). Poesie scritte durante la prima guerra, delle quali rimane qualche traccia anche nel Canzoniere, ricopiate, riscritte e inviate a Enrico Terracini nel settembre 1928. Con una lettera d'accompagnamento dove Saba definiva il poeta, «se è tale veramente», come un «povero essere, e degno, io credo, d'amore: egli «che dell'opera sua, della sua croce redentrice non coglie i dardi fruttuosi, che come Giobbe, come Cristo in croce soffre per tutti».

Saba controcorrente soprattutto rispetto a un arte tesa al successo, all'audience (come si dice oggi), anche se rimpiangeva di non godere della fama di tanti suoi contemporanei, magari preconizzando - per sé - un successo futuro, postumo, dopo la morte, e magari sottolineando che certe sue pagine avevano «le radici nell'Ottocento» e «la testa nel Duemila». Saba in controtendenza rispetto al canone (ai canoni) del suo tempo, o dei suoi tempi, con-



**ANNIVERSARI** Moriva cinquant'anni fa il poeta triestino protagonista del Novecento

## Saba, sano «ricercatore di verità» che amava andare controcorrente

considerato il fatto che lo scrittore nato a Trieste nel 1883 (il 9 marzo) - vive fino al 1957 (muore il 25 agosto), e che la sua attività copre tutta la prima metà del secolo, il cui anno d'inizio (1900) segna anche la datazione ufficiale (da parte dello stesso Saba) delle sue prime poesie.

Metabolizzati e oltrepassati rapidamente i punti di riferimento obbligati del suo tempo (Carducci, Pascoli, D'Annunzio), di cui si erano nutriti abbondantemente i suoi contemporanei, anche concittadini, Saba aveva presto teorizzato (in linea con una tendenza condivisa pure da alcuni vociani, anche triestini: ma rispetto ad essi Saba si sentiva «d'un'altra specie» - senza la «i» per ragioni di rima), la necessità di una poesia «onestà» («Quello che resta da fare ai poeti», 1911), lontana da ogni mondanità e dal gusto di assecondare le mode correnti, alla ricerca dell'applauso. Quindi, scriveva Saba, meglio Manzoni di D'Annunzio, perché le parole di Manzoni sono sempre ancorate a un fondo di convinzione radicate e perseguite tenacemente.

Per Saba, questo fondo era l'analisi di sé risoluta e irrinunciabile, la necessità di rifiutare ogni culto dell'esteriorità per essere se stesso, anche nell'espressione D'Annunzio, per lui, era uno splendido fattore di endecasillabi, ma «falso», nel senso che gli appariva incapace di quell'ascesi che - invece - permetteva di voltare

**SPECIALE AL TG2**

### Ecco come si appassionò al calcio

Triestina-Ambrosiana Inter: fu questa partita, disputata il 15 ottobre 1933, ad appassionare Umberto Saba al calcio. Così compose «Cinque poesie per il gioco del calcio». Oggi, 25 agosto, giorno del 50.º anniversario della morte del poeta, è anche la data d'inizio del campionato. E ieri il Tg2 delle 20.30 ha mandato in onda un servizio di Enzo Romeo sull'incontro che svelò il calcio a Saba. Questa partita, che ispirò il poeta anche per la celebre «Goal», finì zero a zero. La Triestina dominò la prima mezz'ora di gioco. Al 28', però, l'arbitro decretò un rigore a favore dell'Inter. Anche se il pallone finì fuori porta, per la Triestina fu come un gol segnato. Il fischio conclusivo fu salutato con un'esplosione di gioia. Commenterà molti anni dopo Umberto Saba nelle sue note biografiche: «Date le proporzioni delle forze in campo fu una vittoria della Triestina. I versi sul calcio, però, anche se tanto apprezzati dal regime fascista, non salvarono Saba, figlio di madre ebrea, dalla bufera delle leggi razziali. Dovrà nascondersi per sfuggire dai campi di concentramento».

le spalle al successo (come al «bel» verso, al verso che suona bene) e di cercare le vie interiori necessarie alla conoscenza di sé. E i futuristi - su questa strada, considerati come dei «nipotini» di D'Annunzio - gli apparivano come altrettanti fabbricanti di «manifesti stralini».

Quando occorre, pensava Saba, l'attenzione alla forma - pur necessaria - va sacrificata alla verità. Nella dedica «Al lettore» di una delle sue ultime raccolte («Quasi un racconto», 1951), lo scrittore così si esprimeva a proposito delle sue poesie:

«Se leggi questi versi e se in profondo, senti che belli non sono, son veri e li...». E il loro valore veniva visto nel fatto che, oltre al contenuto specifico di quelle poesie, egli aveva voluto esprimere «TUTTO IL MONDO». (Saba lo scriveva, concludendo la dedica, in maiuscolo). Dovendo trovare un motto per la poesia, scrivendo «alla Musa», Saba affermò incisivamente: «Pianse e capi per tutti» («Mediterranee», 1946), e - in un'altra forma - lo stesso scrisse nelle «Scorciatoie» (1946): «La lode che mi sarebbe piaciuta (e invece della quale ricevetti un biasimo): Pianse e capi per tutti».

Quella di Saba appare dunque come una poesia rigorosa, dominata dalla tensione alla verità (un «Quello che resta da fare ai poeti», gli scrittori autentici venivano definiti dei «ricercatori di verità»), dall'ambizione di esprimere sentimenti privati e personali che fossero però anche generali - di tutti - e di realizzare una scrittura che evitasse prima di tutto la falsità verso se stesso, capace - in modi quasi ascetici - di approfondire l'analisi interiore (in queste esigenze di antiletterarietà e antiretorica, si rivela una concordanza con analoghe espressioni di scrittori del suo stesso contesto: da Svevo a Slataper a Michelstaedter).

Su questi principi, etici prima che di poetica, Saba ha dato vita a un libro molto singolare e originale nella storia della po-

esia novecentesca: quel «Canzoniere» che - nella sua redazione definitiva - contiene poesie dal 1900 al 1954. Un libro che non è un'opera omnia (perché Saba ha escluso da esso diverse proprie poesie) né un'antologia (che presuppone scelte più ampie), ma un vero e complesso «racconto» (Saba non esitava a definirlo anche come un testo di genere narrativo, oltretutto lirico) con fatti e figure che passano da una raccolta all'altra, come aveva osservato Quarantotti Gambini per il quale «Il Canzoniere» andava inteso come un'opera unitaria che occupava una «posizione intermedia tra quelli che possono intendersi come un canzoniere e un poema».

Un'opera che Saba aveva definito anche come una sorta di «romanzo psicologico», espressione di una vita «povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue figure». Dunque, un'opera che valeva collocarsi in una posizione originale nella cultura italiana ed europea del Novecento, calando la propria prospettiva di analisi nel personaggio e nella coscienza, e fondandola sull'esplorazione di un'interiorità collegata alla propria storia e alla realtà.

Un'opera che - in tempi di aspirazioni alla «poesia pura», al frammento, e di dissolvimento di più ampie architetture - voleva distinguersi per la capacità di esplorare, attraverso analisi ed emozioni, una realtà costituita anche da traumi, da crisi, da contraddizioni, a partire da quelle della propria vita: una vita combattuta tra il desiderio di socializzare, di vivere la vita di «tutti gli uomini di tutti i giorni» («Il borgo in Cuor monturo», 1925-1930) e - da un altro lato - quello del mantenimento della propria identità, della difesa della propria individualità, di una solitudine intesa anche come possibilità di osservare (e meglio «cogliere») se stessi, la realtà e il proprio rapporto con essa.

Per impadronirsi di questo nodo di verità (e delle contraddizioni sulle quali si fonda; non è un caso che l'ossimoro, una rappresentazione del contrasto, sia la figura retorica propria della poesia di Saba per esempio, la «serena disperazione»), lo scrittore mette a punto una ricerca e una sperimentazione di linguaggio che si estende dalle forme chiuse classicheggianti dei primi versi fino alle forme più aperte ed essenziali delle ultime raccolte, da «Parole» (1934) fino agli anni Cinquanta. Una ricerca di linguaggio, nel senso più ampio della parola, molto articolata, che corrisponde all'esigenza di mettere a punto strumenti di analisi adeguati, in rapporto a esigenze ed esperienze biografiche e sviluppi ideologici della sua posizione (tra i quali l'acquisizione della psicanalisi); ma anche in rapporto a quelle esigenze di approfondimento, sempre presenti nella sua opera in poesia e in prosa (dalle «Novelle degli Ebrei» degli anni Dieci, alle «Scorciatoie» degli anni Trenta, a «Ernesto» degli anni Cinquanta). Un'esigenza che si esprimeva nel motto di Nietzsche che Saba aveva adottato per la propria ricerca: «Siamo profondi, diventiamo chiari».

**IN BREVE**

**Intervista al Tg1**  
**Fanny Ardant:**  
«Chiedo perdono per Curcio e Br»



«Le mie parole hanno fatto soffrire quelli che hanno già sofferto e la cui ferita rimane aperta e per questo chiedo perdono». Così l'attrice Fanny Ardant al Tg1 si è scusata per le dichiarazioni choc in cui aveva detto: «Renato Curcio per me è un eroe. Ho sempre considerato il fenomeno Brigate Rosse molto coinvolgente e passionale». Dichiarazioni che avevano fatto dire al presidente della regione Veneto Giancarlo Galan che avrebbe preferito non vederla al Festival di Venezia dove è appunto interprete de L'ora di punta di Vincenzo Marra in concorso.

**Premio dell'amore**  
**dedicato a De André**



Nasce alle Cinque Terre (La Spezia), il Premio dell'amore, dedicato al cantautore genovese Fabrizio De André. Ieri Fernando Pivano, grande amico di De André, ha consegnato il riconoscimento alla moglie Dori Ghezzi per l'attività svolta dalla Fondazione Fabrizio De André. Il premio, istituito dal Parco nazionale delle Cinque Terre, è dedicato a De André, come figura della cultura italiana capace di un investimento etico del proprio lavoro dettato dall'amore e dalla passione. Per l'occasione il percorso della Via dell'Amore si arricchisce di sedici nuove panchine poetiche realizzate dal veneziano Marco Nereo Rotelli.

**Nuovo Springsteen**  
**già su Internet**

Il nuovo singolo di Bruce Springsteen, «Radio Nowhere», si può già ascoltare su Internet come anticipazione dell'album «Magic», che il «Boss» ha registrato con la sua storica E Street Band e che sarà in vendita dal 2 ottobre. «Radio Nowhere», disponibile all'indirizzo <http://hypem.com>, recupera le sonorità più rock di Springsteen ed è stata definita dalla critica come la canzone più immediata che l'artista abbia scritto negli ultimi anni. «Magic» è il ventiquattresimo disco nella carriera dell'artista statunitense.

**I CINQUE DEL CAMPIELLO** S'intitola «Il signor figlio» il libro del giornalista-scrittore

## La storia di Zaccuri parte da un falso scoop: Leopardi scampò il colera e riparò a Londra

**ROMA** Da provetto giornalista (lavora al quotidiano «Avvenire»), Alessandro Zaccuri costruisce la trama del suo ultimo romanzo, «Il signor figlio» (Mondadori, pag. 335, 17 euro), nella cinquina dei finalisti del Campiello, a partire da un falso scoop. Dalla notizia cioè che Giacomo Leopardi non era morto nell'epidemia di colera del 1837, ma che aveva approfittato del fatto per sparire e riparare a Londra, dove avrebbe trascorso la sua seconda vita sotto le spoglie del conte Rossi e si sarebbe occupato non più di poesia ma di dar corpo a un'ambiziosa opera, la costruzione di una macchina in grado di raccogliere e sistemizzare tutto lo scibile umano, una sorta di computer ante litteram.

«In pratica - osserva l'autore - la traduzione in una figura plastica dell'opera che Leopardi effettuò davvero in letteratura con la scrittura dello Zibaldone». Non bastandogli questo spunto, già sufficientemente colto e piuttosto insolito, Zaccuri lo intreccia, in un vertiginoso gioco di specchi e collegamenti, con le storie di altre due calibri da novanta della cultura moderna, il romanziere inglese premio Nobel Rudyard Kipling e il compositore francese Olivier Messiaen.

Messa così la faccenda, per il lettore medio parrebbe scoraggiante il solo avvicinarsi ad un libro del genere. Qualora invece, superata l'iniziale diffidenza, osasse affrontarne le pagine, avrà il piacere di una delle più sorprendenti scoperte letterarie di questi anni. Oltretutto, è sorprendentemente, di scorrevole e appassionata lettura, strutturato com'è il romanzo in brevi e agili capitoli, quasi puntate di un ottocentesco feuilleton di cui non si ve-

de l'ora di sciogliere la matassa.

«Mi affascinava l'idea di compiere una specie di zapping nel tempo e nello spazio, di adottare anche in un'opera letteraria quei procedimenti narrativi che ormai sono diventati comuni nel cinema o in televisione, vedi la serie «Lost», o il film «Babel»», spiega Zaccuri. Così, le storie che racconta saltano indifferentemente dal golfo di Napoli alle colline di Recanati, dalla Londra dickensiana ai campi di battaglia della prima guerra mondiale.

Più che accennare alla trama del libro, che prima di essere impresa difficile è soprattutto inutile in un caso del genere, è importante andare ad individuarne i temi. «Non ho voluto fare un mero gioco intellettuale», precisa Zaccuri - anche se c'è stato un grosso lavoro preparatorio e di documentazione, al punto che i fatti

reali superano di gran lunga quelli di fantasia. Mi interessava principalmente fare una riflessione sugli affetti e sui sentimenti dalla parte dei maschi, che in genere hanno grandi difficoltà a rivelarli e viverli. Da qui la scelta del rapporto padre figlio visto dall'ottica particolare di un legame mediato o esacerbato da una comune pratica letteraria o artistica».

Pertanto, la scelta del rapporto tra Giacomo Leopardi e il padre Monaldo, tra i tantissimi casi di cui è ricca la storia (e si pensi, tanto per limitarsi ad alcuni esempi, a Mozart o a Kafka), è apparsa a Zaccuri la più intrigante anche per le inaspettate analogie e verosimiglianze che emergevano nel corso dell'opera.

«Tutto nasce dal mistero intorno alla morte di Leopardi. Il suo corpo non è mai stato ritrovato ed è stato dimostrato che i resti tro-



Lo scrittore Alessandro Zaccuri (foto di Giulia Chisté)

vati nella tomba del Parco Virgiliano a Napoli non sono quelli del poeta. Nell'ipotesi di un Leopardi postumo a se stesso, l'opzione inglese è dovuta all'interesse che egli aveva sempre manifestato per la cultura britannica. E' certo che parlava la lingua, inoltre Londra rappresentava in quegli anni un punto di riferimento per molti spiriti liberi come il padre del pittore Dante

Gabriele Rossetti e lo stesso Mazzini».

Da Londra «Jack» Leopardi vive una doppia finzione: per tutti quella del conte Rossi; per il proprio padre, con il quale aveva una corrispondenza su dotte e astruse questioni, quella di un improbabile erudito della Corona, William Bishop. Un gioco crudele che il poeta crede di condurre a proprio piacimento e

«Mi affascinava l'idea di compiere una specie di zapping nel tempo e nello spazio, di adottare i procedimenti usati al cinema o in televisione»

che il padre dimostra invece, solo all'ultimo, di aver capito da tempo, lasciandogli a estremo commiato, poche parole: «farewell my son, God bless you», addio figlio mio, che Dio ti benedica».

La spiritualità è l'altro tema forte del libro, la sua stessa struttura è imperniata sul riferimento della Trinità, con Monaldo Leopardi che, nella sua lontananza e inaccessibilità, ricorda il Padre dell'Antico Testamento, John Lockwood Kipling il Figlio, e Cecil Sauvage, la madre poetessa di Messiaen, lo Spirito. E ad essa, l'unica figura femminile del libro, sono ispirate le pagine forse più belle, un bianchissimo sogno di valanga montana che annuncia la morte, sulle sublimi note di Quatuor pour la fin du temps che il figlio, Olivier Messiaen, comporrà nel 1941 nel campo di concentramento di Gori. **Fulvio Toffoli**





**MUSICA** Ieri sera un folto pubblico ha applaudito l'avvocato astigiano

## Paolo Conte incanta Villa Manin coi suoi intramontabili successi

**CODRÒPO** L'estate musicale del Friuli Venezia Giulia continua a regalare grandi emozioni. Ieri sera, Paolo Conte ha incantato il pubblico di Villa Manin con uno spettacolo intenso e raffinato.

Quasi due ore di concerto hanno ripercorso la carriera trentennale di una leggenda vivente della canzone italiana. Musica da ascoltare con la mente e con l'udito, ma anche con gli occhi. Sì, perché l'avvocato astigiano, cresciuto sotto le stelle del jazz, è un cinista del pentagramma, un pittore di suoni.

A settant'anni mantiene ancora intatto il suo carisma. Anzi, come preferisce chiamarlo lui, il suo charme. Quella magia impossibile da spiegare che si sta bilisce tra l'artista e i suoi fan.

Il folto pubblico di Codrò-



L'avvocato astigiano al piano (foto di Gabriele Menis)

po - tutti i posti a sedere erano esauriti - ha partecipato in maniera attenta e devota. Paolo Conte (voce, pianoforte e kazoo) si è presentato in palcoscenico poco dopo le 21.30 con il brano «Sparrow Partner». Accompagnato dalla sua fedele or-

chestra, rigorosamente in smoking.

Un gruppo di musicisti di straordinaria classe e perizia tecnica: Daniele Di Gregorio (batteria e percussioni), Jino Touche (contrabbasso), Daniele Dall'Omo (chitarra), Massimo Pizzan-

ti (fisarmonica, bandoneon, clarinetto e sax baritone), Claudio Chiara (sax tenore e flauto), Luca Velotti (sax soprano, tenore e clarinetto), Alberto Mandarini (tromba), Rudy Migliardi (trombone, euphonio), Lucio Calendo (oboe) e James Thompson (sax tenore), molto conosciuto in città per la collaborazione con il pianista triestino Stefano Franco (i due suoneranno al Muggia Jazz Festival, l'8 e 9 settembre).

La scaletta ha pescato nella sterminata discografia dell'avvocato (20 album, raccolte comprese). Non sono mancati i grandi classici («Genova per noi», «Come di», «Via con me», «Sotto le stelle del jazz»). E i brani più recenti dall'ultimo album in studio del 2004 («Elegna»).

Paolo Conte viaggia tra le illusioni del sogno e i vor-



Paolo Conte al pianoforte e il pubblico accolto numeroso ieri sera a Villa Manin di Passariano

tici della cruda realtà. In un libro bellissimo di Cesare G. Romita («Quanta strada nei miei sandali», Arcana 2006), il cantautore piemontese spiega così il suo esotismo: «È un malesere che i francesi chiamano "aileurs", il senso dell'altrove tipico di tanta letteratura del Novecento. È una forma di pudore, che induce a trasferire momenti della vita reale in un teatro lontano, più immaginifico, se vuoi più fantasmagorico. Per trasformare la povertà in una favola, e attutire così il senso della realtà».

Durante l'esibizione di Villa Manin, il Maestro si è concentrato totalmente sulla musica, e come di consueto ha concesso ben poche parole non cantate, perché «nella fretta di dire si rischia di non farsi capire». La sua voce roca intreccia passione e sogghigno, i

mitici baffi sembrano attaccati al microfono, il suo sguardo di sbieco lancia fiammate, mentre le dita danzano sui tasti del pianoforte.

Paolo Conte ama il jazz americano e le arti figurative. Sin da ragazzo queste due ossessioni lo hanno segnato profondamente. Iniziò a scrivere canzoni sulla scia di suggestioni assorbite dalla vita, dal cinema e dalla letteratura. Il successo lo coglie come autore. A metà anni '60 irrompono nelle classifiche le sue canzoni «diverse» e originali: «La coppia più bella del mondo» e «Azzurro» (Adriano Celentano), «Insieme a te non ci sto più» (Caterina Caselli), «Tripoli '69» (Patty Pravo), «Messico e Nuvoletta» (Enzo Jannacci), «Genova per noi» e «Onda su onda» (Bruno Lauzi). Poi il successo anche in prima persona.

Ricky Russo

**CINEMA** Successo della rassegna udinese

## Al Far East Festival l'importante premio «Korean Award»

**UDINE** Alla soglia del suo decimo anniversario - l'edizione numero 10 si svolgerà dal 18 al 26 aprile 2008 - il Far East Film Festival, interamente votato alla produzione cinematografica dell'Estremo Oriente, ottiene uno dei massimi riconoscimenti internazionali. La manifestazione udinese vince il Korean Cinema Award cioè il più autorevole premio asiatico nel settore cinema.

Il premio, istituito dal Festival di Pusan in Corea del Sud, sarà consegnato a Sabrina Baracetti (presidente del Centro Espresso).

Intanto, sempre nell'ottica della collaborazione tra i Festival, si rinnova tra il Far East Film e la Mostra del Cinema di Venezia l'accordo stipulato l'anno scorso. Ancora una volta l'obiettivo è ottenere, attraverso un sistema di rete tra i due festival, la divulgazione e il massimo sostegno dei film

Far East Film Festival - premia in Occidente solo la Francia con Jean François Rauger della Cinéma theque Française di Parigi, che in questa ultima decade ha dedicato alla Corea del Sud tre importanti retrospettive.

Intanto, sempre nell'ottica della collaborazione tra i Festival, si rinnova tra il Far East Film e la Mostra del Cinema di Venezia l'accordo stipulato l'anno scorso. Ancora una volta l'obiettivo è ottenere, attraverso un sistema di rete tra i due festival, la divulgazione e il massimo sostegno dei film



Una scena da «No mercy for the rude», di Park Chul-hee, film vincitore dell'ultimo Far East Film Festival

orientali della Selezione Ufficiale del Lido.

Tutti gli amanti del cinema asiatico che hanno frequentato in passato la città friulana per il suo festival dedicato all'Estremo Oriente, potranno assistere al Lido alle proiezioni dei film asiatici con biglietti omaggio.

Ancora una volta il direttore Marco Mueller sigla in maniera originale e dichiaratamente cinofila il suo programma, scegliendo di premiare la passione per il cinema con gli occhi a mandorla, passione che egli per primo ha importato e trasmesso, con un corollario unico di conoscenze, in Italia.

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**PARIGI PICCOLA**

• ogni sera menu degustazione di pesce  
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica

**GIARDINO INTERNO LOCALE CLIMATIZZATO**  
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**

Piedimonte (Gorizia) Varone delle Acque 2

**SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA**

Prenotazioni: per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro  
**CHIUSO IL LUNEDÌ** Per info: 0481.534428

**AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO**

**MUSICAL** Ottimo cast e grande successo di pubblico al debutto austriaco

## «Dracula» affascina al festival di Graz

**GRAZ** L'Austria è universalmente conosciuta per la musica classica e soprattutto per le polke e i valzer suonati al Musikverein di Vienna nel concerto di Capodanno. Ma il piccolo paese alpino crede ed investe nella cultura ad ampio raggio: musica barocca e contemporanea, jazz ed elettronica, grandi mostre d'arte e piccole rassegne d'avanguardia, poi architettura, cinema e tanto teatro inteso come prosa, opera, operetta, danza e musical. Proprio il musical ha avuto un grande sviluppo negli ultimi vent'anni grazie all'ottimo lavoro svolto dai Vereingete Bühne Wien e ben supportato da fondi pubblici.

Dapprima sono stati importati e tradotti i grandi successi di Broadway, poi sono nate le produzioni originali come Eibach, visto anche al castello di Miramare. Mozart, Rebecca, create dall'accoppiata Sylvester Levay per le musiche di Michael Kunze per i testi. E quest'anno a Graz, l'intraprendente Brigitta Thelen ha inventato il Musical Festival, il suo sogno e offrire un altro palcoscenico alle star affermate ma anche regalare una chance a giovani artisti. Infatti, oltre a una nuova produzione e tre Concerti di Gala, il Festival indice il concorso Frank Wildhorn Award per nuovi musical; nella giuria internazionale è presente an-

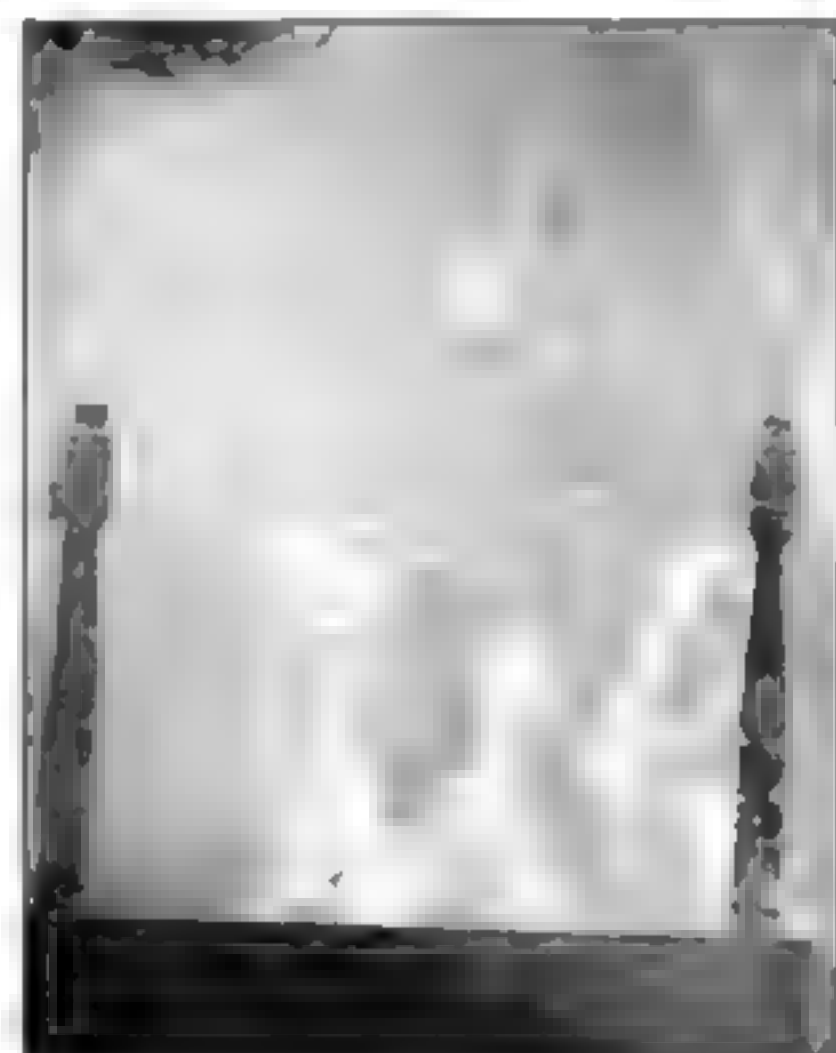
che Stefano Curti, del Rossetti Teatro Stabile Fvg.

Lo spettacolo visto sabato scorso era «Dracula», testi di Don Black e Christopher Hampton, musica di Frank Wildhorn, autore anche di «Jekyll & Hyde». Creato nel 2001 a San Diego, sbarca a Broadway nel 2004, debutta in Europa nel 2005 a St. Gallen tradotto in tedesco, ora è per la prima volta in Austria. Purtroppo proprio la musica è il punto debole di uno spettacolo di alta classe e professionalità, il primo atto con brani lenti e zuccherosi risulta quasi noioso ma il secondo è più coinvolgente. Lo spazio angusto delle casematte del castello è stato sfruttato benis-

simo: scenografie semplici che definiscono i diversi luoghi con agili movimenti e precisi effetti luce.

Ottimo il cast: uno strepitoso Thomas Borchert, il vampiro innamorato e un altrettanto scatenato Uwe Kröger il suo antagonista Van Helsing, perfette le due donne Lyn Lechty e Caroline Vascek rispettivamente Mina e Lucy, ottimi anche tutti gli altri. Koen Schöts dirige efficacemente i 20 artisti sul palcoscenico e i 25 musicisti in buca d'orchestra. Una standing ovation finale determina un successo inaspettato che richiede ben due recite straordinarie già esaurite.

Oscar Cecchi



Una scena del musical «Dracula» a Graz

### CINEMA E TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16 45, 18 30, 20 20, 22 15  
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart

###### ■ ARISTON

VEDI ESTIVI

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23

SICKO 16 30, 19 40, 22 05  
dal regista Premio Oscar Michael Moore

###### ■ LICENZA

DI MATRIMONIO 16 15, 18 10, 20 05, 22 00  
con Robin Williams, Mandy Moore

###### ■ PATHFINDER

LA LEGGENDA DEL GUERRIERO  
VICHINGO 16 00, 18 00, 20 00, 22 00

###### ■ DISTURBIA

con Shia LaBeouf 16 00, 18 05, 20 10, 22 15

###### ■ ALLA DERIVA

18 10, 20 05, 22 00

###### ■ HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

16 30, 19 15, 22 00  
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter

###### ■ MATERIAL GIRLS

con Hilary Duff 16 05, 20 00, 22 00

###### ■ TRANSFORMERS

di Michael Bay 16 30

Domenica  
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 14 45  
con Jessica Alba

Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO con proiezione digitale

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5 50 €. I malines della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, Abbonamenti € 17,50.

4 MESI 3 SETTIMANE

2 GIORNI 16 00, 18 05, 20 10, 22 15  
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007

Da domani con il seguente orario: 16 00, 18 15, 21 00

FAST FOOD NATION 16 15, 18 30, 21 15  
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes

###### ■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL CANE POMPIERE 16 15

###### ■ A solo 4 €

LE VITE DEGLI ALTRI 17 50, 20 00, 22 15  
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.0 mese

###### ■ QIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SICKO 16 00, 18 00, 20 05, 22 15  
di Michael Moore

DISTURBIA 17 00, 18 45, 20 30, 22 20

con Shia LaBeouf  
THE REEF. AMICI PER LE PINNE 15 45  
Cartoon. A solo 4 €

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO  
VICHINGO 16 30, 18 20, 20 15, 22 15

###### ■ PROVA

A VOLARE 15 45, 17 15, 18 50, 20 30, 22 20  
con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastrorilli

###### ■ LICENZA

DI MATRIMONIO 16 00, 17 30, 20 30, 22 15  
con Robin Williams e Mandy Moore

###### ■ HARRY POTTER

E L'ORDINE DELLA FENICE 16 15, 20 00

###### ■ ALLA DERIVA

con Susan May Pratt. Un thriller angosciante. 18 30, 22 20

###### ■ IL MATRIMONIO DI TUYA

Orso d'Oro al Festival di Berlino  
A solo 4 €

###### ■ SUPER

ANDIAMO... SI TROMBA 16 00, ult. 22 00  
Luce rossa. V. 18

Domani: IL MONDO PERVERSO DELLE MISS

###### ■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva

###### ■ ESTIVI

■ ARENA ARISTON  
UNA NOTTE AL MUSEO  
con Ben Stiller 21 00

###### ■ GIARDINO PUBBLICO

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 21 15  
Il capolavoro di Martin Scorsese con Leonardo Di Caprio, Matt Damon e Jack Nicholson

###### ■ TEATRI

###### ■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18 30-22 30: mostra antologica di «EVGENJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni: visite guidate: tel. 040-365119, www.mielat.it.

###### ■ GRADO

###### ■ CINEMA CRISTALLO

FUNERAL PARTY 20 30, 22 30

###### ■ MONFALCONE

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SICKO 17 45, 20 00, 22 15

PROVA A VOLARE 17 40, 20 10, 22 10

Con Riccardo Scamarcio.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17 40, 20 00, 22 00

DISTURBIA 18 00, 20 15, 22 15

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI

Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

#### UDINE

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Abbonamenti Stagione 2007/2008

Ufficio informazioni e biglietteria, dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato, ore 9 30-12 30 e 16 00-19 00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre

#### GORIZIA

##### ■ CORSO

Sala ROSSA

DISTURBIA 17 45, 20 00, 22 15

Sala BLU

PROVA A VOLARE 17 45, 20 00, 22 15

Sala GIALLA

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17 30, 20 00, 22 20

##### ■ KINEMAX

Sala 1

SICKO 17 50, 20 00, 22 10

Sala 2

IL BACIO CHE ASPETTAVO 18 00, 20 00, 22 00

Sala 3

ALLA DERIVA 18 00, 20 10, 22 10





# È nata Hotpoint-Ariston.

Una nuova marca. Una nuova generazione  
di elettrodomestici.

Oggi Ariston diventa Hotpoint-Ariston. Una marca che nasce dall'acquisizione da parte italiana di Hotpoint, il n°1 degli elettrodomestici in Gran Bretagna. Per offrire prodotti sempre più innovativi a chi cerca il massimo del comfort e dello stile.

[www.hotpoint-ariston.it](http://www.hotpoint-ariston.it)

 **Hotpoint**  
**ARISTON**

LE NOSTRE IDEE. LA TUA CASA.



Fino al 29 Agosto 2007

**EURONICS**

Gruppo Derta



alcuni esempi:

# CCHIO AL PREZZO!

Da Euronics il risparmio è garantito.

**AEG AAC6720 + AG1412**  
ASPIRAPOLVERE  
SENZA SACCO CICLONICO,  
potenza 1800 Watt regolazione  
elettronica, filtro Hepa,  
spazzola parquet

+ **AEG AG1412**  
MINIASPIRAPOLVERE  
RICARICABILE

€ **159,00**



**LAICA**  
PZ1220 BILANCIA PESAPERSONA,  
portata 150 Kg, misurazione percentuale di grasso  
e acqua, memoria per 10 persone, batteria al litio  
+ SET MANICURE DA VIAGGIO.



€ **24,90**



**Plus**  
2 PRODOTTI IN 1

**IMETEC**  
K106 FERRO A VAPORE,  
piastra inox, potenza  
1300 Watt,  
vapore regolabile  
e verticale

€ **14,90**

**REMINGTON**  
S2002 PIASTRA PER CAPELLI,  
rivestimento interno in ceramica,  
esterno in teflon, piastre strette,  
temperatura regolabile,  
pettini removibili

€ **24,90**

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

**EURONICS**

Interno Centro Commerciale

**TRIESTE** Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

**ilGiulia**



STASERA

TRIESTE

> ARENE ESTIVE

Oggi alle 21, all'Arena Ariston, viene proposto «Una notte al museo», con Ben Stiller. Alle 21.15, al giardino pubblico, «The Departed», il capolavoro di Martin Scorsese, con Leonardo Di Caprio, Matt Damon, Jack Nicholson.

GRADO/LIGNANO

> PUPPET FESTIVAL

Serata di chiusura della quinta edizione di «Grado Puppet Festival»: alle 17.30, nella spiaggia principale, «Fanfurla» dell'Allegria Brigata e, alle 19, «Cinderella vampirella» del Teatro Pirata.

> PINO ROVEREDO

Il Premio Campiello 2005, Pino Roveredo, oggi alle 11 firmerà in maniera indelebile il cantiere di via Orseolo, a Grado, con un epigramma.

> OMAGGIO A PIAZZOLLA

Un omaggio ad Astor Piazzolla chiuderà stasera al Palacongressi di Grado le «Settimane musicali». Nello spettacolo dal titolo «Il tango musica e danza» si esibirà, alle 21, il Giuliana Soscia Tango Quartet, assieme a Mauro Berteras e Roberta Beccanni.

> OPERA A LIGNANO

La Lucia di Lammermoor all'Auditorium del Duomo di Sabbaduro alle 21.

> THE BEATLES EVENT

Si apre stasera a Cormons, il fine settimana dedicato ai Fab four. Oggi si esibiranno in concerto, dalle 19, i gruppi The mojo two, i Get Back, Beat Les e Paolo scalini ispirati, con la partecipazione di Augusto Pace & The Sharktales.

> FESTIVAL DEL FOLKLORE

Accensione alle 20.30 del tripode dell'amicizia e concerto dell'orchestra Berkovskata, cui farà seguito la parata dei gruppi.

FRIULI

> OMAGGIO A «THE VOICE»

In piazza Paolo Diacono, alle 21, omaggio a Frank Sinatra, il cui repertorio verrà ripercorso per l'occasione dal gruppo Soul & Wave Trio.

> FIATI A SAPPADA

Al rifugio Sorgenti del Piave si esibiranno, alle 16, i giovani musicisti dell'ottetto di F'ati delle Vacanze musicali a Sappada.

Si apre oggi l'evento internazionale giunto alla 16.a edizione

# Cento ragazzi a Grado per uno stage di danza

**GRADO** Arrivano da Austria, Francia, Russia, Slovenia e naturalmente Italia, gli insegnanti di una importante e particolare iniziativa che accosta la vacanza alla danza. Un abbinamento che prosegue da tempo con crescente successo dato che la manifestazione che inizia oggi, intitolata proprio «Vacanze con la danza», è giunta alla sedicesima edizione. «Vieni a Grado e danzerai nel mondo» è lo slogan dell'iniziativa organizzata come sempre dal Cenalo Arabesque Endas di Ronchi dei Legionari con il patrocinio del Comune di Grado.

Nata con lo scopo di permettere ai tanti ragazzi del Friuli Venezia Giulia di poter studiare con docenti di fama internazionale senza doversi spostare troppo lontano da casa, lo stage ha progredito di importanza tanto che, a esempio, alcuni partecipanti dell'ultima edizione sono stati ammessi alla Scuola dell'Opera di Vienna. Oggi allo stage partecipano ragazzi provenienti da tutt'Italia, e qualcuno anche dall'estero, a significare dell'importanza dell'appuntamento gradese che consente di imparare e

perfezionarsi nella danza contemporaneamente di godere di una settimana di vacanza.

All'edizione che si apre oggi e che si concluderà l'ultimo giorno di questo mese sono iscritti ben 100 giovani oltre a parecchi insegnanti che arrivano nell'Isola del Sole, anche loro per perfezionarsi. Il corpo docente impegnato in questi giorni è formato da Carlos Gacio (Austria), attualmente Maître de Ballet internazionale ospite alla Scala di Milano che cura lo stage di danza classica intermedio e avanzato, Georgina Ramos Hernandez (Francia) «professor principal» dell'Ecole du Centre Choregraphique National Roubaix che si occupa della danza per ragazzi dai 10-12 anni (punte), Alla Chistyakova (Russia) direttrice artistica e docente della scuola di danze popolari Kupava di Obninsk che cura la danza di carattere e folkloristica (allievi e seminari per insegnanti), Kristina Champagne (Slovenia) ballerina e coreografa internazionale specializzata nell'insegnamento del moderno su base Horton e della sbarra a terra, Cristina Arrò ballerina poliedrica

per il teatro e la televisione, attualmente assistente coreografa di Gino Landi che si occupa della danza jazz (intermedio e avanzato) e l'italiano Massimo Blonda, solista e primo ballerino della Compagnia di Carla Fracci (Pas de Deux).

Le lezioni di danza classica sono accompagnate dai pianisti Igor Zapravdin (Austria) e Stefano Buri (Italia) mentre la direzione artistica dello stage è curata da Dorian Comar. Le lezioni che si terranno nella palestra Buda Dancevich di via Fiume e all'Auditorium Biagio Marin, saranno intervallate da alcuni momenti di esibizione esterni che vedranno impegnata la ballerina russa Alla Chistyakova: oggi alle 19 sulla diga in abbinata a uno degli appuntamenti del Puppet Festival e domani alle 17 nella spiaggia di Pineta unitamente alla «Signora delle Fiabe». Il programma dello stage segue, dunque, in linea di massima quello dell'edizione 2006 ma con aggiunta di nuove proposte con lezioni di danza classica, punte, pas de deux, danza di carattere, sbarra a terra e jazz.

an. bo



Carlos Gacio - attualmente Maître de Ballet internazionale ospite alla Scala di Milano - mentre insegna ai giovani dello stage di Grado

«Fanfurla» e «Cinderella vampirella» all'Isola d'oro

# Il Puppet Festival cala oggi il sipario

**GRADO** Si conclude oggi l'edizione 2007 di Grado Puppet Festival, organizzato dal Cta Gorizia per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi, promosso dal Comune di Grado con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia, l'Ert, la Fondazione Cassa di Risparmio Gorizia e la Git.

Alle 17.30 nella Spiaggia Principale della Git, di scena sarà il «Fanfurla» dell'Allegria Brigata. La storia ha per protagonista un anziano signore, Fanfurla, vittima del raggio interessato e delittuoso del perfido nipote, che aspira ad ereditare le fortune dello zio associandosi al terribile oste della «Locanda Maledetta».

Nel Giardino del Municipio alle 19 Puppet Festival 2007 si congeda da Grado con lo spettacolo del Teatro Pirata «Cinderella vampirella», bizzarra rilettura di storie di sangue e vampiri, nella quale la figlia di Dracula, Cinderella Vampirella, non ne vuol proprio sapere di tenebre, pipistrelli e castelli, né di imparare a bere sangue. Sogna una vita da casalinga in una bella abitazione moderna arredata di tutto punto.

Oggi e domani giunge a conclusione anche il percorso di Puppet Festival sul Collio, organizzato con il Movimento Turismo del Vino Fvg: oggi

alle 18.30, a San Floriano del Collio-Komjanc, sarà di scena la fortunata produzione del Cta Gorizia «Dighe de si (ovvero dighe de no)», uno spettacolo di burattini della tradizione veneziana scritto e diretto da Gino Brunello con l'ironia e la felicità drammaturgica che lo contraddistinguono e che gli hanno valso il premio della Critica Teatrale 2002 per il suo Macbeth all'improvviso.

E domani, a Dolegna del Collio (frazione Ruttars), alla Casa delle rose, sempre alle 18.30 sarà Luca Ronga, fresco vincitore del Premio La Marionetta d'Oro 2007, a suggerire il cartellone con il suo «Pulcinella e l'organetto»: riprendendo i personaggi della tradizione napoletana, Luca Ronga si cimenta qui con il personaggio di Pulcinella e la classica «pivetta» - lo strumento in metallo e filo che, applicato al palato del burattinaio, gli conferisce la caratteristica e inconfondibile voce chioccia.

Informazioni [www.ctagorizia.it](http://www.ctagorizia.it). Da segnalare che negli uffici CTA Gorizia (via Cappuccini 19/1, tel 0481 537280, da lunedì a sabato 25 agosto dalle 10 alle 12, mercoledì 22 e venerdì 24 anche dalle 15.30 alle 19) è aperta la campagna abbonamenti per gli spettacoli della fase di Gorizia del Puppet Festival 2007, da lunedì 27 agosto.



Dubrovka Tomsic suona il 28 settembre

Il 28 settembre recital dedicato a Kogoj della pianista Dubrovka Tomsic

# Gorizia, il Coro di Vesna apre la stagione

La formazione russa martedì sera di scena al «Bratuz»

**GORIZIA** Il coro giovanile Vesna di Mosca inaugura martedì alle 20.30 la nuova stagione artistica al Kulturum Center Ljube Bratuz di Gorizia. La formazione corale, che vanta un'attività ininterrotta dal 1965, partecipa al Gran premio europeo di canto corale di Arezzo, dove le giovani voci si esibiranno domani, cercando di bissare il successo ottenuto nel 2000 quando il coro giovanile aveva sbaragliato la concorrenza di cori adulti. Nel curriculum del coro Vesna, formato da coristi tra gli 11 e i 15 anni, spiccano i primi premi vinti nei più importanti concorsi internazionali, da Arezzo a Tours, da Tolosa a Debrecen, e riconoscimenti meritati in tutta Europa e oltre oceano. Fondata da Alexander Ponomarev, che ne è l'attuale maestro direttore, il coro è preparato da Nadezhda Averina e a Gorizia si esibirà con la collaborazione pianistica di Ivan Velichko.

Il concerto del Vesna apre il cartellone del Bratuz che intreccia appuntamenti con ospiti di fama a serate dedicate a giovani talenti. Il 28 settembre è in programma il recital della pianista Dubrovka Tomsic, nell'ambito del festival internazionale dedicato al compositore Marij Kogoj. Il 20 dicembre, il tradizionale Concerto di Natale vedrà in scena il Coro da camera del Conservatorio di Bratislava con l'Orchestra da camera slovacca

Bohdan Warchal sotto la direzione di Ewald Daniel. Dedicato alla danza l'appuntamento di febbraio con «Prêt-à-porter», progetto d'autore del coreografo rumeno Edward Clug e del pianista Milko Lazar: la parte danzata sarà accompagnata dal duo pianistico formato da Lazar e Bojan Gorišek. Il primo dei giovani alla ribalta sarà Mirko Butkovic, protagonista del recital organistico nella chiesa di San Giovanni il 13 ottobre. In gennaio si esibirà il pianista che sarà risultato vincitore dalle selezioni del Premio internazionale Giuliano Pecar (in programma a Gorizia in novembre) e in marzo sarà di scena il duo violoncello-pianoforte composto

da Alessandro Sluga e Carlo Corazza. Non solo musica al Bratuz. Oggi alle 18.30 si inaugura l'esposizione fotografica «6 per una... mostra» dedicata a sei circoli fotografici della provincia di Gorizia. La mostra è la prima di un calendario di sei esposizioni che occuperanno la galleria del centro di viale XX Settembre sino a marzo. Riparte anche la stagione teatrale con quattro fasce di abbonamenti destinati ad alunni e studenti, dalle scuole dell'infanzia alle superiori slovene di Gorizia: in programma 24 spettacoli che richiamano abitualmente 1500 abbonati, tutti giovani.

Dalia Vodice

# Sinatra rivive a Cividale con il Soul & Wave Trio

**CIVIDALE** Piazza Paolo Diacono, il «salotto» della città ducale, in occasione della prima edizione di Forum Music Summer, farà da scenografia ad altri due spettacoli di grande richiamo in questo fine settimana, sound latino, poesie in musica e le melodie di Frank Sinatra in chiave jazz.

Promossa dagli esercenti della piazza, Forum Music si propone di contribuire alla valorizzazione in chiave turistica del centro storico cividalese offrendo a ospiti e residenti della cittadina longobarda musica e intrattenimenti di alto livello. La direzione artistica è stata affidata a Renato Strukelj.

Oggi alle 21, il gruppo Soul & Wave Trio, composto da Chiara Bettuzzi-letrice, Marco Dosso-pianoforte, e Brony Puntel-voce, proporrà un'interpretazione teatrale

e musicata di alcune poesie di Michael Sansevero tratte dalla sua opera prima «Immergiti in me». Lo spettacolo vedrà pure la partecipazione della giovane poetessa udinese e del giornalista Daniele Paroni che apriranno e chiuderanno la performance.

Domani alle 21 serata dedicata a Frank Sinatra con il Zavam Quintet. Il quintetto - composto dal cantante Luca di Varmo, da Renato Strukelj al piano, Nini Del Zotto al sax, Andrea Zullian al contrabbasso e Adolfo Dal Forno alla batteria - si cimerà in una rilettura in chiave jazz di famosi brani di «The Voice» oltre a qualche brano di jazz puro in cui di Varmo adotterà lo «scat» e il «vocalese», due tecniche di improvvisazione associate spesso a Louis Armstrong.

A Grado si sfidano i brani primi classificati dell'ultima edizione dei più importanti festival del Friuli Venezia Giulia

# Stasera si sceglie la miglior canzone dialettale della regione

**GRADO** Le canzoni prime classificate dell'ultima edizione dei più importanti Festival regionali (Festival del Canto Friulano, Festival della Canzone Gradese, Cantafestival de la Bisiacaria e Festival della Canzone Triestina) si contendono questa sera il Premio Città di Grado per la migliore canzone dialettale del Friuli Venezia Giulia.

Un ricco appuntamento che vedrà salire sul palcoscenico del Parco delle Rose (inizio alle 21 - ingresso libero) oltre una settantina di artisti. I brani in gara saranno votati da una giuria di esperti, nonché dal pubblico presente allo spettacolo. Lo spettacolo sarà allietato inoltre dalla partecipazione di alcuni ospiti fra i quali il tenore Andrea Binetti, considerato l'«Alfiere dell'Operetta Triestina» (recentemente ha conseguito, a Roma, il premio Festival della televisione italiana), che vanta un curriculum importante avendo lavorato con i più grandi nomi del mondo dell'operetta come Sandro Massimini, Gino Bramieri e Lando Buzzanca. Al suo attivo ha anche di versi concerti operistici avendo cantato in teatri prestigiosi (Arena di Verona, La Fenice di Venezia, l'Opera di Parigi) accanto a nomi di rilievo internazionale come Placido Domingo e Katia Ricciarelli. Binetti si esibirà in un breve recital.

Altro ospite della serata è il cantante-showman Miami, alquanto popolare negli anni Ottanta per aver partecipato a due edizioni del Festival di Sanremo, affermandosi nella categoria Nuove proposte. Oltre a vari concerti in Italia e all'estero, recentemente ha composto varie canzoni in lingua friulana che farà ascoltare questa sera.

Una serata importante, dunque, nel corso della quale sarà pure consegnato il Premio Città di Grado alla carriera che, dopo Teddy Reno, Daniela Mazzucato e Lorenzo Pilat, viene quest'anno assegnato al cantautore e conduttore televisivo Dario Zampa, che quest'anno taglia il traguardo del quarantesimo anno di attività che lo ha portato a tenere concerti anche in varie parti del mondo per divulgare la cultura musicale friulana. Lo stesso Zampa, assieme a Fulvio Marzari e Leonardo Tognon, ai quali si è aggiunta pure la neo eletta Miss Friuli Venezia Giulia, Giorgia Pizzamiglio, sono i presentatori della serata prodotta da Roberto Montanari, organizzata con l'intervento del Comune di Grado, della Turismo Fvg e della Git con il patrocinio della Regione.

Vediamo, dunque, le canzoni in gara per la conquista del titolo di miglior canzone dialettale del 2007. Per il Festival del Canto friulano ci sono in gara «Lasse che al cur al svol» di Liviero cantata da Nabani, «Lune d'in vier» di Ostuzzi interpretata da Debora Bertuzzi e «Mi plas cantà» di Valusso-Colompar cantata da Natalina.

Per quanto riguarda il Festival della canzone gradese, a rappresentare l'Isola del Sole ci saranno invece la vincitrice «Solo se...», di Barzellato-Felluga, cantata da Cristina Gordini e Flavio Troian, e a seguire «Solo a Grado stago ben» del cantautore Nicola (Niki) Grigoletti e «Vogio tornà», di Marchesan Seba interpretata dallo stesso Seba assieme a Fabiana Lavaroni.

E dopo Grado che detiene il titolo della passata edizione con «L'aria dei ricordi» di Andrea Felluga, Lucio Pastorichio, Fabio Fabris e Michele Lugnan che è anche la vincitrice dell'edizione 2006 del Festival della canzone dialettale del Triveneto - in gara ci sono anche tre canzoni che arrivano dal Festival della Canzone Triestina: «No se pol zogar col cuor» di Dussi Weiss cantata da Antonella Brezzi, «Bavisela» del cantautore Enrico Zardini e «Sior Gianni pescador» scritta, musicata e cantata da Deborah Vascotto e Davide Rabusin.



Presenta Giorgia Pizzamiglio, Miss Friuli Venezia Giulia



## Su Raitre il documentario di Spike Lee su «Katrina»

**ROMA** Una spietata documentazione, ma anche un atto d'amore verso la capitale del jazz, devastata dall'uragano Katrina il 29 agosto 2005. Furono queste le prime impressioni della critica al documentario choc firmato da Spike Lee «Quando gli argini cedettero: un requiem in quattro atti». Ora, questo documentario viene presentato in prima visione su Raitre in due serate consecutive, oggi alle 23.05 e domani alle 23.20. Premio Orizzonti Doc alla 63. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il Requiem di Spike Lee è un duro atto di accusa nei confronti delle autorità americane per non avere saputo prevenire l'inondazione della città e per avere lasciato le vittime per giorni e giorni senza soccorsi. Il film, della durata di quattro ore, fu trasmesso per la prima volta, in due serate, dalla tv americana HBO il 21 agosto 2006, nell'imminenza del primo anniversario della sciagura.

«Quando gli argini cedettero» è ispirato in parte da un servizio fotografico che Spike Lee e suo fratello realizzarono all'epoca del disastro. L'uragano Katrina seppellì circa l'80% della città di New Orleans sotto una grande massa di acqua. Il regista afroamericano, attraverso le testimonianze di cittadini, del sindaco, del governatore dello Stato della Louisiana ha cercato di dimostrare come la devastazione avesse radici lontane e colpe umane. La diga che avrebbe dovuto trattenere le acque del lago, costruita dagli ingegneri dell'Arma del Genio, aveva cedimenti strutturali. Quando il sindaco emanò l'ordine di evacuazione prima dell'arrivo di Katrina, le associazioni governative non seppero coordinare la fuga di quanti non erano in possesso di mezzi di locomozione.

Il regista ha ricostruito in quattro atti cosa è successo l'indomani della catastrofe: i sopravvissuti, ammassati in luoghi di fortuna come il Super-Dome, sono stati abbandonati dall'amministrazione Bush e lasciati a se stessi, senza acqua né cibo per cinque giorni. Dopo il successo del documentario di Spike Lee, il canale HBO acquistò i diritti per trasformare il libro «Disaster: Hurricane Katrina and the Failure of Homeland Security» in una serie televisiva, centrata sulla imprevisione del governo Usa al disastro e sulla inefficienza dei soccorsi dopo la inondazione di New Orleans.

I VI SEGNALIAMO  
CINQUANT'ANNI DI TV

Nell'appuntamento di oggi con «La Superstoria 2007-Bananas revisione», andrà in onda la storia della televisione, dall'Eiar all'Isola dei famosi: com'è cambiato il piccolo schermo. Con Aldo Giovanni e Giacomo, Neri Marcorè, Crozza.

RAITRE ORE 12.15  
IL SESSO DOPO I 70 ANNI

Il sesso dopo i 70 anni fa bene alla salute. Parlerà di questo la sessuologa Chiara Simonelli a «Tg3 Salute InForma», settimanale ideato e condotto da Ilda Bartoloni. Nei filmati anche l'analisi del Dna per scoprire la predisposizione al Papilloma virus.

RAIUNO ORE 17.15  
TRADIZIONI PUGLIESE

La Puglia, tra fede, tradizioni e speranze. Se ne parlerà nella puntata di «A Sua Immagine». Andrea Sarubbi si troverà sul promontorio della baia di Santa Maria di Leuca, dove sorge il santuario Fins Terrae: il mito vuole sia stato consacrato da San Pietro.

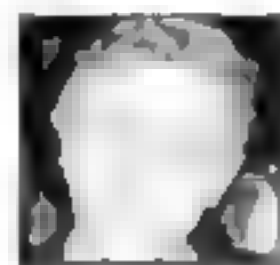
RAIUNO ORE 14.05  
IL GARGANO

La situazione a Peschici e su tutta la costa del Gargano, dopo gli incendi dei giorni scorsi. È questo l'argomento della puntata speciale di «Luneablu». Il viaggio inizierà con le immagini in esclusiva dell'isola di Pianosa, la più remota dell'arcipelago delle Tremiti.

## C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

Di Sergio Leone, con Robert De Niro (nella foto), James Woods.

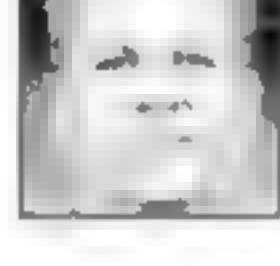
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1983)



**RAIUNO 21.20**  
Amicizia, amore e morte nell'America del mito, dai ruggeri Anni 20 ai dubbiosi '60, protagonisti i gangster Noodles e Max. In origine il film durava oltre 4 ore; Leone tagliò 40 minuti, ritrovati di recente, per svelarne la narrazione.

**DA GRANDE**  
Di Franco Amurri, con Renato Pozzetto (nella foto), Alessandro Haber.

GENERE: COMEDIA (Ita, 1998)



**LA7 18.00**  
Un bimbo di 8 anni vive infelice la sua infanzia. Finché il suo desiderio di crescere si avvera di colpo. Ma le cose saranno più complicate del previsto.

**ZORBA IL GRECO**  
Di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn (nella foto), Irene Papas.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1964)



**RETE 4 14.00**  
La vita di uno scrittore inglese in trasferta a Creta si intreccia a quella di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità. Ottime interpretazioni e memorabile colonna sonora.

## BETTY LOVE

Di Neil Labute, con Renée Zellweger (nella foto), Morgan Freeman.

GENERE: COMEDIA (Usa, 2000)



**CANALE 5 23.50**  
Un'aspirante infermiera, a causa di una forte passione per il protagonista di una soap televisiva, pensa di vivere in un mondo a parte. Cinica satira sugli strani incroci tra realtà e finzione.

**GARFIELD 2**  
Di Tim Hill, con Breckin Meyer (nella foto).

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2006)



**SKY 1 21.00**  
Arrivato in Gran Bretagna sulle orme del suo padrone, il muccone sovrappeso Garfield eredita a sorpresa un castello a titolo di principe. Ma qualcuno vuole eliminarlo per arraffare la proprietà.

**HUDSON HAWK**  
Di Michael Lehmann, con Bruce Willis (nella foto), Andie MacDowell.

GENERE: COMEDIA (Usa, 1990)



**CANALE 5 18.25**  
Un ladro ruba dei codici leonardeschi che contengono le istruzioni per trasformare il piombo in oro. Ma un criminale vuole impadronirsi. Eccentrico mix azione-avventura ricco di trovate.

## 21.20 FILM

06.10 Sottocassa.  
07.00 Sabato, domenica & estate. Con Franco Di Maria e Sonia Gray.  
09.30 Cinematografo speciale.  
10.20 Appuntamento al cinema.  
10.25 Che tempo fa.  
10.30 Sulla nostra terra. Film (drammatico '84). Di Joan Tewkesbury.  
11.45 Lady Cop.  
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.  
13.30 Telegiornale.  
14.05 Lineabili. Con Donatella Bianchi.  
15.30 Quark. Ai ante - Immagini del pianeta.  
16.20 Easy Driver.  
17.00 Tg 1.  
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.  
17.45 Quark. Ai ante - Immagini del pianeta.  
18.00 L'ispettore Derrick. Con Horst Tappert e Fritz Wepper.  
19.05 Il commissario Rex.  
20.00 Telegiornale.  
20.30 Rai Tg Sport.  
20.35 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

## 21.05 VARIETÀ

06.00 Campionati mondiali.  
06.30 Dai Pacifici all'Atlantico alla scoperta del Costa Rica.  
06.50 Inconscio e magia.  
07.00 Random. Con Georgia Luizi e Silvia Rubino.  
08.00 Tg 2 Mattino.  
09.00 Tg 2 Mattino.  
09.50 Tg 2 Mattino L.I.S.  
09.55 Meteo 2.  
10.00 Campionati mondiali.  
12.35 Tg 2.  
12.50 Pit Lane.  
13.00 Gran Premio di Turchia di Formula 1: Qualifiche Qualifiche.  
14.15 Tg 2 Giorno.  
14.25 Campionati mondiali.  
15.45 Going to the Mat. Film (drammatico '84). Di Stuart Gillard. Con Andrew Lawrence e Alessandra Torsani e Kileo Thomas.  
17.15 Abissi.  
18.00 Tg 2.  
18.10 Compagni di scuola. Con Massimo Lopez.  
20.00 Krypto The Superdog.  
20.20 Il Loto alle otto. Con Alessandra Canale.  
20.30 Tg 2 20.30.

## 21.00 TELEFILM

07.00 Cult Book. Con Stas Gavrison.  
07.05 Viatico ai minori.  
08.00 La stona siamo noi. Con Giovanni Minoli.  
09.00 La legge è legge. Film (comico '57). Di Christian Jaquet.  
10.30 Il videogiornale del Fantabosco.  
11.10 Il nido.  
12.00 Tg 3.  
12.15 Tg 3 Saluteinforma.  
12.30 I morti non pagano le tasse. Film (commedia '52). Di Sergio Grieco.  
14.00 Tg Regione.  
14.20 Tg 3.  
14.45 TGR - Italia di Settimana.  
15.15 Kilmangaro Album.  
15.45 Sabato Sport.  
17.15 Trofeo Merida.  
17.50 Speciale Formula 1.  
18.10 90 minuto Serie B. Con Franco Laura.  
18.55 Meteo 3.  
19.00 Tg 3.  
19.30 Tg Regione.  
20.00 Blob.  
20.10 La Superstoria 2007 «bananas revisione».

## 21.10 FILM TV

06.00 Tg 4 Rassegna stampa.  
06.15 La strada per Avonlea.  
07.10 Mediashopping.  
07.40 Tre nipoti e un maggiordomo.  
08.15 Tre minuti con Mediashopping.  
08.20 Pacific Blue.  
09.15 Il principe del deserto.  
11.30 Tg 4 - Telegiornale.  
11.40 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung e Tammy Lauren e Louis Mandylor e Arsenio Hall.  
12.35 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill e Billy Dee Williams e G. Gordon Liddy.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale.  
14.00 Zorba il greco. Film (drammatico '64). Di Michael Cacoyannis. Con Anthony Quinn e Alan Bates e Irene Papas e Jia Kadiria.  
16.45 Ieri e oggi in Tv.  
17.50 Road to Adventure.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale.  
19.35 Colombo. Con Peter Falk.  
20.00 Tg 4 - Telegiornale.  
20.10 La Superstoria 2007 «bananas revisione».

## 21.20 VARIETÀ

06.00 Tg 5 Prima pagina.  
07.55 Traffico.  
08.00 Tg 5 Mattino.  
08.30 Viaggio intorno al mondo.  
09.05 Finalmente soli.  
09.35 Tre minuti con Mediashopping.  
09.40 Appuntamento al buio. Film (commedia '87). Di Blake Edwards.  
11.55 Tre minuti con Mediashopping Premium.  
12.00 Summerland.  
13.00 Tg 5.  
13.40 Belli dentro.  
14.10 Questa è la mia terra.  
16.20 Pepper Dennis.  
18.20 Tre minuti con Mediashopping.  
18.25 Hudson Hawk - Il mago del furto. Film (commedia '91). Di Michael Lehmann. Con Bruce Willis e Andie MacDowell e Danny Aiello e Sandra Bernhard e James Coburn.  
20.00 Tg 5.  
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pargès e Juliana Moreira.

## 21.00 FILM

07.05 Lora & Clark.  
08.01 Puffi.  
08.20 Zip & Zap.  
08.35 Witch.  
09.05 Space Gooft.  
09.25 Wonder Bevil.  
09.50 Mermad Melody - Principessa sirena.  
10.10 Shin Chan.  
10.40 Bernard.  
10.45 Ziggie. Con Elian Hidding. Alessandro Cattelan.  
11.20 Ned - Scuola di sopravvivenza.  
11.50 Phil del futuro.  
12.25 Studio Aperto.  
13.00 La tata.  
13.55 Tre minuti con Mediashopping.  
14.00 Beverly Hills 90210.  
15.50 La mia flotta privata. Film (commedia '97). Di Brian Spicer. Con Tom Arnold e Tim Curry e Dean Cain e Ernest Borgnine e Debra Messing.  
18.00 Mr. Bean. Con Rowan Atkinson.  
18.25 Tre minuti con Mediashopping.  
18.30 Studio Aperto.  
19.00 Anni 60.

## 20.30 ATTUALITÀ

06.00 Tg La7.  
07.30 Get Smart.  
08.30 Troppo forte.  
09.30 L'intervista.  
10.00 Le avventure di Tom Sawyer e Huck Finn. Film (avventura '95). Di Peter Hewitt.  
12.00 Cognome & nome. Con Paola Paternò.  
12.30 Tg La7.  
12.50 Sport 7.  
13.00 Maltok.  
14.00 Il gioco degli avvocati. Film (drammatico '79). Di James Fargo. Con Richard Harris e Richard Roundtree.  
16.00 Hustle - I signori della truffa.  
18.00 Da grande. Film (commedia '87). Di Franco Amurri.  
20.00 Tg La7.

## 21.00 ANIMAZIONE

06.00 Vita Smeralda. Film (commedia '05). Di Jerry Calà.  
07.40 L'amore in gioco. Film (commedia '05). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.  
09.25 Speciale: 007 Mans.  
09.55 Cool Money. Film (drammatico '05). Di Gary Burns.  
11.30 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.  
12.00 The Mechanik. Film (azione '05). Di Doug Lundgren.  
13.40 Extra Large.  
14.00 Ella Enchanted. Film (commedia '04). Di Timmy O'Heaver.  
15.40 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.  
16.15 Dick & Jane - Operazione furto. Film (commedia '05). Di Dean Parisot.  
17.45 Extra Large.  
18.05 Speciale: Conversazione con Sydney Pollack.  
18.35 Il colore del crimine. Film (thriller '08). Di Joe Roth.  
20.35 Identikit.

## 21.20 FILM

> C'era una volta in America.  
Capoavviso di Leone.

## 21.05 VARIETÀ

> Abbiamo lavorato per noi.  
Seconda e ultima puntata.

## 21.00 TELEFILM

> Un caso per due.  
Titolo dell'episodio «Le persone più care».

## 21.10 FILM TV

> Malignet.  
La moglie di un milionario muore al Majestic.

## 21.20 VARIETÀ

> La sai l'ultima cosa?  
Pippo Franco mullatore in una grandiosa di barzellette.

## 21.00 FILM

> Piccola peste.  
Il tremendo Junior trova famiglia.

## 20.30 ATTUALITÀ

> Le interviste barbare.  
Celebrità messe a nudo.

## 21.00 ANIMAZIONE

> Garfield 2.  
Ritorno del simpatico micone.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.15 Sabato sprint

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

## 23.20 Tg 1

01.20 Tg 1 - Notte.  
01.35 Entrate del Loto.  
01.40 Music@ 2007. Con Savino Zaba.  
02.05 Appuntamento. Con Giorgia Nardelli.  
02.35 Appuntamento al cinema.  
02.40 Homo Ridens.  
03.10 L'appuntamento. Film (commedia '77). Di Giulio Gianini.  
04.55 Tg 1.  
05.45 SuperStar.  
05.55 Anima Good News.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a  
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**am**  
A. MANZONI & C. S.p.A.

## RADIO 1

6.00: GR 1, 6.12: Italia, istruzioni per l'uso. 6.35: Radio1 Musica. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione. 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport. 8.40: inviato speciale. 9.00: GR 1. 9.30: GR 1. 9.36: Radio1 Musica. 10.00: GR 1, 10.05: In Europa. 10.30: GR 1. 11.00: GR 1. 11.30: GR 1, 11.37: Obiettivo benessere. 11.48: Contemporanea. 12.00: GR 1, 12.10: GR Regione. 12.30: Radio1 Musica. 13.00: GR 1, 14.06: Sabato Sport. 14.10: Speciale F1 Gp di Turchia. 15.00: GR 1. 15.07: Molo Grand Prix Repubblica Ceca. 15.35: Speciale F1 Gp della Turchia. 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B. 16.48: GR 1. 17.55: Antico Campionato Serie A. Lazo - Torno. 18.50: GR 1. 19.21: Ascolta. si fa sera. 20.25: Antico Campionato Serie A. Juventus - Livorno. 21.18: GR 1. 23.00: GR 1, 23.33: Radioscuola. 0.00: Il giornale della Mezzanotte. 0.23: Smeralda. 1.00: GR 1, 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 4.00: GR 1, 5.00: GR 1. 5.30: Il Giornale del Mattino. 5.45: Bolmare. 5.50: Oggi Duemila. la Bibbia.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. 6.30: GR 2. 7.30: GR 2. 7.53: GR Sport. 8.00: Che bolle in pentola. 8.30: GR 2. 8.45: Car padem. 10.00: Parle d'Oriente. 10.30: GR 2. 11.30: Vasco De Gama. 12.30: GR 2. 12.48: GR Sport. 13.00: Tutti con il giallo. 13.30: GR 2. 13.40: A piedi nudi. 15.30: GR 2. 16.00: Ottovolante. 17.30: GR 2. 18.00: Hi Parade. 19.30: GR 2. 19.52: GR Sport. 20.00: Libro oggetto. 20.30: GR 2. 20.35: Raccolta differenziale. 21.30: GR 2. 21.35: I concetti di Radio 2. 22.30: Il Cammello di Radio2. 0.00: Due di noi. 2.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica. 6.45: GR 3. 7.15: Prima pagina. 8.45: GR 3. 9.00: Il Terzo Anello Musica. 9.30: Jomini e protetti. Letture. 10.15: Il Terzo Anello Musica. 10.45: GR 3. 10.50: Il terzo anello. andare lontano. 12.00: I concerti del mattino. 13.00: Il Dottor Diamba. Via del sole tam lam. 13.45: GR 3. 14.00: Il Terzo Anello. 15.00: Radios Suite. Prima fila. 16.45: GR 3. 17.00: Concerto. 18.45: GR 3. 19.50: Radios Suite. Festival e Festival. 20.00: Il Carillon. 0.00: Esercizi di memoria. 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde. 11.30: A più voci. Inizio. 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg. 15: Tg3 giornale radio del Fvg. 18.15: Incontro dello spirito. 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario. 15.45: Sottolineamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura. 6.59: Segnale orario. 7: Gr Mattino. 7.20: Il nostro buongiorno. Casandariello e lettura programmi. 8: Notiziario e cronaca regionale. 8.10: Avvenimenti culturali (replica). 8.50: Play&Go. 9.15: Ombra sopra di me. segue Playlist. 10. Notiziario. 10.10: Concerto Quartetto di sassofoni dell'Accademia di Musica di Zagabria. 11.25: Playlist. 12: Trasmissione della Via Rossa. segue Playlist. 12.59: Segnale orario. 13: Gr Ora. 13: segue. Let us program. 13.20: Musica a richiesta. 14: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: Ona giovane. 17: Notiziario e cronaca regionale. 17: 0: Accogliendo Dalle rassegne corali. 18: Piccola scena. Alessandro Zoni. Storia e racconti dei giorni nostri. regia di Bons Kobal. 4: 0: episodio. 18.59: Segnale orario. 19: Gr della sera. segue. Lettura programmi. segue. Musica leggera slovena. 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00 Selezione musicale. 7.00 Capital News.

## RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini. 8.00: News. 9.30: Due a zero. 12.00: Day. 14.07: tutto il meglio di Radio DeeJay. 14.00: 00 Songs. 17.00: Radio Random. non sai mai quello che ti capita. 20.00: Formidabile Sunset. 21.00: Dance Revolution. 22.00: The Bob Sinclair Show. 23.00: Slava o he Rhythm. 0.00: Gorgous. 0.00: Disco Ball.

## RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC. Almanacco. 06.15: Notizie. Meteo e viabilità. 06.15: Granelli di storia. 06.30: Presentazione mattinata radiofonica. Viaggiando. 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: (dal vivo). Nei saloni. 20.00-06.00 ogni ora. 07.00: Anticipazioni. GR 07.13: meteo e viabilità. 07.15: GR - giornale del mattino. 07.50: Tempo vacanze. 08.00-10.30: Colle degli otti grandi - estate; 08.05: Loro scoppi di Elena. 08.30: Notizie. Prima pagina. Meteo e viabilità. 08.35: Cabala calcistica. 08.40: La canzone della settimana. 13.10: sempreverdi di solfeone. 09.30: Notizie. Meteo e viabilità. 09.35: Sabato insieme. 10.05: Signa single. 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo». 10.25: Programmi TV - chiusura. 10.30: Notizie. Il tempo sull'Adriatico. 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto). (30.6: 1/9: 8/9: 15/9: 22/9: Onde radio amiche. 10.33-12.28: 11.30: Notizie. Meteo e viabilità. 12.00: Anticipazioni. GR 12.28: Meteo e viabilità. 12.30: I fatti del giorno. 13.00: La canzone della settimana. 13.10: sempreverdi di solfeone. 13.30: Notizie. Meteo e viabilità. 13.35: Signa single. 13.40: Precoconco estivo. 14.00: W l'estate. 14.30: Notizie. tempo sull'Adriatico. 14.40-15.28: Zona 80. 15.28: Meteo e viabilità. 15.30: I fatti del giorno. 16.00-18.00: E. state fra. Hot hit. 18.30: Notizie. Meteo e viabilità. 17.30: Notizie. Meteo e viabilità. 18.00: London calling. 18.30: Notizie. Meteo e viabilità. 18.45: Extra avvia avvia. 19.28: Meteo e viabilità. 19.30: Il giornale della sera. Rosso di sera (sport fuori GR). 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera. 20.00: Porlo. 21.00: Sabato. 21.00: Sabato insieme. 21.40: Signa single. 22.00: Prosa. 22.30: W estate. 22.50: La canzone della settimana. 23.00: In orbita. 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M20

04.00: Pure Seduction. 07.00: M20 Go. 08.00: m2 al news. 09.05: M20. 09.00: Gp. 11.00: m2 al news. 11.05: M20. 11.00: m2 on line. 14.00: Zero D6. 15.00: Out of mind. 17.00: m2 on line. 18.00: Gp. 19.00: m2 al news. 20.00: Chemical. 21.00: Tribe. 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in Love. 0.00: Da House.

## RADIO ATTIVITÀ





# Uniti dalla stessa passione!

PARTNER  
ISTITUZIONALI

Fantinel

JULIAGRAPH

Testa Molinaro

LARONCAIA

Carnelutti

AcegasAps

concrete

MAIN PARTNER

BOSSINI

PARTNER TECNICO

asics

SUPPORTING PARTNER

FRIULADRIA  
CREDIT AGRICOLE

PARTNER  
UFFICIALI

turismo

JOTUN

DOOR 2000

Palladio  
Costruzioni

glass

STRATO

FORNITORI  
UFFICIALI

Comune di Trieste

coccia  
di carnia

Pastorelli

SCALFARI

Sixtus

Grafiche  
Filacorda

Geros

MEDIA  
PARTNER

IL PICCOLO

4A TELE

Radio Zero

MARKETING  
TRIESTINA CALCIO

HUB  
Communication

## IL PICCOLO

il giornale della tua città

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20432.

### 0434/20750.

La A.MANZONI&C S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, compo-

sti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago, richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comu-

nicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessione/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

SAVOIA a Tarvisio 0428644300 miniappartamento, primo ingresso, con ampia terrazza, termoautonomo, accanto piste da sci!!! SAVOIA a Tarvisio 0428644300 rustico b'camera posto su 2 livelli, soggiorno e angolo cottura, vista magnifica!!! (Fil47)

Continua in 37.a pagina

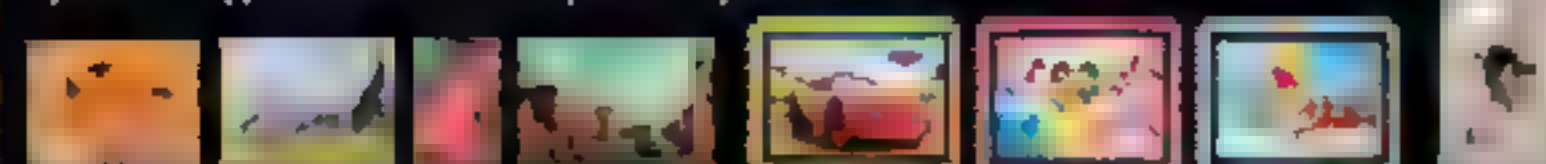
## THERMOQUADRO LEONARDO Il quadro che riscalda



Il rivoluzionario sistema di riscaldamento che ti fa risparmiare

• Pannello a corrente che riscalda come un termo, con un basso assorbimento di elettricità e conseguente limitatissimo consumo • Genera calore sano e naturale, diffuso per irraggiamento • Elegante • Ecologico • Pratico da montare • Silenzioso • Personalizzabile • Crea un gradevole effetto di luce diffusa.

Il poster sovrapponibile lo rende uno splendido quadro d'autore



CE Prodotto certificato IMQ Made in Italy



**BVLGARI**

**ERGON**

CRONOGRAFO CON MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA.  
CASSA IN ACCIAIO SATINATO CON ANSE LUCIDE. VETRO ZAFFIRO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO.  
QUADRANTE SATINATO CON INDICI APPLICATI TRATTATI CON DIAMANTE.  
BRACCIALE DI MANIFATTURA BVLGARI IN ACCIAIO.

**Cristian GIOIELLI**

UDINE • VIA MERCATO VECCHIO 31, 0432 295295  
LIGNANO SABBIAPIORO • VIA UDINE 54, 0431 723186  
GORIZIA • VIA GARIBOLDI 3, 0481 531619





# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



La maggioranza non crede alla scadenza di attuazione indicata dal sindaco: «Giugno 2008? È troppo presto e coincide con le regionali»

## Corso Italia pedonale divide An e Forza Italia

Piano del traffico: la destra boccia anche via Torrebianca. Bucci: porto la boxxa Camus dal sindaco

di Paola Bolis

L'assessore Maurizio Bucci preferisce puntare a «ragionamenti» mirati a una sintesi: «Non vedo allineamenti di partito, piuttosto sensibilità personali diverse». Sul piano del traffico però le posizioni tra le forze principali della maggioranza comunale restano per ora divise. Si profila così un asse tra il sindaco forzista Roberto Dipiazza e An, concorde quest'ultima con il primo cittadino che del piano Camus ha già bocciato alcune delle linee principali, come corso Italia chiuso alle auto e le vie Torrebianca e San Francesco percorribili in salita. Su un altro versante però Forza Italia insiste con le pedonalizzazioni, né si spaventa di via Torrebianca. E Bucci - senza volere rilanciare proposte che restano da «condividere», premette - coccola la «sua» idea: via Mazzini completamente pedonale e corso Italia percorribile solo da bus e taxi, ma in entrambe le direzioni. Su un fatto invece quasi tutti concordano: Trieste «potrà contare sulla nuova viabilità» ma non «entro giugno 2008», come annunciato ieri dal sindaco: troppo stretti i tempi. L'iter prevede il confronto con le categorie - e impossibile la coincidenza con le elezioni regionali.

Il piano del traffico resta al centro del dibattito. E il leader azzurro Bruno Marini parla chiaro: «Mi sembra che la bozza Camus porti proposte innovative e coraggiose, anche su corso Italia e via Mazzini. Come Forza Italia ci insisteremo con molta forza: quella alla pedonalizzazione è una tendenza europea da perseguire». Anche il capogruppo forzista in Comune Piero Camber ribadisce il suo favore - ma «senza preconcetti» - alla bozza Camus, sottolineando come essa sia direttamente collegata tanto al nuovo piano del trasporto pubblico quanto a una pedonalizzazione che porterebbe valore agli immobili. Ma poi, avverte, attenzione agli stralci: «Le scelte si riflettono a cascata». Il «no» a via Torrebianca, ad esempio, rivoluziona l'intera bozza Camus, che è un «lavoro scientifico» cui si potrà certo mettere mano, ma senza «improvvisazioni».

An però i suoi dubbi li conserva tutti. Anche sui posti auto che diminuirebbero nel centro: cosa impossibile, osserva l'assessore Piero Tononi, «finché non saranno stati realizzati i nuovi parcheggi coperti». Quanto a corso Italia senz'auto, «dove andranno le macchine in uscita dal nuovo parking di San Giusto? Tononi è perplesso anche sulle nuove corsie per i bus, «che servono solo se



Piero Lippi

vanno rispettate», annota citando all'opposto la situazione esistente in via Carducci. La posizione del resto è totalmente in linea con quella del vicesindaco Piero Lippi (An), che esprime perplessità sull'asse Torrebianca-San Francesco e ribadisce che «la soluzione che potrebbe creare meno problemi» permettendo comunque la creazione di un'area pedonalizzata sarebbe chiudere totalmente via Mazzini mantenendo l'attuale assetto del corso.

Gli assessori azzurri sfoderano però un altro argomento per convincere chi respinge l'ipotesi di un corso Italia sostituito come via di scorrimento da via Torrebianca, «senza la quale troverei difficile attuare» alcunché, precisa Bucci. E dunque: l'area del passeggio e del commercio ruota attorno al corso e a via Mazzini, mentre altre zone - come appunto via Torrebianca - ospitano in maggiore misura attività direzionali.



Sandra Fontanot

Perché non dirottare il traffico privato? Senza entrare in dettagli, precisano



Paolo Rovis

tutti, Bucci e il collega delegato al commercio Paolo Rovis anche di questo hanno parlato ieri in un incontro «informale» con il vicepresidente di Confindustria Franco Rigutti, con cui hanno «condiviso» linee quali la maggiore pedonalizzazione abbinata ai nuovi parcheggi coperti. «La prossima settimana incontrerò il sindaco per parlare della bozza Camus», quella originale, precisa Bucci. «Ora discutiamone insieme confrontando le sensibilità di tutti».

Resta il nodo dei tempi. Da Lippi a Marini, tutti concordano: non sarà il caso di prendere decisioni impattanti sulla viabilità sotto elezioni regionali. Sarebbero scelte inevitabilmente «condizionate», osserva Marini, né i cittadini avrebbero il tempo di valutarne gli effetti, aggiunge Lippi secondo il quale il termine per il nuovo piano - considerato anche i necessari confronti con le categorie - va spostato «diciamo nel 2008»: «a dicembre 2008», conferma Marini. «Entro giugno potremmo dare le linee definitive», spiega Camber. Ma Bucci avverte: «Non bisogna avere paura di scelte coraggiose, la gente premia i progetti».

Dall'opposizione intanto arrivano critiche feroci a una maggioranza che dice «un giorno bianco e un giorno nero», sintetizza il Cittadino Roberto Decarli. Mentre il diavolo Fabio Omero fa di conto, e «tra consulenze e contratti dal 2001 a oggi per la redazione del piano sono stati spesi 284 mila euro», dice: «Ma in sei anni un piano quest'amministrazione non è ancora riuscita a vararlo».

tutti, Bucci e il collega delegato al commercio Paolo Rovis anche di questo hanno parlato ieri in un incontro «informale» con il vicepresidente di Confindustria Franco Rigutti, con cui hanno «condiviso» linee quali la maggiore pedonalizzazione abbinata ai nuovi parcheggi coperti. «La prossima settimana incontrerò il sindaco per parlare della bozza Camus», quella originale, precisa Bucci. «Ora discutiamone insieme confrontando le sensibilità di tutti».

Resta il nodo dei tempi. Da Lippi a Marini, tutti concordano: non sarà il caso di prendere decisioni impattanti sulla viabilità sotto elezioni regionali. Sarebbero scelte inevitabilmente «condizionate», osserva Marini, né i cittadini avrebbero il tempo di valutarne gli effetti, aggiunge Lippi secondo il quale il termine per il nuovo piano - considerato anche i necessari confronti con le categorie - va spostato «diciamo nel 2008»: «a dicembre 2008», conferma Marini. «Entro giugno potremmo dare le linee definitive», spiega Camber. Ma Bucci avverte: «Non bisogna avere paura di scelte coraggiose, la gente premia i progetti».

Dall'opposizione intanto arrivano critiche feroci a una maggioranza che dice «un giorno bianco e un giorno nero», sintetizza il Cittadino Roberto Decarli. Mentre il diavolo Fabio Omero fa di conto, e «tra consulenze e contratti dal 2001 a oggi per la redazione del piano sono stati spesi 284 mila euro», dice: «Ma in sei anni un piano quest'amministrazione non è ancora riuscita a vararlo».

### LA BOZZA CAMUS

- ✓ CORSO ITALIA accessibile solo al trasporto pubblico in direzione piazza Goldoni
- ✓ VIA MAZZINI accessibile solo al trasporto pubblico in direzione Rive
- ✓ VIA TORREBIANCA riaperta al traffico privato a senso unico in direzione via Carducci
- ✓ VIA SAN FRANCESCO inversione del senso di marcia in direzione via Fabio Severo
- ✓ GALLERIA SANDRINELLI riservata al traffico privato verso San Giacomo e al trasporto pubblico in direzione piazza Goldoni
- ✓ VIA MADONNINA inversione del senso di marcia per il traffico privato in direzione largo Barniera
- ✓ VIA BATTISTI senso unico verso via Carducci per il traffico privato e istituzione di una doppia corsia in entrambi i sensi per il trasporto pubblico
- ✓ VIA CORONEO istituzione di una corsia riservata al trasporto pubblico da via Fabio Severo in direzione via Carducci
- ✓ VIA GINNASTICA inversione del senso di marcia in direzione via Rossetti per il traffico privato e corsia riservata al traffico pubblico verso piazza Goldoni
- ✓ VIA ROSSETTI istituzione di una corsia per il trasporto pubblico da via Revoltera all'incrocio con via Stupanch

### LE INDICAZIONI GIÀ BOCCIAE

- ✗ Corso Italia riservato al solo trasporto pubblico, l'arteria rimane così aperta anche al traffico privato
- ✗ Il senso unico direzione Rive in via Mazzini solo per il trasporto pubblico, destinata così sempre agli autobus e taxi anche verso piazza Goldoni
- ✗ La riapertura al traffico privato di via Torrebianca
- ✗ La corsia dedicata al trasporto pubblico in via Coroneo e quella in via Battisti in direzione via Carducci



### LA POLEMICA

Otto consiglieri comunali all'attacco

L'opposizione: «Il centrodestra anche stavolta ha mostrato tutte le sue contraddizioni»

Il piano del traffico, dicono in coro, è solo l'ultimo capitolo di un agosto in cui «la maggioranza ce l'ha messa tutta per dimostrare le proprie contraddizioni interne». Perché dalle armi ai vigili fino alla Ferriera, «si dice tutto e il contrario di tutto». E questo modo di amministrare «ci fa arretrare come città». Questi alcuni dei concetti che ieri otto consiglieri dell'opposizione compatta - dalla Margherita a Rifondazione - hanno espresso in una conferenza stampa. Un incontro indetto per bollare un centrodestra a loro giudizio «incapace di governare» il Comune secondo quello che il capogruppo Di Sergio Lupieri ha definito «un progetto politico frutto di antesi interne e di dialogo con la città».

Ma è l'intero primo anno di questo mandato Dipiazza che si chiude mandando a registo «solo aumenti di tutte le tariffe dei servizi gestiti dal Comune», ha rimarcato Lupieri registrando «la situazione di grande disagio nella maggioranza». Il Ds Fabio Omero si è soffermato su un aspetto del caso più recente, quello del piano traffico: «È stato reso noto grazie a una busta anonima recapitata al giornale e l'assessore Bucci

ha detto che va bene così, che è un'occasione per accelerare i tempi: parole che dimostrano la cultura politica di questi signori».

E mentre da Rifondazione comunista Iztok Furlan si è concesso la battuta («Sino a l'unica misura presa sul problema traffico è stata quella di eliminare lo scuolabus»), il Cittadino Roberto Decarli ha portato a esempio delle «contraddizioni» della Cdl la proposta di armare i vigili «di cui ora il sindaco sostiene la necessità mentre in passato la respingeva con forza, mentre An lo contraddice ma in passato per le stesse armi portò avanti una crociata»; per non parlare del centro congressi a palazzo Carciotti, «dove l'onorevole Roberto Menia dice una cosa e Dipiazza il contrario».

È il taglio dello scuolabus, ha proseguito Decarli, conferma l'«arroganza» di un'amministrazione che vuole cambiare il volto a una città, «ma solo a un'area molto ristretta di essa, dalla stazione a Campo Marzio. Mentre un anno fa nel suo programma elettorale il sindaco annunciava «un tessuto urbano armonico che non conosca differenza di attenzione tra centro e periferia».

I triestini concordano sulla difficoltà nel trovare parcheggi. C'è chi propone di dedicare un'ampia fetta del Porto Vecchio a contenitore di auto

## «Nelle strade il caos» e ognuno ha una ricetta diversa



Sandra Fontanot



Piero Bessi

zare le vaste aree del Porto Vecchio come parcheggio, perché vi potrebbero trovare ricovero migliaia di vet-



Giuseppe Castagna

ture. Bisognerebbe poi invertire il senso di marcia delle vie Ginnastica e San Francesco, per favorire l'afflusso al centro solo attraverso le direttrici principali». Per Giovanni D'Agostino invece chiudere il centro al traffico significherebbe «favorire le attività commerciali che vi si svolgono, che così potrebbero beneficiare di ampie aree



Giovanni D'Agostino

pedonali, ma ci sono molti altri imprenditori, come per esempio i trasportatori, che andrebbero in crisi. Trieste non offre molte alternative per il traffico».

Anche Pino Di Lorenzo concorda su quest'ultimo aspetto: «Per la sua conformazione, Trieste non permette grandi trasformazioni. Per questo credo che il piano predisposto da Ca-



Giovanni Mussani

mus non possa trovare parere favorevole. La città non può espandersi, stretta com'è in una striscia di terra lunga e sottile. Se si adottano le soluzioni proposte dal professionista triestino si rischia di soffocare il commercio del centro, che è uno dei fondamentali dell'economia triestina. I commercianti pagano le tasse al Comune, che deve te-



Giuseppe Giadresi

nerne conto. Piuttosto bisognerebbe poter installare attività artigianali in alcune delle parti del territorio ancora libere».

Piero Bessi fa appello al senso civico: «Cambiare le abitudini è sempre difficile ma credo sarebbe opportuno ampliare la zona a traffico limitato del centro, anche se sono consapevole delle difficoltà implicite in



Fulvio Zelaschi

una scelta di questo tipo. Adesso che sono state rifatte le Rive bisognerebbe individuare nei paraggi aree per il parcheggio». Fulvio Zelaschi per professione passa molte ore del giorno nel traffico col suo furgone: «In realtà il traffico non lo trovo così caotico come dicono in tanti, molto più problematico è invece trovare spazi per le operazioni di

carico e scarico. Credo bisognerebbe ampliare le zone dedicate a questo tipo di attività, anche perché Trieste è una città che vive di commercio. Infine invito tutti i colleghi e cercare di evitare di lasciare il proprio mezzo in seconda fila».

Giovanni Mussani propone «zone più ampie da riservare a chi va in bicicletta», mentre Giuseppe Giadresi insiste per «ridurre il numero delle vetture che circolano nel centro, perché lo smog è un problema molto grave. Non si può usare l'auto per ogni stupidaggine».

Ugo Salvini



Che ne pensate delle proposte per il nuovo piano del traffico?

www.ilpiccolo.it



## e...state insieme 2007 a partire dagli anziani

La Provincia di Trieste, in un'ottica di coordinamento territoriale, sostiene, promuove e fa conoscere programmi di socialità estiva rivolti agli anziani, occasioni di incontro con la città e la comunità promosse dal Comuni e dalle Circoscrizioni in un lavoro di rete con l'Azienda sanitaria, le Organizzazioni sociali e le Istituzioni culturali dei vari territori.

«La socialità: bene da promuovere per una cultura del vivere insieme. L'estate: un'opportunità per recuperare il colore e la pienezza del vivere e, attraverso lo scambio con gli altri, rinnovare la propria quotidianità»

COMUNI di

TRIESTE	DUINO AURISINA SGONICO MONRUPINO	MUGLIA S. DORUGO della VALLE
Posibilità di...		
VACANZE IN CITTÀ	GITE LOCALI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI
GITE FUORI CITTÀ	GITE FUORI CITTÀ	
EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	
SOGGIORNI IN MONTAGNA E AL MARE	TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AD EVENTI, MANIFESTAZIONI ED INTRATTENIMENTI	SOGGIORNI AL MARE

La Provincia sostiene, inoltre, situazioni di particolare emergenza temporanea in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e con il contributo della Fondazione CRT Italia



Fondazione CRT Italia

per saperne di più (come, dove, con chi...)

chiamate al NUMERO VERDE

800 544 544

ogni giorno, da giugno a settembre, dalle 10.00 alle 17.00

Televita



# Agosto 2007. UN' OCCASIONE UNICA PER CAMBIARE AUTO.

SVUOTIAMO I MAGAZZINI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA.  
OFFERTE SHOCK SU TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA E IN ARRIVO.  
ALCUNI ESEMPI?

FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta



## CORSA 3P con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 12.200

Sconto *Panauto*: € 2.750\*

Prezzo *Panauto*: da € 9.450\*

FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta

## MERIVA con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 16.200

Sconto *Panauto*: € 4.000\*\*

Prezzo *Panauto*: da € 12.200\*



FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta



## ASTRA 5P con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 17.000

Sconto *Panauto*: € 4.150\*\*\*

Prezzo *Panauto*: da € 12.850\*

FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta



## ASTRA SW con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 17.700

Sconto *Panauto*: € 4.200\*\*\*

Prezzo *Panauto*: da € 13.500\*

FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta



## ANTARA ~~il~~ Nuova SUV Opel

Prezzo di Listino: da € 27.600

Sconto *Panauto*: € 2.600

Prezzo *Panauto*: da € 25.000\*

FINANZIAMENTI SU MISURA  
**5** Soluzioni  
a tua scelta



## ZAFIRA con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 21.050

Sconto *Panauto*: € 3.950

Prezzo *Panauto*: da € 17.100\*

SUPER OFFERTE ANCHE SUL RESTO DELLA GAMMA! Tigra, Vectra, Signum, Astra GTC, Astra Twintop cabrio

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

10010  
PARAUTO  
Strada della Polaris 10  
040/2610026

10010 CA  
TOATO CA  
Via dell'Industria 10  
0481/431176

10010 CA  
PARAUTO  
Strada della Polaris 10  
0481/699800

10010 CA  
PARAUTO  
Via dell'Industria 10  
0431/929447

**OPEL**



Rivoluzionata la mappa dei responsabili delle strutture della provincia in seguito a nove pensionamenti

# Cambiano i presidi di tredici scuole

Tra gli istituti coinvolti il Galilei e i due licei classici Dante e Petrarca

Con nove pensionamenti e l'immissione in ruolo dei vincitori del concorso ordinario per dirigenti scolastici, la mappa 2007/2008 dei presidi delle scuole cittadine si presenta completamente rinnovata e ricca di volti nuovi. Sono 13 gli istituti che cambiano coordinatore, tra cui i due licei classici e il Liceo scientifico Galilei, con il pensionamento di uno dei decani dei presidi triestini, Gianfranco Hofer.

A rendere noto il quadro della mobilità delle dirigenze scolastiche è l'Ufficio scolastico regionale, che la prossima settimana ufficializzerà anche i nomi dei reggenti che andranno a coprire i posti dirigenziali rimasti ancora scoperti.

Hofer lascia la guida dello scientifico di via Mameli

Se lo scorso anno le novità erano state ben poche, quest'anno il valzer dei trasferimenti è stato molto più movimentato, grazie anche a una lunga lista di presidi giunti al pensionamento: oltre a Hofer, Ida Tumiatì del Dante, Maria Rosa Stabile di Muggia, Graziella Martino dell'Istituto comprensivo Bergamas, Marina Rocco dell'Ic Weiss, Graziano Vinci dell'Ic Dante, Luisella Tenente dell'Ic San Giovanni, Anna Rosa Stalio del Roli e Alessandro Krescak della scuola media slovena Gregoric.

Nelle scuole di lingua italiana sono stati riconfermati tutti i dirigenti scolastici di ruolo: Paolo Russian del Circolo didattico, Rita Manzara Sacellini (Ic Altipiano), Gianfranco Angeli (Campi Elisi), Andrea Avon (Ic Iqual Masih), Claudia Comuzzo (Italo Svevo), Paola Estori (Marco Polo), Maria Rosaria Cavalagli (Ic Valmaura), Tiziana Farci (Ic via

## ■ PRESIDI: LA MAPPA

Scuola	Dirigente 2006/07	Dirigente 2007/08
CIRCOLO DIDATTICO II	Russian	Russian
I.C. ALTIPIANO	Manzara Sacellini	Manzara Sacellini
I.C. BERGAMAS	Martino	Dellore
I.C. CAMPI ELISI	Angeli	Angeli
I.C. DANTE ALIGHIERI	Vinci	Dell'Antonia
I.C. DIVISIONE JULIA	Regg. Martino	Scheriani
I.C. GIANCARLO ROLI	Stalio	Misso
I.C. IQBAL MASIH	Avon	Avon
I.C. ITALO SVEVO	Comuzzo	Comuzzo
I.C. MARCO POLO	Estori	Estori
I.C. ROJANO GRETTA	Dellore	De Vecchi
I.C. SAN GIOVANNI	Tenente	Sigmund
I.C. TIZIANA WEISS	Rocco	
I.C. VALMAURA	Cavalagli	Cavalagli
I.C. VIA COMMERCIALE	Farci	Farci
I.C. DUINO AURISINA	Frondoli	Frondoli
I.C. GIOVANNI LUCIO	Stabile	Semeraro
Sc. med. slov. CANKAR	Bole	
Sc. med. slov. GRUDEN	Jarc	
Sc. med. slov. CIRILLO E METODIO	Dobrila	Dobrila
Sc. med. slov. GREGORIC	Krescak	Bole
Sc. med. slov. KOSOVEL	Legisa	Legisa
L. classico DANTE ALIGHIERI	Tumiatì	Saina
Ist. tecnico VOLTA	Santoro	Santoro
Ist. d'arte NORDIO	Giudice	Giudice
L. classico PETRARCA	Saina	Bigotti
L. scientifico GALILEI	Hofer	Negrinis
Ist. tecnico CARLI	Sancin	Brancia
L. scienze sociali CARDUCCI	De Marchi	De Marchi
Ist. tecnico DELEDDA	Zuliani	Zuliani
L. scientifico OBERDAN	Codega	Codega
Ist. DA VINCI-SANDRINELLI	Brancia	Militello
Ist. professionale GALVANI	Regg. Marchione	
Ist. tecnico FABIANI	Regg. Giudice	
Ist. NAUTICO	Marchione	Marchione
L. sc. slov. PRESEREN	Gustin	Gustin
Ist. mag. slov. SLOMEK	Castellani	Castellani
Ist. prof. slov. STEFAN	Sancin	Sancin
Ist. tecnico slov. ZIGA ZOIS	Zupan	Zupan

In neretto: i nuovi presidi

## Borse di studio di «Alform»

Agricoltura e alimentazione, ambiente ed energia, logistica e trasporti, tecnologia dell'informazione e della comunicazione sono i settori in cui un laureato può elevare il proprio livello di specializzazione aderendo al progetto Alform. L'iniziativa nasce su iniziativa della Regione, mettendo in rete le tre università regionali (Trieste, Udine e Sissa) e partner pubblici e privati. Il termine per le candidature è il 10 ottobre. Per informazioni si può consultare il sito [www.alform.org](http://www.alform.org). La referente per Trieste è Daniela Zamparo (tel. 040 558 2996 / 7678).

Commerciale), Giuliana Frandoli (Ic Duino Aurisina), Teodoro Giudice (Nordio), Franco De Marchi (Carducci), Carmen Zuliani (Deledda), Franco Codega (Oberdan) e Raffaele Marchione (Nautico).

A cambiare preside, invece, saranno ben 13 scuole: Adriano De Vecchi guiderà l'Ic Rojano Gredda al posto di Mauro Dellore, a sua volta approdato all'Ic Bergamas al posto di Graziella Martino. Fabia dell'Antonia sostituirà Graziano Vinci all'Ic Dante, mentre Alida Misso occuperà il ruolo che fu di Anna Rosa Stalio all'Ic Roli. Cinzia Scheriani guiderà le redini della Divisione Julia L'E di San Giovanni passerà

dalle mani di Luisella Tenente a Paola Sigmund, mentre il Giovanni Lucio di Muggia vedrà l'avvicendamento tra Maria Rosa Stabile e Marisa Semeraro.

Per quanto riguarda le superiori, dopo lunghi anni alla guida del liceo Galilei, Gianfranco Hofer lascerà il posto a Lucia Negrinis. Cambiano i vertici anche nei due licei classici: Patrizia Saina lascerà il Petrarca per spostarsi al Dante nel posto lasciato vuoto da Ida Tumiatì, mentre il liceo di via Rossetti sarà guidato da Donatella Bigotti. Al Volta Clementina Frescura prenderà il posto di Giuseppe Santoro, mentre Egle Brancia lascerà il Da Vinci Sandrinelli nelle mani di Cesira Militello per trasferirsi al Carli, sostituendo Alda Sancin.

Meno movimentata la situazione nelle scuole slovene confermati Loredana Gustin (Preseren), Marina Castellani (Slomsek), Igor Sancin (Stefan), Darbor Zupan (Ziga Zois), Ksenja Dobrila (media Cirillo e Metodij) e Zvonko Legisa (Kosovel). A coprire il pensionamento di Krescak alla Gregoric ci sarà Emilio Bole. Rimangono da coprire ancora 5 posti vacanti: al Fabiani, al Galvani, all'Ic Weiss e alle

## Restano da sistemare

5 posti vacanti:

Fabiani, Galvani, Weiss, Cankar e Gruden

al Fabiani e di Marchione al Galvani, mentre per l'Ic Weiss il nome che circola in via ufficiosa è quello di Andrea Avon, già preside del vicino Iqual Masih.

Elisa Lenarduzzi

privati per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero e ampliamento di edifici da destinare a scuole materne. Della somma totale 20 milioni di euro serviranno a erogare contributi annui ventennali, per una spesa complessiva di un milione di euro all'anno, in modo da coprire gli oneri (interessi e capitale) di mutui stipulati dai soggetti beneficiari per realizzare i lavori; i restanti 9 milioni saranno invece erogati sotto forma di contributi in conto capitale. Di questa ripartizione beneficeranno il Comune e soggetti privati, fra parrocchie, congregazioni, associazioni e fondazioni.

Questi gli istituti interessati nella nostra Provincia: la scuola materna di Malchina a Duino Aurisina (132 mila 800 euro in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria), la scuola dell'infanzia Armida Barelli (13 mila 370 euro in conto capitale per il rifacimento del quadro elettrico principale e dei sottoquadri). Altri 309 mila 600 euro andranno in conto capitale andranno al collegio immacolata delle Salesiane di don Bosco per la realizzazione di una nuova scuola materna interna all'oratorio no Maria ausiliatrice, e 1 milione di euro (contributo ventennale) e altri 100 mila euro (in conto capitale) serviranno alla costruzione di un edificio destinato alla scuola materna del Castelliere.



La Cattedrale di San Giusto

Su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Moretton la giunta ha dato il via libera ai riparti

## Fondi dalla Regione per materne e chiese

Stanzianti complessivamente quasi 5 milioni e 700mila euro

Arriveranno nuovi contributi regionali a dare un po' di ossigeno a scuole materne ed edifici di culto della città, da anni in sofferenza per la carenza di risorse necessarie per lavori di restauro e manutenzione. Ieri la giunta Illy ha infatti stanziato i finanziamenti per alcune strutture situate su tutto il territorio regionale. A Trieste andranno complessivamente 5.699.770 euro, di cui 4.144 mila per gli edifici di culto e 1.555.770 per le materne.

Ieri, su proposta del vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Moretton, è stata approvata dall'esecutivo regionale, riunito nell'insolita cornice della grotta di Villanova, a Lusevera (Udine), la graduatoria delle priorità (sentito il parere delle autorità religiose) per la concessione dei contributi a favore di istituti di istruzione religiosa, di opere di culto e di ministero religioso, compresi gli uffici e le abitazioni dei ministri del culto. I contributi sono su pluriennali che «una tantum» per la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la manu-

tenzione straordinaria di strutture religiose.

Le risorse disponibili per tutto il Fvg - ha reso noto la Giunta regionale - ammontano a 2,9 milioni di euro per il 2007, mentre quelle per i contributi pluriennali a un milione e 150 mila euro annui dal 2007 al 2026.

Contributi per il rifacimento della facciata e l'illuminazione della Cattedrale di San Giusto. Beneficiaria anche Montuza

Questi i soggetti che riceveranno i finanziamenti per interventi di restauro e messa in sicurezza delle strutture nella nostra Provincia: la chiesa di San Spiridione (comunità serbo ortodossa), la parrocchia di Sant'Antonio Abate-Sant'Antonio in Bosco (Dolina), chiesa Sant'Apollinare di Montuza, parrocchia santissi-

mi Andrea e Rita Da Cascia, parrocchia Sant'Eufemia Tecla di Grignano, parrocchia san Luigi Gonzaga, ente di culto San Giusto Le Beattitudini, parrocchia immacolato cuore di Maria, parrocchia san Vincenzo De Paoli, parrocchia Santa Teresa del bambino Gesù, parrocchia santissimi Pietro e Paolo, comunità greco orientale, parrocchia sant'Antonio taumaturgo, parrocchia santissimi Quirico e Giuditta (Santa Croce), parrocchia Maria Regina del mondo (Opicina), la cattedrale di San Giusto (per il rifacimento della facciata e dell'illuminazione), parrocchia Nostra signora di Lourdes, parrocchia Madonna del mare, seminario vescovile, parrocchia San Lorenzo martire, parrocchia Francesco D'Assisi, par Santa Maria maggiore, chiesa Beata vergine assunta (Munrupino) parrocchia di santo Ulderico, parrocchia Beata Vergine addolorata, e parrocchia santissimi Giovanni e Paolo (Muggia).

La Giunta ha stanziato anche 29 milioni di euro a favore di Comuni e di altri soggetti



L'assessore comunale al Traffico e Ambiente, Maurizio Bucci

L'assessore chiede finanziamenti o personale

## Bucci: «Riforma urbanistica la giunta Illy ci deve aiutare»

di Piero Rauber

«Ci scaricano nuove responsabilità su urbanistica ed edilizia? Può starci, la devolution ci sta bene. Ma allora devono darci più risorse. O mettersi a disposizione altre persone che lavorino per noi». Soldi o gente? è questa, dunque, la moneta di scambio che l'assessore forzista Maurizio Bucci propone all'amministrazione Illy in vista dell'entrata in vigore, prevista per il prossimo lunedì, della riforma regionale dell'urbanistica e dell'attività edilizia e del paesaggio. La legge 5, approvata dal Consiglio regionale il 28 febbraio, oltre a sostituire la vecchia concessione urbanistica con un «permesso a costruire», affida infatti ai comuni un controllo più serrato, con tanto di responsabilità oggettiva, sulle cosiddette Dia, che possono riguardare tutte le opere edilizie eccetto i grandi progetti, subordinati alle concessioni. Le Dia - che a Trieste sono mediamente 4200 all'anno - sono le Denunce d'inizio attività con cui sinora i progettisti autocertificavano, sotto la propria responsabilità civile e penale, la conformità di una ristrutturazione o di una nuova opera edilizia a i lavori, così, potevano partire in 20 giorni. Ora però i comuni non dovranno solo prendere atto delle Dia, ma verificarne i contenuti entro 30 giorni, diventando corrispondenti al 50%.

«La nuova legge - ha tuonato ieri Bucci nel corso di una conferenza stampa di ieri - produrrà una vera rivoluzione, aumentando la mole di lavoro degli uffici all'urbanistica, dove operano attualmente circa 30 persone, che sono già in sofferenza. Non dimentichiamo, poi, che ci apprestiamo a vivere in una sorta di limbo: la legge entra in vigore il 27 agosto, senza deroghe, mentre bisognerà attendere ottobre per l'approvazione del regolamento di attuazione della giunta regionale. Dal Comune di Trieste, dunque, vogliamo lanciare un grido d'allarme: va bene

una maggiore autonomia con più competenze, basta però che questa sia sostenuta con più soldi regionali, o con un trasferimento di dipendenti».

«Con il provvedimento - ha proseguito l'assessore - si va a modificare lo spirito dello anellamento delle procedure burocratiche. Se prima le Dia si facevano per accelerare i tempi, ora queste saranno comunque legate a un'istruttoria tecnica, per cui posso immaginare che in futuro i progettisti chiederanno più «permessi a costruire» e meno Dia, cosa che potrebbe anche aumentare i casi di contenzioso».

In questo mare di preoccupazioni, tuttavia, la riforma della Regione offre la sponda a Bucci per rilanciare un suo pallino: il nuovo palazzo dell'urbanistica. «La legge regionale - ha precisato l'assessore - imporrà la creazione dello sportello urbanistico. A Palazzo Costanzi non c'è fisicamente spazio. Eppoi, per una frontiera, serve un piano terra. Insisto pertanto sull'ex sede del Carli in via del Teatro Romano».

La nuova modulistica prevista dalla legge 5 - come ha annunciato il direttore d'area della Pianificazione territoriale del Comune, Carlo Tosolini - sarà disponibile, entro lunedì, sul sito [www.reteveciva.trieste.it](http://www.reteveciva.trieste.it) nelle pagine dedicate alla Pianificazione territoriale alla voce «come faccio per...». Le domande presentate prima del 27 agosto seguiranno il vecchio iter. Quelle nuove saranno comunque soggette al piano regolatore attualmente in vigore e alle «salvaguardie» stabilite dal Consiglio comunale a luglio, in occasione del via libera agli indirizzi della variante al prg, approvati di corsa proprio per «anticipare» l'entrata in vigore della legge 5.

Tosolini ha ricordato infine che, in questo periodo di transizione, il Comune terrà specifici confronti «di raccordo» con le categorie coinvolte, nell'ambito degli incontri mensili già previsti fra amministrazione e professionisti.

La Confisal chiede il coinvolgimento di Regione e Provincia

## «Ferriera, serve il tavolo regionale»

Preoccupazione per il futuro dei dipendenti e degli operai della Ferriera di Servola dopo le ultime dichiarazioni del sindaco che, per lo stabilimento, ipotizza una chiusura anticipata rispetto alla data prevista del 2009. La esprime in una nota il sindacato autonomo della Confisal. «Nell'attuale balletto "chiusura sì, chiusura no", che ha prodotto nei lavoratori un serio clima di disagio in un clima di perenne incertezza, risulta strano che a qualcuno, proprio ora, venga improvvisamente in mente un'idea geniale su come risolvere il problema occupazionale. La Confisal, per questo, è in disaccordo con la posizione della Cgil che sprona il Comune a farsi carico del problema per non incorrere nel

rischio mobilitazioni. Non si capisce perché solo il Comune dovrebbe interessarsi della questione. La soluzione infatti - continua il sindacato autonomo - va ricercata con la collaborazione di tutti, Regione e Provincia comprese. Proprio in Regione è stato istituito un tavolo istituzionale di confronto sui problemi dello stabilimento di Servola. Sarebbe ora di convocarlo nuovamente, questa volta però facendolo funzionare davvero, tralasciando le solite sterili polemiche che hanno contraddistinto gli ultimi incontri. Anche perché - conclude la Confisal - a quel tavolo siedono anche i veri protagonisti della «telenovela Ferriera»: i rappresentanti del gruppo Lucchini».

**Ritorna il grande calcio solo sui 101.1 e 101.5 MHz**

sabato 25/08 Triestina Messina ore 15.30 prepartita ore 16.00 radiocronaca

mercoledì 29/08 Coppa Italia Triestina Catania ore 20.30 radiocronaca

# Radio Punto Zero

radiocronista Giuliano Rebonati

regia Barbara Pernar

SMS 335 1821182

ANCHE IN WEB STREAMING

[www.radiopuntozero.it](http://www.radiopuntozero.it)





Triestini all'esterno del supermercato Tus di Sesana

■ DIFFERENZE PRINCIPALI DI PREZZI MEDI TRA TRIESTE E SESANA (SLO)

UN LITRO DI LATTE	1,14 -1,24	➔	0,71
UN VASETTO DI YOGURT	0,50	➔	0,40
UN KG DI SUSINE	2 euro	➔	1 euro
UN KG DI BANANE	1,20 euro	➔	0,43
CORREDO SCOLASTICO	100 euro	➔	60 euro
UNA SETTIMANA DI VACANZA IN GRECIA	500 euro	➔	350-400 euro



La legge del mercato evidenzia un nuovo fenomeno: l'aumento esponenziale di chi va a fare acquisti nei nuovi supermarket della Slovenia

# Caro spesa, i triestini fanno rotta su Sesana

Convenienti latticini, carne, frutta e il corredo scolastico, meno gli articoli di drogheria

di Giulio Garau

Sesana non è quasi più oltreconfine e i triestini la invadono tutti i fine settimana per fare la spesa e risparmiare. È passato quasi un anno dall'entrata in vigore dell'euro in Slovenia, i cartellini dei prodotti mantengono ancora i doppi prezzi (euro/tallero) e non ci sono stati i tanto temuti forti rincari. Pochi i ritocchi, soprattutto sui servizi, i bar e i ristoranti.

In compenso sono spuntati nuovi supermercati e qualche grossa catena come la Tus che ora ha una struttura con una buona fetta di prodotti che si trovano anche in Italia, molti a prezzi concorrenziali. Sempre meno in compenso sono gli sloveni che si spingono a Trieste per acquistare: pochi quelli che valcano il confine per i prodotti alimentari, pochissimi per scarpe e abbigliamento.

«Andiamo a Lubiana - conferma Vanya dell'agenzia Kompas - non solo per i prezzi, ma perché c'è molta più scelta che a Trieste». Tra pochi mesi non ci sarà più nemmeno il fastidio del confine e il boom di triestini potrebbe diventare una marea. Venerdì e sabato le giornate più affollate e i parcheggi del Tus si riempiono letteralmente di targhe italiane.

Un fenomeno gonfiato grazie al passaparola. I primi pionieri si sono avventurati a fare la spesa, e la voce si è diffusa in un baleno. E accaduto anche a Marino Svagelj, intento a scaricare dal carrello la spesa assieme alla moglie Luciana, proprio nel parcheggio del Tus. «Sono stati i miei colleghi a dirmi che conveniva e che i prodotti erano di qualità, siamo venuti a vedere ed ora facciamo la spesa una volta al mese. Ma abbiamo approfittato anche per i viaggi, si risparmia moltissimo e si parte da Lubiana che è comodissima».

Ma non tutto è conveniente rispetto all'Italia, in certi casi (prodotti per la pulizia, detersivi e cosmetici) i prezzi sono praticamente uguali o forse anche superiori. «La farina ad esempio, costa di più, e bisogna fare attenzione alle offerte - spiega Svagelj - sono molto furbi, spesso i prodotti sono esposti in zone nascoste». In compen-



L'interno di una cartolena a Sesana

so il costo di altri prodotti alimentari è altamente concorrenziale, per non parlare della qualità e della quantità.

«Vede questo latte? - conferma Luciana tirando fuori dal carrello la bottiglia in plastica - È ottimo e costa la metà che in Italia. 0,71 centesimi a Sesana contro 1,14 anche 1,24 di Trieste a seconda se si trova in offerta. Per non parlare dello yogurt: 0,40 centesimi, è di alta qualità e in più la confezione ha più quantità rispetto a quelle nostre. Anche la frutta costa la metà. Le susine che abbiamo comperato oggi costano 1 euro al chilo, a Trieste le trovi a 2 euro. Le banane poi sono a 0,43 centesimi mentre in Italia non le trovi a meno di 1,20 euro al chilo. Il pane poi è a buon prezzo, è buono, sembra fatto in casa, e c'è una scelta infinita di qualità come in Austria». Ma ci sono anche certi formaggi e la carne a buon prezzo.

Entriamo nel supermercato, non c'è ancora una gran folla, ma gli italiani si individuano subito. L'interno è moderno, grande e arioso e gli scaffali sono disposti molto razionalmen-

te. Ma è soprattutto la scelta che colpisce e i prodotti, ormai tutti di alta qualità, oltre alla presenza di marchi che si trovano anche in Italia. È da tempo che non c'è più quasi alcuna differenza tra i supermercati italiani e sloveni.

Basta un rapido giro tra gli scaffali per rendersi conto, si trova di tutto e in mezzo ci sono anche i prodotti in offerta. Pure le pastiglie per lavastoviglie di ultima generazione, quelle stesse che sono in corso di lancio in questi giorni nei supermercati triestini (la confezione è uguale come sono uguali le pastiglie, è la stessa ditta ma cambia il nome commerciale: un pacco oltre 8 euro, probabilmente lo stesso prezzo dell'Italia).

«Abbiamo tanti clienti ma in effetti è vero, c'è stata un'impennata di persone da Trieste - conferma una delle commesse - i giorni più affollati sono quelli del weekend, venerdì e sabato e arrivano anche molti gestori di trattorie e ristoranti ad acquistare prodotti alimentari e non solo». La scelta è davvero molto ampia, nel supermercato si trova tutto, compresi prodotti biologici a prezzi abbordabili, stoviglie, oggetti per la casa e il giardino, compresi gli attrezzi e le griglie.

Non c'è stata la trasformazione solo nei supermercati, a Sesana sono cambiati anche i negozi tradizionali, sono stati tutti ristrutturati nonostante di tratti di un piccolo paese carsico, la merce è tutta di qualità e i prezzi appaiono concorrenziali. Un salto nella cartolena in centro e la sorpresa è grande: ci sono tutte le marche che si trovano tradizionalmente in Italia, c'è già aria di scuola e gli zainetti sono tutti esposti. I marchi sono gli stessi di quelli scelti dai ragazzi italiani, ma i prezzi sembrano minori: «Partiamo da 30 euro, lo zainetto più caro ne costa 60 - spiega la titolare, Mojca Pauletic - mentre per gli astucci si spendono al massimo dai 6 ai 15 euro. Un quaderno normale costa 1 euro, quelli più economici 50 centesimi. Diciamo che per un set completo si può spendere circa 60 euro». Pochi chilometri più in là, oltreconfine, in Italia è già polemica sul caro-scuola: si spende almeno il 40% in più e per un set completo non bastano 100 euro.

Le agenzie di oltreconfine registrano aumenti di fatturato fino al 60 per cento grazie ai clienti italiani

## E per i viaggi in Grecia si parte da Lubiana

Il pellegrinaggio dei turisti a caccia di viaggi a prezzi vantaggiosi era già iniziato già tre anni fa, ora a Sesana c'è il boom dei triestini che affollano le agenzie di viaggio e c'è l'assalto all'aeroporto di Lubiana. Meta preferita? La Grecia.

E anche le due agenzie di Sesana, la Kompas e Ilirka, confermano: quest'anno c'è il record, la crescita è del 40-50% e il 60% dei clienti è formato da triestini e da persone che abitano sulla fascia carsica italiana.

«Le assicuro - conferma Luciana Svagelj, triestina - anche noi abbiamo fatto un viaggio a Djerba acquistato a Sesana. Siamo partiti da Lubiana che è uno scalo ottimo e abbiamo scelto un albergo ad alto livello. Lo stesso che viene usato da una delle migliori compagnie di viaggio italiane: ma il prezzo per lo stesso viaggio era la metà».

«E da tre anni che vediamo crescere la clientela italiana, specie da Trieste - conferma Vanya dell'agenzia Kompas - ma quest'anno è eccezionale. Anche perché i prezzi in Croazia sono aumentati e molti hanno rinunciato a fare le vacanze utilizzando l'automobile, hanno preferito l'aereo e la Grecia. I prezzi sono convenienti e riusciamo a far risparmiare 50-100 euro al



Un'agenzia di viaggi nel centro di Sesana frequentatissima soprattutto dai triestini

giorno rispetto ai cataloghi italiani».

Qualche esempio? Una settimana in Grecia non last minute (a seconda del periodo) può essere acquistata mediamente con 350-400 euro e include volo, albergo e prima colazione. Si sale a 500 se c'è la mezza pensione, in caso di un viaggio all-inclusive 600 euro.

«Partire da Lubiana poi è molto conveniente - spiega Vanya - i voli charter sono diretti e arrivare all'aeroporto è più facile che raggiungere scali come quello di Venezia, Verona, Bergamo, Treviso o Mila-

no. Un sacco di autostrada, un viaggio, poi il rischio code. A Lubiana si arriva in un'ora e mezzo e c'è un comodo parcheggio. È più comodo e si paga di meno».

Lo hanno capito tanti triestini che ora affollano gli uffici di Sesana, partono da Lubiana ed evitano la morsa di Mestre. Arrivano nel pomeriggio, dopo le 17 o le 18, appena finito il lavoro in ufficio, e fanno la fila in agenzia a caccia dell'occasione, sabato compreso. «Il lavoro - conclude Vanya - è aumentato del 40%».

Poco distante l'Illirka è affollata. Spela, la respon-

sabile, e Martina sono molto indaffarate, ma rispondono alle domande in maniera gentile. «Sì è vero, quest'anno c'è stato un boom di presenze, soprattutto di italiani e triestini - conferma Spela - una quota molto forte che rappresenta il 60% della clientela. Arrivano dalla città, da Basovizza, Opicina e da tutti i centri del Carso. Agli italiani piace soprattutto la Grecia. Il lavoro sta andando bene e sono molto soddisfatti dello sviluppo dell'agenzia. Siamo riusciti ad aprire nuovi punti. Nuova Gorizia e Capodistria».

9-9

L'Azienda sanitaria ora lavora per portare gli specialisti direttamente nelle sedi di distretto, affinché siano più vicini ai singoli utenti

di Gabriella Ziani

Il Centro cardiovascolare di via Farneto ha quasi azzerato le liste d'attesa. Dai tre mesi e passa per avere una visita normale, non urgente né sollecitata, si è raggiunto l'ottimo traguardo dei venti giorni grazie all'arrivo di un nuovo cardiologo e al ritorno dalla maternità di un'altra, inoltre riorganizzando il lavoro interno e controllando che non ci siano defezioni non segnalate da parte di chi ha prenotato e poi non si presenta. «Credo che in regione e forse addirittura a livello nazionale siamo a un risultato eccezionale» commenta Claudio Pandullo, responsabile del Centro fondato nel 1969, e che da quel primo giorno ha visto a oggi ben 83 mila triestini la lista è continuamente aggiornata.

Peraltro non è calato il bisogno dei cittadini di rivolgersi a questo servizio territoriale (di cui è stato a lungo apprezzato dirigente Sabino Scardi) che lavora in



Claudio Pandullo

stretto collegamento col Polo cardiologico di Cattinara, anzi visite ed esami sono in costante aumento: settimanalmente si fanno 170 controlli prenotati al Cup, cui si aggiungono altri 100 circa di persone inviate o dal Pronto soccorso o dalla Cardiologia, 80 ecocardiogrammi. Il record numerico spetta agli elettrocardiogrammi: 50 ogni giorno.

L'età media dei pazienti si aggira sui 70 anni e oltre, per i tipici scompensi che arrivano dopo una certa età, ma in cura c'è anche una signora nata nel 1905, che dunque ha 102 anni.

Intanto sta prendendo corpo il progetto dell'Azienda sanitaria di fornire il cardiologo nella sede di distretto, in modo da portare

La struttura diretta da Claudio Pandullo ha ridotto da tre mesi a venti giorni i tempi delle prenotazioni

## Centro cardiovascolare, azzerate le liste d'attesa Record di elettrocardiogrammi: 50 al giorno

il medico specialista più vicino ai singoli cittadini che possono così avere una continuità di cura con lo stesso medico. «Ma le informazioni già oggi - prosegue Pandullo - sono condivise da tutti gli otto medici della struttura, perché a fine mattinata ci si riunisce per discutere i vari casi, così anche se i pazienti dovessero trovare di volta in volta medici diversi i casi più complessi sono comunque noti a tutti». Una sorta di cardiologia di gruppo, dunque.

In un'estate che ha visto un incredibile e triste record di persone morte annegate per malore in spiaggia, Pandullo afferma che, seppure è impossibile comprendere a distanza quale sia stata la vera causa, è certo che «a Trieste si sta al sole nelle ore più calde e magari a volte non si sa di avere una cardiopatia latente». Perciò la prevenzione è sempre la medicina migliore, e c'è un'iniziativa specifica che il Centro cardiovascolare porta anche nei quartieri, facendo delle

conferenze a tema nelle sedi delle Microaree: «Così evitiamo - aggiunge il medico - anche tante automedicazioni dannose, casi cioè in cui le persone cominciano ad assumere i farmaci prescritti, ma poi magari smettono la terapia per le più varie ragioni e non vanno a farcela modificare, così noi spieghiamo che ha senso solo se è continuata, e inoltre risolviamo molti dubbi rispondendo alle domande della gente».

Quanto al tema più generale, e cioè come salvaguardare il cuore, la risposta dovrebbe essere abbastanza nota a chiunque: no al colesterolo, no al sovrappeso, no all'ipertensione, no alla sedentarietà e no al fumo. «Ma essenziale sarebbe anche imparare a fare la rianimazione cardiopolmonare per poter intervenire in casi di emergenza - conclude Pandullo riferendosi specificamente alle tragedie di questa estate - io stesso una volta ho salvato così un uomo in spiaggia, a Grado, sono stato un eroe - scherza - per mezz'ora».

### LA RICERCA

## Burlo, importante scoperta sulla salute femminile

Un'importante scoperta che riguarda la salute femminile è stata realizzata da una ricerca cui hanno partecipato la Clinica di ostetricia e ginecologia del Burlo Garofolo, il Dipartimento di scienze biomediche dell'Università di Udine e la Vanderbilt University di Nashville (Usa); è stato individuato un particolare assetto genico correlato con la maggiore incidenza in donne caucasiche non gravide di vagnosi batterica (Vb), un disturbo vaginale causato dalla presenza di microbi indesiderati. La scoperta - afferma il Burlo - riguarda la presenza di una specifica variante genica (chiamata polimorfismo, perché in soggetti diversi può presentarsi in forme diverse) nel gene per l'interleuchina-1b, da cui dipende un'alterata produzione di proteine. L'interleuchina (Il) è una molecola ad attività pro-infiammatoria, che interviene quando si attivano risposte immunitarie contro agenti patogeni. Lo studio, pubblicato sulla rivista «Molecular Human Reproduction», ha esaminato 570 donne caucasiche tra i 26 e i 48 anni (164 affette da Vb e 406 sane). Il Dna ha dimostrato che uno specifico polimorfismo su entrambi i geni per l'interleuchina-1b è correlato a maggiore suscettibilità alla vagnosi batterica (da 1,5 a 2,8 volte in più). Spiega il direttore del Dipartimento di ostetricia e ginecologia del Burlo, Secondo Guaschino: «Le vagnosi possono quindi essere considerate disturbi immunitari, perché l'interleuchina è un potente modulatore delle difese dell'organismo verso gli agenti patogeni». Da qui partiranno nuove ricerche, anche per capire quale sia il meccanismo che favorisce altre infezioni.

Parallelamente all'avvio del campionato di B

## Divieti di sosta e fermata nelle vie adiacenti al comprensorio del «Rocco»

Per l'intera stagione calcistica 2007-2008, a partire da sette ore prima dell'inizio di ogni partita e fino al termine dell'incontro, viene istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione, laddove non già esistente, in tutta l'area del parcheggio di via dei Macelli, all'ingresso dello stadio Nereo Rocco. Ne ha dato notizia il Comune, precisando che analogo provvedimento è adottato anche in via Miani, in tutto il tratto di strada antistante il piazzale di accesso alla curva Furlan, compresa l'area d'intersezione tra la stessa via Miani e via San Pantaleone. Tre ore prima dell'inizio delle partite, lo stesso tratto di via Miani sarà chiuso al transito di tutti i veicoli. Le limitazioni saranno segnalate da cartelli e dalla Polizia municipale. I provvedimenti s'inscrivono tra le disposizioni della Commissione provinciale di vigilanza, per realizzare le barriere di prefiltraggio per l'accesso allo stadio.

**Viavai noleggi camper Marchi: joint e possi**  
Vendita accessori e ricambi, camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi 62 (fuoco pan), tel. 338/6999062

**Gioielleria Montecarlo**  
COMPriamo oro pagamento immediato  
Via Ghego, 19/a (P.zza Duemila) 34, 100 Trieste  
Tel./Fax 040.3478295

**COMPRO E SCAMBIO ORO, GIOIELLI E OROLOGI**  
**DANTE** Dal 1899  
a Trieste in galleria Rossini - corso Italia 9b  
Tel. 040 772628 - Chiuso lunedì e giovedì





## Per eleggere la piu' Bella del 2007

**Accompagnato al trattamento dei miei due che  
verranno visitati da un medico per lo  
sviluppo del cervello. Mi correale la  
pubblicazione su i giornali il piccolo  
del nome del vangelo**

GUARDATE E VOTALE ANCHE SU [WWW.MISSTOPOLINI.IT](http://WWW.MISSTOPOLINI.IT)

[illegible][illegible]

**MES RADIO VASCO**  
 Con la tua telefonata al numero di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi  
 organizzeremo un gioco che per 2 persone (MILITE' E MICA) a settimana si vince una nuova linea telefonica  
 o anche per telefono. A partire dal 1° gennaio 1985, tutti i telefoni saranno a disposizione del pubblico.  
 Confermate presto! **MOIAD**

[illegible]

**MES IL POCOLO**  
Forte, in bagno di sudore di me il POCOLO  
Sopravvive al mondo e me il POCOLO  
Il corpo è forte, la mente è forte, il POCOLO  
E la sua forte mente è la forte mente del POCOLO  
Il corpo è forte, la mente è forte, il POCOLO

**ALCUNE WEB**

La più grande collezione online di fotografie è  
La macchina fotografica digitale - risposta? Mi pare offerta da PIRELLA G

Il grande parterre di A - poster di A (presente in AUTOCOLLANTE SULLA copertina del numero 100) è  
L'elenco delle foto e dei video - 60.000.000

**PER TUTTE LE FINISTE**  
Cinque Centimetri di spessore in All. 6061 T602, ANI, griglia ad appoggio alla Norma  
CEI 64-28, in griglia di classe premessa da CENI, CENI e PROIEZIONI di Andromeda International  
Cinque Centimetri di spessore in All. 6061 T602, ANI, griglia ad appoggio alla Norma  
CEI 64-28, in griglia di classe premessa da CENI, CENI e PROIEZIONI di Andromeda International  
Cinque Centimetri di spessore in All. 6061 T602, ANI, griglia ad appoggio alla Norma  
CEI 64-28, in griglia di classe premessa da CENI, CENI e PROIEZIONI di Andromeda International

**Miss Topmodel 2006** un concorso per giovani donne bionde e biondicine attrici di un'azione fotografica che ha fatto del corpo e del viso le sue armi più forti. Il concorso è organizzato da **www.be-nice.it** e si svolge a Milano. Per informazioni visitate il sito **www.missstopmodel.it**

**OSPITE D'ONORE**  
direttamente da ZEL  
**IL PAPA' ULTRA'**  
DINO CAMAGNI

**LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90. ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...**

- Segno Zodiacale: Vergine
- Da grande...: Stare a contatto con la gente
- Ultimo libro: Spreca
- Film preferito: The butterfly effect
- Ti definisci: Lunatica e simpatica
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Meryl Streep nel davvo vesto Prada
- Il viaggio che sogni: Italia
- Un giorno da Diva...Chi: Madonna
- Cantante preferito: Neffa
- Punto debole: Troppo permissiva
- Punto di forza: La determinazione
- Vinci 1000 € come li spendi: Un bel viaggio

**CORNER**  
via mazzini 8 trieste

Un omaggio di feste alla bellezza

**Miss Topolini**

IL PICCOLO

2007

Organizzazioni:

BeNice model's  
www.be-nice.it agency

(IN)CITY  
MULTIPLE SCREENS

For information: 045/373047 - info@the-mice.it - www.the-mice.it

**IL REGALO PER  
MISS TOPOLINI 2007**

UNO SPLENDIDO  
SCARABEO  
GRIFATO  
MISS TOPOLINI  
GRAZIE A

ARISTOCRATIA  
**Baroncelli**  
MOTO

TOUSM

Via Cavour - 20121 Milano - Tel. 02/581111



**COOP**  
COOPERATIVE OPERAIE

**NeroGiardini**  
MADE IN ITALY

**NOVITA'**  
CAZAFIRE

# LUCIOLI

UNO SPLENDIDO  
SCARABEO  
GRIFATO  
MISS TOPOLINI  
GRAZIE A

aperta

PIRELLA

**Baroncelli**

MOTO

VIA Garibaldi - 20122 - L. Cinisello - Bergamo



Un lituano è finito in manette dopo aver cercato di svuotare una cassa. Lo hanno braccato anche alcuni passanti e un altro dipendente

# Commessa insegue e fa arrestare un ladro

E' accaduto in un negozio delle «Torri d'Europa»: ha placcato il giovane sorpreso a rubare

di Corrado Barbacini

Ha sorpreso il ladro che razzava i soldi della cassa e - come una scheggia - lo ha rincorso per i corridoi del centro commerciale «Torri d'Europa» e alla fine lo ha placcato come fanno i giocatori di rugby e lo ha sbattuto a terra. L'uomo è stato arrestato poi dalla polizia. E un cittadino lituano, si chiama Dmitri Cazakov, 28 anni, già denunciato a Treviso per un episodio analogo.

La protagonista dell'inseguimento a perdifiato - che si è concluso positivamente anche grazie all'aiuto di alcuni clienti e altri dipendenti - è stata Manuela Grazioso, 24 anni, commessa nel negozio «Kasene» al primo piano del grande magazzino di via D'Alviano.

Dice: «Non potevo accettare di rischiare il posto di lavoro. Quell'uomo aveva rubato 600 euro. Come potevo giustificarmi con i titolari del negozio. Seicento euro sono una buona parte del mio stipendio. Non ci ho visto più. Ho urlato "Al ladro" e poi l'ho rincorso. Alla fine sono riuscita a fermare quell'uomo. Che forse non si aspettava la mia reazione. Nell'inseguimento mi hanno aiutato altre persone presenti tra cui un commesso di un negozio di fotografia». Poi aggiunge: «Sono contenta che quell'uomo sia



Manuela Grazioso, a destra, con due sue colleghe (Foto Sterle)

stato arrestato. So che è uno straniero e che ha avuto già guai giudiziari per furti in centri commerciali in Veneto». Il movimentato episodio si è

verificato l'altro pomeriggio come racconta ancora Manuela Grazioso: «Ero sola in negozio e si è presentato uno straniero che per me era un complice del

ladro. Mi ha chiesto alcune informazioni su delle trapunte. Così siamo andati a un banco che è dalla parte opposta dalla cassa. Ho aperto una tra-

## INCHIESTA Maxitruffa immobiliare

La maxitruffa alle agenzie immobiliari, il pm Maurizio De Marco ha firmato il provvedimento di chiusura indagando che hanno portato all'arresto di una decina di persone in gran parte nomadi alcuni abitanti a Trieste e si appresta a chiedere il rinvio a giudizio. I carabinieri di Aurisina hanno accertato che l'organizzazione gestita da Ibrahim Halilovic e Cazim Ahmetovic, aveva messo in piedi attività per decine e decine di migliaia di euro. Il trucco era quello della caparra in cui si chiedeva la restituzione con la somma raddoppiata. La banda firmava i contratti e poi minacciava i costruttori o i titolari delle agenzie.

punta e l'ho mostrata al potenziale cliente ed è stato a questo punto che ho sentito il rumore dell'apertura della cassa. Mi sono girata e ho notato un uomo

che stava arraffando i soldi. Non ci ho pensato due volte e l'ho rincorso».

Continua la commessa: «A un certo punto l'ho raggiunto e poi finalmente bloccato. Ho detto a chi mi era vicino di chiamare la polizia. Ed è stato in quel momento che il ladro mi ha spontaneamente consegnato il denaro rubato, appunto 600 euro. Speravo forse che lo lasciassimo andare». Ma così non è stato. Dice ancora la giovane: «Quando ho capito che era uno straniero gli ho detto di andare a casa sua a rubare. Perché queste cose non si devono fare».

Gli agenti della squadra volante hanno subito effettuato una battuta in tutto il centro commerciale alla ricerca del complice del ladro, del giovane che aveva cercato di distrarre la commessa. Ma - a quanto pare - senza risultato.

Di lui c'è solo la descrizione della commessa. Ha i capelli corti probabilmente tinti di biondo, indossava una maglietta a righe bianche e un giubbotto in similpelle nera e aveva i pantaloni jeans a vita bassa. Calzava poi un paio di scarpe da ginnastica. Quando Dmitri Cazakov, il ladro, era a terra immobilizzato, il suo telefonino ha squillato. «Sono convinta», dice la commessa, «che fosse l'altro, il complice che la polizia stava cercando».

## POLEMICA

Dopo le dichiarazioni di Abbate  
I sindacati all'attacco:  
«Assunzioni di vigili,  
il Comune si decida»

«L'ennesima dimostrazione delle carenze di personale nella Polizia municipale e delle contraddizioni di questa amministrazione comunale». Così il segretario provinciale della Cisl-Fs, Walter Giani, commenta le dichiarazioni del comandante del Corpo, Sergio Abbate, che, prendendo spunto dal blocco degli autoveicoli sulle strade legate alla mancanza dei segnali luminosi in grado di annunciarne la presenza, ha evidenziato la necessità di disporre di un maggior numero di vigili per eseguire i controlli. «Le parole di Abbate», sottolinea Giani, «contraddicono quelle del capo della Delegazione di Parte Pubblica, dott. Terranova, che poco tempo fa, mentre presentava ai sindaci



Walter Giani

il piano triennale delle assunzioni, affermava che il Comune non avrebbe assunto 17 vigili urbani ancora in graduatoria utile. Eppure il sindaco Di-

piazza, in occasione della partita Triestina-Juventus dello scorso anno, assicurava l'assunzione di questo personale se la Municipale non avesse scioperato. Vediamo se adesso, dopo le dichiarazioni di Abbate, il primo cittadino cambierà idea e i vigili potranno essere assunti».

Sulla stessa linea Marino Sassi della Cgil-Fp. «Penso che ci sia un rapporto di fiducia tra Abbate e Dipiazza, per cui le indicazioni del comandante dovrebbero essere tenute in considerazione. In ogni caso bisognerebbe che il Comune chiarisse in modo definitivo le sue intenzioni, perché non è più possibile giocare sul futuro dei lavoratori. In passato, era stato raggiunto un accordo preciso, con il via libera del sindaco e della Giunta, che prevedeva la proroga della graduatoria proprio in vista delle assunzioni. Poi quel documento è diventato carta straccia. Speriamo che ora si arrivi ad una decisione chiara, perché a questo punto i giochetti non sono più tollerabili».

Prosegue anche la ricerca del complice del bandito trasformista arrestato dopo aver messo a segno quattro colpi

## Rapina in ricevitoria, indagini tra i tossicodipendenti

Gli agenti della Mobile: non è stato un professionista ma un disperato a caccia di soldi

Si stanno concentrando nell'ambiente dei tossicodipendenti «storici» e della microcriminalità locale le indagini sulla rapina messa a segno l'altro pomeriggio nella ricevitoria del Lotto di via Marconi 4. La convinzione degli investigatori della Squadra mobile è che ad eseguire il colpo non sia stato assolutamente un professionista, quanto piuttosto un personaggio alle prime armi e in cerca di facile guadagno. Così, tra l'altro, si spiegherebbe l'insolito comportamento del malvivente che, dopo aver minacciato i titolari dell'esercizio con un coltello a serramanico ed essere fuggito a piedi lungo via Giulia, si è fermato improvvisamente per



La ricevitoria di via Marconi dove è stata compiuta la rapina

restituire parte del bottino ad uno dei proprietari che lo stava inseguendo.

Gli elementi a disposizione degli inquirenti, per il momento, non sono molti. Esiste soltanto la descrizione fornita dai coniugi Di Miero, proprietari della ricevitoria. Il rapinatore, secondo i testimoni, sarebbe un uomo sui 35 anni, alto circa 1 metro e 70, con capelli corti castani. Al momento della rapina indossava pantaloni e giacca jeans, e un paio di occhiali da sole con lenti a specchio. I proprietari dell'esercizio hanno riferito anche altri due particolari: il pallore del volto del malvivente sembrava senza forze e senza grinta; ha raccontato subito

dopo il colpo Giuseppe Di Miero, e la sua inflessione dialettale. Dettaglio, quest'ultimo, che farebbe pensare che ad eseguire il colpo sia stato appunto un triestino. Gli investigatori, tuttavia, non escludono nemmeno che dietro alla rapina di via Marconi ci possa essere la mano di un soggetto arrivato da poco a Trieste con l'intenzione di mettere a segno qualche colpo facile. Esattamente come hanno fatto in passato il cruento Murko Sprem, meglio noto come «facia d'angelo», e Alessandro Di Carlo, il 23enne barese accusato di aver rapinato quattro negozi nel giro di poche settimane. Le indagini della Squadra mobile, che lunedì scorso

hanno fatto scattare per Di Carlo, già ai domiciliari, l'arresto e il trasferimento al Corneo su indicazione del Gip, puntano ora a far luce sui possibili complici del barese. Si cerca in particolare l'uomo che avrebbe fatto da «palo» alla guida di una Fiat Panda verde chiaro, avvistata da diversi testimoni davanti ad uno dei negozi presi di mira, la farmacia di via Costalunga. Il sospetto degli inquirenti è che lo stesso complice possa aver materialmente eseguito la rapina alla tabaccheria di via Madonna Rapina che il barese, durante l'interrogatorio davanti al Gip Morvay, aveva negato di aver commesso.

aperti per ferie  
una lunga estate con voi

arredamento

**monti**  
**FIERA D'ESTATE**  
SCONTI FINO AL 50%  
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA  
TELI MARE • ACCAPPATOI  
**TRIESTE**  
via S. Spiridione 5

antichità

**RADETTI ANTONIO**  
Manifatture di ceramica, modelli, fucili battenti e oggetti d'arte.  
Via D'Alviano 134 tel. 040 301090

carburanti

**AdriaEnergy**  
CARBURANTI OMV  
• bar buffet  
• lavaggio auto  
• self service automatico  
ZONA ARTIGIANALE SCONICO

fai da te

**3P**  
SCONTE  
**SCONTI**  
PITTURE  
MAX MEYER  
fino al -30%  
V. Coronio 17 Trieste  
040 635066

BRICOWOOD

**BRICOWOOD**  
VIA CAPODISTRIA, 35  
TRIESTE  
Tel. 040 830646  
lun - ven 8-12-30 16-30-19-30  
sab 8-30-12-30

PAVIMENTI, VERNICI,

DECORI, FERRAMENTA,  
DUPLICATI CHIAVI  
E MOLTO ALTRO...  
**A PREZZI MAI VISTI**

**BALLATRO**  
CONTINUANO LE  
OFFERTE SULLE  
PORTE BLINDATE  
PORTE BLINDATE  
in acciaio zincato, norme EN 1627  
a soli € 554,00  
esclusi trasporto,  
montaggio e IVA di legge  
VIA ZANETTI, 8  
TEL. 040 364195

gastronomia

**POLLI SPIEDO**  
GASTRONOMIA  
  
aperto tutte le domeniche  
tel. 040 392655  
VIA M. DA FELTRE, 3/II  
(a 100 mt. da Piazza Porziano)  
ORARIO: 9.00 - 14.30

merceria

**MAGLIAVIVA**  
merceria, filati  
articoli da ricamo  
TRIESTE (S. Giacomo)  
Via del Rivo, 40  
040 16.19.30 lun chiuso

**motori**  
**TUONO MOTORI**  
NOLEGGIO CAMPER  
VENDITA ACCESSORI  
E VENDITA SCOOTER  
**SYM HONDA**  
PNEUMATICI

officina

**autofinanzia**  
**SAN GIUSTO**  
Provenienza garantita  
Servizi dedicati  
Finanziamento personalizzato  
34123 Trieste via Mazzini, 5  
tel./fax 040 301800 cell. 335 450425

oreficeria

**ORO**  
**ACQUISTO**  
**AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**  
**Central Gold**  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30  
**ACQUISTO**  
**ORO**

**ANTICHITÀ E GIOIELLI**  
**Lo Serigno**  
COMPRAVENDITA  
ORO - ARGENTO - PREZIOSI  
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA  
Piazza Cavani, 1 - 040 303350

ottica

**ottica**  
**TREVI**  
MASCHERE SUBACQUEE  
E OCCHIALINI NUOTO  
NEUTRI E GRADUATI  
TRIESTE Via Mazzini, 43/a Tel. 040 639094

per dormire bene

**CENTRO del MATERASSO**  
di Gemma Gradara Petrucci  
**SALDI SALDI SALDI**  
Materassi • Reti  
a doghe • Cuscini  
Sole in Via Cereria, 4 Trieste  
Tel. 040 301075  
(Autosala 24 e 30)

pronto intervento

**PEGASO**  
**ELETTRICISTA**  
INTERVENTO ENTRO 1h  
24h su 24  
335 6934628  
Riparazioni impianti elettrici  
e manutenzioni  
TRIESTE p.zza Vittorio Veneto, 5B  
☎ fax 040 544 92  
Autoregolazione

Per questa pubblicità telefonare  
alla A. Manzoni  
**040/6728311**

• ASSISTENZA TECNICA  
• IMPIANTI ELETTRICI • IMPIANTI  
TELEFONICI E TV  
• ABBONAMENTI • RICOSE • RINNOVI  
BASTI ANCHE • TAPPARELLE  
**SERVIZIO 24 SU 24**  
**333.6482497**  
**ARILE MANUTENZIONI**

tecnologia

**TECNOMIGAMBI s.r.l.**  
Trieste - Via Cologna, 32  
Tel. 040 578058

produzione vini

**Spaccio Vini**  
**IL NAPPO**  
VIA CAMPI ELISI 60  
Tel. 040 635632  
VIA CORONEO 30 A/B  
Tel. 040 630969

ristoranti

**Ristorante**  
**DIANA**  
Via Nazionale, 11  
34016 Opicina Trieste  
Tel. 040 211176 Fax 040 215146  
AMPIO GIARDINO  
CHIUSO IL VENERDI

**Ristorante Pizzeria**  
**Casa Rosandra**  
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI  
San Dorligo della Valle - Trieste  
Loc. Mattarona, 217 Tel./Fax 040 8323463

**K**  
Albergo Ristorante Krizman  
Ripen 76 Murignano Trieste  
Tel. 040 3240155 - 040 3240152 - Fax 040 3240152  
http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com  
Chiuso con i Martedì e giovedì pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servizio)  
Per tutta l'estate ogni Venerdì o  
sabato o domenica dal vivo e ballate  
ogni venerdì  
Ingresso: 10.000 - 15.000 - 20.000  
Via Pane Bianco 96 Tel. 040 815262

sicurezza

**TECNO SECURITY**  
Le Multimediali Informatica s.r.l.  
Sistemi Elettronici per la Sicurezza  
**ANTIFURTO**  
**ANTIRAPINA**  
**VIDEOCONTROLLO**  
**COLLEGAMENTO**  
**CON LE CENTRALI**  
**OPERATIVE**  
TRIESTE - V. F. Severo, 31  
Tel. 040 636240 - 040 636255

traslochi

Trasporti & Traslochi  
**Alabarda**  
info cell.  
347 0757456  
anche festivi  
SERVIZIO  
CORRIERE URGENTE  
ITALIA/ESTERO

volontariato

**GROCE BLU**  
**HUMANITAS**  
  
ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS  
SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
RICOVERI E DIMISSIONI  
TRASPORTI LOCALI  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
CELL. 347 4428424

Per questa pubblicità telefonare

alla A. Manzoni  
**040/6728311**



# Harvey Norman SOLO SABATO 25 AGOSTO

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!



**Stampante a colori CANON**

velocità bianconero 22 pp/min	velocità colori 17 pp/min	risoluzione 4800x1200dpi	stampa senza bordo
-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	--------------------------

**€24,99**



**Stampante a colori EPSON**

velocità bianconero 22 pp/min	velocità colori 12 pp/min	risoluzione 5760x1440dpi	cartucce separate
-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	----------------------

**€29**



**Scheda memoria  
SD mini 1GB  
V90G**

**€7,99**



**Fotocamera digitale NIKON**

7.1 M punti	zoom 3x	display da 2,5"	ISO 2000
-------------	---------	--------------------	-------------

**€229**



**PC NAUTILUS**

AMD Athlon 5200+	memoria 2048 MB	disk 400 GB	nVidia 8500GT DirectX 10
------------------------	--------------------	----------------	--------------------------------

**€349**

**Schermo LCD SAMSUNG**

21,6"	1680x 1050pixel	300 cd/m²	3000:1	5ms
-------	--------------------	--------------	--------	-----

**€299**



**€699 acer**

**SUPER PREZZO**

**Notebook ACER**

schermo 15,4"	AMD Turon 1,6GHz	memoria 1024MB	disk 120GB	Windows Vista Home Basic
------------------	------------------------	-------------------	---------------	--------------------------------



**CAPODISTRIA**

**IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA SLOVENIA!**

**HARVEY NORMAN** è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelletti, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!



**square** pelle nei colori marrone e crema

**€669**

**pelle in color crema**

**OFFERTA!**

Divano angolare, 260 x 155cm



**SUZY** pelle in colore crema

**PELLE**

**€349**

2-posti, 160 x 95 cm

**€449**

3-posti, 210 x 95 cm



**€59**

Scaffale a ruote FRAME 80x166x35cm, allegio

**€29**

Scaffale a ruote FRAME 80x90x35cm, acero bianco, allegio

**€39**

Tavolo scrivania per PC, 70x76x49cm, allegio

**€49**

Tavolo scrivania per PC, 160x60x41cm, allegio

**€49**

Sedia MARK, pelle/PVC

**CONSEGNA IMMEDIATA**

**CONSEGNA GRATUITA**

**Harvey Norman**

Capodistria Centro città

Obi Spar

Super Nova

Isola

Trieste

**CAPODISTRIA KOPER SLOVENIA ANKARANSKA CESTA 3C**

**TEL.: +386 5 61 00 100 LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20**



La strada a cavallo del confine tra le province di Trieste e Gorizia viene usata come pista di competizioni clandestine

# Gare di moto sul Vallone: due denunciati

Erano rimasti feriti sfidandosi a San Giovanni di Duino: l'inchiesta li inchioda

Incidente sulla «14» nei pressi di San Giovanni di Duino  
Con la Yamaha contro un'auto: 57enne in riservata a Cattinara



La scena dell'incidente tra la moto e la Laguna a San Giovanni di Duino

**DUINO AURISINA** È ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cattinara, G. A., 57 anni, residente a San Canzian d'Isonzo, rimasto gravemente ferito in un incidente verificatosi poco prima delle 19 sulla statale 14, nei pressi di San Giovanni di Duino. L'uomo, in sella alla sua Yamaha Xmax 250, stava viaggiando in direzione di Trieste quando, poco dopo il monumento ai Lupi di Toscana, nell'affrontare una curva a destra, perdeva il controllo del mezzo. La moto, per cause ancora in corso di accertamento, finiva nella corsia opposta. Proprio in quel momento, in direzione di

Monfalcone stavano sopraggiungendo due auto. La prima è riuscita ad evitare la motocicletta. Non così la seconda, una Renault Laguna con targa francese, contro la quale la due ruote ha sbattuto con violenza prima di finire la sua corsa a lato della strada. Le condizioni del motociclista sono apparse subito gravi ai sanitari del 118, che, dopo averlo stabilizzato, lo hanno trasportato a tutta velocità al nosocomio di Cattinara. I rilievi dell'incidente sono stati condotti dai carabinieri di Aurisina, mentre una pattuglia della Polstrada regolava il traffico, a quell'ora piuttosto intenso.

di Claudio Emè

**DUINO AURISINA** Gareggiavano tra loro sulla strada aperta al traffico. Il primo motociclista guidava una «Ducati 1000», il secondo una «Honda» altrettanto veloce. Entrambi erano finiti pesantemente a terra percorrendo a velocità altissima l'ultima curva della strada del Vallone, a San Giovanni di Duino. Erano le 16.30 dell'11 agosto.

Sembrava un incidente come tanti, con due feriti, uno molto grave e l'altro poco più che contuso. Invece i due motociclisti goriziani non ancora ravviti dalle conseguenze dello schianto, ieri sono stati denunciati dalla Polizia stradale alla Procura della Repubblica di Trieste per aver partecipato a una competizione clandestina. Rischiano, oltre alla confisca dei loro bolidi e la revoca della patente, anche il carcere. Dai due ai cinque anni, secondo l'articolo 9 Ter del Codice della strada.

Il casco integrale, la tuta di pelle colorata, gli stivali e i guanti del tutto simili a quelli indossati dai campioni della moto Gp, avevano fatto pensare in un primo momento agli inquirenti a due motociclisti che subivano subito gravi lesioni. Il 118, esclusivamente il fascino estetico di Valentino Rossi e di Loris Capirossi. Le indagini hanno invece rivelato agli investigatori un'altra realtà più inquietante: i due goriziani stavano percorrendo affiancati a velocità altissima come fossero su una pista quella curva della strada del Vallone. Una «staccata» al limite dell'aderenza, per poi raddrizzare il mezzo e aprire il gas. Chi seguiva era però «andato lungo», investendo l'al-



Controlli sul Vallone

tro motociclista e proiettandolo fuoristrada. In quel punto per smorzare l'impatto non esistevano né spazi di fuga, né barriere morbide in grado di assorbire il colpo. M. M., 36 anni, queste le uniche indicazioni fornite dalla Polstrada di Gorizia, era precipitato nella scarpata sottostante e per soccorrerlo erano state mobilitate decine di persone.

Due ambulanze del 118 di Monfalcone, tre mezzi dei pompieri, una squadra di volontari dal Soccorso alpino del Cai. Da Udine si era levato in volo l'elicottero del 118. M. M., dopo essere stato riportato dalla scarpata sulla carreggiata era stato «stabilizzato» per essere poi trasportato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara. L'amico, C. P. 34 anni, era stato invece medicato sul posto per le abrasioni provocategli dall'impatto sull'asfalto. La tuta in

pelle lo aveva protetto, ma solo parzialmente.

Ora gli inquirenti vogliono capire se l'episodio dell'11 agosto è un caso isolato di competizione tra motociclisti che decidono di sfidarsi al bar e poi gareggiano nel fine settimana o nei giorni di ferie. O se al contrario anche nella nostra regione vengono organizzate su strada aperte al traffico, sfide clandestine tra motociclisti. In altre regioni queste gare stanno prendendo piede assieme alle scommesse ad esse collegate e polizia e carabinieri cercano di individuare gli organizzatori e i partecipanti.

Terza ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella di una stupida sfida, non organizzata ed estemporanea innescata dall'incontro dei due motociclisti proprio sulla strada del Vallone. Un sorpasso che tira l'altro per attribuirsi una effimera supremazia. «Sono io il Pilota». Poi lo schianto finale. Quel tratto di strada già in passato era stato segnalato come terreno di sfide tra motociclisti, prevalentemente il sabato pomeriggio.

Qualcosa di simile a quello avvenuto a San Giovanni di Duino sarebbe accaduto anche a Trieste pochi giorni fa in via dell'Istria, nell'incidente in cui ha perso la vita Federico Zilli, 35 anni, fiorista. «Ero sul mio scooter a 200 metri da quel ragazzo e l'ho visto morire. Accanto a lui c'era una moto Yamaha 1200 c'era un altro motociclista che forse lo stava sfidando in una gara di velocità e che poi, dopo la caduta si è allontanato senza prestargli soccorso». È stata questa la drammatica testimonianza di una ragazza che ha assistito all'incidente.

Sorgerà nell'area delle cave

# Sei milioni dalla Regione per la nuova caserma dei carabinieri di Aurisina

**DUINO AURISINA** Un contributo ventennale, per un importo complessivo di 6 milioni di euro, destinato a costruire la nuova caserma dei carabinieri di Duino Aurisina. L'ha stanziato ieri la giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Protezione civile Gianfranco Moretton. Il finanziamento consentirà di accelerare l'iter del progetto, avviato già alcuni anni fa, e di soddisfare le esigenze dei militari della Compagnia di Aurisina, al momento ospitati in una piccola costruzione, ritenuta inadeguata sia dal punto di vista degli spazi sia da quello della sicurezza.

La nuova caserma sorgerà tra Aurisina e Sistiana, vicino all'imbocco dell'autostrada, in quella che un tempo era l'area delle cave e della lavorazione della pietra. La variazione di destinazione d'uso è già stata prevista dall'amministrazione comunale. «Il progetto rientra negli indirizzi delle varianti 24 e 25 al piano regolatore che il consiglio discuterà a ottobre», chiarisce il sindaco, Giorgio Ret. «Il via libera della Regione consente ora di abbreviare i tempi. Una volta perfezionata la variante e ricevute le indicazioni tecniche impartite dal ministero della Difesa, partiremo con le gare d'appalto. Con un po' di ottimismo, quindi, credo di poter prevedere l'avvio dei lavori nel giro di un anno e la loro conclusione entro il 2009. Per l'amministrazione comunale - continua Ret - la costruzione della nuova caserma rappresenta senza dubbio una priorità. La presenza dei carabinieri è essenziale per garantire la sicurezza del territorio, specie ora che stanno per cadere i confini».

Estremamente soddisfatto anche il comandante provinciale dell'Arma, Enzo Fanelli: «La realizzazione della caserma di Duino si inserisce in un più ampio programma di riqualificazione delle nostre strutture operative nella provincia di Trieste - commenta il colonnello Fanelli -. Strutture che, pur essendo tenute in condizioni ottimali, non rispondono più alle esigenze di un comando efficiente e moderno. Alla Regione, e in particolare all'assessore Moretton, va dato atto di averci appoggiato nelle iniziative programmate a Muggia e, adesso, a Duino Aurisina. Qui la nuova caserma, che dovrebbe essere pronta nel giro di due, tre anni, permetterà di «attrarre» un maggior numero di militari da impiegare poi sul territorio. Sono previste infatti otto unità alloggiative di servizio, a fronte delle due attuali».



Il colonnello Enzo Fanelli

Giovedì alla sala Millo un incontro pubblico per introdurre la nuova formazione politica

# Il futuro Pd esordisce a Muggia

Il segretario dei Ds Tomini: «Vogliamo che la gente sia protagonista»

**MUGGIA** Il nascente Partito democratico di Muggia verrà introdotto alla cittadinanza giovedì prossimo, alle 18, alla sala Millo.

Alla riunione parteciperanno, tra gli altri, il segretario dei Democratici di sinistra muggesani Fulvio Tomini, il portavoce della Margherita Gianfranco Dragan, il rappresentante della «società civile» (terza «anima» del Partito democratico) Silvano Minkusch, oltre a Franco Codega, presidente dei comitati provinciali che coordinano le mosse che precedono le elezioni primarie per il partito.

L'assemblea servirà a far conoscere alla gente il nuovo partito, ma soprattutto sarà utile per sentire che cosa si aspettano i cittadini da questa nuova realtà politica.

«Non si parlerà troppo, si vorrà soprattutto sentire la gente, i desideri, le preoccupazioni, il modo di vedere questa nuova entità politica a livello locale, regionale e nazionale. Tutto questo sarà poi trasferito nel nuovo Partito democratico», spiega Fulvio Tomini.

I proponenti si aspettano una grande partecipazione di pubblico all'incontro alla sala Millo, proprio per conoscere il pensiero della gente in que-

sta fase di preparazione alle primarie e alla nascita del partito, anche a Muggia.

«Vogliamo che la gente diventi protagonista di questa fase politica, come lo era stata alle primarie del centrosinistra quasi due anni fa - ancora Tomini -. Vogliamo riallacciare quel filo, essere in contatto con tutta la gente che aveva partecipato a quelle consultazioni, dando allora anche un suo contributo economico».

Tra le aspettative del nascente soggetto politico c'è anche quella di allargarsi, quanto più possibile, a tutte le fasce della popolazione, non solo quelle già coinvolte nella politica, e soprattutto ai giovani, per creare una generazione politica che dia nuova linfa alla democrazia.

«Non siamo favorevoli a creare «politici di carriera» - spiega ancora il segretario democristiano Tomini -. La cosa importante è il rinnovamento, e il Partito democratico ha ora l'occasione di presentarsi in questa maniera ai cittadini».

L'assemblea porterà alla nascita di un comitato organizzatore, analogo e legato a quello che è già stato costituito a Trieste nelle scorse settimane, in cui tutti i presenti saranno elettori ed



Franco Codega

eleggibili alle cariche del Partito democratico.

Il tutto in preparazione della scadenza del 14 ottobre, quando a livello nazionale saranno allestiti i seggi delle elezioni primarie del partito.

Per la prossima settimana, prima dell'assemblea alla sala Millo, è prevista anche la scelta del coordinatore locale chiamato a gestire questa fase preparatoria.

s.re.

Maxischermo in piazza per seguire il rituale. Domani il clou

# Nozze Carsiche, a Rupingrande il giorno della consegna della dote



I futuri sposi salutano gli amici dalla casa di lei (f. Giovannini)

ra con la serenata alla sposa. Come sempre le piccole angherie della futura suocera non sono riuscite a frenare l'ardore del promesso sposo che, alla fine, è riuscito a salutare la bionda Jana.

Stasera il rituale delle Nozze Carsiche prevede la

consegna della dote. Anche quest'anno il carro con le masserizie, il corredo della sposa e la culla viaggeranno da Zolla/Col trainate da un bue alla volta della Casa Carsica di Rupingrande che, come da programma, funge da casa dello sposo. Il cerimoniale della conse-

gna, per motivi di sicurezza e di spazio, verrà svolto alla presenza dei congiunti più stretti di Jana e Tom. Per gli appassionati del folklore e i curiosi è stato allestito in piazza un maxi schermo che permetterà di seguire le fasi del rituale. Il Comune di Monrupino e il comitato organizzatore invitano tutti a partecipare alla manifestazione all'insegna della sobrietà e del contegno. Per evitare il congestionamento di Rupingrande e del resto del comune, c'è un servizio di bus navetta oggi dal quadrivio di Opicina e dal Centro Sportivo Ervati di Prosecco, ogni ora, a iniziare dalle 18 per concludersi alle 24. Sono previste le fermate di Fernetta (parcheggio della Guardia di Finanza), di Zolla/Col (ristorante Carso) e di Rupingrande/Repen. Per domani, giorno delle Nozze, il servizio navetta verrà effettuato con le stesse modalità ma dalle 9 alle 23.

m.l.

Una mozione di Grison (Fi) sarà discussa mercoledì dal consiglio comunale

# «Muggia alle feste per la Slovenia»

**MUGGIA** Mercoledì prossimo, alle 16, si riunirà il consiglio comunale di Muggia. Una seduta non molto impegnativa per quel che riguarda l'ordine del giorno, concentrato in quattro punti. Tra questi, un riconoscimento di debito fuori bilancio per ripianare le perdite e ricostituire il capitale del Consorzio per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia. Anche Muggia, infatti, come ente consorziato allo scalo, partecipa degli oneri finanziari, e per questo deve stanziare 1.308 euro, calcolati in base alla per-

centuale (in effetti, bassa) di partecipazione. Ma riappare all'ordine del giorno anche una mozione del consigliere Claudio Grison (Fi), che impegna il Comune a prendere parte ai festeggiamenti in via di organizzazione tra il Comune di Trieste e quello di Lubiana in occasione dell'adesione a pieno titolo della Slovenia all'Europa, con l'adozione del regime di Schengen sui confini.

La mozione era stata già portata due volte all'attenzione dell'aula, ma per l'assenza del proponente (nel-

l'ultima seduta si era temporaneamente recato fuori dall'aula) il documento è stato ritirato e viene, dunque, riproposto mercoledì. Nessuna traccia, invece, di una promessa variante urbanistica per poter dare avvio ai lavori per la costruzione della rotatoria alla foce dell'Ospio, alle porte di Muggia. Un atto necessario affinché la Provincia possa far partire la gara d'appalto. Il documento dovrebbe quindi essere discusso in una prossima riunione.

s.re.

**SAN DORLIGO DELLA VALLE** Anche il Comune di San Dorligo ha aderito alla richiesta promossa dagli allevatori di Trieste e Gorizia, per ottenere un contributo regionale a favore del settore zootecnico, colpito dalla siccità degli scorsi mesi. Il documento è stato approvato ieri sotto forma di ordine del giorno dal consiglio comunale.

Nell'ambito comunale la zootecnica è quasi di nicchia, non essendoci più molti operatori, ma la richiesta si inquadra in un contesto più ampio di condivisione della problematica tra vari enti. «La siccità primaverile nel territorio di Trieste e Gorizia - si legge nel documento - ha provocato perdi-

Approvato dal consiglio comunale un ordine del giorno, destinato alla Regione, che ricorda i danni della siccità

# San Dorligo chiede contributi per la zootecnica

te nello sfalco del fieno che hanno raggiunto anche il 70 o 90 per cento, e ciò ha costretto gli allevatori ad acquistare il foraggio necessario per la sopravvivenza dei capi nelle regioni contigue e anche in Slovenia. Il prezzo del foraggio, dunque, è destinato a salire ulteriormente».

Da qui la richiesta alla Regione di un intervento rapido, «de minimis», con primi finanziamenti che possano sopprimere alle perdite, visto che il contributo nazionale tarderà ad arrivare. Ma si chiede anche di sensibilizzare le Province di Trieste e Gorizia e i Comuni a



Il sindaco Fulvia Premolin

intervenire a sostegno degli allevatori.

Per il resto, la seduta consiliare ha dibattuto ancora a lungo sulla raccolta differenziata, argomento richiamato in causa da una serie di interpellanze del consigliere di opposizione Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), il quale ha anche presentato al Comune una mozione (sottoscritta dai colleghi di minoranza) per l'indizione di un referendum in materia.

«Ora sarà la commissione preposta a vagliare la richiesta, prima di portare la mozione in consiglio - spiega Gombac -. Se sarà appro-

vata, potrà partire l'iter per il referendum».

Tra gli interventi dei consiglieri su varie tematiche di interesse comunale, il consigliere Michele Di Donato ha chiesto maggiore attenzione alla manutenzione e pulizia delle strade comunali e provinciali, e il ripristino della segnaletica stradale che in alcune zone risulta danneggiata.

Analoga la richiesta di Roberto Massi (Oltre il Po), all'opposizione, che ha sottolineato la necessità di provvedere quanto prima alla cura del verde, con potature e pulizie.

s.re.

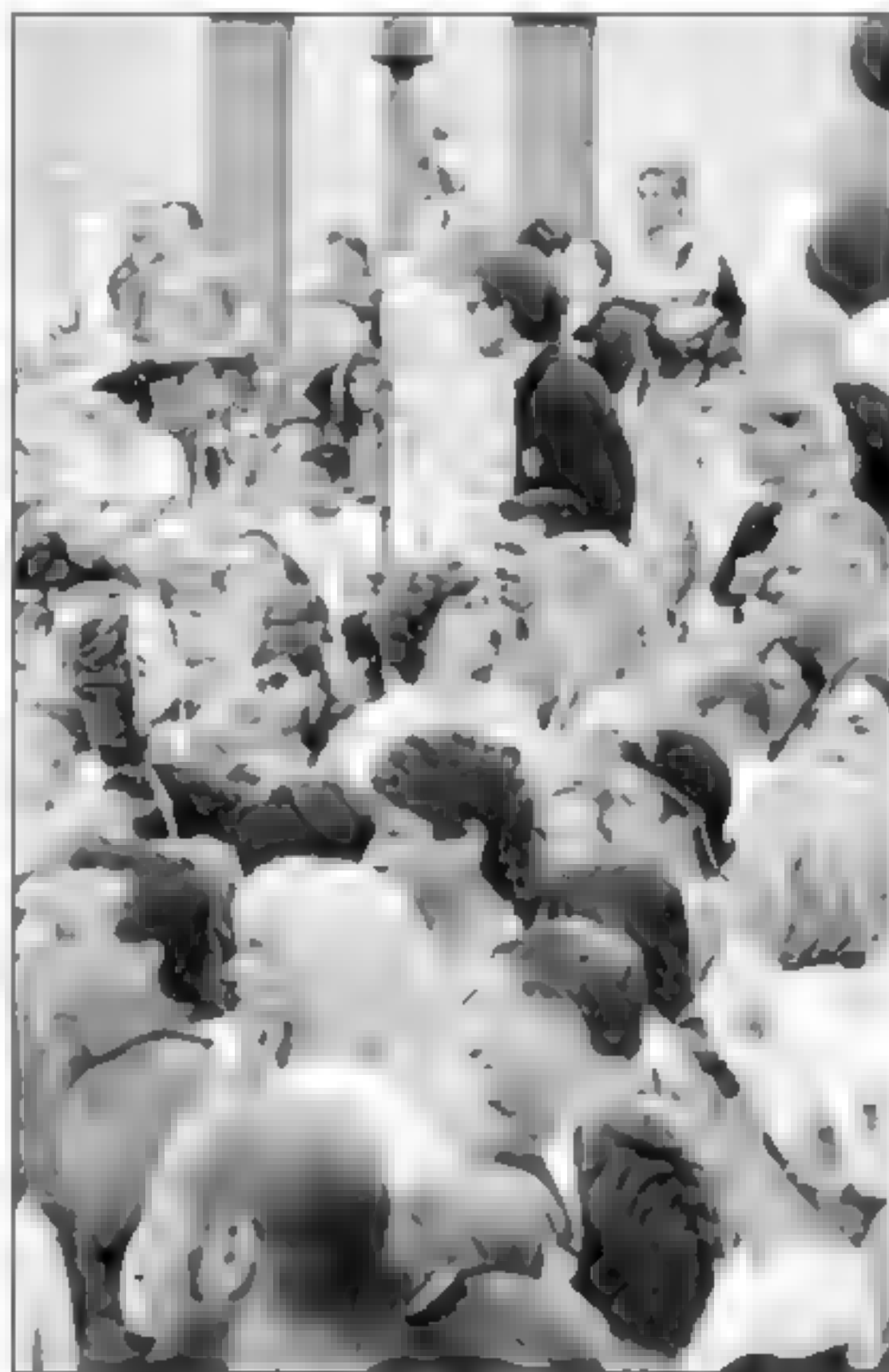


Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliaddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti



I giovani ospiti hanno dato un saggio delle attività svolte durante le vacanze

## Centri estivi, festa in piazza

Oltre 200 ragazzini alla kermesse in Borgo San Sergio

È stata gran festa ieri pomeriggio a Borgo San Sergio, animata da oltre 200 bambini e i ragazzi che hanno partecipato alle attività dei Centri estivi del Comune. La festa conclusiva, organizzata nel giardino situato nel cuore del popolare rione, ha visto la presenza di tutti i gruppi che, nel corso dell'estate, hanno partecipato a gite, incontri, appuntamenti culturali e musicali, allestiti in relazione all'età.

I bambini fino a tre anni sono stati accolti, da giugno ad agosto, in cinque nidi della città, dove i turni organizzati dagli educatori sono stati 366. I bambini della fascia dai quattro ai sei anni hanno trovato ospitalità invece in sette scuole materne. È stata questa la fascia che ha registrato il maggior numero di adesioni, per un totale di 1313 turni. I più grandicelli, dai sette agli undici anni, hanno svolto le loro attività in tre scuole elementari, dove l'intervento degli educatori si è articolato in 700 turni. Numeri a parte, l'intera stagione, favorita anche dal bel tempo, che ha caratterizzato l'estate 2007, si è rivelata un successo sotto il profilo della partecipazione.

«Tutti gli iscritti – ha confermato Rosanna Romano, coordinatrice dei Centri estivi – hanno potuto avvicinarsi ai musei triestini, frequentare con assiduità gli stabilimenti balneari della città, effettuare gite sull'altopiano e nei dintorni di Trieste».

«Inoltre – ha aggiunto – sono state organizzate uscite in mare, per vedere da vicino il lavoro che si svolge sui rimorchiatori e sul Delta Verde».

Accanto al Comune, che finanzia in parte il progetto dei Centri estivi, mentre le famiglie contribuiscono per la parte rimanente, in proporzione al reddito, hanno lavorato le cooperative Duemilauno agenzia sociale, che si è assunta il compito del coordinamento generale, La Quercia, Strade nuove, Albergo azzurro, mentre ha collaborato la cooperativa La Collina.

«Per tutta l'estate – ha precisato la Romano – abbiamo lavorato intensamente dalle 7.30 del mattino alle 17.30, per la soddisfazione di quanti hanno partecipato alle diverse attività».

Ieri pomeriggio, la festa finale è stata anche l'occasione per esporre gli elaborati prepa-



ratati dai partecipanti nel corso dei tre mesi di attività. È stata la cooperativa La Collina a organizzare questa parte del programma, nell'ambito del progetto denominato «Centri estivi e arte». Un gruppo di bambini sono stati chiamati a diventare soggetti attivi nel mondo della comunicazione audiovisiva, preparando un cartone animato, che è stato proiettato per la gioia di tutti, intitolato «Sprizza e spago».

Un altro gruppo si è dedicato al riutilizzo di materiale di scarto, per realizzare animali,

mostri, robot e case spaziali, usciti dal mondo della loro fantasia. I piccoli sono così diventati improvvisati scultori. Nell'ambito della parte del programma intitolata «Avventura nell'arte», i bambini hanno potuto sperimentare personalmente la loro capacità, ricombinando gli elementi artistici di opere note di Mirò, Mondrian, Klee e Leger, osservati in modi diversi. Sono stati presentati anche i disegni e i vari lavori completati nel corso dell'estate e che rappresentano il frutto dell'impegno dei più piccoli, nell'ambito di un programma che

abbina l'apprendimento al gioco.

«Scopo fondamentale dei Centri estivi – ha concluso la Romano – è e rimane comunque quello di far giocare i più piccoli, quando non sono con le loro famiglie». Quando chiudono le scuole e gli asili, per molti genitori che lavorano si pone un notevole problema; il Comune, con l'organizzazione dei Centri, cerca di rispondere a questa esigenza e il crescente numero di iscritti conferma che si tratta di una scelta valida e apprezzata.

Ugo Salvini



A sinistra un girotondo dei più piccini, mentre qui sopra i loro coetanei stanno godendosi gli spettacoli che hanno animato Borgo San Sergio per la chiusura dei centri estivi (foto Stene)

### IL PERSONAGGIO

Il musicista è ritornato nella sua città per esibirsi al concerto di Ferragosto in piazza Unità, ma nel futuro spera di potersi fermare

## Il trombettista Mauro Maur: «Suono con Trieste nel cuore»

Il trombettista Mauro Maur è stato ricevuto ieri dal vicesindaco Paris Lippi nella sala matrimoni, per la consegna di un riconoscimento, alla luce dei suoi successi, raccolti da anni, in campo internazionale.

Nato a Trieste, ma sempre in viaggio per i tanti appuntamenti di lavoro, appena può ritorna nella sua città, dove vive la sua famiglia, presente anche ieri, insieme a molti amici, all'incontro nel Comune.

«Torno il più spesso possibile a Trieste sia per motivi familiari sia per lavoro – racconta Maur – e, riguardo a quest'ultimo aspetto, voglio sottolineare la grande soddisfazione che ho provato al concerto, in piazza Unità, durante Serestate. Ho trovato un'ottima organizzazione, grandi professionisti e tanti amici e per questo desidero ringraziare soprattutto il Comune».

«E poi – aggiunge – il pubblico di Trieste è speciale, è esigente e attento, in più la splendida cornice

della piazza è davvero qualcosa di unico».

Lungo e molto ricco il curriculum di Maur. Diplomato giovanissimo a Trieste, nel 1975, si perfeziona poi al Conservatorio Nazionale di Parigi, vincendo in seguito l'audizione per la prima tromba all'Orchestra Nazionale di Tolosa, con la quale affronta tournée in Canada, Stati Uniti, Austria, Germania e Italia.

Da quel momento il successo è inarrestabile. È protagonista di numerosi premi legati alla musica: medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Toulon nel 1981, Premier Prix al Concorso del Conservatorio

Nazionale Superiore di Parigi nel 1982, con ambiti traguardi raggiunti anche a Lille, Roma, Napoli. Suona poi nelle più importanti sale da concerto del mondo, come la Carnegie Hall di New York.

Per lui scrivono grandi compositori, tra i tanti Morricone, Theodorakis, Bussetti, Clementi e non solo. Per il cinema e la televisione

suona in oltre cento film, si esibisce al fianco di Gloria Gaynor, Plácido Domingo e ad altri grandi nomi del panorama internazionale. Dal 1985 è Prima Tromba nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, città dove vive attualmente.

«Tanti i ricordi collezionati negli anni – sottolinea – Parigi, Roma, Stati Uniti. Ma un pezzettino di Trieste mi accompagna sempre. Nel corso dei concerti, tra il pubblico, ho trovato molti triestini, che si sono avvicinati parlandomi in dialetto, ricordando la nostra bella città, ne ho conosciuti in Canada e perfino in Thailandia».

Maur divide il lavoro e la passione per la musica con la moglie, la pianista Françoise De Clossey. «Ci siamo conosciuti a Roma anni fa – spiega – e da allora suoniamo sempre insieme. Giriamo il mondo, gli impegni sono tanti, più di 100 concerti in un anno. Ma tornare a Trieste è sempre bello, nel prossimo futuro ci tornerò per restare e non più di passaggio». Prossimo impegno il 17 settembre, con un concerto alla cattedrale di San Giusto, quindi, insieme alla moglie, partirà per gli impegni in Canada, Stati Uniti e Messico.

Micol Brusaferrò



Maur mentre suona al concerto di Serestate

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.17  
tramonta alle 19.57  
LA LUNA: si leva alle 18.39  
cala alle 2.10

34.a settimana dell'anno, 237 giorni trascorsi, ne rimangono 128

### IL SANTO

Giulio e Ermete

### IL PROVERBO

Gli spiriti mediocri condannano tutto ciò che oltrepassa la loro piccola statuetta.

### FARMACIE

Dal 20 al 25 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie:

8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16

via Dante, 7 tel. 630213

via Costalunga, 318/A tel. 813268

via Mazzini, 1/A Muggia tel. 271124

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche da 19.30 alle 20.30

via Dante, 7

via Costalunga, 318/A

via Giulia, 14

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno da 20.30 alle 8.30

via Giulia, 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### EMERGENZE

AcegasAps - Quasti 800 152 152

Azi soccorsi stradali 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie di fuoco 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione antincendio (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Soccorso operativo Socgr 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111

Vigili urbani servizio 112/113 040/366111



A MONFALCONE (GO) IN VIA TERZA ARMATA, 30 - (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4) - APERTO TUTTE LE DOMENICHE

allo

**SPACCIO**

shopping intelligente



**1° giorno di scuola?**

**30% di sconto!**



**PROMOZIONE BACK TO SCHOOL**

**Dal 23 agosto al 12 settembre 30% di sconto su tutti gli articoli junior.**



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

**Kappa**

**ROBE DI KAPPA**

**Jesus  
jeans**

**SUPERGA**

**KWAY**



# Digerire bene

per vivere meglio l'estate!



LATTE

## ZYMil

**Alta Digeribilità**



Perché rinunciare al piacere del latte d'estate? Zymil è perfetto anche nei mesi più caldi, perché è ad alta digeribilità: solo lo 0,5% di lattosio. Così, mentre gustate la naturale bontà del latte, continuate a sentirvi leggeri e pieni di vita.





Si sono svolte all'Ausonia le selezioni regionali per il concorso nazionale Premio Mazzetti d'Altavilla

# È Kathrin Issich la «Modella per l'arte» di Trieste

Premiate anche Lara Genzo e Ester Gregori, menzione per Tania Radovan

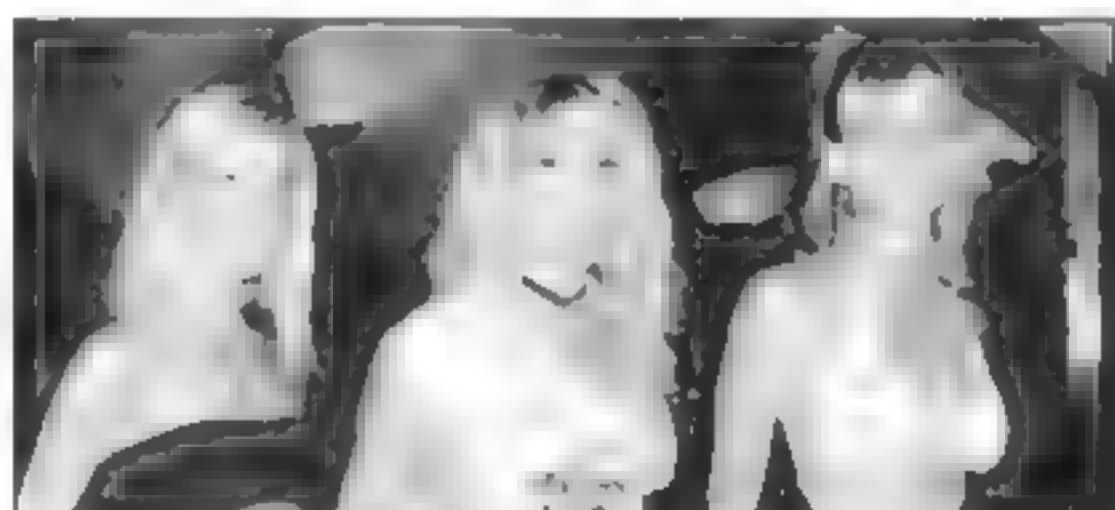
È Kathrin Issich, la «Modella per l'arte» triestina. La bionda studentessa sedicenne è risultata vincitrice alla seconda selezione regionale valevole per il 31 mo concorso nazionale omonimo «premio Mazzetti d'Altavilla» stilato dal 1846, patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla «Città di Venezia». Alla manifestazione, che si è svolta all'Ausonia, hanno partecipato una quindicina di candidate preselezionate che sono sfilate in lizza per questo particolare binomio bellezza arte realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion. Kathrin Issich ama ascoltare musica,

ballare in discoteca e le piace anche lo sport in quanto pratica la pallavolo. Premiata pure due altre partecipazioni: impiegata ventiquattrenne Lara Genzo, una candida-

di merito poi è andata all'università ventunenne Tania Radovan, una longilinea candidata che coltiva vari hobbies, tra cui il ballo latino-americano.

Il concorso «La modella per l'arte» nelle varie edizioni ha festeggiato e premiato anche dive artistiche di rilievo, star e volti popolari come Valeria Marini, Luisa Corna ed Emanuela Folliero. L'avvenimento intende accostare la bellezza e il fascino femminile con il mondo dei maestri dell'arte attraverso venti tra i maggiori pittori italiani. La fina-

le avrà luogo nella suggestiva località turistica di Valenza - la città dei gioielli - e si svolgerà presso l'Annu Hotel il 29 e 30 settembre prossimi dove venti affermati artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste scelte nelle tante manifestazioni in tutte le regioni della penisola, con la finalità di eternare «la donna d'oggi». L'originale incontro arte-bellezza è largamente evidenziato dai media e supportato da note aziende italiane. Annualmente la manifestazione finale riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.



Prima selezione da sin. Spedicati, Barazzutti e Lorenzi



La candidata selezionata Kathrin Issich

## MATTINA

### Agenzia per single

Per nuove amicizie... per nuovi incontri... per nuovi amori! Si svolgerà sabato primo settembre una grande festa dedicata ai single con una cena, balli latino-americani e musica degli anni 80/90 per riscaldare l'atmosfera. Informazioni e iscrizioni entro il 31 agosto telefonare al 040/662210

### Ammissione all'Università

È ancora aperto il bando per il test di ammissione ai corsi di laurea in «Fisioterapia», «Igiene dentale», «Infermieristica», «Ostetricia», «Tecniche di laboratorio biomedico», «Tecniche di radiologia medica», per immagini e radioterapia», «Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro» della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Trieste. I candidati dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la procedura on-line pena la non ammissione al concorso entro il termine perentorio delle ore 11.30 di giovedì 30 agosto.

### Parisi, mostra prorogata

L'assessorato alla Cultura del Comune annuncia che è stata prorogata la mostra «Francesco Parisi Trieste» Casa di Spedizioni 1807-2007 - Duecento anni tra economia e storia». La rassegna si può visitare nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevic in via Rossetti 4 tutti i giorni dalle 9 alle 19 con ingresso libero.

## POMERIGGIO

### Sagra tiro a volo

Continua la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle ore 17 e dalle ore 20 alle 23.30 il complesso dei «Billow 85» allietterà le serate danzanti.

### GLI AUGURI



Armando, 50 anni

Armando ha festeggiato i cinquant'anni: tanti auguri da Angela, Vincenzo, Gianluca e tutti gli amici e parenti



Eugenio, 40 anni

Caro Eugenio, sono 40! Tanti auguri da papà e mamma, dalla nonna furiana e dagli amici e parenti tutti

### Azione poetica sul sentiero Rilke

Oggi dalle ore 17 si svolgerà sul sentiero Rilke un'azione poetica a cura dell'Associazione Penombre. L'azione poetica prevede la lettura di testi contro la logica delle guerre interne ed esterne. L'iniziativa si svolge per il secondo anno consecutivo e prevede la partecipazione di vari poeti che per l'occasione si ritroveranno all'inizio del sentiero a Duino. I promotori dell'iniziativa, i poeti Edvino Ughini e Pino De March, invitano la cittadinanza a partecipare all'evento.

### Sapori del golfo

Riprende oggi «Sapori del golfo», la sagra organizzata dal «Consorzio ittico del golfo di Trieste» nel comprensorio della ex Gashini. Alle 18 la struttura dello scalo Legnami si aprirà a tutti coloro che desiderano gustare pesce del golfo triestino cucinato sul posto, mentre un'orchestra diffonderà musica. La sagra continuerà anche domani a cominciare dalla stessa ora e in tutti i fine settimana di agosto e settembre. Nelle mattinate delle stesse giornate i pescatori spiegheranno ai visitatori i segreti della loro attività, facendo salire gli ospiti sui pescherecci ormeggiati.

## SERA

### Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, o troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Muggia, musica al Teatro Verdi

Proseguono le serate musicali al caffè teatro di Muggia. Stasera suona il trio «Eduardo Contizanetti», con lo stesso Contizanetti alla chitarra e alla composizione, Romando Baldassi al basso ed Enrico Favento alla batteria. Inizio alle 20.30

### Comunisti italiani

Ogni e domani la Federazione triestina del Pdc tiene alla Casa del popolo di borgo San Sergio (via di Peco) la festa de «La Rinascita della sinistra», dedicata alla posizione del Pdc sulla lotta contro il precariato e per una giusta legge sulle pensioni. Saranno allestiti i tradizionali chioschi enogastronomici, aperti dalle 17. Dalle 20 intrattenimento danzante con la «Arcobaleno Band».

## DOMANI

### Verteneglio e Villanova

Le Comunità di Verteneglio e di Villanova del Queto, esuli a Trieste, domani onoreranno i patroni Ss. Rocco e Lorenzo con una messa alle 17 nella chiesa parrocchiale dei Ss Andrea e Rita in via Locchi 22. Dopo il rito religioso, seguirà un incontro conviviale nella sede dell'Associazione delle Comunità istriane, in via Belpoggio n. 29/1, angolo via Franca

### Messa in suffragio

Nella ricorrenza del XX anniversario della morte di mons. Joseph U. Harnett, grande benefattore della città nell'immediato dopoguerra, in suo ricordo e suffragio sarà celebrata una messa domani domenica, alle ore 9.15 nella cattedrale di San Giusto.

### Castello di Miramare

Domani si terranno due visite accompagnate gratuite nel Parco di Miramare: «Alla scoperta di un giardino storico» con orario 10 e 16.30.

### Libri in comodato

Lunedì, martedì e mercoledì saranno in distribuzione al liceo scientifico «Galileo Galilei» sede centrale, secondo il calendario affisso all'Albo e inserito nel sito internet, i libri dati in comodato per le classi II, e i giorni 4, 5 e 6 settembre saranno in distribuzione i testi per la classe I

### Dimagrire insieme

«Andi... e non solo» (Associazione nazionale dimagrire insieme) si riunisce ogni pomeriggio del lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 20. Se il tuo peso ti crea problemi contattaci ai numeri: 3281194168, 3475785229, 3281399564

## CERCASI

TESTIMONI. Cercasi urgentemente testimone oculare dell'incidente stradale, avvenuto in data 10 luglio 2007 alle ore 15.35 circa, fra una Opel Zafira blu eleganza (targa BX099...) e una Mercedes nera con targa di Sarajevo (BiH), tra via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare a Trieste all'altezza del semaforo di fronte al Tender Pregasi contattare il seguente numero: 3498015433

OCCHIALI. Pensionato ha smarrito gli occhiali da vista in piazza Sant'Antonio ai primi del mese. Generosa mancia. Chiamare il 3392595592

## CORSI

PALLAMANO. La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2007/08, che si terranno al Palachiarbola. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palachiarbola oppure telefonando ai numeri 040761060 (segreteria telefonica), 3498101716 e 3316017669

GIOCO E SPORT. Sono ancora aperte le iscrizioni alle due ultime settimane dell'iniziativa «Centro Gioco e Sport Estate» - vacanza sportiva in città organizzata nell'ambito del comprensorio della scuola Campi Elisi, evento diretto e organizzato dal prof. Marcello Levatino. Le settimane sportive, a partire dal 27 agosto sino al 7 settembre, prevedono lo svolgimento del quarto e quinto turno e sono aperte a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che vogliono avvicinarsi ad attività quali pallavolo, minivolley, basket, tennis tavolo, calcio, ginnastica, nuoto e danza. Maggiori informazioni sul sito [www.centrocorsi.it](http://www.centrocorsi.it) o scrivendo ad [asdacoselli@centrocorsi.it](mailto:asdacoselli@centrocorsi.it) o telefonando ai numeri 3341527074, 3284269334 dalle 16 alle 20. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del cgs «Coselli» in via Carli 1/3 e potranno essere inviate anche al fax 040631090.

DISEGNO. Sono aperte le iscrizioni alla Galleria Polidoro, via Del Bosco 30/a ai corsi di disegno e di pittura ad olio dal vero, per principianti e non. Informazioni in galleria durante l'orario di apertura 10.30-12.30 e 17.30-19.30 o telefonare allo 040/305496.

CALCIO L'Ass. sportiva dilettantistica «Domio» apre le iscrizioni per la scuola calcio, con corsi che si terranno sui nuovi campi in erba sintetica dell'impianto di Mattonaia. Gli interessati possono telefonare al numero 040/384170, oppure entrare nel sito [www.domicalcio.it](http://www.domicalcio.it)

## GITE

GARDALAND. La «Bulli e puppe» organizza la gita a Gardaland per il giorno domenica 9 settembre. Info: 338/7879849

### ELARGIZIONI

- In memoria di Mariuccia Fasciano per il compleanno da mamma e sorelle 25 pro Frati di Montuzza
- In memoria di Lirio Furlan (25/8) dalla moglie Fiorenza 50 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Alceo Lorenzutti per il compleanno (25/8) dalla figlia 50 pro Astad
- In memoria di Piero nel I anniv (25/8) da Teresa 30 pro Arc (Mi), 30 pro Unicef
- In memoria di Reggio Edoardo per il compleanno dalla figlia Nerina 30 pro Agmen.
- In memoria di Roberta Bergeri da Rita Mogorovich 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Guarino da Sergio Francesca Bolela Giuseppe 125 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di zia Nives Phil dai nipoti 30 pro Amici miei, 20 pro Gattile Cociani, 10 pro Enpa.
- In memoria di Darco Savron dai familiari 100 pro Fondo studio malattie del fegato (dott. Pozzato).
- In memoria di Alba Tedeschi in Paghlaro da Elvino, Silvana, Micaela 25 pro Ass. Amici dell'ospice.
- In memoria di Cighola Affatati da Tito e Anna Maria Borghi 50 pro Ass. Amici del cuore
- In memoria di Lihana Antonini da Stanka 50 pro Ass. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Lidia Artuzato ved. Adamoli dalle nipoti Edda, Ondina, Flavia 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nerina Bassi da Nora, Guerrina, Grazia 60 pro Cooperativa Albatros.
- In memoria di nonno Mario Benvenuto dagli ex allievi della Triestina e dalla fam. Cenda 50; da Annamaria Menis 10 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin
- In memoria di Elide Bergeri ved. Francisco da Anita, Nora, Renata 150 pro Centro Tumori Lovenati
- In memoria di Vida Bresovec ved. Benussi dalle famiglie Crozzoli, Sulcic, Fidel 30 pro Ass. Amici del cuore; 30 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Silvio Brusa dalla moglie 50 pro Associazione Grasoli.
- In memoria di Giuseppe Cappon dalla famiglia Gustin 50 pro Centro Tumori Lovenati; 50 pro Ass. Amici del cuore
- In memoria di Anna de Marochino e Lidia Palisca da Miri de Marochino 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Bruno Guanin dalla moglie Alma 100 pro Ist. Burlo Garofolo

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

### CINQUANT'ANNI FA

25 agosto 1957  
► Presenti autorità ed esponenti della vita cittadina, è stato inaugurato ieri l'impianto d'illuminazione elettrica nella Grotta Gigante, realizzato al posto di quello con le torce. Ciò è avvenuto, dopo il felice esperimento dello scorso anno e dopo che la Società Alpina delle Giulie ha affrontato le connesse gravi difficoltà finanziarie per la sua realizzazione

► Una giovane signora triestina, Concetta Contento in Lizzi, è la «Donna ideale 1957», secondo il parere della giuria del Concorso nazionale di Riccione. Pare che a consolidare il primato sia stato un «brodetto» alla triestina, confezionato dalla gentile concittadina

► Di fronte a meno di 3 mila persone, si è inaugurata la stagione calcistica allo stadio di Valmaura con una amichevole fra Triestina e Udinese, non più nella stessa categoria dopo la retrocessione degli alabardati in serie B. Le «zebrette» friulane hanno surclassato l'Unione (10-1 con un grande Lindskog, autore di sei reti), causando un brusco risveglio agli alabardati.

### MUGGIA

## Messa del vescovo in caserma Slataper

Il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, celebrerà una messa oggi, alle 19, nella chiesa della caserma Slataper di Muggia, in Strada per il Lazzaretto 14. Ad accogliere il presule nella struttura dell'esercito italiano, sede della Base logistica addestrativa, sarà il tenente colonnello Claudio Tommasi, comandante del complesso militare che un tempo fu il Lazzaretto marittimo di Trieste. Ricordiamo che il portale del complesso è datato 1768.

Nell'occasione monsignor Ravignani e gli ospiti del soggiorno militare di Muggia, potranno ammirare nella chiesa sculture e dipinti, che risalgono, al 1887, i quali sono stati riscoperti e recentemente restaurati su interessamento del comandante della caserma

### ESERCITO

## Nuovo comando per Raffaele Caputo

Lascia Trieste dopo cinque anni alla guida dell'Agenzia pubblica informazione del Comando RfC dell'Esercito il colonnello Raffaele Caputo. Da Villa Necker l'ufficiale è stato «la voce» della Forza armata in tutto il Friuli Venezia Giulia. Pugliese, proveniente dall'Accademia di Modena, Caputo è pilota di elicotteri. Assumerà il comando del quarto Reggimento Aves Altair, che opera su velivoli Ab-205 e fornisce uomini e macchine per le missioni all'estero. Il reparto, con comando a Bolzano è alle dipendenze della neocostituita Brigata Aves (Aviazione dell'esercito) di Viterbo. Caputo ha ricoperto vari incarichi di comando, tra i quali nella nostra regione, a Civile e Casarsa, in Lombardia ed è stato rappresentante italiano all'Aviazione dell'esercito degli Stati Uniti

## julia viaggi

Orari: lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30

### I NOSTRI VIAGGI

BELLEZZE NATURALI DELLA CROAZIA 22 / 25 SETTEMBRE

MADEIRA E LISBONA 29 OTTOBRE / 4 NOVEMBRE

PELLEGRINAGGIO A SANTA CATERINA, PETRA, GERUSALEMME e tanto altro ancora! 12 / 20 OTTOBRE

ESCLUSIVO! Tour BUENOS AIRES e PATAGONIA 25 OTTOBRE / 6 NOVEMBRE con accompagnatore da TS

CROCIERE CON LA MSC OPERA - TARIFFE SPECIALI in partenza da Trieste - ULTIME CABINE

17 / 24 SETTEMBRE 24 SETTEMBRE / 1 OTTOBRE

1 / 8 OTTOBRE

### GITE IN GIORNATA

ADR A E IL TESORO DEI BALCANI 30 SETTEMBRE

ZAGABRA A 21 OTTOBRE

TREVISO E LA MOSTRA DI GENG S KHAN 27 OTTOBRE

POSTI LIMITATI! PROGRAMMI IN AGENZIA





# VENDITA SPECIALE CON SCONTI FINO AL **50%**

Salvo approvazione della finanziaria TAN 0%. TAEG max 5%. Vedi fogli informativi presso punto vendita. Finito ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni.



## INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

# UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15



## IL CASO

Analisi della contestazione alla manifestazione estiva e delle risposte dell'amministrazione

## Sardon Day, l'uso politico della volgarità

La protesta legittima che ha preso corpo dopo l'esibizione del gruppo «Le mutiche prire» al Sardon Day 2007 nasce come reazione alle presunte oscenità verbali del gruppo e in particolare come difesa dei più giovani dal malcostume patrocinato dal Comune. La protesta raccoglie da subito persone appartenenti a aree politico-culturali eterogenee, e perciò la molla etica iniziale si arricchisce di altri contenuti: la necessità di migliorare la qualità dell'offerta culturale, sia in termini di contenuti che di metodo, da parte dell'amministrazione; il rapporto tra provocazione e rottura di etiche ingessate da una parte e volgarità fine a se stessa dall'altra, ecc. In particolare, nel fronte della contestazione si scorgono due atteggiamenti diversi: il primo vorrebbe una presa di posizione più intransigente e senza complessi in difesa di una morale considerata sacrosanta e ingiustamente vilipesa a causa di un atteggiamento eccessivamente indulgente e protettivo verso chi la attacca. Il secondo, che forse mangia la foglia del pericolo di scivolare nell'arbitrio e nell'autoreferenzialità, è ben poco spazio

lasciano alla libera interpretazione della Società. Le caratteristiche tecniche costruttive, inoltre, sono dettagliatamente descritte da varie direttive europee, tra cui la più recente, per quanto concerne proprio gli aspetti di «allestimento» del veicolo, è la Direttiva 2001/85. Tali direttive indicano con precisione i possibili valori dei posti in piedi e dei posti a sedere, valori a cui i costruttori devono attenersi per ottenere l'omologazione del veicolo, omologazione ottenuta dopo la puntuale verifica da parte dei Centri Prova Autoveicoli del ministero dei Trasporti. Pertanto, un autobus non può essere immatricolato e quindi immesso in servizio, se non perfettamente corrispondente, nei pesi, misure, allestimenti, motorizzazione ecc. a quanto previsto dalle norme.

La scelta che effettua Trieste Trasporti, come qualsiasi altro operatore d'Europa, riguarda quindi la lunghezza del mezzo (e questo dipende dalla rete stradale su cui dovrà operare) e altri aspetti «accessori» (ad esempio il modello del sedile autista), mentre il margine di variabilità per il numero di posti riguarda unicamente 1 o 2 posti a sedere in più o meno. Va evidenziato che, a seguito della Direttiva 85, il posto disabili è obbligatorio, con conseguente riduzione per posti in piedi previsti: come più

volte ribadito, dovendo essere gli autobus a «pianale ribassato» è inevitabile la presenza della stretta posteriore (per consentire la presenza delle ruote) e di alcuni posti a sedere «rialzati» per consentire l'alloggiamento dei componenti meccanici.

**Pier Giorgio Luccarini**  
Direttore generale  
Trieste Trasporti S.p.A.

## Le cifre dell'Europa

● In molte città tedesche la biodiesel è una realtà ed in alcuni casi la riduzione di gas nocivi raggiunge punte del 30%. In Spagna i treni ad alta velocità sfiorano una puntualità del 100%. In Irlanda il Pil cresce del 5% all'anno, mentre la disoccupazione è scesa sotto il 4%. In Svezia in media nei consigli di amministrazione delle grandi aziende siede una donna ogni 4 uomini (in Italia una ogni 55) ed il governo svedese destina il 3% del Pil alle famiglie, contro il nostro misero 1%. In Gran Bretagna la le-

gnato negli spazi, nei decibel, nei contenuti da quella parte più popolare della città di cui la giunta si è auto-proclamata rappresentante e interprete.

Abbiamo così un apparato paradossale: una volta era la sinistra a infrangere il muro della legalità sostenendo che le leggi erano l'espressione di chi aveva il potere di far valere i propri diritti in Parlamento, ovvero della borghesia. La provocazione, la volgarità erano atteggiamenti di rottura contro la morale e la legge della classe dominante. Ora si assiste sempre di più a una mescolanza di questi atteggiamenti tra destra e sinistra: abbiamo una destra che insegue alla rivolta fiscale, che si fa vanto di non pagare le tasse, che denigra la magistratura e le alte cariche dello Stato usando un linguaggio da curva, informale e trasgressivo e una sinistra che in alcuni casi, vedi Cofferati e Bologna, si fa sceriffo, a difesa della legalità contro l'abusivismo delle case occupate e delle baracche romene e contro l'occupazione del centro da parte dei punkabbestia, anche contro parte della propria maggioranza.

In altri casi come questo di Trieste la sinistra istituzionale sembra invece inseguire la destra nella tutela della libertà di espressione delle mutiche e contro il moralismo di classe, quasi temesse di trovarsi su posizioni apparentemente più conservatrici della sua con troppe la mia spiegazione di questo apparente paradosso è la seguente: come nelle squadre di calcio la dirigenza si serve degli ultra, così la destra ha mutuato linguaggi popolari per usare tecniche di gestione del consenso populistiche in difesa di interessi in realtà molto particolari e assai poco generali. Si concedono manifestazioni sguaiate, panem et circenses, contestando le pretese di quella parte di cittadinanza che dispone degli strumenti culturali e delle possibilità materiali per far valere i propri diritti, al fine non dichiarato di distrarre l'opinione pubblica dal soddisfacimento di appetiti minoritari; la speculazione edilizia selvaggia in costiera, sull'altipiano e in alcuni punti nevralgici della città, l'occupazione di ingenti aree del porto sotto-

**Nicoletta Brunner**

ma ne ero interessato a Forin, avendo letto sul pieghevole con gli orari che era possibile farlo a bordo e senza altre precisazioni. Non basta, per i bagagli mi è stato richiesto ancora 1,50 euro. E così fanno quasi 5000 delle vecchie lire.

Non mi risulta che se vado in treno debba pagare un supplemento per le valigie, oltretutto leggo sempre sul pieghevole che «viaggiamo a rischio e pericolo del committente e le responsabilità del vettore sono nei limiti previsti dalle normative vigenti: D. Lgs 286 2005 art. 10», e cioè? Mah! Ogni commento mi pare superfluo.

**Roberto Trodella**

## I vigili ai semafori

● Con riferimento alla persona anziana investita davanti al Cimitero di Santa Anna è doveroso segnalare ciò che da una decina d'anni è stato omesso, unitamente ad altri inderogabili servizi istituzionali dal corpo dei vigili urbani di Trieste o meglio dalla sua dirigenza, e questi sono i «posti fissi». Cioè dove il cittadino riconosce un punto permanente per trovare il suo «assistente». Nei ricordi delle cronache vissute di ieri i punti fissi per eccellenza erano un tempo costituiti dagli addetti ai semafori che in coppia si scambiavano il «turno». Uno dei

## COSA DICE LA GENTE

## Quando mariti e amanti facevano la «sguaita»

di Lino Carpinteri

In altri tempi, quando gli innamoramenti adolescenziali quasi sempre morivano senza aver trovato il coraggio di manifestarsi, la bella della classe veniva considerata definitivamente irraggiungibile, non appena si apprendeva con sgomento che «un grando», vale a dire uno di terza liceo, «ghe faceva la sguaita». La nota locuzione triestina (ma reperibile anche in altri dialetti italiani) corrisponde all'«andar dietro a uno senza ch'ei se ne accorga, spiando con diligenza quel ch'ei fa e dove va», cioè al verbo «codiare» (ovvero accodarsi) oggi dimenticato.

Sin qui gli agganci all'italiano letterario, ma l'origine della voce nostrana va ricercata in altri idiomi, tanto che lo stesso Pignatelli, di cui è nota l'insofferenza per gli «apporti stranieri» al nostro dialetto, ritiene plausibile la discendenza di «sguaita» da espressioni da lui definite genericamente «barbariche» e, in particolare, a «vaicta», presente negli Statuti cittadini del 1350 «vactas sive postas de nocte et custodes». Evidente l'equivalenza di vaicta a guardia notturna, ma resta da spiegare come mai da questa parola con la «v» iniziale sia derivata sguaita che comincia con «sg». Chi accetta la caduta della «s», ma trova più difficile giustificare il passaggio successivo, secondo il glottologo Vidossi, potrebbe richiamarsi al caso «svazeto-svazeto» donde, a Trieste, «sguazeto». Ma, forse, per convincersi, basta pensare a «svelta» cui Virgilio Gioti preferisce in diverse poesie la forma «sguaita».

Il «barbarico» vaicta o, più esattamente, «wahta» appartiene alla lingua dei franchi, risale al XIV secolo e, oltre al francese antico «gaite» (dove «guetter», spiare), diede origine sia all'italiano «guaita», guardia, sia alle voci germaniche Wache, Wacht, wach, Wartung, con significati che vanno da sentinella a desto, da vigilanza a custodia. In più c'è anche l'inglese «to wait», nel senso di «sorvegliare».

Per tornare ai ricordi degli anni verdi, c'è chi equipara il modo di dire «far la sguaita», nel senso di corteggiare, alla locuzione «far la tra», poiché in entrambi i casi, si aspetta che uno capiti a tiro, gli si fa la posta, lo si tiene d'occhio. A nostro avviso, non di dialettologi, ma di vecchi triestini (tanto vecchi che l'ultima volta in cui abbiamo fatto la posta a qualcuno risale ai tempi del Governo militare alleato) a far la tira è, di solito, un pretendente, mentre a far la sguaita può anche essere un marito o un amante geloso.

## LA LETTERA

## Tante promesse ma le tasse aumentano

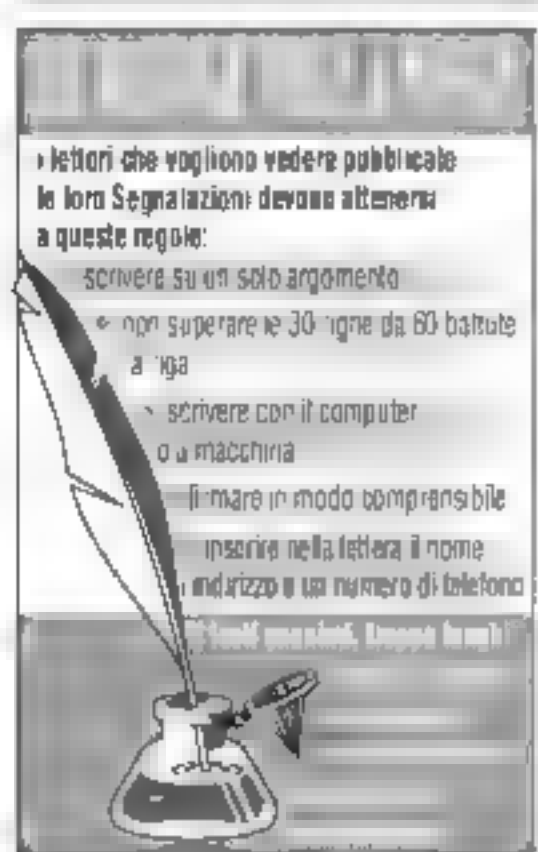
La situazione economica del nostro Paese versa in condizioni catastrofiche e drammatiche; le famiglie a medio reddito non reggono, i pensionati continuano a vegetare e cercano di credere alle promesse che vengono dispendiate, spesso e volentieri anche in forza costrittiva per quanto si sostiene politicamente.

Si è appreso recentemente che l'esecutivo intenderebbe o vorrebbe intaccare le nostre riserve auree. Ciò significa che oltre a essere all'ultimo livello europeo, siamo vicini alla bancarotta fallimentare. Tutti dobbiamo renderci conto che la stampa nazionale dovrebbe denunciare a caratteri cubitali. Stiamo toccando l'ultimo gradino del periodo delle vacche magre e si cerca di tranquillizzare il Paese; siamo in continuazione martellati da proponenti, da assicurazioni, da cambiamenti di orientamenti e il cittadino sta a guardare e deve aspettare cosa accadrà domani. Si vuol fare affidamento su entrate che non sarà facile esigere, a meno che non si attuino provvedimenti incostituzionali al massimo (vedasi il prelievo coatto di denaro presso gli istituti bancari nell'anno 1992 del quale probabilmente quasi tutti si saranno dimenticati). Si fa affidamento sul recupero dell'evasione fiscale per il quale avremo ricorsi e procedimenti infiniti, soprattutto in conseguenza delle norme procedurali e della burocrazia imperante, che forse neanche i promotori sanno interpretare ed applicare, in considerazione degli orientamenti giurisprudenziali discontinui e degli errori che possono essere commessi anche involontariamente da chi deve operare. Si parla da anni di annullare l'Ici o di applicarla in parte, e si aspetta la revisione degli estimi catastali per incrementare le entrate, il che potrà avere effetto tra qualche anno e forse anche più lontano. Sarebbe sufficiente tener presente con quale provvedimento legislativo tale operazione è stata a suo tempo approvata. Il guaio che affligge i cittadini è che i nostri reggitori parlano, parlano e sono sempre in contrasto tra di loro. Se fossimo onesti con noi stessi dovremmo avere il coraggio di riconoscere che non sappiamo governare e che vogliamo spendere più di quello di cui si può disporre; lo riscontriamo giornalmente. Abbiamo assistito a crac finanziari di imprese ed istituti ad elevato interesse pubblico, in parte vicendevolmente uniti a movimenti politici, con personaggi di altissimo livello. Siamo contestati dai nostri amici europei perché continuano a spendere sproporzionatamente. La nostra classe politica costa quasi il doppio di quella europea. Abbiamo una pleiade di ministri, sottosegretari, persone aggregate che ovviamente comportano una spesa. Non sappiamo regolamentare scioperi, agitazioni sindacali, fusioni bancarie, effettuare operazioni economiche macroscopiche e quasi giornalmente riscontriamo l'esistenza di imprese pubbliche che si trovano in stato di decadenza. Lo sperpero è ormai una calamità nazionale, è inutile cercare le responsabilità; non si può fare alcuna distinzione tra destra o sinistra salvo proporzioni maggioritarie. L'euro ha provocato l'inflazione nazionale.

Per quanto sopra che si può esporre all'infinito dove arriveremo?

**Enzo Cutazzo**  
vicepresidente provinciale  
Lega consumatori

**Armando Fasti**



## Pago, turisti insoddisfatti

● Dopo aver prenotato un alloggio con largo anticipo il periodo prestabilito (15 giorni), quando siamo arrivati sul posto detto periodo pattuito è stato decurtato unilateralmente dai proprietari da 15 a 7 giorni. A nulla sono valse le rimostranze da noi fatte e, visto che aspettavamo altri amici che venivano da più lontano, abbiamo accettato nostro malgrado questa incredibile situazione. Il bello arriva per i miei amici al momento di pagare il conto vedendosi aumentare di 7 euro al giorno a persona il prezzo stabilito. Questa volta però i proprietari sono stati costretti a fare una veloce retromarcia, in quanto i miei amici non intendevano pagare più di quanto pattuito. Alla fine, passata questa settimana, non con il più felice degli umori, abbiamo trovato un posto molto più gradevole e onesto, lasciandoci alle spalle questa esperienza negativa. Viene però spontaneo chiedersi come mai nessuno controlli questi posti, i prezzi fatti a simpatia (costi comunque elevati se rapportati ai servizi offerti), la scarsa pulizia dei locali, per non parlare del pesce scongelato la mattina, lavato abbondantemente con l'acqua di mare e presentato come fresco. Ma tralasciamo questi discorsi e analizziamo forse il fatto più grave: nessuno degli ospiti è stato registrato! Né io, né i miei amici abbiamo consegnato un documento. Al momento del pagamento non abbiamo avuto una ricevuta, inutili anche le ulteriori rimostranze in quanto non sono servite a niente, se non a farci definire come «i soliti italiani». Non mi sembrava poi di aver chiesto niente di particolare.

Devo dire inoltre che spesso frequento l'isola di Pag e, in tutti gli altri posti in cui ho soggiornato, ho trovato sempre cordialità, cortesia, disponibilità, e pulizia. Quindi ritengo sia mio preciso dovere avvisare tutti coloro che dovessero recarsi in una delle pensioni di Mulobedanj dei problemi che potrebbero incontrare. Sarebbe anche opportuno che le autorità preposte a questo genere di controlli andassero più spesso a controllare questi posti, diciamo così «sperduti», visto che in altre località ho potuto constatare di persona che i controlli vengono effettuati e le persone vengono regolarmente registrate.

Comunque a parte la maleducazione delle persone surriscalmate, l'isola è bellissima e invito chiunque voglia ad andarla a visitare, visto che, a parte questi casi sporadici, tutti gli altri proprietari e gestori sono molto cordiali e ospitali.

**Flavio Conforti**

## Autobus stretti

● Si risponde alla segnalazione dello scorso 5 agosto del lettore Gaetano Cagliosi, il quale desidera conoscere i nomi di quegli «netti, stupidi e idioti» (definizioni sue: complimenti per il linguaggio aulico!) che hanno progettato e comperato gli ultimi autobus EEV in servizio presso la Trieste Trasporti, a suo giudizio troppo stretti e poco capienti. Orbene, tralasciando gli epiteti che qualificano solamente l'estensore della lettera, ma a beneficio di tutti i lettori, desideriamo precisare che la scrivente, per l'acquisto dei nuovi autobus, effettua ogni anno una gara europea a cui partecipano i principali costruttori di autobus.

Le modalità di effettuazione della gara sono precisamente descritte dalla nor-

## ALBUM



## I periti industriali del «Volta», ritrovo a 50 anni dalla maturità

Eccoli i periti industriali elettrotecnici del «Volta» di Trieste a 50 anni dall'esame di Stato. Si sono ritrovati in un noto ristorante di Monrupino per ricordare gli insegnanti e i compagni di studio per festeggiare la ricorrenza. Sono da sinistra: Flavio Clerici, Giuseppe Di Candia, Fabio Sandri, Adriano Manfrin, Flavio Ferluga, Lucio Fasola, Mario Tateo, Mariano Meriatti, Mario Pastorello, Giorgio Rioncelli, Dario Valentini e Giordano Sanzin.



## SPORT



L'esultanza degli alabardati a Bologna

**SERIE B** Via al campionato, la Triestina oggi al debutto al Rocco contro una formazione che punta a tornare in A

# Unione, primo assalto con il Messina

*In attacco Graffiedi ancora punta centrale, ritocchi a centrocampo*

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** Un tempo le squadre di A e B in agosto erano ancora nascoste nei loro freschi ritiri a far provvista per l'inverno ed era giusto così. Calendari impietosi elaborati da menti impietose, costringono i calciatori a cucinarsi sotto il sole d'agosto e lo stesso discorso vale per i tifosi. Troppe squadre e troppi impegni (soprattutto per chi ha le coppe) impongono a Lega e Figo di mangiarsi una fetta d'estate.

La conseguenza di questo andazzo è che oggi tutta la truppa della B sarà già in campo (ore 16) in un giorno e in un orario che non va bene quasi a nessuno e che è rimasto inalterato malgrado il disimpegno di Sky (cadetti quasi oscurati, per problemi di ordine pubblico). All'Osservatorio del Viminale il calcio spalmato in due giorni risulta più digeribile, possono distribuire meglio le forze di polizia. Resta il fatto che per Trieste e altre città quella del sabato, con tutti i negozi aperti, è una giornata infausta. Comunque così è al momento non si intravedono sbocchi.

Per la Triestina questo inizio di campionato si presenta così: in salita (Messina, Chievo, Lecce) che quasi quasi le converrebbe prendere lo skilift. Ma forse il toro è sempre meglio prenderlo subito per le corna, c'è la speranza che le formazioni più toste e pachidermiche non siano ancora

ben registrate o che siano indietro con la preparazione. L'Unione, come le miss, ha già una bella gamba e l'ha dimostrato in Coppa Italia con Mantova e Bologna a prescindere dai risultati. E' probabile che questo sia il frutto di un lavoro mirato per poter puntare

a una partenza sprint contro avversarie di una certa caratura. C'è poco da fare, chi resta indietro rischia l'affanno e qualche primo rimbrotto dei tifosi. L'entusiasmo è invece sempre un ottimo carburante. Il Messina, a nostro modo di vedere, non è il peggior cliente che poteva capitare all'Alabarda nonostante il suo organico di tutto rispetto. Chi scende dalla A è spesso inizialmente spaesato, deve appena adattarsi ai ritmi di un campionato del tutto diverso, dove c'è sempre grande battaglia. La Juve a Rimini l'anno scorso rischiò una figuraccia. I siciliani hanno anche cambiato tanto e

quindi certi meccanismi di gioco con ogni probabilità saranno ancora da perfezionare.

La Triestina, invece, un suo canovaccio di gioco già c'è, gli elementi-cardini della formazione sono sempre gli stessi anche se per fortuna è mutata la filosofia di lavoro e nel gruppo regna più armonia grazie al nuovo corso di Maran. Anche la condizione, come dicevamo, è discreta per il mese d'agosto ma solo il campionato, a cominciare da questa partita, toglierà i veli alla Triestina. Pure la Coppa Italia, a volte, non la racconta giusta e quindi questa diventa una verifica importante sia per il collettivo che per i singoli. Una verifica dalla quale la Triestina cercherà di ricavare i primi punti. E perché no? Certo, Maran avrebbe preferito avere a disposizione anche Sedivec (caviglia malandata) e Gorgone che si trascina dietro una squalifica da Piacenza. Testini (visto bene a Bologna) e Rossetti tuttavia non sono due riserve, la scorsa stagione hanno recitato un ruolo rilevante pur con i loro alti e bassi. L'allenatore alabardato giustamente non toccherà il modulo (il 4-3-3) che sembra il più adatto alle caratteristiche di questa squadra che ha centrocampisti di qualità e tante mezzepunte. Il problema, semmai, potrebbe affiorare lì da-

vanti. Come in Coppa, sarà ancora Graffiedi a fare il centravanti, finora se l'ha cavata decentemente segnando anche gol pesanti. Non è il suo ruolo ma ha più esperienza e cattiveria del giovane Granoche. C'è tempo fino al 31 agosto per trovare un bomber (ma sia Fava che Danilevicius si stanno allontanando), sarebbe un errore pensare che l'Unione sia a posto così. Un rischio non calcolato. I gol restano la merce più preziosa com'è prezioso chi sa farli. A dare assistenza a Graffiedi saranno sulle corsie esterne Sgrigna e Testini con licenza di buttarsi dentro. Gli attaccanti l'avranno dura perché dietro c'è gente esperta che all'occorrenza mena come Zanchi, Stendardo e Rea, mentre a sinistra spingerà l'ex Parisi. Il fatto che è il tornante di destra sia un terzino (Galeoto) la dice lunga sulle intenzioni del Messina. Il centrocampo alabardato sarà diretto da Allegretti con Piangerelli e Rossetti che faranno il lavoro sporco. In difesa, davanti a Rossi, si schiereranno Milani, Mezzano, Kyriazis e Pesaresi. Biancolino e Degano i due sorvegliati speciali. Chissà, se parte regolare lo skilift potrebbe anche arrivare la prima vittoria che servirebbe per sedurre i tifosi e anche come viatico per l'incontro di Coppa Italia di mercoledì con il Catania.



## MERCATO

Complicazioni anche per l'ingaggio del centrale Giosa che la Reggina non vuole cedere all'Unione

## Torna in pole il difensore slovacco Petras

*Il direttore sportivo De Falco: «Non scambieremo Lima con Franchini»*

L'attaccante Dino Fava è appetito anche dal Bologna e dal Pisa. L'alternativa in difesa resta Pesoli del Vicenza. Maietta è più lontano

**TRIESTE** Lo slovacco Martin Petras torna in pole position nella corsa al nome nuovo che dovrà completare la difesa della Triestina. L'ingaggio di Antonio Giosa dalla Reggina, infatti, si è complicato nelle ultime ore proprio a causa delle strategie stabilite dal club calabrese: nonostante il giocatore avesse indicato Trieste come sua destinazione favorita nel caso di un'eventuale cessione, pare che la dirigenza amaranto voglia girarlo effettivamente in B ma al Messina, proprio la formazione che l'Unione affronterà questo pomeriggio allo stadio Rocco nella gara d'esordio del campionato. Una presa di posizione forte da parte del presidente Foti, che non sembra intenzionato assolutamente a cambiare idea.

Il direttore sportivo rosso alabardato, Franco De Falco, ha appreso ieri mattina della volontà espressa dalla Reggina e, non avendo mai mollato la presa sulle ipotesi alternative proprio per tutelarsi, ha ripreso i contatti con le altre piste



L'esterno di sinistra Emiliano Testini oggi farà il suo debutto in campionato al posto dell'fortunato Sedivec

Ecco dunque che l'ex Lecce e Treviso Petras, 27 anni ed un passato nello Sparta Praga, pare essere il nome più facilmente raggiungibile. La Triestina resta vigile pure su Luca Franchini, ma il suo possibile arrivo all'ombra del colle di San Giusto è ostacolato dalla richiesta di una contropartita tecnica da parte del Mantova, individuata precisamente in Ildefonso Lima. Tuttavia, proprio ieri, lo stesso De Falco ha ribadito che l'andorrano non verrà ceduto, tranquillizzando anche la tifoseria giuliana, della

quale il difensore centrale è un idolo incontrastato. Uno scambio con Franchini, quindi, è da escludere al momento e, anche se nel mondo del calcio le sorprese sono all'ordine del giorno, specie sul mercato, il 24enne virgiliano potrebbe approdare a Trieste solamente in cambio di contanti. Emanuele Pesoli del Vicenza resta la terza scelta, mentre il ritorno di Domenico Maietta è ora davvero improbabile. Le richieste economiche del Crotona, proprietario del cartellino del giocatore, sono state ri-

tenute eccessive. Lima, però, non è stato l'unico elemento della rosa di Maran per il quale si è mossa qualche altra società della cadetteria. Il Chievo, ad esempio, ha più volte chiesto informazioni su Emiliano Testini, ma l'esterno umbrò è stato tolto dal mercato, come ha confermato lo stesso De Falco qualche giorno fa.

Oltre al Pisa, intanto, pure il Bologna si è rifatto prepotentemente sotto per Dino Fava, destinato a lasciare sicuramente il Treviso. Al diretto interessato, la soluzione rossoblu non dispiacerebbe affatto: già alcune settimane or sono c'era stato un abboccamento tra le parti, ma poi l'intesa si era momentaneamente raffreddata. La riapertura della trattativa, ora, è stata dettata dai problemi emersi per gli emiliani nel chiudere l'ingaggio dal Genoa del brasiliano Adailton. Non-



ma.un. Gegè Rossi con i compagni dopo i calci di rigore





L'ex tecnico della Triestina Attilio Tesser, oggi a Mantova

## Mantova, debutto senza Fiore In attacco Godeas con Corona

Il Mantova di Tesser e Godeas esordisce oggi contro il Ravenna senza Stefano Fiore, fresco botto di mercato. Mancheranno anche Passoni, Di Cesare, Cristante e Doga, mentre Mondini è stato recuperato e sarà in panchina. In attacco Godeas farà coppia con Corona.



L'apicoltore Gigi Nardini, sosia nazionale di Pavarotti

## Mezzo quintale di miele per chi segna il primo gol

Mezzo quintale di miele per chi segnerà la prima rete della Triestina. Lo mette in palio l'apicoltore-enogastronomo di Cividale Gigi Nardini, il sosia nazionale di Pavarotti. Nardini, come da tradizione, consegnerà lo stesso premio pure all'autore del primo gol di serie A.

### I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

#### ARRIVI

**PABLO GRANOCHÉ**  
(attaccante, dal Vera Cruz)  
**LUIGI PIANGERELLI**  
(centrocampista, dal Brescia)  
**FILIPPO ANTONELLI**  
(centrocampista, dal Chievo)  
**ANDREA MILANI**  
(difensore, dal Bari)  
**LUCA MEZZANO**  
(difensore, dal Treviso)  
**JAROSLAV SEDIVÉ**  
(attaccante, dal Crotona)  
**ALESSANDRO SGRIGNA**  
(attaccante, dal Bari)

#### TRATTATIVE

**DOMENICO MAIETTA**  
(difensore, dal Crotona)  
**DINO FAVA**  
(attaccante, dal Treviso)  
**LUCA FRANCHINI**  
(Mantova)  
**EMANUELE PESOLI**  
(Vicenza)  
**THOMAS DANILEVICIUS**  
(attaccante, Livorno)



#### CESSIONI

**MAURO BRIANO**  
(centrocampista, alla Lucchese)  
**MATTIA MARCHESETTI**  
(centrocampista, al Chievo)  
**FEDERICO PIOVACCARI**  
(attaccante, al Treviso)  
**MICHELE MIGNANI**  
(difensore, non confermato)  
**ISAH ELIAKWU**  
(attaccante, allo Spezia)  
**GIUSEPPE ABRUZZESE**  
(difensore, al Lecce)  
**MATTEO PIVOTTO**  
(difensore, al Ravenna)

**ANDREA COSSU**  
(centrocampista, alla Paganese)  
**MANUEL BIANCO**  
(centrocampista, al Varese)  
**ETTORE MARCHI**  
(attaccante, alla Sangiovese)  
**KARIM AZIZOU**  
(difensore, alla Lucchese)  
**RENAN PIPPI**  
(attaccante, da definire)  
**GIOVANNI VOLPATO**  
(Ivrea)



Il capitano alabardato si augura di poter fare bottino pieno nell'incontro di esordio con la formazione dello Stretto

# Allegretti: «Abbiamo trovato nuovi stimoli»

Il centrocampista: «Spero di segnare altri gol su punizione, la gente se li aspetta»

**TRIESTE** Allegretti, finalmente si comincia: cosa si sente di dire il capitano ai tifosi alla vigilia del debutto in campionato?

«Preferisco non parlare di differenze rispetto alla scorsa stagione perché non mi piace mai fare paragoni, ma di diverso ci sono sicuramente gli stimoli, che devono essere sempre nuovi a ogni stagione. E di sicuro quello che mi sento di promettere ai tifosi è il massimo impegno, che ci sarà sempre e in ogni occasione. Sperando ovviamente di non incappare in momenti grigi come quelli che purtroppo abbiamo passato lo scorso anno».

**Da oggi con il Messina si fa sul serio: si potrà già capire cosa vale questa Triestina?**

«In ogni caso sarà ancora presto per capire davvero cosa valiamo, ma intanto ci sono i tre punti che adesso contano veramente e quindi sarà importante iniziare con il piede giusto contro un avversario che fra l'altro è molto tosto. L'impatto con la prima di campionato davanti ai propri tifosi è sempre molto delicato e importante. So che se si è abbonata parecchia gente negli ultimi giorni, è un buon punto di partenza per avere un buon seguito al Rocco, ma spero che con un risultato positivo gli abbonati possano anche aumentare».

**Dopo gli esperimenti del pre-campionato da trequartista, adesso la tua posizione è nuova-**

**mente arretrata davanti alla difesa: che ne pensi?**

«Dopo le prove fatte nelle amichevoli, il mister ha deciso in base a quelle che sono le caratteristiche della squadra e ha optato per questo modulo e per questa mia posizione».



Riccardo Allegretti

zione davanti alla difesa, ma avevo già detto che per me non ci sono grosse differenze. Mi sarei adattato senza problemi anche alla posizione più avanzata».

**Forse è proprio quella che preferisci?**

«Diciamo che forse un pochino la preferivo perché mi permetteva di

essere più spesso nella posizione giusta per chiudere l'azione e magari mi consentiva di andare al tiro con più facilità, ma è anche vero che giocando più arretrato tocco molti più palloni, sono nel vivo del gioco e posso far partire l'azione».



Rolando Maran

della squadra». **Come è nata l'idea del cucciolo sul rigore di Bologna?**

«Me la sentivo di tirarlo così e l'ho fatto. Ci vuole anche un bel coraggio a provarci, anche perché in partite ufficiali non l'avevo mai fatto».

**Se vi assegnano un rigore toc-**

**cherà di nuovo a te tirarlo?**

«Questo lo vedremo, ne dobbiamo ancora parlare. Comunque io non mi tiro certo indietro: uno che tenta il cucciolo, non ha certo paura di sbagliare i rigori».

**Lo scorso anno sei stato il capocannoniere della squadra con sei reti: spera di fare ancora meglio quest'anno sotto questo aspetto?**

«Sì, io ci spero, il mio obiettivo è quello di migliorarmi ancora in fatto di realizzazioni. Anche perché adesso finalmente sono iniziato ad andare dentro anche le punizioni. E devo ammettere che avvertire dal campo l'attesa dei tifosi quando ci viene assegnata una punizione, è una bella sensazione. Mi fa molto piacere sentire che la gente si aspetta qualcosa di importante da me».

**Il debutto di oggi è subito di quelli tosti: che ne pensi del Messina?**

«Penso che sia un'ottima squadra: ha mantenuto in gran parte l'ossatura dello scorso anno ma ha fatto anche qualche buon inserimento. Penso ad esempio a Bianchino, che io conosco molto bene: a mio parere è un ottimo giocatore, sul quale bisognerà fare molta attenzione».

Antonello Rodio

#### TIFOSI

**Venduti già più di 700 tagliandi  
Spettatori, si supererà  
quota 5mila. Ai tornelli  
necessario il documento**

**TRIESTE** Il numero di spettatori per la prima gara di campionato della Triestina si avvia a superare quota 5000. A ieri sera, infatti, i biglietti venduti per la sfida interna di questo pomeriggio al Rocco col Messina avevano superato la soglia dei 700, sommandosi così ai 4100 abbonamenti sottoscritti finora. Questa mattina sarà ancora possibile l'acquisto dei biglietti, come pure quello delle tessere valide per tutta la stagione, al Centro di coordinamento dei Triestina club (dalle 9 alle 12), in via dei Macelli 18/2, e al Ticket Point di corso Italia 6/c 1930-13.

Dalle 14, poi, apriranno le casse del PalaTrieste, dove sarà possibile assicurarsi il tagliando per il match all'ultimo, poco prima del fischio d'inizio. Concluso il periodo di prevendita, i prezzi dei biglietti interi saranno i seguenti: 12 euro per la curva Furlan (con riduzione a 8 euro per donne, studenti, universitari in possesso di attestazione Erdsu, ragazzi tra i 14 e i 18 anni e accompagnatori delle persone invalide, per le quali invece la tariffa sarà pari a 2 euro, come per gli under 14), 20 euro per le tribune laterali Pasinati e Colaussi (con riduzioni a 12 e 2 euro per le categorie aventi diritto) e 30 euro per le tribune centrali Pasinati e Colaussi (con riduzioni a 17 e 2 euro).

Sempre al Centro di coordinamento dei Triestina club, in mattinata, sarà ancora possibile effettuare il cambio di utilizzatore dell'abbonamento, portando con sé la tessera della persona assente e un documento d'identità del sostituto. Una volta completate le varie formalità relative al proprio titolo d'ingresso, ai tifosi converrà organizzarsi per arrivare con un buon anticipo allo stadio Rocco, evitando così la formazione di code ai tornelli collocati nelle varie zone d'accesso. Tutti i sostenitori, minorenni inclusi, dovranno presentarsi agli ingressi muniti di un documento d'identità personale in corso di validità e del proprio tagliando nominale. Altrimenti non si potrà entrare. La campagna abbonamenti 2007-2008 riprenderà poi mercoledì, con le consuete modalità, per proseguire indicativamente (la data precisa verrà ufficializzata dalla società nei prossimi giorni) sino alla vigilia della partita casalinga contro il Lecce, in calendario domenica 9 settembre.

Matteo Unterweger

#### LE ULTIME

Nella rifinitura di Opicina provati soprattutto i meccanismi tattici. Dubbi sull'undici di partenza solo per la difesa

## Maran: «Tocca a noi fare la partita»

Il tecnico: «Voglio la mentalità vista in Coppa». Rossetti e Testini titolari

#### LE ALTRE

## Subito un match-clou al Dall'Ara con il derby Bologna-Rimini

**BOLOGNA** È derby con poca storia (per questioni di lignaggio si sono incontrate al Dall'Ara appena cinque volte), ma Bologna-Rimini è anche il confronto immediato tra due squadre che l'anno scorso hanno cercato e sfiorato (più i romagnoli degli emuliani) la serie A.

Ora la situazione sono mutate: entrambe sulla carta sembrano indebolite, ma in Coppa Italia il Rimini è partito come un treno rifilando sei gol al Frosinone e tre al Treviso, mentre il Bologna si è fatto eliminare (in casa) dalla Triestina dopo una serie di amichevoli quasi tutte deludenti e dopo aver estromesso il Modena.

Alfredo Cazzola ha detto più volte che il Bologna sta bene così, anche se ha perso l'uomo-gol Belucci (il presidente ha detto di contare ancora su Danilevicius e ha

bocciato l'ipotesi dell'ingaggio di Adailton), ma Arrigoni deve fare i conti con una squadra che fin qui ha stentato e che certo non ha suscitato entusiasmi in una città che, abituata alla A, storce il naso a dover giocare tutte le settimane con squadre provinciali. E quest'anno non ci sono più Juve, Genoa e Napoli a rendere più difficile la scalata ma anche più stimolante il campionato. A segnalare il decadimento del Bologna anche l'unico precedente tra i due allenatori: Acori e Arrigoni si sono scontrati una sola volta, ma allenavano Gubbio e Montevarchi.

Il Rimini odierno sarà molto simile a quello che l'anno scorso espugnò il Dall'Ara (1-3). Almeno negli 11 iniziali. Perché rispetto alla rosa dello scorso campionato, ci sono state diverse partenze e altrettanti arrivi.

**TRIESTE** «Cosa mi aspetto dalla partita di oggi? Di vedere confermata la mentalità che ho visto finora in questa Triestina. La voglia di fare la partita, di determinarne l'andamento, pur essendo consci che dobbiamo sempre migliorare: le parole di Maran, alla vigilia del match d'esordio contro il Messina, la dicono lunga sulla fiducia che il mister ha nei suoi giocatori. E per non lasciare nulla al caso, ieri mattina a Opicina, durante l'ultima rifinitura, il tecnico ha svolto una seduta nella quale l'aspetto tattico l'ha fatta da padrone: in pratica, con gli alabardati schierati sul campo a provare le varie situazioni di gioco, Maran ha parlato a lungo senza interruzioni spiegando per filo e per segno ogni singolo movimento ai giocatori».

Una cura per il dettaglio che il tecnico spera dia i suoi frutti oggi al Rocco, anche se non nasconde che non sarà affatto facile. «Quello di Bologna è stato un segnale importante: dopo aver pareggiato abbiamo

insistito perché volevamo vincere. Poi può andare bene o male, ma è quello che intendo per voglia di fare la partita. Ma bisogna anche considerare che da oggi aumentano le difficoltà: finora le squadre erano disposte a giocarsela, una cosa è il dentro o fuori della Coppa Italia, un'altra le partite di campionato dove si ragiona a lungo termine. E poi è il debutto in casa, è la prima volta di pomeriggio e c'è la forza dell'avversario, perché otto undicesimi del Messina lo scorso anno giocavano in A. Non sono alibi, ma certamente fattori di cui tener conto».

Intanto il tecnico trentino tra infortuni e squalifiche (Gorgone sconta oggi il turno di stop) si ritrova già con gli uomini contati. Sull'undici iniziale che si schiererà con il 4-3-3 ci sono solo pochissimi dubbi, tutti in difesa. Alla fine davanti a Gege Rossi dovrebbero schierarsi Pesaresi a sinistra, Milani a destra, Mezzano e Kynazis centrali, anche se proprio ieri mattina il tecnico ha provato anche Luna al posto



Alabardati durante l'ultimo allenamento

del greco e Peana sulla destra al posto dell'ex barese. Ma bisogna già ragionare nell'ottica delle tre partite in otto giorni, per cui è probabile che i due troveranno posto mercoledì contro il Catania. A centrocampo ci saranno Allegretti, Piangerelli e Rossetti mentre Graffiedi sarà la punta centrale con Testini a sinistra e Sgrigna a destra. Per completare la panchina Maran dovrà fare un massiccio ricorso a quelli della cosiddetta lista B: oltre a Dei, Luna, Peana e Granoche, ci saranno infatti De Cristofaro, Da Dalt e forse anche Benvenuto. Al

posto di quest'ultimo però potrebbe esserci Antonelli, che ieri ha ripreso a pieno ritmo e si è allenato regolarmente. Ancora incerti invece i tempi di recupero di Sedivé, alle prese con un'inflammazione alla caviglia che potrebbe essere più seria del previsto.

Riguardo agli altri infortuni, Della Rocca potrebbe essere disponibile già per la seconda di campionato con il Chievo, quantomeno in panchina, mentre per Kalambay i tempi sono molto più lunghi: se ne riparla a fine settembre.

an. ro.



Stefano Fantinel





# ESTATE ISONTINO

A cura della  
Manzoni & C.  
Pubblicità

EVENTI - MANIFESTAZIONI - SPETTACOLI

## Torna a Staranzano la "Sagra de le raze"

L'ultra secolare Sagra de le raze si svolgerà a Staranzano dal 31 agosto al 9 settembre. Una tradizione antichissima, che si rinnova da oltre un secolo, nata fra la gente contadina per festeggiare l'abbondanza di cibo, "mazurini" o raze presenti nelle zone umide della Quarantia dell'Isola della Cona e sul canale Brappolo, in tempi difficili, dove la lotta quotidiana era la sopravvivenza. Per dieci giorni il centro di Staranzano ospiterà chioschi enogastronomici che saranno pronti ad accontentare i palati più fini, dedicando una particolare attenzione alla ricetta della "raza". Ma ci saranno anche numerosi appuntamenti

**Chioschi enogastronomici, intrattenimenti, musica, mostre, incontri culturali**

culturali di notevole importanza. In apertura della sagra, infatti, nell'atrio del nuovo municipio alle 17, ci sarà la vernice della mostra fotografica "Staranzano donna e lavoro", a cura dell'associazione SPI-CGIL. Alle 18,30, poi, nella sala espositiva "Alberto Delbianco" verrà inaugurata la mostra d'arte "La creatività al potere: Immagini degli anni '80".

In contemporanea, ci sarà la proiezione permanente dei migliori lavori del pittore internazionale Aldo Bressanutti, uno degli artisti più importanti della Regione, le cui opere si trovano nelle collezioni dei paesi di tutto il mondo.

Sempre nello stesso giorno, nel nuovo municipio si potrà visitare anche la mostra di bonsai, curata dal "Laboratorio d'arte bonsai". Ancora un'esposizione, il giorno dopo (sabato 1 settembre alle 18,30) dal titolo "Storie di sagra" - Una mostra da costruire insieme, realizzata da Roberto Francomano. Nello stesso giorno è previsto anche il mercatino delle pulci. Infine sabato 9 settembre, ci sarà

una collettiva d'arte organizzata da Circolo Mazzini Endas Circolo pittori dell'Isontino, ospitata nella sala delle missioni adiacente al campanile di via Savoia. La Pro Loco ha inserito nel fitto programma di manifestazioni anche la XVI Pedalada degli Alberoni (domenica 9 settembre alle 9,30, un torneo di scacchi, anche per bambini, gare di briscola, freccette e tiro alla fune e l'"Autoraduno Tuning 2007".



### BIOLOGICO A CORMONS

La prossima edizione del biologico a Cormons interesserà sabato 1 settembre dalle ore 17,00 fino a domenica 2 settembre alle ore 21,00. Oltre a una prima zona dedicata agli stands di prodotti biologici agricoli, presso la quale si troveranno ortaggi, formaggi, miele e quant'altro, una intera via sarà volta a ospitare gli stands della bioedilizia. Inoltre, una delle principali piazze del centro sarà animata dalle dimostrazioni e presentazioni di tecniche volte al benessere psicofisico espresse da centri e associazioni che operano nell'ambito. Per i bambini si terrà un laboratorio con lo scopo di creare una fiaba e due conferenze nell'interesse degli stessi. La prima che si terrà sabato alle 18,00 presso la Sala Civica tratterà l'argomento dell'alimentazione nelle mense scolastiche. La seconda conferenza sempre presso la Sala Civica si terrà alle 15,30 e tratterà il tema dello sviluppo delle abilità e creatività dei bambini.

### MOSTRA MERCATO Cormons



PRODOTTI BIOLOGICI



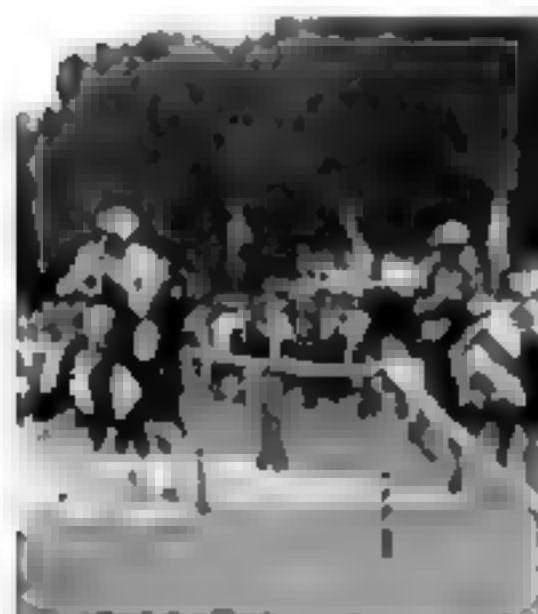
BIOEDILIZIA

sabato 1 settembre  
domenica 2 settembre

ISOLA PEDONALE

sabato dalle 17.00 alle 21.00  
domenica dalle 9.00 alle 19.00

Mercatino del "Fattumano" - Benessere - CASA DEL SENZA  
Intrattenimenti per bambini - Conferenze  
Degustazione di prodotti a km 0



Domenica 2 settembre nella piana di Angoris, ai piedi della collina di Monticello che fungerà da ampia tribuna naturale per il pubblico, sarà messa in scena l'edizione più spettacolare tra tutte le rievocazioni storiche organizzate sino ad oggi dalla Pro Loco "Castrum Carmonis. Un appassionante spettacolo storico di quattro ore, con tornei equestri in campo aperto, proprio come si usava nell'antichità. Per agevolare gli spostamenti del pubblico, saranno attrezzati sul posto grandi

## La rievocazione storica di Cormons con torneo cavalleresco in armatura

parcheeggi per migliaia di automobili, mentre un autobus-navetta farà continuamente la spola tra l'area della manifestazione e il centro cittadino. La Rievocazione Storica di Cormons si differenzia da tutte le altre per l'impiego di cascatori e "stuntmen" professionisti: cavalieri e spadaccini, falconieri e mangiafuoco, fucilieri e tamburini, giocolieri e attori teatrali di eccezionale bravura e noti in tutta Europa, che offrono al pubblico l'emozione di assistere dal vero alle stesse esibizioni che altrimenti si ammirano soltanto al cinema. Già nel primo pomeriggio, l'area del parco di Angoris si animerà di un colorito

e pittoresco mercato delle arti e mestieri medievali, con decine di artigiani in costume dediti alle loro attività. I giochi antichi inizieranno alle ore 17, dopo l'arrivo del corteo imperiale con centinaia di figuranti appartenenti ai gruppi storici locali. Il momento più emozionante della serata sarà il grande torneo in armatura - accurata ricostruzione dei tornei antichi. Seguirà lo spettacolo di falconeria, nel quale si evidenzia tutta l'abilità degli addestratori, che fanno volare i loro falchi ad una distanza minima sopra le teste degli spettatori; alle ore 19 verrà data lettura dell'Editto imperiale con cui Massimiliano I lesentò i

Cormonesi dalle tasse per 7 anni; verrà poi ricostruita una battaglia con gli archibugi ad avanguardia, le antiche armi da fuoco del '500. Sul far della notte un emozionante spettacolo all'aperto sarà allestito dal gruppo "Borgo del Diavolo" di Argelato (Bologna), una compagnia di attori che tra particolari effetti di luci e suoni ricostruiranno alcuni drammatici eventi storici dell'epoca, dando vita a una originale performance ricca anche di suggestioni poetiche, capace di trasportare il pubblico in piena atmosfera medievale. Infine verso le 21:30 la serata si concluderà con un grande spettacolo di fuochi d'artificio.

## Serata d'eccezione con il Festival Show questa sera a Monfalcone

La Pro Loco di Monfalcone, in collaborazione con Radio Brikma e Radio Bella & Monella, ha organizzato la tappa monfalconese del "Festival Show" 2007, evento di gran pregio per la prima volta nella nostra Città e in tutta la Venezia Giulia. Questa kermesse, conoscibilissima a livello nazionale, della durata di oltre 3 ore, prevede il susseguirsi sul palcoscenico

di nomi celebri della musica e dello spettacolo, quali: gli ZERO ASSOLUTO, I CORVI, ALBANO CARRISI, EVA HENGER, ALENA SEREDOVA, BOBBY SOLO, ELA WEBER, STUDIO 3 e molti altri tra cantanti, comici e ballerini. Gli organizzatori sono certi, che da questo sforzo, sia organizzativo che economico della Pro Loco, Monfalcone ne ricaverà uno strepitoso ritorno d'immagine! Oltre alle

migliaia di persone che si riverseranno in Piazza per seguire l'evento dal vivo, lo spettacolo sarà in diretta sulle due Radio partner, e poi trasmesso dalla rete televisiva Canale Italia il mercoledì successivo. Sarà certamente una giornata difficile per la viabilità cittadina, e per i residenti del centro, e di questo la Pro Loco si scusa, ma questo disagio sarà ricompensato

dell'eccezionalità dello spettacolo che anche Monfalcone si merita di ospitare, con l'occasione ringrazia per la collaborazione il Comune di Monfalcone e tutti gli uffici per la disponibilità, i Vigili Urbani, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e l'Associazione fra le Pro Loco del FVG. Un ringraziamento particolare ai partner ufficiali che hanno contribuito alla

realizzazione dell'evento: il COMUNE DI MONFALCONE, ENDESA ITALIA, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA, APT GORIZIA, e la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO. Secondo Carlo Blasini, Presidente della Pro Loco, sarà sicuramente una serata indimenticabile per tutti, vi aspetta quindi in Piazza della Repubblica, questa sera alle ore 21 e vi augura buon divertimento!

La PRO LOCO di MONFALCONE e la Pro Loco di Staranzano Vi invitano al

# FESTIVAL SHOW

QUESTA SERA ORE 21.00, PIAZZA DELLA REPUBBLICA MONFALCONE (INGRESSO LIBERO)

PRO LOCO CASTRUM CARMONIS

# XXI RIEVOCAZIONE STORICA CORMONS

TENUTA DI ANGORIS

## TORNEO CAVALLERESCO

2 DOMENICA 2 SETTEMBRE 2007 ORE 17.00



## a STARANZANO dal 31 agosto al 9 settembre, gli eventi principali:



**MOSTRA DI PITTURA:** aperta fino al 16 settembre  
"La creatività al potere: immagini degli anni '80"  
ALFRED LOCATELLI - MAURO MODIN - JUAN ARIAS GONANO - ADRIANO GON - VINCENZO MAREGA - GIANCARLO DOLIACH - MASSIMILIANO BUSAN:  
presso la Sala espositiva "A. Delbianco"  
Vernice: VEN 31 h 18,30, APERTA IN ORARI DELLA SAGRA FINO AL 09.09, POI QUELLI DEGLI UFFICI COMUNALI

**MOSTRA FOTOGRAFICA "STARANZANO - DONNA E LAVORO"**  
presso la Sala Nuovo municipio: Vernice: VEN 31 h 17,00, aperta fino al 16.09, orario 18,00 - 22,00, domenica anche mattino 10,00-12,00  
"CONTINUAMENTE BRESSANUTTI", proiezione permanente dei migliori lavori di Aldo Bressanutti, sala A. Delbianco  
Sabato 1 e Sabato 8: EUROTOMBOLA, montepremi € 2.000

**Domenica 2**  
ore 9.00: CONCORSO "Pittori in piazza" esposizione in via Dell'Infanzia  
ore 10.30 FESTA DELL'UVA: Sfilata in costume accompagnata dalla banda San Paolino d'Aquileia. Parteciperanno il "Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi" di Turriaco, cavalli, carrozze, vecchi carri in legno e trattori.

**Domenica 9**  
3° AUTORADUNO TUNIG Ore 10.30 inizio iscrizioni; ore 16.00 prove audio e valutazioni estetiche. Ore 19.00 premiazioni.  
Ore 14.00: 3° TORNEO SEMILAMPO DI SCACCHI E 1° TORNEO "UNDER 15" presso l'area Parrocchiale.

Pedalada degli Alberoni... da le Raze alla Cona. Iscrizioni dalle 8.30, partenza alle 9.15 dall'area Parrocchiale. Rientro a pranzo in sagra, premi a sorteggio.

**Domenica 16 Settembre**  
TRADIZIONALE REMADA LONGA presso la località "Marinaretta" dalle ore 9.00 con lotteria abbinata: Estrazione ore 13.00 circa.



**CALCIO** Milan e Roma in trasferta contro Genoa e Palermo. La Lazio largamente incompleta oggi con il Torino

# Serie A al via, tutti a caccia dell'Inter

*L'Udinese domani a San Siro con i nerazzurri. La Juventus stasera a Livorno*

**UDINE** Tutti alla caccia dell'Inter. Soprattutto la Roma, sulla scia del brillante secondo posto della passata stagione e soprattutto dal successo di San Siro in Supercoppa (a proposito della Roma da segnalare l'arrivo del transfer per Cincinno: il documento è necessario per le partite ufficiali). Nel campionato dei grandi ritorni (Juve, Napoli e Genoa), per lo scudetto sarà al massimo un gioco a tre: le candidate si fermano alle prime due della passata stagione e al Milan campione d'Europa, forse un po' stagionato, ma sicuramente rafforzato dagli iniezioni di Emerson e di Pato.

La Juve parte invece nell'insolito ruolo di matricola e di outsider, con ambizioni che difficilmente possono andare al di là del traguardo Champions. La Signora aprirà le danze già stasera alle 20.30 contro il Livorno: una partenza abbastanza morbida, ma non priva di insidie.

Stesso discorso per le altre due pretendenti al quarto posto impegnate negli anticipi di oggi: la Lazio, che affronta il Torino con il pensiero alla Dinamo Bucarest e una squadra falciata dalle assenze (Crispien, Stendardo, Siviglia, Mauri), e la Fiorentina del dopo-Toni, che riceve l'Empoli per il primo derby del campionato.

Un bell'antipasto prima dell'esordio delle tre favorite: Roma e Milan in trasferta contro Palermo e Genoa, l'Inter in casa contro quell'Udinese che fu l'unica a fermarla due volte nel campionato dei record. I bianconeri ci riprovano, rincuorati dalla soluzione del caso D. Natale.

«Ho sbagliato nei confronti della squadra e della società, che mi ha sempre trattato bene e mi ha accontentato sul contratto. Ho 30 anni e dovrei essere un esempio, invece mi sono comportato male: così il fantasista nella conferenza stampa convocata al termine dell'allenamento di ieri, dopo le scuse in spogliatoio ai compagni e allo staff.

La vicenda che ha tormentato le ultime due settimane di precampionato dell'Udinese si è chiusa così: chiusa a livello diplomatico, «intende, perché le intemperanze del fantasista durante il ritiro, oltre a una

multa, gli costeranno quasi sicuramente la sfida ai campioni d'Italia e probabilmente anche la fascia di capitano. «Sono scelte che spettano all'allenatore. Io sono a disposizione, anche se nelle ultime settimane ho giocato solo i 45 minuti in nazionale». Di Natale risponde così a chi gli chiede se si aspetti di giocare a San Siro, e glissa anche sulle possibilità di essere confermato capitano.

Sceglierà Marino, che oggi potrebbe anche convocarlo, ma difficilmente lo includerà nei 18 di domani. Non si tratta dell'unica assenza pesante con cui deve fare i conti il tecnico: delle indisponibilità di Obodo e Pinzi si sapeva, da ieri è certa anche quella di Felipe, che accusa una piccola distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro.

Per il difensore brasiliano è l'ennesima tappa di un calvario incominciato a dicembre e che, salvo ulteriori imprevisti, dovrebbe concludersi con il rientro tra otto giorni contro il Napoli o nella peggiore delle ipotesi dopo la sosta.

Qualche problema lo lamenta anche Mancini, soprattutto da quando la Nazionale gli ha rispedito a casa Materazzi con una prognosi di due mesi. Fuori gioco tra i big pure Vieira, ma per far piangere l'Inter ci vorrebbe ben altro. Al posto di Materazzi Mancini può scegliere tra Cordoba e Samuel, per Vieira tra Cambiasso e Dacourt, in attacco ci saranno Crespo e Ibrahimovic, con Suazo pronto a subentrare.

Roba da far paura a tutti, non solo a un'Udinese che a San Siro presenterà un centrocampo tutto da verificare, con i nuovi arrivati Boudianski e Inler a fianco di D'Agostino. «Noi andiamo a giocarcela», assicura Quagliarella, forse deluso ma non demoralizzato dopo l'opaca prova di Budapest.

L'impresa di strappare un pareggio a San Siro l'anno scorso è riuscita anche alla Samp, e Quagliarella spera di ripetersi. «Cercheremo di imporre il nostro gioco. Ma soprattutto sarà importante non sbagliare le occasioni che riusciremo a creare».

Riccardo De Toma



Il brasiliano Cincinno con la maglia della Roma

## IN BREVE

**Nuoto: targa in municipio**  
**Il master Bonadei**  
**va agli Europei**



**TRIESTE** Il nuotatore triestino Giuliano Bonadei, neocampione italiano dei Master 40 nei 200 dorso, è stato premiato con una targa in municipio dal vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi con una targa per l'ottimo risultato raggiunto a livello nazionale. Da martedì fino a sabato prossimi Bonadei parteciperà ai campionati europei di Kranj in Slovenia. Il nuotatore triestino a accreditato del 5 migliori tempo. «L'obiettivo è di giungere al podio ha detto anche se ci sono numerosi concorrenti molto competitivi».

**Rally Friuli e Alpi Orientali**  
**In gara 9 piloti**  
**triestini e isontini**



**TRIESTE** Sono 9 i piloti e copiloti triestini e isontini al via il 31 agosto a Udine della 49ª edizione del Rally del Friuli e delle Alpi Orientali, che ha raggiunto quest'anno un numero record di vetture iscritte, 150. Ci saranno il pilota triestino Cristian Marsic e la navigatrice monfalconese Emanuela Florean, il concittadino Fabrizio Colpa con al suo fianco Flavio Minozzi, pure di Monfalcone. Il pilota goriziano è invece Daniele Stekar, con Cristina Lussa di San Floriano del Collio, come copilota. Gli altri navigatori della provincia di Gorizia sono Piercarlo Donda di Cormons, il monfalconese Riccardo Ughetti e lo staranzanese Marco Naibo.

**Motociclismo: Alpe Adria**  
**Lazzini 24°**  
**a Grobnik**



**TRIESTE** Il triestino Giacomo Lazzini ha esordito nel mondo delle corse motociclistiche di velocità nella 7ª prova del Trofeo Alpe Adria sul circuito di Grobnik. Ha corso con una Kawasaki Ninja 600 nella categoria Supersport finendo 24° su 38 partecipanti. Il Campionato Alpe Adria è uno dei trampolini di lancio per il salto nella Superbike.

*Bradaschia, Benolli e Macrì da Malpensa*

# Tre atlete triestine dell'Artistica 81 ai Mondiali di Stoccarda

**TRIESTE** È iniziata l'avventura per le azzurre della ginnastica artistica, partite ieri da Milano Malpensa alla volta di Stoccarda dove, dall'1 al 9 settembre, si giocheranno l'ultima possibilità di tornare a casa con un biglietto per Pechino. Tra le sette convocate (sei titolari e una riserva), le tre triestine dell'Artistica 81 Il Mercatino: Sara Bradaschia, Francesca Benolli e Federica Macrì.

«È una grande soddisfazione per la nostra società - dichiara l'allenatore Diego Pecar - ed è un onore anche per la nostra città perché è la prima volta che partecipiamo a un mondiale con tre ginnaste triestine».

«Sono emozionata - confessa la Benolli che non ha partecipato allo scorso mondiale per colpa di un infortunio - sono decisa e mi sento pronta». «Speriamo di entrare nelle prime dodici - commenta Federica Macrì - Ci siamo allenate molto e mi auguro di fare una buona gara, come agli Assoluti di Ancona». E emoziona la Bradaschia che, di andare a Stoccarda, non era sicura: «Sono molto contenta, ho lavorato sodo per arrivare fino a qui e darò il massimo».

Nella rosa scelta per il mondiale la campionessa Vanessa Ferrari che, ai Mondiali di Aarhus dell'anno scorso ha vinto la medaglia d'oro nel concorso generale femminile, il capitano Monica Bergamelli, Lia Parolari, tornata a pieno regime dopo l'infortunio subito lo scorso anno in occasione dell'incontro Italia-Russia, e Silvia Zanolo che soffre, però, di un'inflammatione all'adduttore.



Francesca Benolli

«Il programma estivo è stato molto lungo - spiega Enrico Casella allenatore della Nazionale - con i raduni di Rimini, Trieste e Brescia, intervallati dall'esagonale di Civitavecchia e dagli Assoluti di Ancona. E normale sentire di qualche acciacco. Ma non ci preoccupiamo. L'obiettivo di questa spedizione è la qualificazione olimpica. Centrato il bersaglio, se arriva una medaglia, anche di bronzo, sarà un successo».

Per le azzurre di Casella, che in questi giorni continueranno ad allenarsi, la prova generale sul podio, in programma martedì, sarà un utile test per verificare la forma fisica delle ginnaste. La prova, che simula la gara, sarà decisiva per scegliere la formazione da schierare in pedana il 1 settembre.

Giorgia Cavalli

## TUFFI

*Presentazione col presidente Belsasso*

# Trieste vuole crescere col nuovo dt Rinaldi

**TRIESTE** Domenico Rinaldi è il nuovo direttore tecnico della Trieste Tuffi e rappresenta il primo volto nuovo del sodalizio giuliano per la stagione 2007/2008. È tecnico federale della nazionale italiana e responsabile della selezione giovanile azzurra, oltre che allenatore dei fratelli Marconi (Nicola, Tommaso e Maria) e del figlio Tommaso, che ha vinto l'argento nel sincro da 3 metri con Domenico Rinaldi, che era spesso a Trieste a dirigere i collegiali dell'Italia, per fare un passo avanti con la giusta umiltà e per trovare un ricambio per il vivaio, che è necessario in questo sport».

Gli allenamenti di una Trieste Tuffi sempre a caccia di nuove leve inizieranno martedì con uno stage a Belluno, mentre il primo impegno ufficiale è previsto a novembre con la disputa della prima tappa dell'Alpe Adria Meeting. A metà di dicembre ci sarà il Trofeo di Natale, che sarà la prova d'apertura del campionato italiano nonché una selezione per la coppa del mondo di gennaio, che rappresenterà a sua volta l'ultima chance per qualificarsi per le Olimpiadi. E' ancora da fissare, invece, la data della Coppa Pechino, in programma in ogni caso all'inizio del 2008. Queste tre manifestazioni si dovrebbero disputare al polo natatorio Bruno Bianchi, che a inizio settembre tornerà ad ospitare in modo fisso i fratelli Marconi, Brenda Spaziani e Tommaso Rinaldi, alle prese con la preparazione dei vari impegni nazionali e internazionali.

Massimo Laudani



Domenico Rinaldi

## VELA

*Da domani a Lignano il Campionato italiano Laser. Riprendono le regate sul Golfo*

# Bressani di bronzo agli Europei

*Nei Melges 24 il triestino ha concluso dietro a Montefusco e Favini*

**TRIESTE** È podio, con un terzo posto, per Lorenzo Bressani al campionato europeo Melges 24, conclusosi in Germania. Il velista triestino, al timone di Uka Uka, ha chiuso in terza posizione dietro ad Airis di Sandro Montefusco e a Blu Moon di Flavio Favini, campione continentale di classe. 21ª posizione per il triestino Stefano Cherin in classifica, ma quanto posto tra gli equipaggi con timonieri non professionisti.

**PREOLIMPICHE** Quarto posto finale per il monfalconese Andrea Trani a prua di Gabrio Zandonà nel 470 maschile alle preolimpiche di Qingdao, prova generale delle Olimpiadi a un anno dall'evento. Il monfalconese ha disputato una prova in crescita, arrivando a due punti dal podio. Niente da fare invece per Larissa Nevierov in classe Laser Radial, che ha chiuso in 15ª posizione lontano dalla medal race. Soddisfatta comunque la Federazione italiana vela, soprattutto per le prestazioni nel Windsurf (argento per la Senani, settimo il giovanissimo Heidegger) e nel 470 maschile: «Faccio i complimenti ad atleti e tecnici per l'impegno e i risultati - ha dichiarato infatti il presidente Fiv Garbiso - una buona preolimpica, che certifica come le scelte degli equipaggi fatte dal Gruppo di lavoro Classi Olimpiche si sono rivelate giuste in questi anni. Qingdao si conferma un campo di regata difficilissimo: bisognerà andare a lavorare molto in Cina, nei programmi finali della preparazione prevediamo numerosi allenamenti sul posto». Evento da dimenticare invece per la triestina Giovanna Micoli, in 470 femminile a prua di Giulia Conti: le due ragazze hanno deciso di ritirarsi a metà evento perché la barca caratterizzata risultava assolutamente inadatta al livello delle regate, soprattutto in condizioni di poco vento, che hanno caratterizzato la manifestazione.



Lo skipper triestino Lorenzo Bressani, bronzo agli Europei

schile: «Faccio i complimenti ad atleti e tecnici per l'impegno e i risultati - ha dichiarato infatti il presidente Fiv Garbiso - una buona preolimpica, che certifica come le scelte degli equipaggi fatte dal Gruppo di lavoro Classi Olimpiche si sono rivelate giuste in questi anni. Qingdao si conferma un campo di regata difficilissimo: bisognerà andare a lavorare molto in Cina, nei programmi finali della preparazione prevediamo numerosi allenamenti sul posto».

Evento da dimenticare invece per la triestina Giovanna Micoli, in 470 femminile a prua di Giulia Conti: le due ragazze hanno deciso di ritirarsi a metà evento perché la barca caratterizzata risultava assolutamente inadatta al livello delle regate, soprattutto in condizioni di poco vento, che hanno caratterizzato la manifestazione.

**TRANSPAC 52** Ieri regate ferme a causa della totale assenza di vento: resta valida la classifica compilata giovedì dopo la regata costiera, dominata da Mean Machine, che detiene sin dalla prima prova la testa della classifica provvisoria di tappa, secondo posto per Artemis e terzo per Pacheco, mentre gli italiani in questa occasione non brillano: Mutua Madrilena del triestino Vascotto è 12ª. Anonimo Q8 quattordicesimo. Oggi ultime regate ITALIANI L'EQUIPE Quattro prove, in totale, disputate fino a oggi al Campionato italiano classe L'Equipe, organizzato dalla Società triestina della vela con al via 28 giovanissimi equipaggi: in testa figura l'equipaggio composto da Ottavia Balducci e Alessandro Savio, della Triestina della vela, con due primi, un secondo e un terzo posto. Seconda posizione per Riccardo Lajolo e Raffaele Berio dello Yacht club Imperia, mentre la terza piazza è occupata da Daniele Ricca e Luca Antonelli.

**LASER** Iniziano domani a Lignano le regate del campionato italiano Laser. **GOLFO** Ricominciano dopo la pausa estiva le regate in Golfo: il fine settimana sarà occasione di regate sociali per alcuni circoli, tra i quali Porto San Rocco, Circolo della Vela di Muggia e Società velica di Barcola e Grignano. Al via anche la regata costiera Monfalcone-Portorose-Monfalcone, da oggi a domani: scende in acqua, come da tradizione per l'occasione, e corona l'evento con una grande festa stasera a Portorose, Esamat Europa di Igor Simic.

## IPPICA

# L'ippodromo di Montebello va in ferie con una preserale Martellini due volte primo

**TRIESTE** Montebello ultimo atto prima delle ferie estive. In preventivo una sfidatza Giavera e Giacobini nella prova introduttiva, sfida risolta dalla femmina di Martellini che di spunto regala l'allevato di Totaro. Nei 4 anni la favorita Grega Holz si imbatte nel progredito Gohlén Blitz che la controlla fin sul palo. Nei puledri di 3 anni si impone Interlinea (doppio per William Martellini nella prima corsa, il favorito Ispanico

Dvm nella seconda. Nelle prove per gli anziani, sul miglio Delimbo nel finale batte Follia Omicida, mentre sul doppio chilometro alla pari è stato Cutthroat a prevalere. Mario Germani

## TRIS DI VENERDI' 24

ALBENGA	vincitori	euro
2 17 3	2.779	152,93
MODENA, Giovedì	vincitori	euro
3 15 17	92	3.406,89
Quartè: 3-15-17-8	2	73.494,37



## PALLAMANO

*La squadra di Radojkovic nella prima amichevole supera per 30-26 Siracusa*

# Biancorossi già in forma

**TRIESTE** Bella e pimpante la prima Pallamano Trieste della stagione. Una squadra con alle spalle solo quattro giorni di preparazione eppure capace di tenere testa e superare con un meritato 30-26 il Siracusa, squadra in ritiro a Umago dal 10 agosto che si appresta a tornare nel campionato di serie A d'Elite proprio prendendo il posto dei biancorossi. Trieste, che ha prudentemente tenuto in panchina il convalescente Nadoh e che è sempre in attesa di scegliere il pivot titolare in vista della nuova stagione, di una squadra di serie A2 ha davvero molto poco.

Carpanese, Tokic, Visintin, Lo Duca e Mestriner hanno confermato tutto il loro valore contro un'avversaria che, va detto, non ha schierato i tre stranieri titolari e che nel ruolo

di centrale ha proposto un Alessandro Fusina disimpegnatosi in maniera egregia nell'insulare ruolo di direttore d'orchestra della sua squadra. Finché le gambe hanno retto, Trieste ha scorinato una pallamano di qualità nella quale ha brillato un Carpanese reattivo con Visintin e Tokic pronti a bucare la rete difesa dall'esperto Lo Passo.

La formazione di Radojkovic è volata fino al 9-4 del 12° quinto, dopo i fisiologici cambi, ha subito il ritorno di un Siracusa che ha raggiunto la parità prima per chiudere il primo tempo avanti 15-14. Nella ripresa è uscita nuovamente la personalità di Trieste che ha premuto il pedale dell'acceleratore imponendosi con merito.

Lorenzo Gatto





## I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28 estrazioni	54	17 estrazioni	31
74 estrazioni	54	26 estrazioni	28
82 estrazioni	47	2 estrazioni	27
48 estrazioni	44	10 estrazioni	27
7 estrazioni	36	6 estrazioni	25
40 estrazioni	35	15 estrazioni	25
76 estrazioni	35	3 estrazioni	24
9 estrazioni	34	90 estrazioni	23
13 estrazioni	34	4 estrazioni	23
5 estrazioni	32	54 estrazioni	22



## Numeri in massimo ritardo

BARI ritardi	51 78	20 51	52 50	18 46	57 45
CAGLIARI ritardi	27 110	21 107	17 82	12 76	51 75
FIRENZE ritardi	23 97	81 69	18 66	82 51	52 50
GENOVA ritardi	60 112	3 69	70 63	79 59	31 59
MILANO ritardi	63 76	43 70	36 64	35 58	10 42
NAPOLI ritardi	3 84	42 69	4 67	65 54	44 45
PALERMO ritardi	29 82	4 63	50 49	61 42	38 42
ROMA ritardi	56 67	88 62	9 59	82 57	72 56
TORINO ritardi	1 131	49 94	54 57	60 56	13 55
VENEZIA ritardi	86 69	16 58	10 57	44 54	1 53
TUTTE ritardi	70 8	42 8	32 7	12 6	29 5

## Super Enalotto

COLONNA	A	B
7	28	
9	40	
11	48	
14	61	
23	82	
26	90	

Jackpot  
€ 34.400.000,00  
Giocata minima  
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI.** Segnaliamo che l'ambo 2-51 non esce da 1694 estrazioni. Consigliamo le quartine 2-15-20-51 e 18-20-48-80. Per ambo e terno suggeriamo in particolare la cinquina dei ritardatari 51-20-52-18-57 e i numeri della 50\* (assenti per ambo da 52 estrazioni).

**CAGLIARI.** Tenteremmo per ambo e terno le terzine 17-27-67, 15-33-60, 41-43-47, i massimi ritardatari 27-21-17-12-51. L'ambo 45-64 non esce da 3168 estrazioni.

**FIRENZE.** Per ambo e terno i massimi ritardatari 23-81-18-82-52 e le quartine 3-8-11-48, 3-30-35-53. La terzina 10-40-70 non dà l'ambo da 1077 estrazioni. Ricordiamo che l'ambo dei vertibili 23-32 manca da 2158 estrazioni.

**GENOVA.** Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno le quartine 3-31-60-61, 6-60-61-66 e i massimi ritardatari 60-3-70-79-31. Per ambo 7-70-77-79.

**MILANO.** Per ambo e terno le

quartine 10-13-16-19, 13-43-63-73 e i massimi ritardatari 63-43-36-35-10. Per ambo 9-10-22-90.

**NAPOLI.** Sulla ruota partenopea consiglieremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-42-4-65-44, le terzine 4-44-74, 27-72-77 e 56-65-67. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 125 estrazioni.

**PALERMO.** I ritardatari hanno dato l'ambo 83-76 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno le quartine 4-6-14-16, 4-40-16-61 e i

nuovi massimi ritardatari 29-4-50-61-36. La terzina 4-34-64 manca per ambo da 437 estrazioni. Da segnalare che l'ambo 10-36 non esce da 3571 estrazioni.

**ROMA.** Sulla ruota della capitale tenteremmo per ambo e terno in particolare i numeri ritardatari 56-88-9-82-72 e le quartine 6-16-48-88 e 3-50-73-82.

**TORINO.** Consigliamo sulla ruota del capoluogo piemontese l'1 per estratto, per ambo e terno le quarti-

ne 1-10-33-73, 1-13-37-73, i ritardatari 1-49-54-60-13 e le terzine 1-60-90 e 1-2-62.

**VENEZIA.** Per ambo e terno le quartine 1-10-11-19, 6-8-68-86 e i massimi ritardatari 86-16-10-44-1. Per ambo 6-46-86.

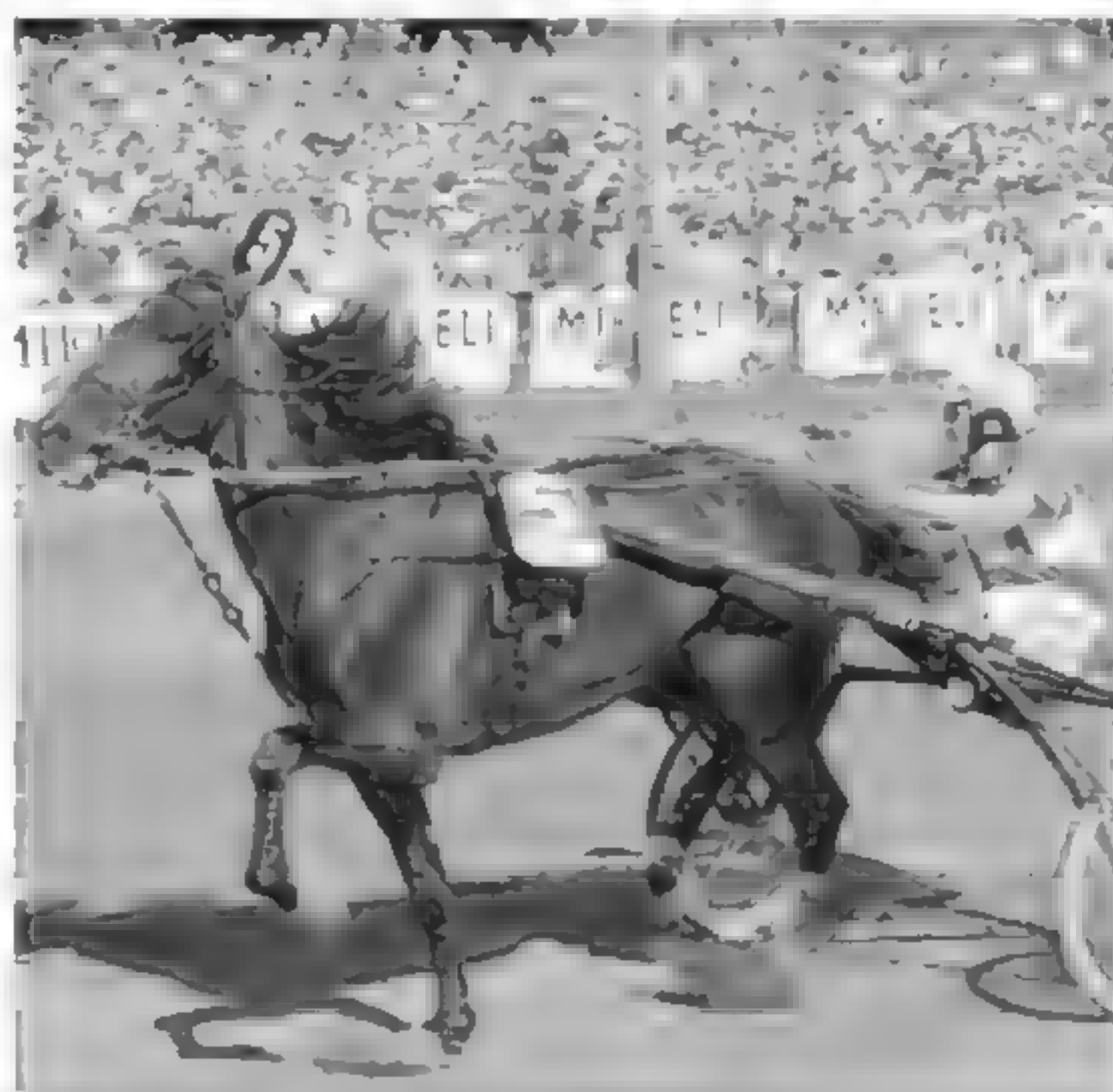
A tutte l'ambo 21-42.

**LA SMORFIA**  
Il fatto del giorno: azzurri sconfitti dall'Ungheria, 11-12-70.

Concorso n. 67 del 25/8/2007													
1 Lazio Torino	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
2 Juventus Livorno	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
3 Albinoeffe Spezia	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
4 Ascoli Piacenza	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
5 Bari Pisa	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
6 Bologna Rimini	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
7 Brescia Vicenza	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
8 Cesena Chievo	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
9 Frosinone Lecce	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
10 Mantova Ravenna	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
11 Modena Grosseto	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
12 Treviso Avellino	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
13 Triestina Messina	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2
14 Everton Blackburn Rovers	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2	1 1 2

Per partecipare a "Il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) DOXA OM	1600	Rom. Pedrazz	★★★★
2) ALAN FORD REAL	"	G. D'Alessandro	★★★★
3) CRYPTON	"	G. Pistone	★★★★
4) FALEANO PI	"	G. Faruolo	★★★★
5) FALCO REALE	"	V. Villani	★★★★
6) ERMO	"	M. Ferrara	★★★★
7) ENERGY SPY	"	W. Martelli	★★★★
8) DUCA A R	"	L. Bechetti	★★★★
9) ELETTICO	"	W. D'Ambrogio	★★★★
10) ENFASI DE GLORIA	"	A. Storti	★★★★
11) BAFANTE D'ASOLO	"	Gior. D'Alessandro	★★★★
12) DESIDERIO OM	"	Gp. M. nucci	★★★★
13) FREMINGTON PAS	"	G. D'Avino	★★★★
14) FESTOSO OP	"	R. Pezzatin	★★★★
15) ENEA S LIVO	"	B. Lenzi	★★★★
16) ZELUS DE G. DEI	"	M. Vecchione	★★★★
17) FOREVER FAR	"	F. Pettinari	★★★★
18) ALIVE SPIN	"	V. D'Alessandro Jr	★★★★



N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) THE TRAVELING	63	L. Manezz	★★★★
2) KRIS TANGO	62½	I. Rossi	★★★★
3) FIDATE CORRENTI	60	U. Rispoli	★★★★
4) GIA FATTO	60	N. Murru	★★★★
5) FIORE D. MARZO	58	M. Esposito	★★★★
6) JVA RARA	58	M. Demuro	★★★★
7) BEAUTIFUL JOY	57½	D. Porcu	★★★★
8) HIGH HOPES	57	P. Convertino	★★★★
9) LONG NIGHT	54½	S. Muias	★★★★
10) MAYFAIR MAN	54	M. Montenso	★★★★
11) OBLUSCA	51	A. Carboni	★★★★
12) C'NGAKUCK	50	Gav. Sanna	★★★★
13) FOLLEIDEA	50	S. Mereu	★★★★
14) GIMBARDONE	50	L. Panici	★★★★
15) KURTEN	50	A. Fion	★★★★
16) ROSCO	50	A. Arbau	★★★★

I NOSTRI FAVORITI  
14) Festoso Op; 10) Enfas de Glona; 8) Duca Ar; 7) Energy Spy; 5) Falco Reale; 2) Alan Ford Real

I NOSTRI FAVORITI  
8) High Hopes; 2) Kris Tango; 7) Beautiful Joy; 1) The Travelling; 6) Uva Rara; 3) Fidate Correnti



Piazza della Borsa dal 4 al 9 settembre

...in Piazza con noi!

www.ginnasticatriestina.com



# LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

**IL COMPORTAMENTO ANIMALE,**  
monografie delle specie più importanti, dettagli su quelle in pericolo di estinzione.

**SCHEDE DESCRITTIVE,**  
 riquadri speciali, diagrammi e cartine di distribuzione.



**SPLENDIDE ILLUSTRAZIONI,**  
spettacolari fotografie e disegni.

**NATIONAL GEOGRAPHIC**

In questo volume: dai pinguini ai fenicotteri, dallo struzzo al cigno, dal fagiano al germano reale. Ed inoltre l'evoluzione degli uccelli attraverso le ere, la classificazione biologica, gli habitat e le specie minacciate. In questo dvd due affascinanti documentari: viaggio al Polo Sud per scoprire la vita del pinguino imperatore e sulle rive del lago Bogoria dove, tra i geysir, vivono oltre un milione di fenicotteri.

**6° LIBRO + DVD**



**È in edicola la 6ª uscita "Uccelli I" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 17.a pagina

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA INDUSTRIALE**  
con sede in provincia di Trieste ricerca addetto/a ufficio spedizioni con esperienza import/export, bollettazione, fatturazione e trasporti. Il/la candidato/a ha una buona conoscenza delle lingue inglese, croato e sloveno; è una persona dinamica, autonoma, dotata di spirito di iniziativa e ha una buona capacità di relazionarsi con l'esterno. Inviare curriculum a: Am Servizi Srl - via Rossini 10, 34132 Trieste.

**A Trieste** agenzia di pubblicità su mezzi leader cerca giovane diplomata/o, con spiccate capacità relazionali, pratico/PC, per inserimento propria organizzazione. Inviare curriculum a mazama@hotmail.it.

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1.600 mensili dalla I qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

**SEI** una mamma, una casalinga, uno studente che vorrebbe avere un guadagno extra? Per una semplice attività di sondaggi contattaci allo 0409869861. (A00)

**SOCIETÀ** servizi ricerca addetto con esperienza contabilità generale. Possibilità P/T. Inviare curriculum fermo posta Trieste 8 c.i. 0180427AA. (A5283)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **6**

**ALFA** 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta, garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full optional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A2 1.4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut. 4 airbag - asr - abs - radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000.

**AUDI** A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bilzona - abs+esp - 6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000.

**AUDI** A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut bi zona - abs + esp - 6 airbag - pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06.2006 euro 24.500. Dinoconti tel. 0402610000.

**CITROEN** Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.

**CITROEN** Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-abs-airbag imm 07.2005 euro 11.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Grande Punto 1.2 3p dynamic clima-abs-airbag - c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9.650. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Panda 1.2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti - nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15" - radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel 040637484.

**HONDA** Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8.800. Dinoconti tel. 0402610000.

**LANCIA** Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, lva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel 040637484.

**MERCEDES** Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04.2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

**MERCEDES** Argento 1.8 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas, tel. 040307710.

**MITSUBISHI** Pajero Pinin 1.8 16v 3p air bianco km 51.000 euro 7.250. Dinoconti tel. 0402610000.

**NISSAN** Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000.

**NISSAN** Terrano II 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel 040637484.

**OPEL** Astra 1.7 16v Cdti enjoy sv aziendali a partire da euro 12.450. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Meriva 1.4 16v Enjoy - 1.6 16v enjoy e cosmo - 1.7 cdti 101cv vasta disponibilità e colori. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 1.9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met., clima, abs, 2 airbag, 5s. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**RENAULT** Scenic Luxe Dynamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel 040637484.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** limited 1999 43.000 bianco/nero cd strumentini c/autom. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710.

**VW** Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel 040637484.

**VACANZE E TEMPO LIBERO**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **8**

**ALL inclusive!** Last minute! Cesenatico-Gatteo Mare: Hotel Plaza tel. 0547680551, www.gobbihotels.net. Pensione completa, scelta menù, acqua/vino, spiaggia

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. DIABOLICAMENTE** magica simpaticissima 3460248742.

**A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA** alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5256/10)

**A.A.A.A.A.A. RONCHI** meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802.

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5296)

**A.A.A.A.A. BELLISSIMA** signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5280)

**A.A.A.A.A. RONCHI** massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** completissima affascinante sensuale emozioni 20enne 3349334635.

**A.A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone massaggiatrice 8.a naturale disponibile 3388117823.

**A.A.A.A. GORIZIA** vulcano in esplosione molto sexy completissima 5.a. 3895832341. (A5444)

**A.A.A.A. MONFALCONE** giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** sensuallissima magrolina ti farò impazzire, 7.a misura 3348114292. (C00)

**A.A.A.A. NOVITA** Trieste bellissima giovane deliziosa 3209147853.

**A.A.A.A. STUPENDA** brasiliana 6.a m. 23 caldissima completissima Trieste 3479909779. (A5262/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** affascinante bambolina sensuale sexy focosa disponibilissima, 3891132931. (A5449)

**A.A.A.A. TRIESTE** autentica bellezza francese (5m) dolce piccante, 3209520548.

**A.A.A.A. TRIESTE** giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913.

**A.A.A.A. TRIESTE** novità grossa sorpresa 5.a misura femminile 3391143539.

**A.A.A.A. TRIESTE** padrona focosa sexy piccante preliminari non-stop 3387228828. (A00)

**A.A.A. ANGELY** affascinante maliziosa supersexy promompente completissima massaggiatrice Trieste 3299230204. (A5446)

**A.A.A. TRIESTE** dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a misura 3409116222.

**A.A.A. TRIESTE** novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189.

**A.A. ALTA** 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo anche domenica 3337076610.

**A.A. GORIZIA** dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (800)

**A.A. MONFALCONE** giovane sexy bomba piena di voglie, ti aspetta. 3883415822.

**A.A. TRIESTE** diavolella mulatta femminile grandissima sorpresa fino tarda notte. 3297636040. (A5452)

**A. NOVITA** a Trieste affascinante bionda 19enne 5.a misura sensuale caliente completissima 3299713217.

**ANGELYCA** italianissima 24enne enorme sorpresa il frutto del desiderio proibito cercami 3208525915.

**BELLA** calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5208)

**BELLA** modella croata ti aspetta tutta calda non risponde anonimi 3314566265. (A5257/10)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)

**GORIZIA** Alexandra dolcissima, 7.a, ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173.

**MASSAGGIATRICE** senza limite ti aspetta 24 su 24. 3292755998. (A5445)

**MONELLA** supersexy padrona 899544571.

008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (F163/10)

**MONFALCONE** coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

**MONFALCONE NOVITA** spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (A00)

**NUOVISSIMA** prima volta bellissima mora completissima fino alla fine doppia emozione 3478870831.

**TRIESTE** Anastacia completissima grossa sorpresa bocca vellutata soddisfa ogni desiderio 3894743343. (A5273)

**TRIESTE** nuovissima bionda scandalosa diciannovenne completissima baci veri disponibili 3466249028. (A5255/10)

**TRIESTE PROTAGONISTA** delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima. 3899945052.

**3895806982 BELLISSIMA** ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima.

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **12**

**VENDO** buffet trattoria zona Giardino pubblico, buon avviamento, arredamento seminuovo, miti pretese. Tel. 040273393. (D00)

© Disney

**PK**

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.

**15° VOLUME**

PK: AGENTE ZERO-ZERO PAURA.

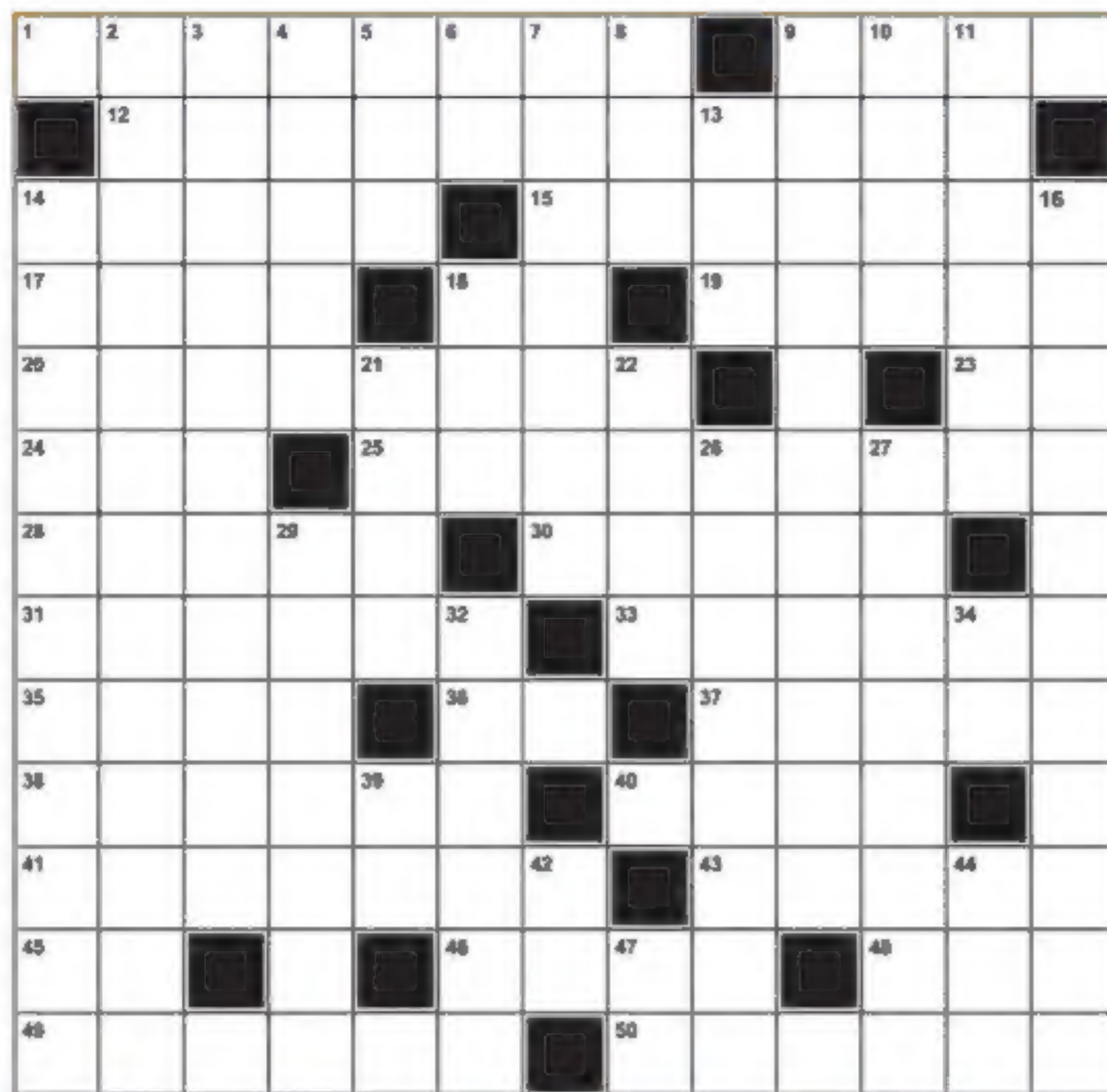
DA MARTEDÌ 28 AGOSTO IL 15° VOLUME

"SERVIZI SEGRETISSIMI" A 7,90 EURO IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



## CRUCIVERBA

**Orizzontali:** 1. Il più noto gangster degli anni '20 (2, 6) - 9. È dato dall'incrocio fra due agrumi - 12. Audaci, coraggiose - 14. Roccia sedimentaria tipica del Veneto - 15. Mettere insieme, raggruppare - 17. Scrupolosi - 18. L'Eco che ha scritto *Il nome della rosa* (iniz.) - 19. Si preparano con il pane a cassetta - 20. Un liquore dolce - 23. Il tasto "pause" - 24. Il ragionier *Fantozzi* - 25. La città di provenienza del più famoso Erasmo - 28. Tutt'altro che amari - 30. Un'espressione di rassegnazione - 31. Un affluente di sinistra dell'Adige - 33. La celebre torre di Parigi - 35. Pungente come il limone - 36. Nasce dal Monviso - 37. Nube leggera e bianca - 38. La contesa regione balcanica con Pristina - 40. Un frutto dolce - 41. Anagramma di arpione - 43. Carlo presentatore de *L'eredità* - 45. La fine dei vangeli - 46. Guglielmo infallibile balestriere svizzero - 48. Un'apparecchiatura diagnostica - 49. Logoro, consumato - 50. Si esibisce nella corrida.



**Verticali:** 2. Ispezione strumentale delle prime vie respiratorie - 3. Scaldarsi beatamente al sole - 4. L'Abeba capitale dell'Etiopia - 5. Porta romana nota per la "breccia" - 6. Costruiva l'autocarro *Leoncino* - 7. Uno stile... del carattere - 8. L'ente fondato da Enrico Mattei (sigla) - 9. Così è detto un saggio su un unico argomento - 10. Il continente con la Cambogia - 11. Oggi si chiama Iran - 13. Era un tipo di tariffa applicata da Telecom Italia alle telefonate locali - 14. La prima interprete di *Linda e il brigadiere* (nome e cognome) - 16. Pertinente alle origini delle parole - 18. Il noto violinista Ughi - 21. Il Clapton della musica - 22. Oscure... letterariamente - 26. Mezzo cerchio - 27. Dirimpetto - 29. Mitologico re di Tebe - 32. La seconda città del Portogallo - 34. Ramazzotti, il cantante di *Più bella cosa* (iniz.) - 39. I confini del Venezuela - 42. Nelle pere e nelle mele - 44. Vi si può ricorrere - 47. La provincia laziale con Gaeta (sigla).

## BOWLING

Ogni birillo una lettera.  
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole



Strike: \_\_\_\_\_

Spare: \_\_\_\_\_

## CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



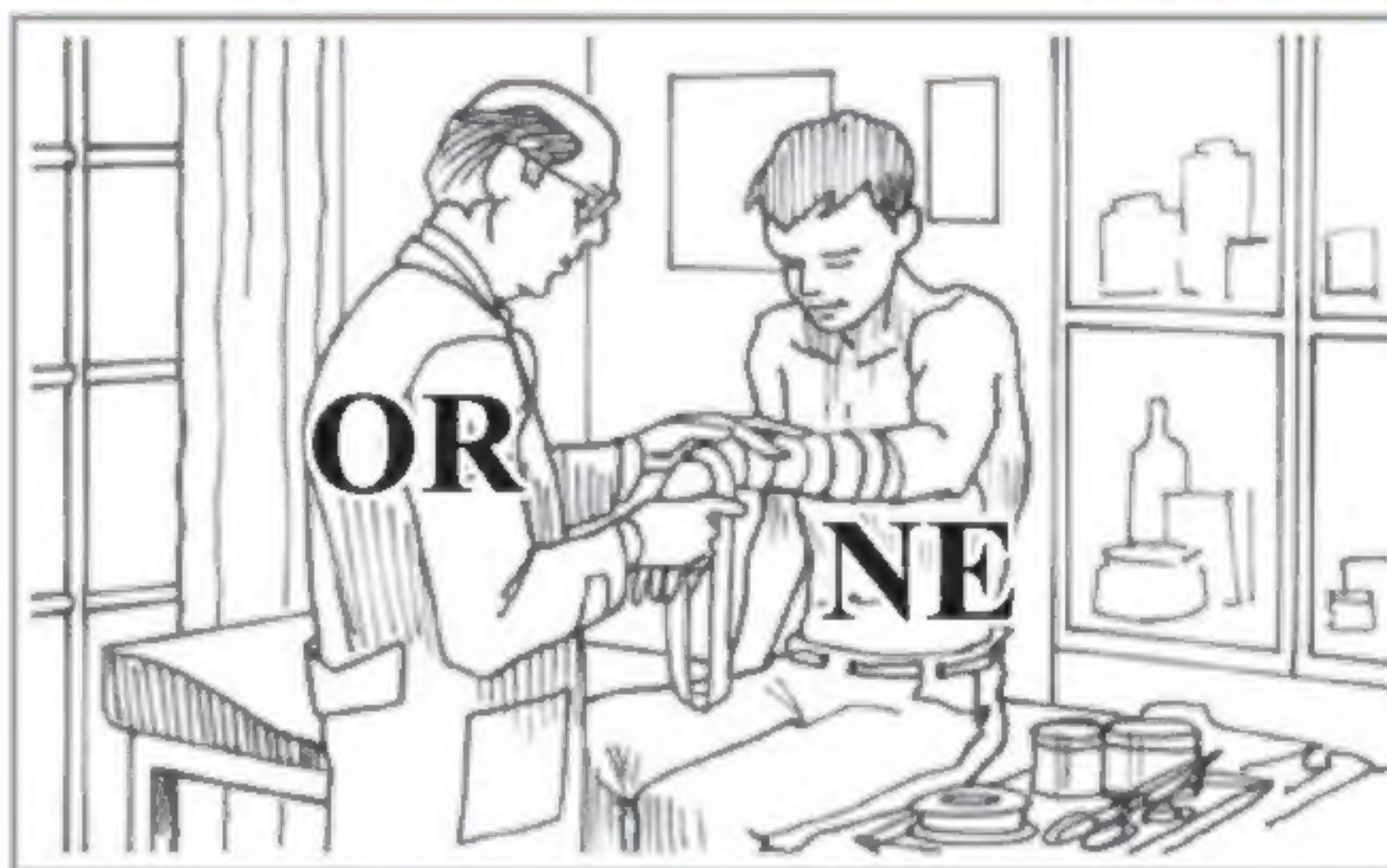
## ANAGRAMMA

## È un famoso opinionista politico

Che xxxxxxxxxxx! Che fatto strano!  
Leggendo casualmente una rivista,  
ho notato un articolo mondano,  
firmato da un ben noto xxxxxxxxxxx!

## REBUS

(4,2,4)



## SOLUZIONI



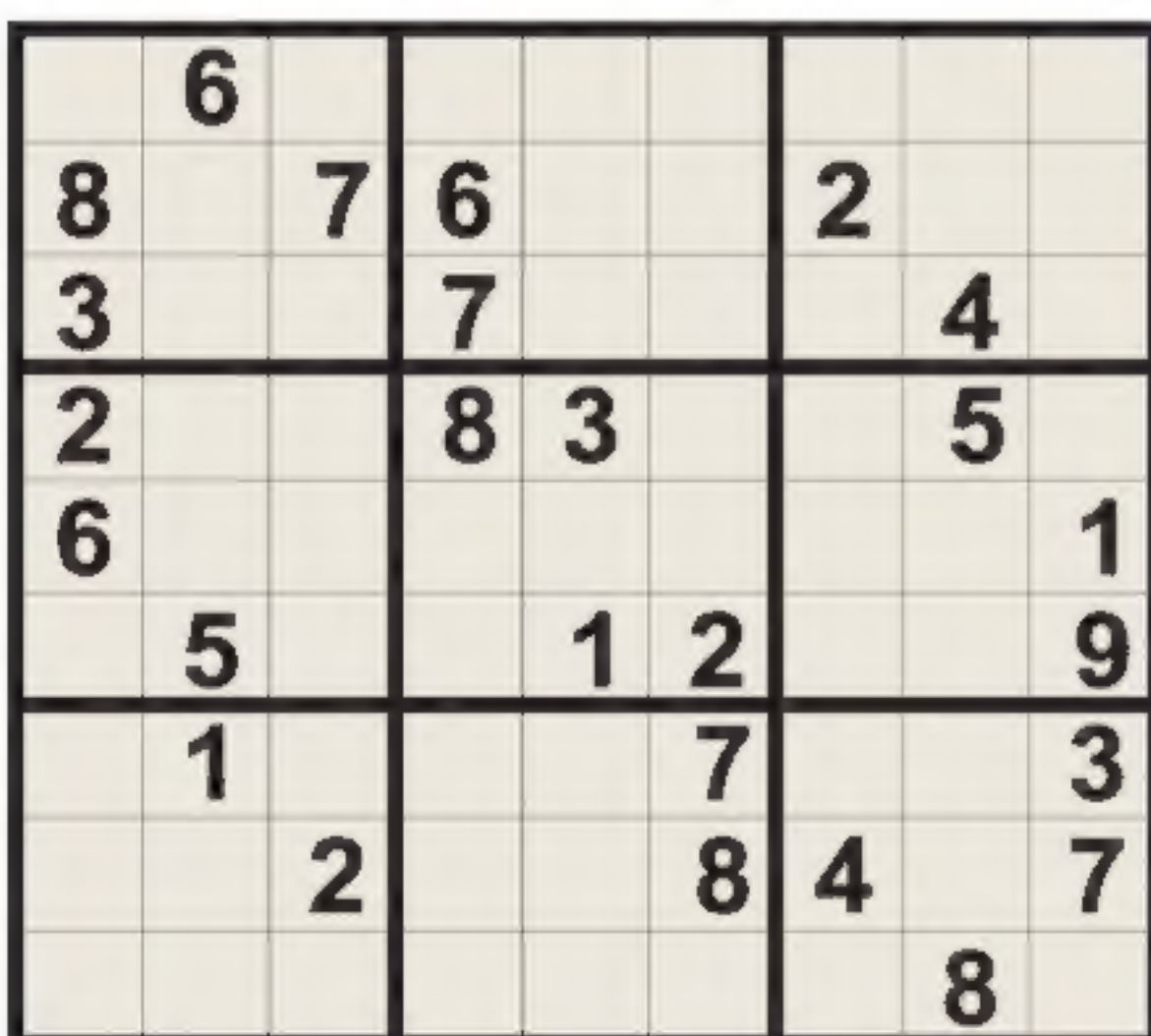
Cruciverba



Cruciverba crittografato

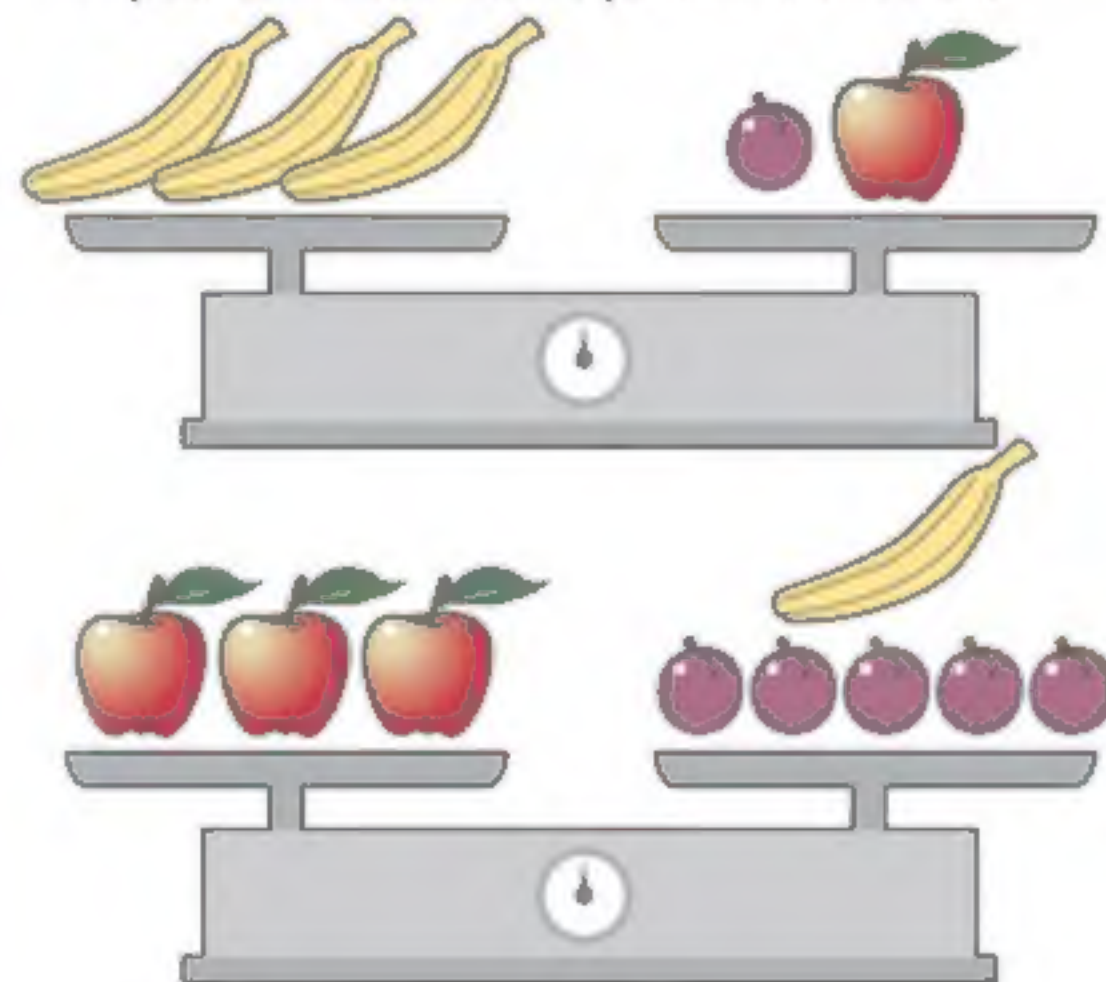
## SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



## BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante banane corrisponde una mela?



## PAPPADRILLO



Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

TRIGGIOLINO  
MAPIONE  
LICATIDE  
SCORALA  
VONANO  
GRANGOLA  
CICAGO  
MANCHIO  
CAIMONE  
SARTONE



Sudoku

calmano, sarago  
vongola, granchio, cicale, mantide,  
tritone, maggiolino, licaone, scorpione,  
Pappadrillo:  
una mela corrisponde a due banane  
Bilancia:  
Rebus: OR medica NE = Orme di cane  
Anagramma: singolarità - giornalista  
un possibile spare: carini-vite  
strike: verniciati  
Bowling:

## DOVE SI TROVA

Nassfeld Pramollo



www.nassfeld.at

**Nassfeld Pramollo**  
**Pendolino**

**E' aperta la pista estiva di slittini**  
**2 km di divertimento da provare subito**

Vieni a Pramollo a scoprire montagne stupende anche in estate.  
Troverai itinerari adatti sia a famiglie che a escursionisti esperti, le squisite specialità carinziane e la novità dell'estate: Nassfeld Pendolino, la pista per slittini che piace ai grandi e ai bambini.



In collaborazione con:

SHOP & PLAY  
Città FieraMEGA  
INTER  
SPORT

KARTE



OGGI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso salvo passaggio di nubi alte e stratificate; nel corso della giornata formazioni cumuloformi a ridosso dei rilievi alpini con brevi e isolate precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** all'inizio sereno o poco nuvoloso ma con passaggio di nubi più consistenti nel pomeriggio quando si potranno avere dei locali piovvaschi, anche a carattere temporale, sui rilievi alpini e prealpini orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	17,8	24
Umidità	76%	
Vento	5 km/h da S-O	
Pressione	in aumento 1025	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	14,8	23,5
Umidità	77%	
Vento	1,9 km/h da O	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	13,5	25,3
Umidità	59%	
Vento	10 km/h da S-O	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	17	24,3
Umidità	71%	
Vento	3 km/h da S-E	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	14,5	24,3
Umidità	71%	
Vento	1,8 km/h da N-O	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	13	27,3
Umidità	66%	
Vento	3 km/h da N-O	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	13,6	25,5
Umidità	71%	
Vento	1 km/h da N	

ITALIA

BOLZANO	np	np
VERONA	14	24
AOSTA	11	25
VENEZIA	16	25
MILANO	16	24
TORINO	12	22
CUNEO	np	np
MONDOVI	16	20
GENOVA	np	23
BOLOGNA	15	22
IMPERIA	16	22
FIRENZE	16	21
PISA	13	20
ANCONA	18	24
PERUGIA	np	25
L'AQUILA	16	26
PESCARA	21	26
ROMA	20	33
CAMPOTASSO	19	31
BARI	22	31
NAPOLI	24	35
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	27	27
R. CALABRIA	25	31
PALERMO	25	28
MESSINA	28	29
CATANIA	21	34
CAGLIARI	21	30
ALGERO	19	28

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso a causa di nubi sottili ad alta quota che veleranno il cielo. Le temperature saranno relativamente alte, specie in pianura e sui monti.

**DOMANI.** Su pianura e costa cielo in genere sereno con bora moderata.

OGGI IN EUROPA



Un peggioramento si concretizzerà sulla Penisola iberica, a partire dalle Baleari e dai settori orientali, con sviluppo di numerose celle temporalesche, alimentate dall'aria molto calda in risalita dall'entroterra Nordafricano. Le perturbazioni atlantiche si muoveranno oltre i 50° di latitudine, spinte da un flusso occidentale, umido e via via più fresco in intensificazione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



rata al mattino che in giornata diventerà borina sulla costa e leggero vento da Est in pianura. Sui monti avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. Le temperature saranno piuttosto alte.

**TENDENZA.** Per lunedì cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale sui monti e fascia prealpina.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
<b>TRIESTE</b>	quasi calmo	25,5	3 nodi C-N-O
<b>MONFALCONE</b>	quasi calmo	25	3 nodi C-S-O
<b>GRADO</b>	quasi calmo	25,2	4 nodi C
<b>PIRANO</b>	quasi calmo	25,5	4 nodi C-N-O

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN	MAX	MIN	MAX
ZAGABRIA	18 30	ZURIGO	12 23
LUBIANA	16 29	BELGRADO	np np
SAUSBURGO	13 26	NIZZA	18 24
KLAGENFURT	14 27	BARCELLONA	19 26
HELSINKI	15 21	ISTANBUL	25 34
OSLO	12 25	MADRID	15 28
STOCOLMA	17 24	LISBONA	21 32
COPENHAGEN	16 21	ATENE	30 39
MOSCA	17 33	TUNISI	26 31
BERLINO	17 25	ALGERI	21 28
VARSAVIA	20 31	MALTA	24 37
LONDRA	15 18	GERUSALEMME	25 np
BRUXELLES	13 21	IL CAIRO	25 39
BONN	12 25	BUCAREST	19 30
FRANCOFORTE	13 25	AMSTERDAM	14 22
PARIGI	16 20	PRAGA	13 27
VIENNA	17 29	SOFIA	19 35
MONACO	12 24	NEW YORK	23 29

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Mettete da parte problemi e preoccupazioni e pensate a divertirvi e a rilassarvi: in questo momento sono le cose di cui avete maggiore bisogno. Accettate un invito.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Avete delle buone motivazioni ed anche se vi saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni di oggi.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Gli incontri sentimentali e con gli amici che avete organizzato per oggi vi daranno delle soddisfazioni. In un momento di pausa potrete perfezionare un nuovo progetto.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Prospettive simpatie su quasi tutta la linea e in modo particolare per gli innamorati. Ci si sente reciprocamente più sicuri. Progressi pratici. Rilassatevi e riposati di più.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Vi accorgerete, quasi all'improvviso, di stare soppesando con precisione maniacale i pro e i contro della vostra vita di coppia togliendole quella spontaneità che solo può vivacizzarla.

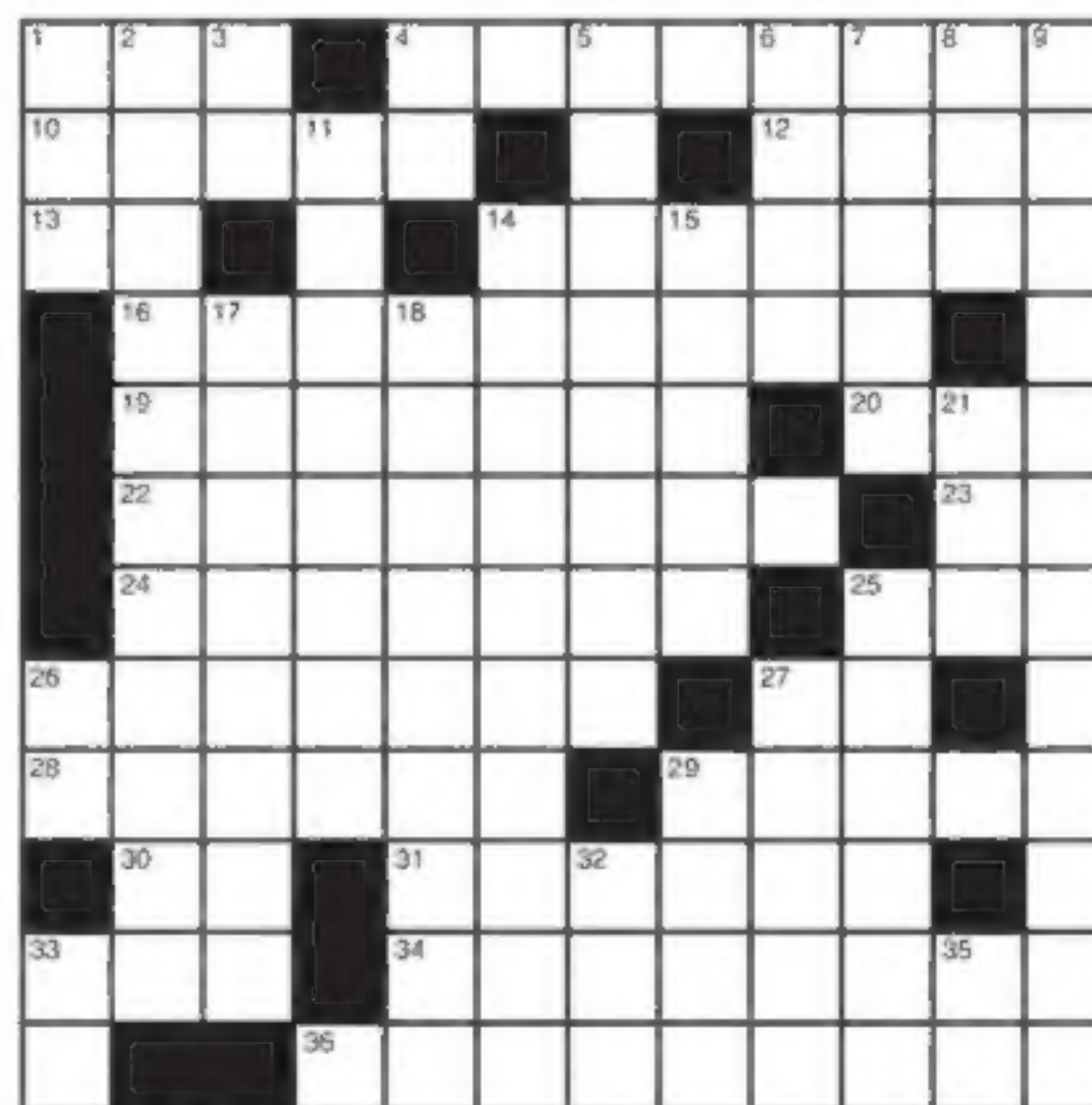
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Saprete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di importante. Cercate di rinviare il meno possibile. Ma non è nemmeno necessario crearsi delle ansie. Un atteggiamento sicuro.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Vi accorgerete fin da subito che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri confronti. È il momento di agire, ma con molta diplomazia.

IL CRUCIVERBA



**INCASTRO (4,7-7,4)**  
Una dama frigida e stramba  
Lei sa far presa e con le sue carezze si dimostra bizzarra e originale.  
È persona di classe, ma è evidente che di affezione invero non ne sente.  
Ciampolino

**ANAGRAMMA (5,4-5,4)**  
Una mia coinquilina  
Fa del pettegolezzo e il vicinato può constatarlo così la sua bassezza.  
All'ordine di certo è ligia molto, però spesso la vedo scura in volto.  
Marienico

**ORIZZONTALI:** 1 Hanno una loro regina - 4 Lettere urgenti - 10 La plasma lo scultore - 12 Un'esclamazione nel fumetti - 13 Un po' di beneficenza - 14 Paul, famoso pittore - 16 Conversare familiarmente - 19 Raggi, imbrogli - 20 Un mese (abbr.) - 22 Dividere chimicamente - 23 Si trovano in jeep - 24 Artista come Van Gogh - 25 Il Peer di J.M. Barrie - 26 Oggetto distrutto e inutilizzabile - 27 Io... stesso - 28 Si prendono a rimorchio - 29 Il Moretti del cinema - 30 Sbarrare nel centro - 31 Lo è il latte non scremato - 33 Il Christopher che è stato Dracula - 34 Emette un suono puro senza armoniche - 36 Un partecipante alla partita.

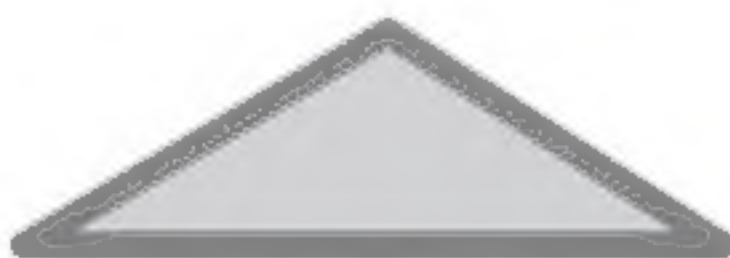
**VERTICALI:** 1 Access Contro Block - 2 Preparare dettagliatamente - 3 Dittongo in piedi - 4 Una preposizione che indica provenienza - 5 L'opposto di accendere - 6 Generò Ismaele - 7 La provincia piemontese con Alba - 8 Comitato di Liberazione Nazionale - 9 La causa la pressione alta - 11 Percorsi da effettuare - 14 Edificio con appartamenti intestati a più proprietari - 15 Lo guidò Mobutu - 17 Aiutare... a parole - 18 Gli elementi delle «terre rare» - 21 Rosa dal delicato colore - 25 Doloroso a sopportarsi - 26 Sono in urto - 27 Fu vittima del pugnale di Carlotta Corday - 29 Scorpione d'acqua - 32 L'eco... del tic - 33 Iniziali di Gullotta - 35 Principio di ortodossia.

SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:**  
la carnicia.

**Zeppa sillabica:**  
capino, calepina.

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CINQUE PAGINE DI ENIGMI E RUBRICHE



**La tua casa ideale**

nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

**IL PICCOLO**  
FONDAMENTALI  
PER TROVARE CASA





# PROGETTO 3000

## Promozioni di fine estate



CON CLIMA ABS  
SERVOSTERZO  
DOPPIO AIRBAG  
CHIUSURA  
CENTRALIZZATA

+ 3 anni  
di bollo  
gratuiti!

(Legge Finanziaria 2007)

**NEW TWINGO:**  
la nuova city-car

**da 8.650€** + ipt

in caso di rottamazione di una vettura EO o E1 L.27/12/06 n.296

**New Clio 9.000€** + ipt

già scontata di € 1.910 e del contributo statale di € 800  
in caso di rottamazione di una vettura EO o E1 L.27/12/06 n.296  
e finanziamento integrale in 60, 72 o 84 mesi.

**E' tua con 148€ al mese (\*)**

Versione 1,2 16v 65cv 3 porte 5 posti

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 2 airbag, alzacristalli elettrici,  
computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica,  
ruota di scorta normale, sistema Isofix, 5 posti di serie.

+ 3 anni  
di bollo  
gratuiti!

(Legge Finanziaria 2007)



## Occasioni da prendere al volo:

+ BOLLO  
PAGATO  
PER 1 ANNO

## i nostri km zero

(immatricolazioni di agosto 2007)

### N.1 KANGOO CONFORT

versione 1,2 16v

Con: climatizzatore, ABS, servosterzo, 2 airbag,  
vetri elettrici, doppia porta scorrevole laterale,  
fari fendinebbia



~~15.290€~~

nostro prezzo **12.150€** + pp.

è tua con rate da **194€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

### N.1 MEGANE CABRIO DYNAMIQUE

versione 1,5 dCi 105cv

Con: climatizzatore, ABS, servosterzo,  
6 airbag, radio CD-MP3,  
tetto rigido ripiegabile elettricamente



~~25.916€~~

nostro prezzo **20.800€** + pp.

è tua con rate da **325€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

### N.1 SCENIC DYNAMIQUE

versione 1,6 16v 110cv

Con: climatizzatore, ABS, ESP, servosterzo,  
6 airbag, vetri elettrici, radio CD,  
cerchi in lega



~~21.991€~~

nostro prezzo **17.100€** + pp.

è tua con rate da **269€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

7  
POSTI

### N.1 GRAND SCENIC LUXE

versione 1,9 dCi 130cv fap

Con: climatizzatore automatico,  
ABS, ESP, servosterzo, 6 airbag,  
vetri elettrici, radio CD, cerchi in lega



~~27.141€~~

nostro prezzo **21.200€** + pp.

è tua con rate da **331€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

### N.1 VELSATIS INITIALE

versione 2,2 dCi 140cv fap

vetture full optional compreso  
interni in cuoio e navigatore satellitare



~~45.111€~~

nostro prezzo **31.500€** + pp.

è tua con rate da **488€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

### N.2 LAGUNA TEKNOS S.W.

versione 1,9 dCi 130cv fap

Con: climatizzatore automatico bi-zona,  
ABS, servosterzo, 6 airbag,  
radio CD, cerchi in lega, sensori parcheggio



~~26.551€~~

nostro prezzo **19.300€** + pp.

è tua con rate da **303€ al mese (\*)**  
senza anticipo e senza maxi-rata finale

**...e molte altre occasioni da scoprire in concessionaria!**



**PROGETTO 3000**

CONCESSIONARIA RENAULT  
[www.progetto3000.com](http://www.progetto3000.com)

- TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

(\*) salvo approvazione della Finanziaria - Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi - le rate includono 200€ di spese pratica 181€ di IPT (su vettura nuova), 375€ di passaggio proprietà (su vettura km 0) - Il progetto non costituisce offerta di pubblicità ai sensi dell'art. 1336 del C.C. - Le promozioni sulle vetture nuove sono valide per i contratti stipulati entro il 31/08/07